



COMUNE DI CASOLI
Provincia di Chieti

MANCANA DI VIVI

I CASOLANI CADUTI
NELLA GRANDE GUERRA

Ricerca a cura di
CECILIA DI PAOLO





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Struttura di missione per la commemorazione
del centenario della prima guerra mondiale

con il patrocinio di



per contatti

casoligrandeguerra@gmail.com

INDICE

- pag. 4. Introduzione
6. Elenco Caduti Casolani in ordine alfabetico
10. Glossario
14. I Caduti nella guerra italo-turca: schede in ordine alfabetico
21. I Caduti nella Grande Guerra: schede in ordine alfabetico

APPENDICE

279. - Dati e statistiche
283. - Delibere del Comune di Casoli
301. - Documenti

INTRODUZIONE

La ricerca dei Caduti casolani nella Grande Guerra prende l'avvio dai nomi incisi sul monumento ai Caduti di corso Umberto I e sulla lapide posta sulla facciata della Chiesa di Pianibbie-Ripitella a ricordo dei Caduti della contrada.

Per realizzare questa ricerca, affidata dal Comune di Casoli alla Biblioteca comunale, sono stati consultati: l'*Albo d'Oro dei Militari Caduti nella guerra nazionale 1915-1918* edito dal Ministero della Guerra; gli elenchi dei Militari di Casoli caduti o dispersi in guerra pubblicati nel Vol. III della *Storia di Casoli*; l'Archivio Storico del Comune di Casoli (registri degli atti di nascita e di morte, ruoli matricolari comunali dei militari); i registri di battesimo dell'Anagrafe parrocchiale; i ruoli e i fogli matricolari dei Caduti conservati presso l'Archivio di Stato di Chieti; altri archivi storici comunali di pertinenza; le delibere di Giunta e dei Consigli comunali di Casoli stilate negli anni di guerra 1915-1918 e nell'immediato periodo post-bellico; i "New York Passenger Arrival Lists" di Ellis Island (1892-192), i "Canada Passenger Lists" (1881-1922) e i "Pennsylvania, Philadelphia Passenger List Index Cards", (1883-1948).

Scopo di questa ricerca, che non vuol avere alcuna velleità di completezza storica, è quello di far rivivere attraverso la lettura del materiale d'archivio quella che fu la vicenda umana dei giovani mandati a combattere dagli altipiani del Carso ai deserti della Tripolitania e che dettero alla patria quanto di meglio potevano: le loro giovani vite.

La guerra non è fatta solo di schemi tattici, di strategie, di grandi battaglie, è fatta di mille sofferenze dimenticate che non entrano nell'epica ufficiale. La vita dei protagonisti di quei documenti non si è consumata nella gloria del campo di battaglia ma nel fango delle trincee, nella neve degli altipiani, negli ospedali da campo, nelle penose marce di trasferimento verso i campi di prigionia. E a noi rimane l'angoscia nel pensare alla fame, al freddo, alle malattie che li hanno portati alla morte e la rituale dicitura "mancava ai vivi", che dà il titolo a questo lavoro, con la quale militarmente si comunicava ai Comuni di origine la morte di un loro concittadino, se da un lato sembra voler stemperare la crudeltà di un annuncio luttuoso, dall'altro tradisce la scrupolosa contabilità che si teneva delle vite ancora spendibili in guerra.

In questo lavoro i documenti sono stati trascritti fedelmente: per ogni Caduto è stata compilata una scheda con i dati anagrafici, il grado militare e l'ultimo Corpo di appartenenza, le circostanze, il luogo e la data di morte, l'eventuale decorazione al Valore Militare.

Fanno seguito alla scheda, in massima: la trascrizione del ruolo o del foglio matricolare, la trascrizione dell'atto di morte, l'indicazione dell'attuale luogo di sepoltura.

Non si è tralasciato di segnalare aspetti particolari dai quali si possono ricavare spunti di riflessione e dati da analizzare (età media dei combattenti, alfabetizzazione, professione, aspetto fisico, stato civile, possesso di passaporto per l'espatrio, distribuzione della popolazione sul territorio comunale...) e si possono individuare le pesanti ripercussioni della guerra sul tessuto sociale paesano derivanti dalle perdite subite, non solo in termini di vite umane, ma anche di abilità professionali e di forza lavoro.

Si delinea così uno spaccato della società casolana di un secolo fa: le classi sociali rigidamente strutturate, la mobilità dei coloni nelle campagne, il grande movimento migratorio verso le Americhe, la ruota degli esposti, i privilegi, la prosa aulica che accompagnava la retorica e l'esaltazione della morte eroica...

Dalle delibere comunali dell'epoca, riportate in appendice, si evince quanto le istituzioni locali fossero coinvolte dal conflitto e come si adoperassero nei confronti delle famiglie con provvedimenti volti ad alleggerire la situazione di vedove ed orfani, di invalidi e mutilati e di reduci da occupare.

La ricerca ha portato anche ad un'amara scoperta: 3 combattenti delle guerre per la conquista della Libia e 5 della Grande Guerra, i cui nomi non sono presenti sul Monumento del Capoluogo. Morti dimenticati ai quali la comunità non ha mai tributato gli onori della memoria.

In apertura a questo lavoro, dopo l'elenco dei Caduti, si è provveduto all'elaborazione di un piccolo glossario, non per elargire definizioni, ma piuttosto per tenere insieme parole ricorrenti e fondamentali.

Si è scelto di realizzare una pubblicazione multimediale alla quale tutti possono contribuire con ulteriori notizie e documenti utili al completamento della ricerca, con l'augurio che questa offra spunti di approfondimento per il lettore interessato e diventi uno strumento di memoria condivisa per tutti i Casolani.

C.D.P.

Ringrazio

l'Amministrazione comunale di Casoli insieme all'Assessore alla Cultura prof.ssa Liberata Colanzi; la prof.ssa Piera Della Morgia che nel 2015, allora Assessore alla Cultura, mi diede l'idea di realizzare la ricerca e che ne ha sempre seguito l'evoluzione; il Parroco don Gennaro Marinucci per avermi fatto consultare l'Archivio Parrocchiale; Mariangela Rosato e Antonello Campitelli dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Casoli per la competenza e la disponibilità nel guidarmi nelle ricerche; il Direttore dell'Archivio di Stato di Chieti dott. Antonello De Berardinis per i suoi preziosi consigli e tutto il suo personale, indispensabile aiuto nel reperire i documenti; il dott. Mario Salvitti per la ricerca sul Corpo degli Alpini; l'arch. Luigi Travaglini che gentilmente ha concesso il Quadro d'Onore.

ELENCO DEI CADUTI CASOLANI

Ordine alfabetico

I nomi preceduti da * non sono presenti sul monumento ai Caduti del Capoluogo.
I nomi preceduti da ^{PR} sono presenti sulla lapide della Chiesa di Pianibbie-Ripitella.
Fra parentesi seguono l'anno di nascita e l'anno di morte del Caduto.

GUERRA ITALO-TURCA e CAMPAGNA DI LIBIA

- I. * ^{PR}CANIGLIA Nicolantonio di Domenico (1891-1913)
- II. * DI SCIASCIO Giuseppe di Domenico (1889-1911)
- III. * TRAVAGLINI Andrea di Giuseppe (1888-1911)

PRIMA GUERRA MONDIALE

1. AQUILANTE Giuseppe di Nicola (1897-1917)
2. BALBONI Michele di Giuseppe (1889-1917)
3. BONANNI Donato di Rosario (1885-1916)
4. BORGHESI Domenico (1881-1917)
5. CANDELORO Carmine Pasquale di Giuseppe (1896-1918)
6. ^{PR}CANDELORO Donato di Giovanni (1897-1917)
7. CANDELORO Giuseppe di Vincenzo (1887-1916)
8. CANDELORO Tommaso di Pietrangelo (1896- ?)
9. CANIGLIA Giuseppe di Nicola (1887-1915)
10. CANIGLIA Nicola di Domenico (1882-1918)
11. CARLINO Nicola di Domenico (1897-1918)
12. CARLINO Nicola di Gilberto (1882-1918)
13. * CAROSELLA Francesco di Michele (1888-1916)
14. CEROLI Alessandro di Stefano (1883-1918)
15. COLANZI Camillo di Vincenzo (1881-1917)
16. COLANZI Nicola di Pietrangelo (1890-1918)
17. COLANZI Quirino di Concezio Maria (1891-1916)
18. CONSALVO Nicola di Giuseppe (1880-1918)
19. CUNIBERTI Bartolomeo di Francesco (1882-1919)
20. ^{PR}D'ALESSANDRO Riccardo di Rocco (1894-1917)

21. D'ANTONIO Nicola Camillo di Francesco (1884-1918)
22. DE CAMILLIS Carmine di Filippo (1899-1918)
23. DE CAMILLIS Giuseppe di Antonio (1898-1918)
24. DE CAMILLIS Michele di Giuseppe (1894-1918)
25. DE CAMILLIS Nicola di Pasquale (1893-1916)
26. DE CINQUE Domenico di Pietro Antonio (1893-1916)
27. DE CINQUE Marziale di Pietro (1894-1918)
28. DELLA MORGIA Giuseppe di Nicola (1895-1918)
29. DELLE DONNE Nunziato (1887-1918)
30. DELL'OREFICE Antonio di Michele (1898-1918)
31. DE LUCA Carmine di Raffaele (1896-1918)
32. DE LUCA Casimiro di Carmine (1893-1916)
33. DE LUCA Domenico di Arcangelo (1897-1918)
34. DE LUCA Giuseppe di Antonio (1890-1918)
35. DE PETRA Casimiro di Gilberto (1891-1916)
36. DE PETRA Domenico di Casimiro (1882-1916)
37. DE PETRA Giuseppe di Casimiro (1891-1915)
38. DE PETRA Nicola di Antonio (1885-1917)
39. * DE PETRA Nicola di Pietrantonio (1885-1917)
40. DE SIMONE Carmine di Domenico (1892-1916)
41. * DI BATTISTA Antonio di Nicola (1878-1918)
42. DI CARLANTONIO Francesco di Domenico (1897-1917)
43. DI CELMA Nicola di Francescantonio (1889-1916)
44. DI FLORIO Domenico di Donato (1892-1916)
45. DI FLORIO Nicola
46. DI GIAMBATTISTA Nicola di Giuseppe (1890-1915)
47. DI GIORGIO Nicola di Domenico (1900-1919)
48. DI GIROLAMO Pierino Battista di Giuseppe (1880-1916)
49. DI GIULIO Angelo Camillo di Tommaso (1895-1915)
50. DI GIULIO Antonio di Domenico (1888-1916)
51. DI GIULIO Casimiro di Nicola (1878-1918)
52. DI LORETO Girolamo di Antonio (1882-1915)
53. DI MARTINO Paolo di Domenico (1889-1919)
54. ^{PR} DI MEDIO Pietro di Michele (1888-1915)
55. D'INTINO Concezio di Giuseppe (1884-1916)
56. DI PASQUALE Antonio di Nicola (1886-1916)
57. DI PRINZIO Giuseppe di Carmine (1900-1918)
58. DI PRINZIO Vincenzo di Antonio (1896-1916)
59. DI SCIASCIO Basilio di Sante (1890-1915)
60. DI SCIASCIO Camillo di Domenico (1886-1916)

61. DI SCIASCIO Rocco di Domenico (1893-1915)
62. ESPOSITO Michele di Nicola (1891-1915)
63. ESPOSITO Nicola
64. FIORENTINO Agostino di Nicola (1896-1917)
65. FIORENTINO Giuseppe di Camillo (1891-1916)
66. FIORENTINO Luigi di Domenico (1895-1917)
67. GARZARELLA Camillo di Fileno (1898-1918)
68. GARZARELLA Domenico di Vincenzo (1890-1917)
69. GENTILE Domenicantonio di Camillo (1895-1918)
70. IANIERI Antonio di Agostino (1896-1917)
71. IANIERI Camillo di Vincenzo (1891-1916)
72. IANIERI Casimiro di Francescopaolo (1884-1918)
73. IMBASTARO Giuseppe Maria di Domenicantonio (1880-1917)
74. MAESA Giuseppe di Francesco (1888-1918)
75. MAMIANI Giovanni di Luigi (1898-1918)
76. MARCELLO Agostino di Casimiro (1890-1917)
77. MARCELLO Gilberto di Nicolantonio (1887-1916)
78. MARSILIO Nicola di Casimiro (1891-1916)
79. MASCIARELLI Dante Emiddio di Antonio (1883-1918)
80. MASCIARELLI Nicola di Antonio (1889-1915)
81. MONTANARO Nicola di Donato Nicola (1892-1917)
82. ^{PR} ODORISIO Giuseppe di Camillo (1881-1916)
83. ODORISIO Giuseppe di Giovanni (1890-1916)
84. ^{PR} ODORISIO Nicola di Antonio (1884-1917)
85. PANARA Achille di Gennaro (1883-1918)
86. * PIERSANTI Domenico di Nicola (1892-1916)
87. PIETROPAOLO Domenico di Pasquale (1884-1918)
88. PIETROPAOLO Pasquale di Francesco (1886-1915)
89. PIETROPAOLO Saverio di Nicolantonio (1891-1916)
90. PINTO Giuseppe di Francesco (1879-1917)
91. PORRECA Domenico di Nicola (1881-1917)
92. REGGENTE Abelardo (1891-1916)
93. RICCIO Pietro (1897-1918)
94. RONCI Donato di Antonio (1890-1915)
95. ROSATO Donato di Gabriele (1897-1917)
96. ROSATO Francesco di Vincenzo (1898- ?)
97. ROSSETTI Francesco di Agostino (1891-1916)
98. SAMMACICCIA Filippo di Giuseppe (1896-1917)
99. SARROCCO Giovanni di Luigi (1895-1916)
100. SECONDINO Pasquale (1893-1916)

101. SERRAIOCCO Pietro di Davide (1897-1917)
102. SILVESTRI Francesco di Vincenzo (1886-1918)
103. ^{PR} TALONE Basilio di Mosè (1893-1915)
104. TALONE Concezio di Paolo (1880-1918)
105. TARABORRELLI Michele di Camillo (1897-1917)
106. TENISCI Luigi di Rocco (1897-1919)
107. TILLI Casimiro di Nicola (1878-1918)
108. TORRIERO Domenico di Nicola (1897-1917)
109. TORTORA Enrico di Filippo (1896-1918)
110. TRAVAGLINI Agostino di Domenico (1899-1918)
111. TRAVAGLINI Agostino di Giuseppe (1881-1916)
112. * TRAVAGLINI Angiolino di Vincenzo (1898-1917)
113. TRAVAGLINI Antonio di Carmine (1890-1916)
114. TRAVAGLINI Antonio di Domenico (1891-1918)
115. TRAVAGLINI Antonio di Michele (1897-1917)
116. TRAVAGLINI Antonio di Nicola (1889-1917)
117. TRAVAGLINI Antonio di Vincenzo (1894-1917)
118. TRAVAGLINI Domenicantonio di Simone (1894-1918)
119. TRAVAGLINI Domenico di Giuseppe (1881-1918)
120. TRAVAGLINI Filippo di Nicola (1884-1917)
121. TRAVAGLINI Giacomo di Cristoforo (1896-1917)
122. TRAVAGLINI Giovanni di Isidoro (1889-1915)
123. TRAVAGLINI Giuseppe di Antonio (1895-1916)
124. TRAVAGLINI Giuseppe di Eliseo (1892-1918)
125. TRAVAGLINI Michelangelo di Vincenzo (1888-1915)
126. TRAVAGLINI Michele Arcangelo di Croce (1887-1918)
127. TRAVAGLINI Nicola di Falcantonio (1889-1919)
128. TRAVAGLINI Nicola di Saverio (1880-1917)
129. TRAVAGLINI Pietro di Vincenzo (1897-1917)
130. VALLE Luigi (1898-1917)
131. VENTURA Domenico (1890-1916)
132. VERRATTI Antonio di Nicola (1885-1917)
133. VERRATTI Giuseppe di Domenico (1880-1920)
134. VERRUNO Nicola di Pietro (1891-1918)
135. VIZZARRI Giuseppe di Antonio (1892-1915)
136. VIZZARRI Giuseppe di Nicola (1876-1917)
137. VIZZARRI Vincenzo di Nicolantonio (1877-1918)
138. ZAZZERA Luigi Nicola (1894-1918)

GLOSSARIO E ABBREVIAZIONI

Albo d'Oro : *Militari caduti nella guerra nazionale 1915-1918. Albo d'Oro*, a cura del Ministero della Guerra, Roma Provveditorato generale dello Stato. Il volume II "Abruzzo e Molise" è stato pubblicato nel 1927. Complessivamente i volumi dell'Albo d'Oro contengono 547.026 Caduti elencati in ordine alfabetico e corredati dai dati anagrafici, reparto di appartenenza, giorno, luogo e causa di morte.

Albo d'Oro provinciale : *Albo d'Oro dei Caduti per la provincia di Chieti. Guerra italo-austriaca 1915-1918*, a cura della Federazione Prov. Combattenti di Chieti, stampato a Chieti dalla Tipografia Ubaldi, 1931. Contiene gli elenchi alfabetici dei Caduti raggruppati per Comune; per ognuno sono indicati la paternità, il grado e l'arma di appartenenza. Una copia è consultabile presso l'ASChieti.

Ambulanza chirurgica d'armata : il servizio sanitario militare decise di istituire, alcuni mesi dopo l'inizio delle ostilità, in zona avanzata sette (numerate da 1 a 7) ambulanze chirurgiche d'armata, impiantate principalmente per curare feriti cavitari, osteo-articolari, fratturati, feriti al polmone (grazie alla dotazione di appositi reparti per la terapia pneumo-toracica). La peculiarità di questi reparti, oltre al personale abilissimo e ad essere fornite di ogni mezzo per eseguire qualsiasi atto operatorio, era il vantaggio di essere facilmente spostate fin sulle prime linee con automezzi propri e rapidamente impiantabili in modo da essere pronte a funzionare in sole sei ore. Ogni ambulanza poteva distaccare due ambulanette che potevano essere dislocate presso le sezioni di sanità delle unità militari più impegnate.

Arruolato : iscritto nei ruoli dell'esercito, dopo essere stato riconosciuto abile dalla visita medica.

ASChieti : Archivio di Stato di Chieti. Il versamento RUOLI MATRICOLARI CLASSI 1843-1925 nel fondo "Distretto militare di Chieti" consiste di 480 regg. e 54 rubb. Per questa ricerca sono stati consultati i ruoli matricolari delle classi 1876-1900 pertinenti ai Caduti casolani della Prima Guerra mondiale.

Attestazione per l'elettorato politico : con la legge del 30.06.1912 n°666, l'elettorato attivo fu esteso a tutti i cittadini maschi che avevano compiuto 30 anni o che avevano prestato servizio militare.

Caduto in guerra : i militari morti tra il 24 maggio 1915 e il 20 ottobre 1920 furono riconosciuti dal Ministero della Guerra come "Caduti in guerra", indipendentemente dalla causa del decesso.

Campagna di guerra : periodo passato sotto le armi in territorio di guerra, vale come titolo di servizio per un militare. Il computo degli anni di campagna della prima guerra mondiale iniziava il 24 maggio 1915 e terminava il 4 novembre 1918, mentre per quanto riguardava i militari del contingente inviato in Albania il periodo utile era esteso fino al 2 agosto 1920, data della stipula della Convenzione italo-albanese.

Campagna di Libia : operazioni successive alla guerra italo-turca, nel tentativo di estendere il controllo nei territori interni, assicurare la pace e la sovranità italiana nella colonia libica.

Categoria di Leva : abile di 1^a categoria: buona salute, genitori viventi, un fratello con più di 12 anni di età al momento della chiamata; abile di 2^a categoria: buona salute, figlio unico con padre non ancora entrato nel 65° anno di età oppure figlio primogenito con fratello di età inferiore a 12 anni; abile di 3^a categoria: buona salute, figlio unico orfano di un genitore oppure un riformato fatto abile per necessità e addetto ai lavori sedentari.

Chiamata alle armi per i dimoranti all'estero : Agli effetti dell'iscrizione sulle liste di leva, era considerato domicilio legale del giovane italiano dimorante all'estero, il Comune ove egli o la sua famiglia erano da ultimo domiciliati in Italia. In caso di mobilitazione generale anche i cittadini regolarmente dimoranti all'estero erano chiamati alla leva per mezzo delle Regie autorità consolari italiane nello Stato estero.

Classe : insieme dei soldati della stessa leva. La classe di appartenenza corrisponde generalmente all'anno di nascita dell'arruolato. Alcune circostanze possono spiegare la discrepanza fra l'anno di nascita e la classe di appartenenza, p.es. l'arruolato in seguito a rassegna è mandato rivedibile alla prossima leva, oppure trovandosi all'estero al momento della chiamata alle armi ha beneficiato d'un rinvio...

Classi mobilitate per la Prima Guerra mondiale : dal 1874 al 1900.

Compagnia di Sanità : reparto che fungeva da centro di mobilitazione formando in tempo di guerra numerosi servizi sanitari (ospedali, sezioni di sanità, ecc.).

Congedo assoluto : cessazione definitiva dagli obblighi militari; avveniva dop il 39° anno di età, limite

massimo per essere richiamato alle armi.

Congedo illimitato (provvisorio) : posizione del giovane di leva nel periodo antecedente la chiamata alle armi.

Dichiarazione d'irreperibilità : era rilasciata soltanto dal Ministero della Guerra, dopo le opportune ricerche o attestazioni di morte avute dal nemico, dalla Croce Rossa o dai comandi dipendenti.

Disertore : l'arruolato che senza legittimo impedimento non ubbidisce all'ordine di chiamata alle armi. È considerato altresì disertore il militare che dovendosi recare o rientrare al Corpo, essendo terminato il periodo di licenza o congedo, o trasferire ad altra destinazione, o allontanato dal Corpo, non si sia presentato entro 5 giorni senza giustificato motivo.

Distretto 9 / (9) : distretto militare di Chieti.

Dolina : durante la Prima Guerra mondiale, sul fronte carsico, le doline (tipico fenomeno carsico) furono ampiamente utilizzate come zone di ricovero e protezione delle truppe. Sul Carso della Grande Guerra ogni dolina ha un suo nome variato nel tempo secondo chi ci si fermava.

f.a.f. : ferita d'arma da fuoco

Foglio e ruolo matricolare : ai distretti militari è affidato il servizio matricolare, rivolto alla documentazione ufficiale di tutti i servizi resi da ciascun militare allo Stato. I documenti base della "matricola" sono: il ruolo matricolare e il foglio matricolare, documento di sintesi il primo, individuale e più ricco di informazioni il secondo.

G.M. / GM / G.M.U. / GMU / Gio.Mil : Giornale Militare Ufficiale, organo per la diffusione dei provvedimenti normativi (circolari applicative dei decreti) in materia militare.

Guerra italo-turca : conflitto intrapreso dall'Italia contro l'impero ottomano per conseguire il possesso della Tripolitania e della Cirenaica. Iniziò con la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia il 29 settembre 1911 e si concluse con la pace di Losanna sottoscritta il 18 ottobre 1912.

Iprite : gas usato per la prima volta dagli Austriaci fra il monte San Michele, San Martino e Bosco Capuccio di Castelnuovo, nella mattinata del 29 giugno 1916. Diffuso tramite proiettili d'artiglieria, persisteva anche diversi giorni in ideali condizioni climatiche.

K.U.K. / KuK / K.K. : acronimo per Kaiserlich und Königlich, prefisso che precedeva tutti gli enti che facevano capo all'imperiale e regia amministrazione pubblica austro-ungarica. Nelle traduzioni in italiano I.e R. = K.U.K. (imperiale e regia = Kaiserlich und Königlich).

Lazzaretto : ospedale dove vengono ricoverati i malati delle truppe e della popolazione civile affetti da colera, peste, vaiuolo, ecc.

Licenza di convalescenza : da uno a trenta giorni, dovevano essere fruite dai militari nei Depositi di Convalescenza; quelle superiori ad un mese, nei paesi nativi o nei luoghi di domicilio delle famiglie, purché queste dimostrassero di avere i mezzi necessari per mantenere il convalescente. Il certificato dei mezzi di sussistenza doveva essere richiesto dal Direttore dell'Ospedale al Sindaco del paese.

M.M. / Milizia Mobile : formata coi congedati ancora in vigore fisico ma già con vincoli ed interessi nella vita privata; poteva contare su 900 compagnie di fanteria, 60 di artiglieria e 10 del genio.

M.T. / Milizia Territoriale : era formata con le classi richiamate più anziane, era organicamente strutturata in battaglioni e reggimenti come la fanteria e con la medesima numerazione progressiva. Nonostante che il suo impiego si limitasse a compiti di presidio e ordine interno, non poche volte si trovò **coinvolta in operazioni belliche**.

Mobilitazione : espressione che indica le operazioni attuate da un paese per prepararsi alla guerra. Tra queste, ci sono l'organizzazione dell'esercito, la chiamata alle armi dei riservisti, la proclamazione dello stato di emergenza, il razionamento dei generi alimentari e la preparazione delle difese aeree e territoriali.

Monumento ai Caduti della Grande Guerra : nell'immediato dopoguerra l'iniziativa e il sentimento popolari, con l'appoggio delle Amministrazioni comunali, furono i fautori della realizzazione dei primi monumenti. Si registrò diffusamente l'istituzione di comitati e commissioni "pro-monumento" che riunirono figure diverse in ambito cittadino, per promuovere l'iniziativa e raccogliere i fondi necessari. Con l'avvento del fascismo, la concezione estetica dei monumenti variò, il sacrificio non doveva apparire come un fatto tragico, ma come un evento glorioso, quindi dalla caratterizzazione drammatica e dolorosa dei primi anni si passò a quella eroica che troverà pieno compimento nei grandi sacrari che verranno costruiti negli anni '30. Si definirono regole precise per la progettazione e realizzazione di opere a ricordo dei Caduti. L'emanazione della legge del 24 giugno 1927 proibì la costruzione di

monumenti senza autorizzazione da parte della Regia Commissione provinciale per i lavori pubblici. Dal 1928 si rese obbligatoria anche l'autorizzazione della Soprintendenza. Da quel momento i Comuni furono invitati a utilizzare i fondi già raccolti per realizzare opere di pubblica utilità dedicate ai Caduti o alla Vittoria. A livello locale, la costruzione di monumenti commemorativi subì quasi ovunque una forte flessione, fino a bloccarsi intorno al 1930.

Ospedale contumaciale : impiantato nella 2^a zona delle retrovie, al limite tra la zona di guerra e quella territoriale. Vi vengono fatti sostare i feriti e i malati destinati a essere sgombrati in territorio coi treni sanitari, ma sospetti di aver contratto malattie epidemiche contagiose.

Ospedale da campo : era il primo ricovero per il soldato malato o ferito; secondo le dimensioni si trovava o nelle immediate retrovie o nelle cittadine lontane dal fronte qualche chilometro. Durante la Grande Guerra gli ospedali da campo assunsero la seguente numerazione:

- Ospedaletti da campo da 50 letti, dal n° 1 al n° 199 e dal n° 300 al n° 334;
- Ospedali da campo da 100 letti, dal n° 001 al n° 0180;
- Ospedali da campo da 200 letti, dal n° 201 al n° 250.

Ospedale militare di riserva : ospedale militare territoriale o ospedale civile o locale a uso sanitario messo a disposizione dell'autorità militare con la quale veniva stipulata una specifica convenzione.

Ospedale militare di tappa : era una struttura “di passaggio” per i feriti che necessitavano una lunga degenza. Nel 1917, si contavano 27 ospedali di tappa. Da queste unità sanitarie, i malati, i feriti e i convalescenti venivano poi inviati ad altre strutture come gli ospedali militari di riserva o civili, in zona non di guerra ovvero all'interno del Paese.

Parco delle Rimembranze / Viale delle Rimembranze : Il 27 dicembre 1922 il Ministero della Pubblica Istruzione inviò a tutti i regi Provveditori agli Studi una lettera circolare con la quale veniva richiesto: “[...] che le scolaresche d'Italia si facciano iniziatrici di una idea nobilissima e pietosa: quella di creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, la Strada o il Parco della Rimembranza. Per ogni caduto nella grande guerra, dovrà essere piantato un albero; gli alberi varieranno a seconda della regione, del clima, dell'altitudine [...]”. Nel Bollettino Ufficiale n.5, la circolare n.73, vengono illustrate le “norme per la costituzione dei Viali e Parchi della Rimembranza” e dettagliate le “operazioni a cura delle scolaresche per la realizzazione di Viali o Parchi [...]”. Su ogni albero doveva essere poi posta una targhetta in ferro smaltato con la dicitura: “In memoria del (grado, nome, cognome) Caduto nella Grande Guerra il (data) a (nome della battaglia)”.

La spesa della piantumazione era coperta dalle Associazioni dei Combattenti e dei Fasci di Combattimento o, su richiesta dei Comuni, gli alberi potevano essere gratuitamente distribuiti dal Ministero dell'Agricoltura (Direzione Generale delle Foreste). Custodi di questi viali dovevano essere gli studenti, come stabilito dal R.D. n.2747 del 9 dicembre 1923: “Costituzione di una guardia d'onore in ogni Comune ove esistano pubblici monumenti, parchi o viali della Rimembranza in omaggio ai caduti della guerra nazionale” al fine di “mantenere alto e presente nell'animo della gioventù studentesca il sentimento di riverenza e di gratitudine verso i gloriosi caduti per la Patria”. Il 21 marzo del 1926, con legge n.559, i Viali e i Parchi della Rimembranza furono dichiarati pubblici monumenti. Anche Casoli pensò di realizzare il Viale delle Rimembranze v. Appendice Delibera n.376 del 10 marzo 1923.

Piastrina / piastrino di riconoscimento : era una semplice targhetta rettangolare di zinco con i dati personali del militare scritti a mano con inchiostro indelebile da cucire all'interno della giubba. Dal 1916 fu rimpiazzato da un astuccio di metallo che conteneva un foglietto di carta con il nome, la classe e la categoria del soldato.

Quadro d'onore : si tratta di un quadro in memoria dei combattenti che raccoglie le singole foto dei soldati caduti, dei mutilati e invalidi, dei reduci... Rappresenta un documento prezioso se si considera che all'epoca non vi erano disposizioni che prevedessero la fotografia del militare nei documenti di leva. Solo gli ufficiali, per l'identificazione individuale, erano provvisti della tessera di riconoscimento munita di fotografia rilasciata dal reparto di appartenenza.

Q. / Quota : rilievo altimetrico, largamente usato nella Grande Guerra per indicare delle posizioni non definite da un nome proprio.

Renitente: iscritto alla leva che senza legittimo motivo non si presenta all'esame definitivo ed arruolamento nel giorno prefissato.

Ruolo matricolare comunale : registro degli arruolati nel quale gli uffici comunali tenevano nota della va-

riazioni occorse ai singoli militari grazie alle comunicazioni giunte dai distretti. Gli elenchi dei cosiddetti “ruolini” del Comune di Casoli iniziano con la classe 1880.

Sepolture : nel primo anno di guerra non esistevano specifiche direttive volte a onorare i Caduti e a garantirne una sepoltura dignitosa e perpetua. Il fronte si ritrovò costellato da una miriade di tombe sul campo o nei cimiteri dei comuni vicini ai luoghi di guerra. Solo dal 1916 si iniziò in maniera più sistematica a identificare e registrare i luoghi di sepoltura dei Caduti italiani e nemici contrassegnando ogni tomba con una croce e una targa. Alla fine della guerra fu evidente la necessità di dare un assetto più stabile e dignitoso alle sepolture. A questo scopo fu istituita nel 1919 la Commissione Nazionale per le Onoranze ai Caduti, la quale si proponeva di localizzare i cimiteri di guerra situati nel settore italiano, recuperare le salme e accertarne l'identità. Vennero censiti 2876 piccoli cimiteri disseminati lungo la linea del fronte e si ritenne opportuno sopprimerne la gran parte. Molte salme persero l'identità a causa della dispersione dei registri dei vari reparti, o a causa della loro non identificazione al momento della morte dovuta al costante movimento del fronte, oppure a causa di talune ditte subappaltatrici dei lavori di esumazione che non le trattarono con la dovuta professionalità. Le operazioni di esumazione e inumazione ci hanno lasciato in eredità migliaia di sepolture incerte. Questo riordinamento era solo un primo passo verso la sistemazione definitiva e perpetua nei sacrari monumentali voluti dal regime fascista la cui realizzazione garantiva la sepoltura perpetua dei Caduti con un peso economico inferiore a quello della manutenzione di tanti piccoli cimiteri, ma soprattutto questa soluzione assicurava al regime larghi spazi e ampie strutture architettoniche atte ad accogliere cerimonie celebrative, pellegrinaggi e altre manifestazioni che contribuivano a esaltare l'epopea della vittoria e della guerra attraverso la glorificazione dei Caduti.

Sezione di sanità : dislocata nelle adiacenze della seconda linea, alle spalle dei posti di medicazione, era il primo stabilimento sanitario cosiddetto “mobile”.

Sq. / Squadrone : Nell'arma di Cavalleria corrisponde alla “Compagnia” delle altre forze armate.

Statura : Il limite minimo era m 1,54, ridotto nel 1917 a m 1,50.

Territorio dichiarato in stato di guerra : una delle classiche diciture del ruolo matricolare. Quando il soldato era mandato o lasciava il territorio di guerra, si usava questa frase omettendo il luogo reale per velocizzare la redazione del ruolo matricolare, anche riguardo al continuo spostamento dei reparti.

Il 23 maggio 1915 fu dichiarato in stato di guerra il territorio delle Province di Sondrio, Brescia, Verona, Vicenza, Belluno, Udine, Venezia, Treviso, Padova, Mantova, Ferrara e quelli delle isole e dei Comuni costieri dell'Adriatico e tutte le fortezze che siano dichiarate in stato di resistenza per ordine dei Ministeri della Guerra e della Marina (Spezia, Maddalena, Taranto, Brindisi, Venezia, Monte Argentario, Gaeta e Messina);

dal 25 maggio 1915 si aggiunsero le Province di Bologna, Ravenna e Forlì;

dal 15 luglio 1915 le Province di Cremona, Piacenza e Rovigo;

dal 14 settembre 1917 le Province di Messina e Reggio Calabria;

dal 16 settembre 1917 le Province di Torino, Alessandria e Genova;

dal 1° dicembre 1917 le Province di Bergamo, Como, Milano, Modena, Novara, Parma, Pavia e Reggio Emilia.

7bre, 7mbre : settembre – **8bre** : ottobre – **9bre, 9mbre** : novembre

10bre, 10mbre, Xbre, Xmbre : dicembre.

50 Cp. Pres. : 50^a Compagnia Presidiaria.

I. e R. / i. e r. . in italiano sta per K.U.K.

I CASOLANI CADUTI
NELLE
GUERRE COLONIALI

campagna di guerra italo-turca
campagna di guerra in Libia

I

* * *

CANIGLIA NICOLANTONIO

nato a Casoli in c.da Ripitella 44 il 21 novembre 1891
da Domenico 26 anni e Vizzarri Maria 21 anni, contadini [1] [2]
sposato con Carlino Reparata il 25 agosto 1910.[3]
Caporale del 18° Reggimento Cavalleggeri di Piacenza
MORTO in combattimento a Bersis (Bengasi) il 20 giugno 1913.
Decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare.

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

30936 CANIGLIA NICOLANTONIO 1891

Figlio di Domenico e di Vizzarri Maria, nato il 21 9mbre 1891 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,67. Torace: m.0,81. Capelli: neri ondulati. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: guasta. Segni particolari: cicatrice sotto il mento. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.43 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 14 Marzo 1911.

Chiamato alle armi e giunto – li 22 Ottobre 1911. Tale nel Regg.^{to} Cavalleggeri Umberto I (23°) – li 3 9bre 1911. Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed imbarcatosi a Napoli – li 30 Settembre 1912. Tale nel Regg.^{to} Cavalleggeri di Piacenza (18°) – li 30 Settembre 1912. Caporale in detto – li 23 Xbre 1912.

MORTO in seguito a ferita d'arma da fuoco riportata nello scontro di Bersis (Bengasi) – li 20 Giugno 1913.

Verificato li 21 Febbario 1917. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra Italo-Turca 1911-1912.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1913 parte II serie C n°5, CANIGLIA NICOLA[*sic*].

[10 luglio 1913. Copia autentica dell'atto di morte del Caporale Caniglia Nicola - Trascrizione (Mosè Ricci, Sindaco e Ufficiale dello Stato Civile):] «Il sottoscritto Tenente Aiutante Maggiore Castelli Taddei Sig. Serafino incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il Comando del mezzo Reggimento Cavalleggeri Piacenza (18°) dichiara che nel Registro degli atti di morte

a pagina tre ed al Numero tre d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentotredici ed alli venti del mese di Giugno nella località Bersis mancava ai vivi alle ore sedici circa, in età d'anni ventidue, il Caporale Caniglia Nicola nel Secondo Squadrone degli Ussari di Piacenza ed al Numero 30936 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Domenico e di Vizzarri Maria, celibe[*sic*], morto in seguito a ferita d'arma da fuoco, sepolto a Tocra" come risulta dalla attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Motivazione della Medaglia d'Argento al V.M. concessa con R.Decreto 9 aprile 1914:
«CANIGLIA Nicolantonio, da Casoli (Chieti), caporale reggimento cavalleggeri di Piacenza (18) n°30936 matricola. Mentre il nemico minaccioso incalzava col fuoco, caduto da cavallo perché ferito, continuava a combattere, difendendosi strenuamente fino alla morte. – Bersis, 20 giugno 1913. – Si era distinto anche nei combattimenti di Mohamed Scetuan (17 marzo 1913) e di Benina (13 aprile 1913).» [4]

È ricordato sulla lapide ai Caduti della Chiesa di Pianibbie-Ripitella: «Cap. CANIGLIA NICOLANTONIO di Domenico, Medaglia d'Argento morto il 20-6-1913 in Cirenaica.»
Non è presente sul Monumento del Capoluogo.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°242, Caniglia Nicolantonio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891, 1ª categ. «matricola n°30936 - 23° Cavalleg. Umberto I e 18° Piacenza - Caniglia Nicolantonio, figlio di Domenico e della Vizzarri Maria, nato a Casoli addì 21.11.1891, cancellato perché morto in combattimento il 20.6.1913.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1891 n°242: «Annotazione. Caniglia Nicolantonio nel venticinque Agosto 1900dieci si unì in matrimonio in Casoli con Carlino Reparata, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°40. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Quinto elenco di "Ricompense al Valor Militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra in Libia" R.Decreto 9 aprile 1914. Insieme a Caniglia Nicolantonio e con la stessa motivazione è stato decorato di Medaglia d'Argento Rizzi Giovanni, da Venezia, anch'egli caporale nel Reggimento Cavalleggeri di Piacenza (18). [Database dell'Istituto del Nastro Azzurro]

* * *

II

* * *

DI SCIASCIO GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Pietrapiana 19 il 9 aprile 1889
da Domenico 33 anni contadino e D'Angelo Giovina 36 anni.^{[1] [2]}
Soldato dell'84° Reggimento Fanteria
MORTO per malattia a Tripoli il 2 novembre 1911.

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

27088 DI SCIASCIO GIUSEPPE 1889

Figlio di Domenico e di D'Angelo Giovina, nato il 9 Aprile 1889 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,62. Torace: m.0,83. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colore: bruno. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.137 nella leva 1889 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1889 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 382 istruzione servizio leva all'estero) (Cons. di Filadelfia) – li 29 8bre 1909.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 17 9bre 1909. Prorogata la venuta alle armi fino al 1° Dicembre 1909 – li 23 9bre 1909.

Non giunto alle armi senza giustificato motivo – 1° 10bre 1909. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1910 (§ 406 Istruzione servizio leva all'estero) – li 6 10bre 1909. Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – 1° Giugno 1910.

Denunciato tale al Tribunale militare di Ancona – li 20 Giugno 1910.

Costitutosi al Distretto di Chieti trattenuto consegnato in quartiere – li 8 9bre 1910. Ammesso alla amnistia stata concessa col R°D° del 19 Maggio 1910 N°241 con declaratoria del Tribunale M.^{re} di Ancona in data 12 9bre 1910 e posto in libertà – li 12 9bre 1910. Trasferito classe 1890 per interruzione nella ferma di 11 mesi e 7 giorni – li 12 9bre 1910. Tale nel 56° Regg.^{to} Fanteria – li 23 Novembre 1910. Tale nel 84° Regg.^{to} Fanteria – 1 Ottobre 1911.

Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed imbarcatosi a Napoli – li 9 8bre 1911. MORTO a Tripoli – li 2 Novembre 1911.

Verificato li 7 Febbario 1917. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra Italo-Turca 1911-1912.

(*timbro*: «Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa della guerra Italo-Turca 1911-1912 istituita con R.Decreto N.1342 in data 21 Novembre 1912.»).

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1913 parte II serie C n°2, DI SCIASCIO GIUSEPPE.

[28 aprile 1913. Estratto dell'atto di morte del Soldato Di Sciascio Giuseppe trasmesso dal Ministero della Guerra - Trascrizione (Ennio Palmerio, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Sezione prima - Estratto dell'atto di morte del Soldato Di Sciascio Giuseppe iscritto sul Registro degli atti di morte in tempo di guerra del primo ospedaletto da campo S-M-T in Tripoli - Il sottoscritto Direttore Capo della Divisione Matricole dichiara che nel registro degli atti di morte in tempo di guerra del primo ospedaletto da campo S-M-T in Tripoli a pagina trentadue ed al Numero trenta d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoundici ed alli due del mese di Novembre nell'ospedaletto da campo da 50 letti S-M-T numero uno mancava ai vivi il Soldato dell'ottantaquattresimo Reggimento Fanteria Di Sciascio Giuseppe di Domenico e di D'Angelo Giovina, di anni ventidue, da Casoli (Lanciano), morto in seguito a colera, sepolto a Tripoli di Barberia" come consta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Il nome del soldato Di Sciascio Giuseppe non è presente sul monumento ai Caduti.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1889 n°81, Di Sciascio Giuseppe.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1889, 1^a categ. «matricola n°27088 - Fanteria - Di Sciascio Giuseppe, figlio di Domenico e della D'Angelo Giovina, nato a Casoli addì 9.4.1889, cancellato perché morto a Tripoli il 2.11.1911.»

[GIUSEPPE 1889-1911 è fratello di CAMILLO 1886-1916 e di ROCCO 1893-1915, entrambi caduti nella Grande Guerra. Dai ruoli matricolari è emerso un altro fratello combattente, BRIESCIO nato nel 1891, soldato del 55° Reggimento di Fanteria, congedato il 24.08.1919 e deceduto a Casoli il 20.12.1936.]

* * *

III

* * *

TRAVAGLINI ANDREA

nato a Casoli in c.da Guarenna 82 il 23 gennaio 1888
da Giuseppe 27 anni contadino e Di Florio Domenica 24 anni.^{[1] [2]}
Soldato dell'11° Reggimento Bersaglieri
MORTO in combattimento a Sidi Messri (Tripoli) il 23 ottobre 1911.
Decorato di Medaglia di Bronzo al Valor Militare.

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
23111 TRAVAGLINI ANDREA 1888

Figlio di Giuseppe e di Di Florio Domenica, nato il 23 Gennaio 1888 a Casoli, Circondario di Lanciano / Statura: m.1,64. Torace: m.0,84. Capelli: neri lisci. Occhi: neri. Colorito: bruno. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.162 nella leva 1888 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1888 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 10 Aprile 1908.

Chiamato alle armi e giunto – li 16 8bre 1908. Tale nel 4° Reggimento Bersaglieri – li 1° 9bre 1908. Tale nel deposito in Ancona del Reggimento Bersaglieri in Ancona e mandato in congedo illimitato – li 1° 7bre 1910. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Verificato li 22 Settembre 1910. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 23 Settembre 1911 e giunto – li 26 7mbre 1911. Tale nell'11° Reggimento Bersaglieri – li 3 Ottobre 1911. Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed imbarcatosi a Napoli – li 9 8bre 1911.

MORTO il 23 Ottobre 1911 nel fatto d'armi di Meseri[*sic*], come da verbale firmato dal Capitano Fattory Signor Kircher del – 23 8bre 1911.

Verificato li 3 8bre 1911[*sic*]. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Verificato li 5 Ag. 1921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra Italo-Turca 1911-1912.

Decorato di medaglia di bronzo al valor militare con R°D° 8 9bre 1912 «Messo a guardia del rovescio della posizione, assalito ed accerchiato da numerosi ribelli, cadeva morto combattendo sul posto assegnato - Messri 23 Ottobre 1911.»^[3]

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1913 parte II serie C n°1, TRAVAGLINI ANDREA.

[24 gennaio 1913. Estratto dell'atto di morte del Bersagliere Travaglini Andrea trasmesso dal Comando dell'11° Reggimento Bersaglieri - Trascrizione (Ennio Palmerio, Ufficiale dello Stato Civile):] «Il sottoscritto Capitano contabile Mattioli cav. Augusto incaricato della tenuta del Registro degli atti di morte presso l'Undicesimo Reggimento Bersaglieri dichiara che nel suddetto Registro a pagina centodieci e al Numero centodieci d'ordine trovasi scritto quanto segue: “L'anno millenovecentoundici ed alli ventitre del mese di Ottobre nel combattimento del Forte Mestri[sic] mancava ai vivi alle ore imprecisate, di età anni ventitre, il Bersagliere della nona Compagnia dell'Undicesimo Reggimento Bersaglieri Travaglini Andrea, al Numero 23111 di matricola proveniente dal Quinto Bersaglieri, nativo di Casoli (23.1.88) Provincia di Chieti, figlio di Giuseppe e di Di Florio Domenica, morto in seguito a ferita d'arma da fuoco” come risulta da Verbale di morte redatto dal Capitano Comandante la nona Compagnia Fattory.^[4] Testimoni... » [...]

Il nome del bersagliere Travaglini Andrea non è presente sul monumento ai Caduti.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1888 n°23, Travaglini Andrea.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1888, 1ª categ. «matricola n°23111 - Bersaglieri - Travaglini Andrea, figlio di Giuseppe e della Di Florio Domenica, nato a Casoli addì 23.1.1888, cancellato perché morto in combattimento a Meseri[sic] (Tripolitania) il 23.10.1911.»

[3] Primo elenco di “Ricompense al Valor Militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra italo-turca” R.Decreto 8 novembre 1912. Insieme a Travaglini Andrea e con la stessa motivazione sono stati decorati di Medaglia di Bronzo altri 15 Bersaglieri dell'11° Reggimento. [Database dell'Istituto del Nastro Azzurro]

[4] Medaglia d'Argento, 1913: FATTORY KIRCHER Edgar, da Foggia, capitano, per i fatti di Messri 23 ottobre 1911, Henni 26 novembre 1911, Ain Zara 4 dicembre 1911, Sidi Ali 14 luglio 1912 e Regdaline 15 agosto 1912. [Database dell'Istituto del Nastro Azzurro]

* * *

I CASOLANI CADUTI
NELLA
GRANDE GUERRA

1

* * *

AQUILANTE GIUSEPPE

nato a Casoli in via del Corso il 13 agosto 1897
da Nicola 29 anni e Bonasorte Maria 23 anni, contadini.^{[1] [2]}
Soldato del 31° Reggimento Fanteria
MORTO in combattimento a quota 219 sul Carso il 30 agosto 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

5862 AQUILANTE GIUSEPPE 1897

Figlio di Nicola e di Bonasorte Maria, nato il 13 Agosto 1897 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,54. Torace: m.0,80. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: sana. / Arte o professione: ramaio. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N._ nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Tale nel 32° Regg.^{to} Fanteria – li 5 Ottobre 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 20 Novembre 1916. Tale nel 77° Fanteria R.M.^[4] – li 3 Maggio 1917. Tale nel 31° Reggimento Fanteria § 6 Istruzione Amministrativi per le truppe in campagna – li 29 Maggio 1917.

MORTO in combattimento a quota 319[*sic*] (Carso) come da atto di morte iscritto al N°978 pagina 14 fascicolo 6° del registro degli atti di morte del 31° Fanteria – li 30 Agosto 1917.

Verificato li 20 Agosto 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1917.

(*timbri*: «Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa guerra nazionale 1915-1918. Istituita con R.Decreto N.1241 (circ. 562 G.M. 1920) Brevetto di concessione N.294764.» / «Autorizzato a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria (R.D. N°637 del 6.4.1922) concessione N°221778. Il Comandante.»).

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°1, AQUILANTE GIUSEPPE.

[16 gennaio 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero

della Guerra ^[5] - *Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):*]
«Estratto dell'atto di morte del Soldato Aquilante Giuseppe iscritto sul Registro tenuto dal 31° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Tenente d'Amministrazione Grasso Rag. Vittorio incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 31° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 14 fasc. 6° ed al Num. 978 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli trenta del mese di Agosto a quota 219 (Carso) mancava ai vivi alle ore dieci circa, in età d'anni venti, il Soldato Aquilante Giuseppe del 31° Reggimento Fanteria 3^a Compagnia - N°5662[*sic*] di Matricola Classe 1897 - nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Nicola e di Bonasorte Maria, morto in seguito a ferita da pallottola di mitragliatrice nemica - per fatto di guerra - sepolto a quota 219 sul Carso" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1887 n°174, Aquilante Giuseppe (gemello).
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897, 1^a categ. «matricola n°5862 - 31° Fanteria - Aquilante Giuseppe, figlio di Nicola e della Bonasorte Maria, nato a Casoli addì 13.8.897, morto in combattimento a q. 319 (Carso) il 30.8.917.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «AQUILANTE GIUSEPPE DI NICOLA. Soldato 31° reggimento fanteria, nato il 13 agosto 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 30 agosto 1917 sul Carso (quota 219) in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Fanteria R.M. : Fanteria Real Marina.
- [5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[Dai ruoli matricolari comunali, classe 1897, 1^a categoria, risulta che il fratello gemello di Giuseppe, Germano, era stato arruolato nel 14° Reggimento di Fanteria e riformato in seguito a rassegna il 29.06.1919.]

* * *

* * *

BALBONI MICHELE ANTONIO VINCENZO

nato ad Atesa in via vico 1° del Corso il 29 settembre 1889
da Giuseppe 23 anni domestico e Farina Felicia donna di casa.^[1]
Caporale del 142° Reggimento Fanteria
MORTO in combattimento a Novavilla il 14 maggio 1917.^[2]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

25917 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO ^[3]

DI BALBONI MICHELE ANTONIO VINCENZO di Giuseppe e di Farina Felicia, nato il 19[*sic*] Settembre 1889 a Atesa che ha estratto il n.100 nella leva sulla classe 1889 quale iscritto nel Comune di Atesa, mandamento di Atesa, circondario di Vasto. / Statura: m.1,61. Torace: m.0,89. Capelli: castagni lisci. Occhi: celesti. Colorito: roseo. Dentatura: guasta. Segni particolari: cic. alla fronte ed occhio destro. Sopracciglia: castagne. Fronte: bassa. Naso: arricciato. Bocca: giusta. Mento: rientrante. Viso: corto. / Arte o professione: carrettiere. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: sì; scrivere: sì.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1889 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 23 Aprile 1909.

Chiamato alle armi e giunto – li 19 Novem. 909. Tale nel 56° Reggimento Fanteria – li 26 Novem. 909.

Verificato li 23 Mar. 1911. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel deposito in Chieti del reggimento fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – li 3 Settembre 1911. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Belluno li 28 Set. 1911. (*timbro*: «56° Reggimento
Fanteria - Deposito») Il Relatore (*firma*)

Verificato li 1 Ottobre 1911. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia: Compagnia 6; Data 26 Novem. 909.

Domicilio eletto all'invio in congedo e successivi cambiamenti: Atesa.

Note caratteristiche:

- Anno 1910. Robustezza: poca. Condotta in servizio: ottima; fuori servizio: ottima. Cura dell'arredo: sufficiente. Istruzione militare: poca. Istruzione letteraria: 3^a Elementare. Attitudine all'avanzamento: nessuna. Il Comand. 6^a C. del 56° F. (*firma*).

- Anno 1911. Robustezza: sufficiente. Condotta in servizio: ottima; fuori servizio: ottima.

Cura dell'arredo: sufficiente. Istruzione militare: sufficiente. Istruzione letteraria: 3^a Elementare. Attitudine all'avanzamento: nessuna. Il Comand. 7^a C. del 56° F. (*firma*).

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1917 parte II serie C n°16, BALBONI MICHELE.

[24 agosto 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Caporale Balboni Michele iscritto sul Registro tenuto dal 142° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Tenente Lui Sig. Egisto incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 142° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 118 fasc. 4° ed al N°1189 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli 14 del mese di Maggio nella quota 208 Nord (Nova Vas) mancava ai vivi alle ore venti, in età d'anni ventotto, il Caporale Balboni Michele del 142° Reggimento Fanteria - Stato Maggiore - 3° Battaglione - Matricola 25917 Distretto 9 Classe 1889, nativo di Atesa provincia di Chieti, figlio di Giuseppe e di fu Farina Felicia, morto in seguito ad asfissia ed a ferite multiple d'artiglieria riportate in combattimento, sepolto al campo stesso" come risulta dal verbale Mod.147 debitamente inviato e sottoscritto dal S.Tenente Medico Bollati Dottor Giuseppe e dai testi... » [...]

Il Caporale Balboni Michele è ricordato anche sul Monumento del Comune di Atesa.

- [1] ASCHIETI - STATO CIVILE, REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA DI ATESSA : anno 1889 n°294, Michele Antonio Vincenzo Balboni.
- [2] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «BALBONI MICHELE DI GIUSEPPE. Caporale 142° reggimento fanteria, nato il 29 settembre 1889 ad Atesa, distretto militare di Chieti, morto il 14 maggio 1917 a Nova Villa (quota 208) per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [3] ASCHIETI - Ruolo matricolare 25917 Balboni Michele Antonio Vincenzo 1889: non versato. Il Foglio matricolare e caratteristico, qui trascritto, è incompleto (23.04.1909 - 03.09.1911).
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

BONANNI DONATO

nato a Bomba il 24 ottobre 1885

da Rosario di Donato 38 anni e Santarone Caterina di Elio, contadini ^[1]

sposato con Belfatto Anna Vittoria a Casoli il 29 novembre 1909.^[2]

Soldato dell'8^a Compagnia di Sanità

MORTO a Cividale UD nell'Ospitale Militare di Tappa il 17 maggio 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

17968 BONANNI DONATO 1885

Figlio di Rosario e di Santarone Caterina, nato il 24 Ottobre 1885 a Bomba, Circondario di Vasto / Statura: m.1,64¹/₂. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colorito: naturale. Dentatura: sana. / Arte o professione: vetturale. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.72 nella leva 1885 quale iscritto del Comune di Bomba, Mandamento di Bomba, Circondario di Vasto.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 5 Aprile 1912. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1885 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 8 Maggio 1905.

Chiamato alle armi e giunto – li 22 9bre 1905. Tale nel 79° Reggim. Fanteria – li 5 Dicembre 1905. Tale nella 6^a Compagnia Sanità in seguito a rassegna di rimando – li 15 Settembre 1906. Tale nella 7^a Comp.^a Sanità e mandato in congedo illimitato – li 13 Settembre 1908. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Verificato li 13 Ottobre 1908. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 12 Agosto 1910. Mandato in congedo illimitato – li 31 Agosto 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare passaporto – li 5 Agosto 1913.

Tale nella Milizia Mobile in detta – li 31 Dicembre 1914.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e non giunto perché all'estero con regolare passaporto – li 24 Maggio 1915.

Giunto reduce dall'estero – li 27 Agosto 1915. Tale nella 8^a Compagnia di Sa-

nità perché assegnato all'ospedaletto da campo N°51 § 6 Istruzione Amm.^{va} truppe in campagna – li 28 Settembre 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra (Circ. 738 del G.M. 1915) – li 28 Settembre 1915.

MORTO sotto le armi a Cividale – li 17 Maggio 1916.

Verificato il 3 Marzo 1917. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915 - 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°4, BONANI[*sic*] DONATO.

[8 giugno 1916. *Copia autentica dell'atto di morte di Bonani Donato fu Rosario trasmessa dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Cividale - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):*] «Municipio di Cividale. Ufficio dello Stato Civile - Estratto dai Registri di morte dell'anno 1916 Parte II Serie B N°328: "L'anno millenovecentosedici, addì ventinove di Maggio, a ore antimeridiane nove e minuti venti, nella Casa Comunale. Io avvocato Pollis nob. Cav. Antonio, Sindaco Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Cividale, avendo ricevuto dal locale Ospedale Militare di Tappa un avviso in data diciotto Maggio corrente relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo registro, dò atto che a ore pomeridiane due e minuti quindici del giorno diecisette Maggio corrente è morto in detto ospedale Bonani Donato fu Rosario e di Santore Caterina, di anni trenta, carrozziere, nato[*sic*] e residente a Casoli (Chieti), coniugato con Belfatto Anna Vittoria. F.^{to} A. Pollis". La presente copia, conforme all'originale, si trasmette all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli per la trascrizione su quei registri. Dall'Ufficio Municipale, 31 Maggio 1916... » [...]

Attualmente è sepolto nel Tempio Ossario di Udine: «Donato Banani[*sic*]. Soldato. Data e luogo di morte: 17 05 1916 Cividale T243 Sup F2^a. Tomba n°503.» [4] [5]

[1] COMUNE DI BOMBA - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1885 n°120, Bonanni Donato. [*L'atto di nascita di Donato Bonanni è stato comunicato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Bomba, sig.ra Angela M. Di Santo, in data 3.11.2015.*]

[2] Dall'annotazione all'atto di nascita 1885 n°120 del Comune di Bomba.

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «BONANNO[*sic*] DONATO DI ROSARIO. Soldato 8^a compagnia di sanità, nato il 24 ottobre 1885 a Bomba, distretto militare di Chieti, morto il 17 maggio 1916 a Cividale per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

[5] Dai registri conservati nell'Ufficio parrocchiale della Chiesa di San Nicolò-Tempio Ossario di Udine: elenco delle 16.214 salme identificate. [tempioudine.it/caduti]

* * *

* * *

BORGHESI DOMENICO

nato a Casoli il 28 ottobre 1881 [1] [2]

sposato con Di Fazio Carmina ad Altino il 19 gennaio 1905.[3]

Soldato del 261° Reggimento Fanteria

MORTO per ferite in Ospedale Chirurgico Contumaciale il 30 agosto 1917.[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

10560 BORGHESI DOMENICO 1881

Nato il 28 Ottobre 1881 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,64. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice angolo orbitale destro. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.75 nella leva 1881 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: _1.910. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categ. classe 1881 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Ottobre 1901.

Chiamato alle armi e giunto – li 13 Marzo 1902. Tale nel 46° Regg.^{to} Fanteria – li 24 Marzo 1902. Tale zappatore in detto – li 31 Marzo 1903. Tale effettivo al Deposito del Regg.^{to} Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 12 Settembre 1904. Concessa dichiarazione buona condotta.

Verificato li 30 Ottobre 1904. L'Ufficiale di Matricola

Tale nella Milizia Mobile di detto – li 15 Giugno 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare passaporto – li 19 Luglio 1911.

Tale nella Milizia Territoriale del Distretto di Chieti – li 31 Dicembre 1914.

Chiamato alle armi per effetto del R^oD^o 22 Maggio 1915 e giunto – li 25 Maggio 1915. Tale nel 157° Battaglione M.^{zia} T.^{le} – li 25 Maggio 1915. Tale nella 4^a Compagnia Costiera Ortona – li 25 Maggio 1915.

Tale nel Deposito del 93° Regg.^{to} Fanteria / Circolare M.^{le} 436/201 del 24 Agosto 1916 – li 31 Agosto 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 31 Agosto 1916. Tale nel 12° Regg.^{to} Fanteria (Deposito) – 1° Novembre 1916. Tale nel 261° Regg.^{to} Fanteria M.M. – li 17 Febbraio 1917.

MORTO all'Ospedale Chirurgico Contumaciale in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte N°35 del registro degli atti di morte del 261° Regg.^{to} Fanteria – li 30 Agosto 1917.

Verificato li 12 Ottobre 1917. L'Ufficiale di Matricola
Campagna di guerra 1917.

Attualmente è sepolto nel Tempio Ossario di Udine: «Domenico Borghese[*sic*]. Soldato 261° Fanteria. Data e luogo di morte: 30 08 1917 Udine. Tomba n°9254.»^[5]

Il Caduto Domenico Borghesi è ricordato anche sul Monumento del Comune di Altino.^[6]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1881 n°26 parte II, Domenico Borghesi.
 [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1881, 1^a categ. «matricola n°10560 - Borghesi Domenico, nato a Casoli addì 28.10.1881, cancellato perché morto in seguito a ferite riportate per fatto di guerra il 30.8.1917.»
 [3] Dall'atto di nascita Casoli 1881 n°26 parte II: «Annotazione. Borghesi Domenico cui a relazione il controscritto atto di nascita del dì trentuno Ottobre 1881 N°26 parte 2^a si è oggi, sottoscritto giorno, unito in matrimonio con Di Fazio Carmina ed il relativo atto è stato trascritto al registro di matrimonio del corrente anno al N°1 del 19 Gennaio 1905 del Comune di Altino. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
 [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «BORGHESE[*sic*] DOMENICO. Soldato 261° reggimento fanteria, nato il 30 ottobre 1881 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 31 agosto 1917 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
 [5] Dai registri conservati nell'Ufficio parrocchiale della Chiesa di San Nicolò-Tempio Ossario di Udine: elenco delle 16.214 salme identificate. [tempioudine.it/caduti]
 [6] Su entrambi i monumenti (Casoli e Altino) è scritto "Borghese" invece di "Borghesi".

622

Family name Borghese		Given name Domenico		Accompanied by	
Place of birth (town, country, etc.) Casoli - Italy		Age 29	Tra. Yes	Sex M	W. S. W. S. M
Date South		Nationality Italy		Last permanent residence (town, country, etc.) Altino - Italy	
Name and address of nearest relative or friend in country whence alive came Wife - Carula - Altino					
Ever in U. S. No		From	To	Where	Passage paid by Self
Description, and name and address of relative or friend to join there Phila., Pa. - Uncle - Nicola Carnevale, 824 Catharine St. Ticket - Yes					
Money taken \$25.00		Fees assessed and reported or excluded from admission			
Height 5	Weight 6	Complexion Reg.	Hair Brown	Eyes Brown	Distinguishing marks None
Support and date of landing and name of steamship Philadelphia, Pa. Apr. 2, 1910 "Verona" Naples					
Form 540-S, Jan. 1, 1910, N. Y. 9-18-37 1,000M					
Ref. No. 122	Page No. 63	Line No. 19 - Mfst. 321			

Pennsylvania, Philadelphia Passenger List Index Cards, 1883-1948

* * *

CANDELORO CARMINE PASQUALE

nato a Casoli in via Maiella 10 il 5 aprile 1896
da Giuseppe Lorenzo 37 anni guardia municipale
e Menna Maria 39 anni.^{[1] [2]}

Soldato del 13° Regg. Artiglieria da Campagna, 5ª Comp.^{ia} Automobilisti
MORTO a Milano nell'Ospedale militare Brioschi il 27 settembre 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

4294 CANDELORO CARMINE PASQUALE 1896

Figlio di Giuseppe Lorenzo e di Menna Maria, nato il 5 Aprile 1896 a Casoli, Circondario di Lanciano / Statura: m.1,67. Torace: m.0,90. Capelli: castani lisci. Naso: greco. Mento: regolare. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: sana. / Arte o professione: meccanico. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N. _ nella leva 1896 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1ª categoria, classe 1896 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 31 Dicembre 1915.

Chiamato alle armi e giunto – li 2 Gennaio 1916. Tale nel Deposito del 13° Reggimento Artiglieria da Campagna (5ª Compagnia Automobilisti) – 9 Gennaio 1916. Tale in detto (Rep. Contro Aerei di Nettuno) – 11 Marzo 916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – 8 Agosto 916.

Tale nel 13° Artiglieria Campagna (Circ. M.^{le} N°101 del 10.10.919)

Parificato li 28.3.920. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

MORTO all'Ospedale Militare di Milano Reparti Brioschi – li 27 Sett.1918.

Parificato li 6.9.920. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917 - 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°23, CANDELORO CARMINE.

[19 novembre 1918. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Caneloro Carmine rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Milano - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Comune di Milano. Ufficio dello Stato Civile - Estratto dai registri degli atti di morte dell'anno millenovecento18 Registro 3 Parte II-B. Numero 1180, Caneloro Carmine:

“L’anno millenovecentodiciotto, addì trenta di Settembre a ore antimeridiane nove e minuti venti nella Casa Comunale. Io Cav. Carlo Tavelli... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Milano, avendo ricevuto dall’Ospedale Militare Brioschi un avviso in data di 27 corrente mese relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo registro, dò atto che a ore antimeridiane dieci del giorno ventisette Settembre corrente, nel suddetto ospedale, è morto Caneloro Carmine di anni ventidue, Soldato, residente e nato in Casoli (Chieti) da Giuseppe e da Menna Maria - Celibe - F.^{to} Carlo Tavelli”. Milano 14 Novembre 1918... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1896 n°94, Caneloro Carmine Pasquale.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896, 1^a categ. «matricola n°4294 - 13° Artiglieria da Campagna - Caneloro Carmine Pasquale, figlio di Giuseppe Lorenzo e della Menna Maria, nato a Casoli addì 5.4.896, cancellato perché morto all’ospedale militare Brioschi il 27.9.918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell’Albo d’Oro : «CANDELORO CARMINE DI GIUSEPPE. Soldato 7° Autoparco[*sic*] nato il 5 aprile 1896 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 27 settembre 1918 a Milano per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

CANDELORO DONATO

nato a Casoli in c.da Ripitella 36 il 4 marzo 1897
 da Giovanni 31 anni contadino e Verlengia Lucia 28 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 161° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Piton Brulè il 4 luglio 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

5861 CANDELORO DONATO 1897

Figlio di Giovanni e di Verlengia Lucia, nato il 4 Marzo 1897 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,54¹/₂. Torace: m.0,85¹/₂. Capelli: castani lisci. Occhi: cerulei. Colorito: roseo. Dentatura: sana. / Arte o professione: falegname. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N. nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Tale nel Dep.° 64° Regg.^{to} Fanteria – li 7 Ottobre 1916. Tale nel 161° Regg.^{to} Fant. – li 9 Aprile 1917. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 9 Aprile 1917.

MORTO in combattimento ferito da scheggia bomba nemica nel fatto di guerra di Piton Brulè come da estratto dell'atto di morte iscritto a pagina 7 N°646 d'ordine del registro degli atti di morte del 161° Regg.^{to} Fanteria – li 4 Luglio 1917.

Verificato li 9 Dicembre 1921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°18, CANDELORO DONATO.

[24 agosto 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Soldato Candeloro Donato iscritto sul Registro tenuto dal 161° Regg. Fanteria - Il sottoscritto Tenente Domenico Fiorini incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 161° Regg. Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 7 ed al N°646 d'ordine tro-

vasi iscritto quanto segue: “L’anno millenovecentodiciassette ed alli quattro del mese di Luglio nella località Piton Brulè (Serbia) mancava ai vivi alle ore tre e min. trenta, in età d’anni venti, il Soldato Caneloro Donato del 161° Reggimento Fanteria 1^a Compagnia N° di matr. 5861, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Giovanni e di Verlengia Lucia, morto in seguito a ferita da scheggia bomba al torace, fatto di guerra, sepolto a Piton Brulè (Serbia)” come risulta dal verbale firmato... » [...]

Donato Caneloro è ricordato anche sulla lapide della Chiesa di Pianibbie-Ripitella.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°50, Caneloro Donato.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897, 1^a categ. «matricola n°5861 - 116° Fanteria - Caneloro Donato, figlio di Giovanni e della Verlengia Lucia, nato a Casoli addì 4.3.897, morto in combattimento il 4.7.917.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell’Albo d’Oro : «CANDELARO[*sic*] DONATO DI GIOVANNI. Soldato 161° reggimento fanteria, nato il 4 marzo 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 4 luglio 1917 in Macedonia per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

CANDELORO GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da La Roma 19 il 19 marzo 1887
 da Vincenzo 43 anni contadino e Pietropaolo Lucia 40 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Pietropaolo Maria il 27 febbraio 1913.^[3]
 Soldato del 2° Reggimento Genio ferroviario
 MORTO per malattia a Casoli in c.da La Roma 132 il 22 aprile 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

21922 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO ^[5]

DI CANDELORO GIUSEPPE di Vincenzo e di Pietropaolo Lucia, nato il 1°^[sic] marzo 1887 a Casoli che ha estratto il n.130 nella leva sulla classe 1887 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,63. Torace: m.0,88. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: sì; scrivere: sì.

Residenza all'atto dell'arruolamento: __.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1887 distretto Chieti, giusta atto di sottomissione rilasciato per espatriare, e lasciato in congedo illimitato – li 16 Ottobre 1907.

Chiamato alle armi e giunto – li 17 Ottobre 1907. Tale nel Regg.^{to} Cavalleggeri di Monferro^[sic] 13° ^[6] – li 31 Ottobre 1907. Appuntato in detto – li 16 Ottobre 1908. Tale nel Regg.^{to} Lancieri che ha sede in Roma ed inviato in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato. Circolare N°65 del 21.2.1910 – li 5 Aprile 1910. Rilasciata attestazione per l'elettorato politico. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Tale nel Regg.^{to} Cavalleggeri che ha sede in S. Maria C.V. Tabella di reclutamento e mobilitazione 1913 – li 1° Giugno 1913.

Tale nel 2° Reggimento Genio (Treno) – li 31 Dicembre 1913.

Chiamato alle armi per effetto del Reg.D. del 22 Maggio 1915 e non giunto perché all'estero con regolare passaporto – li 24 9mbre 1915. Giunto perché reduce dall'estero – li 25 9mbre 1915. Mandato in licenza di convalescenza di un anno in seguito a rassegna – li 5 Marzo 1916.

MORTO per malattia nel comune di Casoli come da atto di morte iscritto al n.46 del reg. degli atti di morte dell'Uff. Stato Civile del Comune di Casoli –

li 22 aprile 1916.

Casale 29.9.1920. (*timbro: [illeggibile]*). Il Relatore (*firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1916 parte I n°46, CANDELORO GIUSEPPE.

L'anno millenovecentosedici, addì ventitre di Aprile, a ore antimeridiane nove e minuti quaranta, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'Alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi Pietropaolo Saverio di anni 48 contadino domiciliato in Casoli e Onofrillo Rocco di anni 32 contadino domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore antimeridiane dieci e minuti trenta di ieri, nella casa posta in contrada Laroma al n°132, è morto Candeloro Giuseppe di anni 29 contadino residente in vita a Casoli, nato in Casoli da Vincenzo contadino domiciliato in Casoli e da Pietropaolo Lucia contadina domiciliata in Casoli, marito di Pietropaolo Maria. [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1887 n°88, Candeloro Giuseppe.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1887, 1^a categ. «matricola n°21922 - Genio Treno - Candeloro Giuseppe, figlio di Vincenzo e della Pietropaolo Lucia, nato a Casoli addì 1.[sic] 3.1887, cancellato perché morto per malattia a Casoli il 22.4.1916.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1887 n°88: «Annotazione. Candeloro Giuseppe si è oggi, sottoscritto giorno, unito in matrimonio con Pietropaolo Maria ed il relativo atto è stato trascritto al registro di matrimonio del corrente anno al N°7 del 27 Febbraio 1913. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma: Ennio Palmerio*).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «CANDELORO GIUSEPPE DI VINCENZO. Soldato 2° reggimento genio, nato il 31 dicembre[sic] 1887 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 22 aprile 1916 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] “Foglio matricolare e caratteristico” con lacune: nel riquadro dei contrassegni personali manca la descrizione di alcuni tratti somatici (naso, mento, segni particolari, fronte, bocca, sopracciglia, viso); le facciate 3 e 4 non sono compilate.
- [6] Reggimento “Cavalleggeri di Monferrato” (13°).

* * *

* * *

CANDELORO TOMMASO

nato a Casoli in c.da Colle Marco 5 il 21 dicembre 1896

da Pietrangelo 34 anni contadino e Taraborrelli Maria Consiglia 33 anni.^[1] ^[2]

Soldato del 226° Reggimento Fanteria

SCOMPARSO in prigionia.^[3]

* * *

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1896 n°253, Candeloro Tommaso.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896, 1^a categ. «matricola n°3257 - 226° Fanteria - Candeloro Tommaso, figlio di Pietrangelo e della Taraborrelli Maria Consiglia, nato a Casoli addì 21.12.896, disperso ? »

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «CANDELORO TOMMASO DI PIETRANGELO. Soldato 226° reggimento fanteria, nato il 21 dicembre 1896 a Casoli, distretto militare di Chieti, scomparso in prigionia.» *[Per compilare l'ultimo rigo della scheda, si è fatto affidamento all'Albo d'Oro in quanto riporta la scomparsa in prigionia del soldato Tommaso Candeloro. In assenza del foglio matricolare – decentemente compilato – non è possibile conoscere la data e/o le circostanze nelle quali il militare fu fatto prigioniero.]* È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

CANIGLIA GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo 21 il 3 febbraio 1887
 da Nicola 30 anni contadino e Travaglini Maria Nicola 22 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Salomone Maria Vincenza il 29 ottobre 1910.^[3]
 Soldato del 123° Reggimento Fanteria
 MORTO per ferite nell'Ospedaletto da campo n°64 il 2 agosto 1915.^[4]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1916 parte II serie C n°1, CANIGLIA GIUSEPPE.

[22 marzo 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Diciottesimo Reggimento Fanteria. Estratto dell'atto di morte del Soldato Caniglia Giuseppe iscritto sul Registro tenuto dal sessantaquattresimo Ospedaletto da Campo - Il sottoscritto Matteo Antuori Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il sessantaquattresimo Ospedaletto da Campo dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina centocinquantadue ed al Numero centocinquantadue d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoquindici ed alli due del mese di Agosto nell'Ospedaletto da Campo numero sessantaquattro in Cassigliano ^[5] mancava ai vivi alle ore tredici, in età d'anni ventotto, il Soldato Caniglia Giuseppe del 123° Reggimento Fanteria terza Compagnia, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Nicola e di Marianicola Travaglini, morto in seguito a ferita d'arma da fuoco penetrante nel cranio, sepolto a Cassigliano (Cimitero)" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1887 n°33, Caniglia Giuseppe.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1887, 1^a categ. «matricola n°25594 / 1889 - Fanteria - Caniglia Giuseppe, figlio di Nicola e della Travaglini Maria Nicola, nato a Casoli addì 3.2.1887, cancellato perché morto in seguito a ferita d'arma da fuoco al cranio il 2.8.1915.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1887 n°33: «Annotazione. Caniglia Giuseppe addì 29 Ottobre 1910 in Casoli contrasse matrimonio con Salomone Maria Vincenza il cui atto fu iscritto al N°55 parte 1^a. L'Ufficiale di Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «CANIGLIA GIUSEPPE DI NICOLA. Soldato

123° reggimento fanteria, nato il 3 febbraio 1887 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 2 agosto 1915 nell'ospedaletto da campo n. 64 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Sezione 1^a.

[6] Cassegliano è una frazione di San Pier d'Isonzo, nei documenti dell'epoca viene indicato come "Cassigliano". Nel luglio e nell'agosto 1915 l'ospedaletto da campo n°64 (da 50 letti), tenuto dalla 10^a compagnia Sanità (Napoli), era effettivamente dislocato a Cassigliano; a settembre si spostò a Villesse (oggi come San Pier d'Isonzo in provincia di Gorizia). [sanitagrandeguerra.it]

* * *

* * *

CANIGLIA NICOLA

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo 24 il 18 giugno 1882
 da Domenico 25 anni contadino e Fiorentino Maria 25 anni ^[1] ^[2]
 sposato con De Petra Maria Nicola il 3 maggio 1906.^[3]
 Soldato dell'11° Reggimento Bersaglieri
 MORTO in prigionia il 6 febbraio 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 10267 CANIGLIA NICOLA 1882

Figlio di Domenico e di Fiorentino Maria, nato il 18 Giugno a Casoli, Mandamento di Casoli, Distretto militare di Chieti. / Statura: m.1,67¹/₂. Colorito: roseo. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / N.39 d'estrazione nella leva 1882, Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 3^a categoria classe 1882 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 21 Giugno 1902.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 10 Luglio 1916. Tale nell'11° Regg.^{to} Bersaglieri – li 21 Luglio 1916.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 21 Luglio 1916. Tale nel 4° Regg.^{to} Bersaglieri – li 22 Gennaio 1917. Tale nel Reparto Mitragliatrici Mod. 1907.F. (Circ. Comando Sup. N°84915 del 30 ap. 917) – 1° Giugno 1917.

MORTO nell'ospedale di *[illeggibile]* Tournai per tisia (comunicato al Sindaco di Casoli dal Ministero della Guerra) – li 6 Febbraio 1918.

Parificato li 21.7.25. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1924 parte II serie C n°5, CANIGLIA NICOLA.

[30 luglio 1924. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Caniglia Nicola di Domenico trasmessa dal Ministero della Guerra^[5] - Trascrizione (Ermenegildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero del Tesoro. Servizi per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile - Copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "Campo prigionieri

di guerra di Cassel (Prussia) Lazzaretto - Estratto dal Registro dei morti: Cognome, nome e paternità Caniglia Nicola di Domenico e di Fiorentino Maria. Grado Soldato. Corpo e sottoreparto 11° Regg. Bersaglieri. Anno di nascita 1882-18 Giugno. Stato Civile coniugato con De Petra Maria Nicola. Luogo della nascita Casoli (Chieti). Domicilio abituale __. Causa della morte Tuberculosis polmonare. Morto il 6 Febbraio 1918 in Tournai.^[6] Sotterrato nel cimitero militare di Tournai. Tomba N°713. Nome e carattere del Sacerdote inumante o estensore del verbale __. Annotazioni La moglie Maria Nicola.^[7] Fatto prigioniero il 30.10.1917. F.^{to} Il medico Capo illeggibile. Seguono le legalizzazioni”. Per traduzione fedele dall’originale tedesco. Roma, li 5 Gennaio 1920... Per copia conforme. Roma, li 6.2.1921... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1882 n°143, Nicola Caniglia.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1882, 3^a categ. «matricola n°10267 - Bersaglieri - Caniglia Nicola, figlio di Domenico e della Fiorentino Maria, nato a Casoli addì 18.6.1882, cancellato perché morto all’ospedale per tisia il 6.2.1918.»
- [3] Dall’atto di nascita Casoli 1882 n°143: «Annotazione. Nicola Caniglia nel tre Maggio 1900sei ha celebrato matrimonio con De Petra Maria Nicola, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°25. Casoli 3 Maggio 1906. L’Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell’Albo d’Oro : «CANIGLIA NICOLA DI DOMENICO. Soldato 11° reggimento bersaglieri, nato il 18 giugno 1882 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 6 febbraio 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile. Sezione prima.
- [6] Tournai (Belgio) subì l’occupazione tedesca dal 1° ottobre 1914 all’8 novembre 1918. Ed è a Tournai che il bersagliere Nicola Caniglia muore il 6 febbraio 1918 prigioniero dei tedeschi dopo esser stato catturato il 30 ottobre 1917, presumibilmente sul fronte friulano dopo la pesante sconfitta di Caporetto.
- [7] “Annotazioni”: questo spazio sembra servire all’indicazione di un famigliare di riferimento (v. l’atto di morte di Nicola Colanzi di Pietrangelo, anche per altre similitudini).

* * *

* * *

CARLINO NICOLA

nato a Casoli in via del Fiore 4 il 21 luglio 1897
 da Domenico 42 anni mugnaio e Rosato Reparata 33 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 21° Reggimento Cavalleggeri di Padova
 MORTO a Lanciano nell'Ospedale militare di Riserva il 26 marzo 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

5865 CARLINO NICOLA 1897

Figlio di Domenico e di Rosato Reparata, nato il 21 luglio 1897 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,59^{1/2}. Torace: m.0,84. Capelli: castani scuri lisci. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: sana. / Arte o professione: calzolaio. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N._ nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Si è obbligato con dichiarazione sottoscritta ad assumere il riassoldamento al termine della ferma triennale (Circolare 545 N°39 G.M.) – li 24 Settembre 1916. Tale nel Deposito Regg.^{to} Cavalleggeri di Padova (21°) – li 11 Ottobre 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 11 Ottobre 1916. Tale nella Scuola Mitraglieri «Fiat» in Brescia (foglio N°3289 R.S. del Comando del Corpo d'Armata di Verona in data 21 Settembre 1917) – li 22 Settembre 1917. Tale nel reggimento Cavalleg. Padova (21°) circolare 1610 op. dell'arma di cavalleria – li 16 Febbraio 1918.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra perché inviato in licenza di giorni 15+4 – li 4 Marzo 1918.

MORTO a Lanciano – li 26 Marzo 1918.

Verificato li 3 Maggio 1918. L'Ufficiale di Matricola

Campagna di guerra 1917 e 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°9, CARLINO NICOLA.

[2 aprile 1918. Copia autentica dell'atto di morte di Carlino Nicola fu Dome-

nico rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Lanciano - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ufficio dello Stato Civile del Comune di Lanciano - Estratto dai Registri degli atti di morte dell'anno millenovecentodiciotto 2^a Parte Serie B Numero tredici, Carlino Nicola: "L'anno millenovecentodiciotto, addì ventisette di Marzo, a ore antimeridiane nove e minuti_ nella Casa Comunale. Io Cavalier Nicola Cipollone... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Lanciano, avendo ricevuto dalla Direzione di questo Ospedale Militare di Riserva un avviso in data di oggi relativo alla morte di cui in appresso, e che munito di mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo registro, dò atto che alle ore pomeridiane dieci e minuti trenta del giorno ventisei corrente mese, è morto in detto Ospedale (Reparto Ospedale Civile) sito nel Corso della Bandiera, il Soldato Carlino Nicola del Reggimento Cavalleggieri Padova (Ventunesimo) di anni ventuno, nato in Casoli (Provincia di Chieti) figlio di fu Domenico e di Reparata Rosaura[sic] - Celibe - in seguito a colica intestinale e conseguente paralisi cardiaca. L'Ufficiale dello Stato Civile N. Cipollone" ... Lanciano 28 Marzo 1918... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°158, Carlino Nicola

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1889 «matricola n°5865 - Carlino Nicola, figlio di Domenico e della Rosato Reparata, nato a Casoli addì 21.7.897, morto a Lanciano il 26.3.918.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «CARLINI[sic] NICOLA DI DOMENICO. Soldato 21° reggimento cavalleggieri di Padova, nato il 21 luglio 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 26 marzo 1918 a Lanciano per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

CARLINO NICOLA

nato a Casoli in via Calvario 20 il 17 luglio 1882
 da Gilberto 27 anni contadino e Travaglini Palma 19 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Scutti Maria Filomena ad Altino il 31 maggio 1911.^[3]
 Soldato del 2° Reggimento Genio
 MORTO in prigionia il 13 marzo 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 10283 CARLINO NICOLA 1882

Figlio di Gilberto e di Travaglini Palma, nato il 17 luglio a Casoli, Mandamento di Casoli, Distretto militare di Chieti. / ^[5] / N.105 d'estrazione nella leva 1882, Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 3^a categ. classe 1882 distretto Chieti, arruolato per procura all'estero e lasciato in congedo illimitato – li 21 Giugno 1902.

Chiamato alle armi per effetto del R^oD^o 22 Maggio 1915 e giunto – li 10 Luglio 1916. Tale nel 2° Regg.^{to} Genio Zappatori – li 29 Luglio 1916.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra con la 175^a Comp. Zappatori – li 18 Marzo 1917.

Tale prigioniero del nemico in Austria – li 4 Dicembre 1917.

MORTO prigioniero del nemico per catarro intestinale nell'ospedale da campo di Josefstadt. Dispaccio M.^{le} del 13.10.18 – li 13 Marzo 1918.^[6]

Agli effetti dell'art. 3 del R.D. 12.7.1923 N°1421, si rilascia dichiarazione comprovante la cattura per causa di forza maggiore – li 23 Maggio 1925.

Parificato li 21.7.25. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1920 parte II serie C n°6, CARLINO NICOLA.

[24 marzo 1920. Traduzione dell'atto di morte del militare Carlino Nicola trasmessa dal Ministero per l'Assistenza militare - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero Assistenza Militare e Pensioni di Guerra, Servizio Stato Civile - Copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "I. e R. Cappell. mil. dell'Osped. di guarnigione N°12

in Josefstadt N°636. I. e R. Comando del Campo dei prig. di g. in Josefstadt 347 - Estratto dal Registro dei morti - Dalla matricola dell'I. e R. Campo dei prig. di g. in Josefstadt Tomo III Fol.73: Corpo di truppa 2° Regg. Genio. Anno, giorno e mese della morte 1918, addì 13 Marzo. Luogo nell'I. e R. Osped. II del Campo dei prig. di g. in Josefstadt, circondario Königshof in Boemia. Grado Soldato di Fanteria. Nome del defunto Nicola di Gilberto Carlino. Luogo di nascita Casoli Prov. di Chieti e, giusta il foglio pers., quivi domiciliato. Religione Catt.Rom. Età 1882. Sesso maschile. Stato Civile coniu-gato. Professione contadino. Se munito dei conforti religiosi - munito. Malattia o genere di morte Catarro intestinale, debolezza cardiaca, giusta il foglio pers. 331 Med. Dr Moses Jolm med. civ. Sotterrato il 15 Marzo 1918 nel cimitero addetto all'Osp. mil. di Josefstadt Rep. G. Gruppo Ital. Fossa N°1132. Nome e carattere del sacerdote Dr Stephan Matzinger, curato del campo. Numero e foglio di protocollo __. Annotazioni __. Prig. di g. ital. - Josefstadt, addì 16 Marzo 1918. F.º Dr Stephan Matzinger I. e R. Curato di campo. Seguono le legaliz-zazioni". La presente copia è conforme alla traduzione ufficiale esistente presso questo ministero. Roma li 17.12.1919. Il Capo Ufficio... » [...]

Tuttora è sepolto nel Cimitero dei Prigionieri di guerra di Josefov (Rep. Ceca): «Nicola di Gilberto Carlino. 1882 Casoli Chieti Italia - 13 3 1918. Reparto C IX, tomba 1132.» [7]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1882 n°153, Nicola Carlino.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1882, 3ª categ. «matricola n°10283 - Genio - Carlino Nicola, figlio di Gilberto e della Travaglini Palma, nato a Casoli addì 17.7. 1882, cancellato perché morto prigioniero del nemico per catarro intestinale il 13.3.1918.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1882 n°153: «Annotazione. Carlino Nicola addì trentuno Maggio 1900undici in Altino contrasse matrimonio con Scutti Maria Filomena ed il relativo atto fu iscritto nel relativo registro al N°7 p.1ª. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «CARLINO NICOLA DI GILBERTO. Soldato 2° reggimento genio, nato il 17 luglio 1882 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 3 marzo 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Mancano i tratti somatici.
- [6] Non c'è confusione nelle date, si legga: «Morto prigioniero del nemico per catarro intestinale nell'ospedale da campo di Josefstadt il 13 Marzo 1918 comunicato con dispaccio ministeriale del 13-10-18.»
- [7] Elenco Prigionieri sepolti nei Cimiteri militari all'estero: Cimitero militare di Josefov / Josefstadt (Repubblica Ceca). [gualdograndeguerra.com]

[*Altro documento che testimonia l'effettivo espatrio:*]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «Carlino Nicola. Data di partenza 29.8.1911. Partenza da Genova con la nave "Duca di Genova". Luogo di destinazione Philadelphia PA.»

* * *

* * *

CAROSELLA FRANCESCO

nato a Sant'Eusanio del Sangro il 9 marzo 1887
 da Michele 42 anni contadino e Taraborrelli Angelarosa.^[1] 2]
 Caporale del 79° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento sul Monte Maio il 13 luglio 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

23094 CAROSELLA FRANCESCO 1888

Figlio di Michele e di Taraborrelli Angela Rosa, nato il 14[*sic*] Marzo 1888[*sic*] a Casoli[*sic*], Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,62. Torace: m.0,90. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colorito: bruno. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.58 nella leva 1888 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Annotazioni per il personale ascritto a corpi o servizi pei quali sono stabilite dispense dalle chiamate. Corpo o servizio: Guardia di Finanza. Data di ascrizione: 6 Marzo 1909. Data di cessazione: 14 Marzo 1912. / Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 24 Aprile 1912. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1888 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 10 Aprile 1908.

Chiamato alle armi e giunto – li 16 8bre 1908. Tale nel 14° Fanteria – li 26 8bre 1908. Ha procurato al fratello Giovanni col N°23097(9) di matricola, il ritardo della chiamata alle armi, ai termini dell'art.6 della legge 15 Dic. 1907 – li 27 8bre 1908. Tale nel Distretto Militare di Chieti perché ammesso nel Corpo delle Guardie di Finanza e lasciato in congedo illimitato – li 5 Marzo 1909. Non rilasciata dichiarazione relativa alla condotta perché guardia di Finanza.

Verificato li 17 Aprile 1909. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale in congedo illimitato con la sua classe – 1° 7bre 1910. Non rilasciata dichiarazione di buona condotta perché guardia di Finanza.

Cessò dal diritto a dispensa – li 17 Marzo 1912. Tale nel Deposito in Chieti del reggimento Fanteria in Chieti – li 17 Marzo 1912.

Tale nel Corpo della R.Guardia di Finanza, Legione di Bari, centro di mobilitazione Circolo di Chieti (Circolare 421 G.M. del 1912) – li 31 Xbre 1912.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Aprile 1915 e giunto – li 5 Maggio 1915. Tale nel 9° Battaglione Mobilitato – li 22 Maggio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 22 Maggio 1915. Destinato al 79° Fanteria col

grado da Caporale per effetto della disposizione data dal Comando Supremo con telegramma N°23715 mob. del 3 Luglio 1916 – li 10 Luglio 1916.

MORTO in combattimento sul Monte Maio come da atto di morte iscritto a pagina 57 N°201 d'ordine del registro degli atti di morte del 79° Fanteria – li 13 Luglio 1916.

Verificato li 10 Giugno 1917. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)
Campagna di guerra 1915 e 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°13, CAROSELLA FRANCESCO.

[3 luglio 1917. *Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra* ^[4] - *Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):*] «Estratto dell'atto di morte del Soldato Carosella Francesco iscritto sul Registro tenuto dal Comando del 79° Regg.^{to} Fanteria - Il sottoscritto Frattini Giambattista Sottotenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il Comando del 79° Regg.^{to} Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 57 ed al Num.201 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli 13 del mese di Luglio mancava ai vivi, in età d'anni ventinove, il Soldato Carosella Francesco della 6^a Compagnia del 79° Regg.^{to} Fanteria al N°23094 -9- di matricola Classe 1888 1^a Categoria Distretto Militare di Chieti, nativo di S.Eusanio del Sangro Provincia di Chieti, figlio di Michele e di Taraborrelli Angelarosa, celibe, morto in seguito a ferite riportate per lo scoppio di granata, per fatto di guerra, sepolto a Monte Majo" come risulta dal verbale constatante la morte... » [...]

Nell'Ossario del Pasubio, Francesco Carosella è ricordato tra i "Caduti non tumulati":
«Carosella Francesco di Michele, Fante Br. Roma - 79° Rgt. Fanteria. Data di morte: 13 07 1916. Caduto sul M. Majo. Data di nascita: 09 03 1887. Classe: 1887. Città di provenienza: Sant'Eusanio Del Sangro (Chieti).» ^[5] ^[6]

Il Caduto è ricordato sul Monumento del Comune di Sant'Eusanio del Sangro. Non è presente sul monumento ai Caduti di Casoli.

[1] COMUNE DI SANT'EUSANIO DEL SANGRO - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1887 n°14 P. Unica, Carosella Francesco. *[Il certificato di nascita di Francesco Carosella è stato comunicato dall'Ufficiale dello Stato Civile di Sant'Eusanio, sig. Luciano De Titta, protocollo 4705 del 2.11.2015.]*

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1888, 1^a categ. «matricola n°23094 - Fanteria - Carosella Francesco, figlio di Michele e della Taraborelli Angela Rosa, nato a Casoli[sic] addì 14.3.1888[sic] cancellato perché morto in combattimento sul Monte Maio il 13.7.1916.» *[Nato nel 1887 - arruolato con la classe 1888.]*

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «CAROSELLA FRANCESCO DI MICHELE. Soldato 79° reggimento fanteria, nato il 9 marzo 1887 a Sant'Eusanio del Sangro, distretto militare di Chieti, morto il 13 luglio 1916 sul Monte Maio per ferite riportate in combattimento.»

[4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[5] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

[6] Ossario del Pasubio. Elenco dei Caduti non tumulati. [ossariodelpasubio.it]

* * *

CEROLI ALESSANDRO

nato a Casoli in c.da Verratti 140 il 2 maggio 1883
 da Stefano 37 anni contadino e Abbonizio Filomena 35 anni ^[1] ^[2]
 sposato con De Francesco Angela il 25 luglio 1907.^[3]
 Soldato del 59° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento il 4 novembre 1918.^[4]

* * *

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1883 n°113, Ceroli Alessandro.

[2] COMUNE DI CASOLI : Ruolo matricolare comunale di Ceroli Alessandro, non trovato.

[3] Dall'atto di nascita di Casoli 1883 n°113: «Annotazione. Ceroli Alessandro nel venticinque Luglio 1900sette ha celebrato matrimonio con De Francesco Angela nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°37. Casoli 25 Luglio 1907. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma: Ennio Palmerio*).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «CEROLI ALESSANDRO DI STEFANO. Soldato 59° reggimento fanteria, nato il 2 maggio 1883 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 4 novembre 1918 in combattimento.» *[In mancanza di documenti militari, per compilare gli ultimi due righi della scheda, si è fatto ricorso all'Albo d'Oro. Da notare che il Caduto è risultato disperso nel giorno dell'armistizio.]* È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

COLANZI CAMILLO

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo 79 il 25 febbraio 1881
 da Vincenzo 21 anni contadino e Di Prinzio Rosa 21 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Porreca Giacinta il 3 ottobre 1903.^[3]
 Soldato del 10° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento sul Monte Ortigara il 25 giugno 1917.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

9156 COLANZI CAMILLO 1881

Figlio di Vincenzo e di Di Prinzio Rosa, nato il 25 Febbraio a Casoli, Mandamento di Casoli. / ^[5] / N.168 nella leva 1881, Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano, Distretto militare di Chieti.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1881 distretto Chieti, arruolato per procura all'estero, e lasciato in congedo illimitato – li 3 Luglio 1901.

Chiamato alle armi per effetto del R^oD^o 22 Maggio 1915 e giunto – li 7 Febbraio 1916. Tale nel 155° Battaglione di Milizia Territoriale (Città S. Angelo) – li 27 Febbraio 1916. Tale nel 141° Battaglione M.T. – li 17 Luglio 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 17 Luglio 1916. Tale nel Comando del Deposito Convalescenza e Tappa di Spinea (Circ. M.^{le} N°436/201 del 24 Agosto 1916) – li 10 Settembre 1916. Tale nel 10° Regg.^{to} Fanteria – li 21 Settembre 1916.

DISPERSO nel fatto d'armi di Monte Ortigara – li 25 Giugno 1917.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 21 Gennaio 1918.

Verificato li 18 Marzo 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1916 e 1917.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1881 n°46, Camillo Colanzi.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1881, 3^a categ. «matricola n°9156 - Fanteria - Colanzi Camillo, figlio di Vincenzo e della Di Prinzio Rosa, nato a Casoli addì 25.2.1881, cancellato perché disperso in combattimento il 26[*sic*].6.1917.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1881 n°46: «Annotazione. Colanzi Camillo nel tre Ottobre 1903 ha celebrato matrimonio con Porreca Giacinta nel Comune di Casoli il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°38. Casoli, tre Ottobre 1903. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «COLANZI CAMILLO DI VINCENZO. Soldato 10° reggimento fanteria, nato il 25 febbraio 1881 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 25 giugno 1917 sul Monte Ortigara in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Mancano i tratti somatici.

* * *

COLANZI NICOLA

nato a Casoli in via Laudadio 7 il 19 aprile 1890
 da Pietrangelo 34 anni contadino e Della Morgia Rosa 23 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Colanzi Giuditta il 7 febbraio 1914.^[3]
 Soldato della 50^a Compagnia Presidiaria
 MORTO in prigionia il 3 febbraio 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

1534 COLANZI NICOLA 1890

Figlio di Pietrangelo e di Della Morgia Rosa, nato il 19 Aprile 1890 a Casoli, Circondario di Lanciano / Statura: m.1,65. Torace: m.0,89. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colore: roseo. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.55 nella leva 1890 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Eventuali indicazioni circa il domicilio o la residenza in Italia e all'estero. 2 Gennaio 1913: Brasile. 28 Settembre 1913: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1890 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 14 Marzo 1910.

Tale 2^a categoria, distretto Chieti art. 2 N°2 della legge sul reclutamento (det.^{ne} del Consiglio di leva) in data – li 2 Luglio 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto al 18° Fanteria – li 15 Settembre 1911. Tale nel Deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – li 30 9mbre 1911. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 Maggio 1915 (Circolare N°370 del G.M.) e giunto – li 23 Maggio 1915. Tale nel 123° Regg.^{to} Fanteria M.M. – li 23 Maggio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 4 Giugno 1915.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per licenza – li 29 Ottobre 1915. Mandato in licenza straordinaria di giorni 20 per convalescenza – li 29 Ottobre 1915. Rientrato al Corpo (Deposito) – li 18 Novembre 1915. Mandato in licenza straordinaria di giorni 60 per convalescenza – li 10 Dicembre 1915.

Rientrato al Corpo (Deposito) – li 9 Febbraio 1916. Tale nella 50^a Comp. Presidiaria – li 20 Febbraio 1916.

Tale prigioniero di guerra negli avvenimenti che si svolsero nell'Ottobre-Novembre 1917 – 27 Ottobre 1917.^[5]

MORTO prigioniero presso il nemico Ospedale di Citadelle (Sedan) ^[6] in seguito a malattia (debolezza cardiaca) Disp. Minist.^{le} 23.10.919 N°652/25 di Protocollo – 3 Febbraio 1918.

Verificato li 5 Agosto 1921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Concesso il nulla osta per il definitivo conferimento del trattamento di pensione perché riconosciuto fatto prigioniero per causa di forza maggiore – li 20 Agosto 19_ [*strappato*]

Il Capo della Sez. II^a (*senza firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1922 parte II serie C n°4, COLANZI NICOLA.

[13 aprile 1922. Copia autentica dell'atto di morte del Militare Colanzi Nicola di Pietrangelo trasmessa dal Ministero del Tesoro ^[7] - Trascrizione (Ermene-gildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):] «Sottosegretariato per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra, Ufficio Stato Civile - Traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "Ufficio Centrale per la ricerca dei dispersi e delle tombe di guerra. Berlino, 27.9.1921 - Estratto dal Registro dei morti: Cognome, nome e paternità Colanzi Nicola di Pietrangelo. Grado Soldato. Corpo e reparto 50^a Compagnia Presidiaria. Anno di nascita 20[sic].4.1890. Stato Civile__. Luogo della nascita Casoli (Chieti). Domicilio abituale__. Causa della morte Insufficienza cardiaca. Se la morte sia stata legalmente accertata__. Morto addì__ sul Comando di Tappa di Sedan. Sotterrato il__ nel cimitero militare di Sedan. Tomba N°__. Nome del Sacerdote inu-mante__. Annotazioni Pietro Colanzi in Casoli. F.^{to} Vekule V. Straduitz. Seguono le legalizzazioni". Per traduzione fedele dell'originale tedesco, Roma 8 Febbraio 1922... Per copia conforme, Roma li 2 Aprile 1922... » [...]

Attualmente è sepolto nel cimitero italiano di Bligny (Francia): «Colenzo[sic] Nicola di Pietrangelo, nato nel 1890 a Casoli CH. 50 Cp. Pres. Morto il 03.02.1918. Riquadro 2, fila C, tomba 1. Targa: Colenzi[sic].»

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1890 n°127, Colanzi Nicola.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1890, 1^a categ. «matricola n°28049 - Colanzi Nicola, figlio di Pietrangelo e della Della Morgia Rosa, nato a Casoli addì 19.4.1890, assegnato alla 2.categ. il 2.7.1910»; classe 1890, 2^a categ.: «matricola n°1534 - 18° Fanteria - Colanzi Nicola, figlio di Pietrangelo e della Della Morgia Rosa, nato a Casoli addì 19.4.1890, cancellato perché morto prigioniero li 3.2.1918.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1890 n°127: «Annotazione. Colanzi Nicola nel sette febbraio millenovecen-toquattordici ha celebrato matrimonio con Colanzi Giuditta nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto sul relativo registro di matrimonio al N°9. Casoli nove marzo millenovecentoquattordici. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*).»

- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «COLANZI NICOLA DI PIETRANGELO. Soldato 50^a compagnia presidiaria, nato il 19 aprile 1890 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 3 febbraio 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] La presa di Cividale del Friuli da parte dei tedeschi ebbe luogo il 27 ottobre 1917.
- [6] Da gennaio 1917 a novembre 1918 la cittadella di Sedan servì da campo di prigionia, non solo per militari, ma anche per civili francesi e belgi condannati ai lavori forzati dalle autorità tedesche.
- [7] Ministero del Tesoro. Servizio per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile.

* * *

* * *

COLANZI QUIRINO

nato a Casoli in via Aventino 11 il 1° gennaio 1891
 da Concezio Maria 32 anni calzolaio e Gentile Domenica 26 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 1° Reggimento Granatieri
 MORTO per ferite nell'Ospedaletto da campo n°92 il 14 Agosto 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

2410 COLANZI QUIRINO 1891

Figlio di Concezio Mariano[*sic*] e di Gentile Domenica, nato il 1° Gennaio 1891 a Casoli, Circondario di Lanciano. / ^[4] / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.135 nella leva 1891 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 2^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 14 Marzo 1911.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare passaporto – li 20 Giugno 1912.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e non giunto perché all'estero – 1° Giugno 1915. Giunto alle armi reduce dall'estero – li 27 Settembre 1915. Tale nel 1° Reggimento Granatieri – li 11 Ottobre 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 11 Ottobre 1915.

MORTO nel 92° Ospedaletto da Campo in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al N°224 del registro degli atti di morte del 1° Regg. Granatieri – li 24 Agosto 1916.

Verificato li 27 7mbre 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915 - 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°12, COLANZI QUIRINO.

[13 novembre 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]

«Estratto dell'atto di morte del Soldato Colanzi Quirino iscritto sul Registro tenuto dal 92° Ospedaletto da Campo - Il sottoscritto Riccardo Tonerini Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso

il novantaduesimo Ospedaletto da campo dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina diciassette ed al N°duecentoventiquattro d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli quattordici del mese di Agosto nel novantaduesimo Ospedaletto da campo in Romans ^[6] mancava ai vivi alle ore quattordici, in età d'anni venticinque, il Signor Colanzi Quirino Soldato nel primo Granatieri terzo Reparto Zappatori quarta Batteria al Numero 2410 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Concezio Maria e di Gentile Domenica, morto in seguito a ferita-artiglieria canale incompleto regione sottoclavicolare destra con frattura della clavicola e grave lesione polmonare. - Per fatto di guerra. - Sepolto a Romans" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Attualmente è sepolto nel Sacrario Militare di Redipuglia: «Soldato Colanzi Luirino[sic]. Luogo di morte (o di esumazione): Romans tomba 864. Data di morte: 14 08 1916. Arma corpo e reparto: 1 Granatieri. Tomba/loculo 964. Fila/gradone 5.»

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°6, Colanzi Quirino.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891, 2ª categ. «matricola n°2410 - 1° Granatieri - Colanzi Quirino, figlio di Concezio Mariano[sic] e della Gentile Domenica, nato a Casoli addì 1°.1.1891, cancellato perché morto in combattimento li 24[sic].8.1916.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «COLANSI[sic] QUIRINO DI CONCEZIO MARIA. Soldato 1° reggimento granatieri, nato il 1° gennaio 1891 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 14 agosto 1916 nell'ospedaletto da campo n. 92 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Mancano i tratti somatici.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[6] Da novembre 1915 fino a novembre 1917 l'ospedaletto da campo n°92 (da 50 letti), tenuto dalla 12ª compagnia Sanità (Palermo), rimase dislocato a Romans d'Isonzo (oggi in provincia di Gorizia). Dal 25 maggio 1915, quando le truppe italiane giunsero a Romans, il paese servì da retrovia e vi vennero creati diverse strutture sanitarie. [sanitagrandeguerra.it]

[*Altro documento che testimonia l'effettivo espatrio:*]

Canada Passenger Lists 1881-1922 : «Colanzi Quirino. Data di partenza 1.6.1905. Partenza con la nave "Montreal". Luogo di destinazione Quebec - Canada.»

* * *

* * *

CONSALVO NICOLA

nato a Casoli in c.da Vizzarri 46 il 26 giugno 1880
 da Giuseppe 20 anni contadino e Travaglini Nicolantonio 23 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Travaglini Giuditta il 6 marzo 1902.^[3]
 Soldato del 59° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento il 15 gennaio 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 7602 CONSALVO NICOLA 1880

Figlio di Giuseppe e di Travaglini Nicolantonio, nato il 26 Giugno a Casoli, Mandamento di Casoli, Distretto militare di Chieti. / Statura: m.1,62. Colorito: bruno. Capelli: neri lisci. Occhi: neri. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: poco; scrivere: poco. / N.114 d'estrazione nella leva 1880, Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1880 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 18 Giugno 1900.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 25 Aprile 1916. Tale nelle Centurie del Genio (455^a Centuria) – li 9 Maggio 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 9 Maggio 1916. Tale nel 269° Regg.^{to} Fanteria - Deposito 2° Fant. – li 16 Giugno 1917.

Verificato li 12 Febbraio 1919. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 59° Regg.^{to} Fant. – li 25 Luglio 1917.

DISPERSO nel fatto d'armi – li 15 Gennaio 1918.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 2 Febbraio 1920.

Parificato li 29.7.25. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1880 n°106, Nicola Consalvo.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1880, 3^a categ. «matricola n°7602 - Fanteria - Consalvo Nicola, figlio di Giuseppe e della Travaglini Nicolantonio, nato a Casoli addì 26.6.1880, cancellato perché disperso in combattimento.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1880 n°106: «Annotazione. Consalvo Nicola nel sei Marzo millenovecento-due ha celebrato matrimonio con Travaglini Giuditta nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel

relativo registro di matrimonio al N°14. Casoli sei Marzo 1902. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma:* Ennio Palmerio).»

- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «CONSALVI[*sic*] NICOLA DI GIUSEPPE. Soldato 59° reggimento fanteria, nato il 26 giugno 1880 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso l'8[*sic*] gennaio 1918 in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

CUNIBERTI BARTOLOMEO

nato a Lanciano in via del Commercio il 31 marzo 1882
 da Francesco 23 anni fabbro ferraio e Barbella Maria Concetta 24 anni [1]
 sposato con Odorisio Maria Celeste il 27 giugno 1907.[2]
 Soldato del 117° Reggimento Fanteria
 MORTO per malattia nell'Ospedale militare di Chieti l'8 dicembre 1919.[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

10236 CUNIBERTI BARTOLOMEO 1882

Figlio di Francesco e di Barbella Maria Concetta, nato il 31 Marzo a Lanciano, Mandamento di Lanciano, Distretto militare di Chieti. / Statura: m.1,62. Colorito: roseo. Capelli: neri ondati. Occhi: grigi. Dentatura: sana. / Arte o professione: pastaio. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.126 d'estrazione nella leva 1882, Comune di Lanciano, Mandamento di Lanciano, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 3^a categoria classe 1882 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 2 Luglio 1902.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 10 Luglio 1916. Tale nell'82° Regg.^{to} Fanteria – li 26 Luglio 1916.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 30 9mbre 1916. Tale nel 228° Reggimento Fanteria – li 30 9mbre 1916. Tale nel 117° Reggimento Fanteria – li 19 Maggio 1917.

Verificato li 13 Febbraio 1919. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Effettuato il pagamento del premio di congedamento di cui alla Circ. 114 del G.M. 1919 in L.200 dal distretto militare di Chieti – li 3 Giugno 1919.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia (Dep.^{to} 58° Fanteria) – li 8 Febbraio 19__ [*foglio strappato*]

MORTO nell'Ospedale Militare di Chieti come ris[_] dell'Estratto dell'atto di morte N°196[*sic*] del Munic[_] di Chieti – [*foglio strappato*]

Verificato 21.3.19__

Parificato li 20.7._ Il Capo della Sez. (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917 - 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1925 parte II serie C n°8, CUNIBERTI BARTOLOMEO.

[22 agosto 1925. Copia autentica dell'atto di morte di Cuniberti Bartolomeo rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Chieti - Trascrizione (Ermenegildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):] «Municipio di Chieti. Atto di morte estratto dal Registro dell'anno 1919 del Comune suddetto N°195 Parte II Serie B: “L'anno millenovecentodiciannove, addì otto di Dicembre a ore quindici e minuti_ nella Casa Comunale. Io avvocato Commendatore Federigo dei Baroni Durini Sindaco Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Chieti, avendo ricevuto dall'Ospedale Militare di Chieti un avviso in data di oggi relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco sul volume degli allegati a questo registro, dò atto che a ore sette e minuti_ del giorno d'oggi, nel sopradetto Ospedale sito in Villa Comunale, è morto Bartolomeo Cuniberti, d'anni trentasette, soldato nato a Lanciano da Francesco e da Maria Concetta Barbella, marito di Maria Celeste Odorisio, deceduto per tubercolosi polmonare. Firmato: Federigo Durini” La presente copia è conforme all'originale. In carta libera per uso trascrizione. Chieti, 3 Agosto 1925... » [...]

[1] COMUNE DI LANCIANO - ARCHIVIO STORICO : Foglio di Famiglia, Cuniberti Francesco / Bartolomeo.

[2] Idem.

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «CUNIBERTI BARTOLOMEO DI FRANCESCO. Soldato 117° reggimento fanteria, nato il 31 marzo 1882 a Lanciano, distretto militare di Chieti, morto l'8 dicembre 1919 a Chieti per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

D'ALESSANDRO RICCARDO NICOLA

nato a Casoli in c.da Ripitella 41 il 27 maggio 1884

da Rocco 38 anni contadino

e Masciantonio Angela fu Giacomo 29 anni ^[1] ^[2]

sposato con Candeloro Maria Giovanna il 2 giugno 1907.^[3]

Soldato del 1° Reggimento Genio

MORTO in combattimento sul Monfenera il 21 novembre 1917.^[4]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°18, D'ALESSANDRO RICCARDO.

[5 agosto 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):] «Estratto dell'atto di morte del Soldato D'Alessandro Riccardo iscritto sul Registro tenuto dalla 67^a Compagnia del 1° Genio - Il sottoscritto Sottotenente Pianese Sig. Pasquale incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso la 67^a Compagnia del 1° Genio dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 5 ed al numero cinque d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno mille-novecentodiciassette ed alli ventuno del mese di Novembre nella località Monfenera alle ore due e minuti quaranta, in età d'anni trentatre, il Soldato D'Alessandro Riccardo della 67^a Compagnia del 1° Genio al Numero 16476 -9- di matricola del Distretto Militare di Chieti 1^a Categoria Classe 1884, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Rocco e di Masciantonio Angela, ammogliato con Candeloro Maria Giovanna, morto in seguito a ferita al petto prodotta da scheggia di granata nemica, sepolto a Monfenera" come risulta dalla dichiarazione dei sottoscritti testimoni... » [...]

Riccardo Nicola D'Alessandro è ricordato sulla lapide della Chiesa di Pianibbie-Ripitella.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : 1884 n°119, Alessandro (d') Riccardo Nicola.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1884, 1^a categ. «matricola n°16476 - Genio Zapp. e Minatori - D'Alessandro Riccardo Nicola, figlio di Rocco e della Marcantonio/sic/ Angela, nato a Casoli addì 27.5.1884, cancellato perché morto in combattimento il 21.11.

1917.»

- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1884 n°119: «Annotazione. D'Alessandro Riccardo Nicola nel 2 Giugno 1907 ha celebrato matrimonio con Candeloro Maria Giovanna nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°30. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «D'ALESSANDRO RICCARDO DI ROCCO. Soldato 1° reggimento genio, nato il 27 maggio 1894[*sic*] a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 21 novembre 1917 sul Monfenera per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile in Guerra.

[*Documento che testimonia l'effettivo espatrio:*]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «D'Alessandro Riccardo. Data di partenza 1.3.1909. Partenza da Napoli con la nave "Duca degli Abruzzi". Destinazione Philadelphia PA.»

* * *

* * *

D'ANTONIO NICOLA CAMILLO

nato a Casoli in c.da Vicenne 42 il 16 novembre 1884
 da Francesco 27 anni contadino e Carlino Maria Vincenza 25 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 77° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento sul Col del Rosso il 28 gennaio 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

15691 D'ANTONIO NICOLA CAMILLO 1884

Figlio di Francesco e di Carlino Maria Vincenza, nato il 16 9mbre a Casoli, Mandamento di Casoli, Distretto militare di Chieti. / Statura: m.1,64. Colorito: bruno. Capelli: neri lisci. Occhi: castagni. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / N.124 d'estrazione nella leva 1884, Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1884 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 20 Giugno 1904. Designato per la ferma di due anni.

Chiamato alle armi e giunto – li 28 10bre 1904.

Tale nell'80° Reggim. Fanteria – li 9 Gennaio 1905. Tale effettivo al Deposito Regg. Chieti e mandato in congedo illimitato – li 5 Settembre 1906. Concessa dichiarazione di buona condotta.

Verificato li 9 9mbre 1906. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 18 Agosto 1909. Rinviato alla successiva chiamata per malattia – li 19 Agosto 1909.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto – li 12 Agosto 1910. Dispensato per malattia – li 31 Agosto 1910.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22 Maggio 1915 (Circolare N°370/741 del G.M.) e giunto – li 10 Ottobre 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 2 Novembre 1915. Tale nel 16° Regg. Fanteria – li 6 Novembre 1915.

Mandato in licenza di Convalescenza di mesi 6.^{sei} per pregressa pleurite, dimagramento e deperimento generale / determinazione della direzione dell'Ospe-
 dale Militare di Brescia in data 3 Febbraio 1916 – li 8 Febbraio 1916.

DISPERSO nel fatto d'armi di Col del Rosso come da dichiarazione 77° Fant. in data 13 Luglio 1925 – li 28 Gennaio 1918.

Parificato li 20.7.25. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917 - 1918.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1884 n°229, Antonio (d') Nicola Camillo.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1884, 1^a categ. «matricola n°15691 - Fanteria - D'Antonio Nicola Camillo, figlio di Francesco e della Carlino Maria Vincenza, nato a Casoli addì 16.11.1884, cancellato perché disperso in combattimento il 28.1.1918.»
- [3] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «D'ANTONIO NICOLA CAMILLO DI FRANCESCO. Soldato 77° reggimento fanteria, nato il 16 novembre 1884 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 28 gennaio 1918 sul Col del Rosso in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

DE CAMILLIS CARMINE

nato a Casoli in c.da Piano delle Vigne il 15 gennaio 1899
da Filippo 24 anni e Travaglini Domenica, contadini.^{[1] [2]}
Soldato del 7° Reggimento Alpini Battaglione Monte Pelmo
MORTO in combattimento a Malga Zugna il 21 gennaio 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

14108 DE CAMILLIS CARMINE 1899

Figlio di Filippo e di Travaglini Domenica, nato il 15 Gennaio 1899 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,56. Torace: m.0,88. Capelli: neri lisci. Naso: greco. Mento: ovale. Occhi: chiari. Colorito: bruno. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N. _ nella leva 1899 iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1899, Distretto di Chieti - Decreto Luogotenenziale 1° Febbraio 1917, N°112 e trattenuto alle armi – li 20 Febbraio 1917. Tale nel 161° Batt. M.T. – li 21 Febbraio 1917.

Trasferito effettivo al Deposito del 5° Reggimento Alpini Battaglione Tirano (N°4 Circolare 355 G.M. 1917) – li 11 Luglio 1917. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 11 Luglio 1917. Tale nel 7° Regg.^{to} Alpini (Batt. Monte Pelmo) – li 24 Ottobre 1917.

MORTO in combattimento a Malga Zugna, come da atto di morte iscritto al N°24 del registro degli atti di morte della 106^a Compagnia Battaglione Pelmo – li 21 Gennaio 1918.

Verificato li 20 Agosto 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1917 - 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1920 parte II serie C n°9, DE CAMILLIS CARMINE.

[7 maggio 1920. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero del Tesoro ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Distretto M.^{re} di Chieti, 7° Regg.^{to} Alpini, Batt.^{ne} Monte Pelmo, 106^a Comp. Alpini - Estratto dell'atto di morte del Soldato De Camillis Carmine iscritto sul Registro tenuto dall'ufficio 106^a Compagnia Alpini - Il sottoscritto Tenente Pe-

retti Sig. Vittorio, incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso la 106^a Compagnia del Battag.^{ne} M.^{te} Pelmo del 7° Alpini, dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 22 ed al N°34 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: “L'anno millenovecentodiciotto il 21 Gennaio nel Trincerone di Malga Zugna (3° tratto) mancava ai vivi alle ore sei e cinque minuti, in età d'anni diciannove, il Soldato De Camillis Carmine della 106^a Comp. del Batt.^{ne} Monte Pelmo del 7° Alpini, nato a Casoli (Chieti) figlio di Filippo e di Travaglini Domenica, morto in seguito a pallottola di fucile, sepolto a Malga Zugna (Cimitero Giovanna d'Arco)” come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente prescritte... » [...]

Il Caduto Carmine De Camillis prima di esser traslato nel Sacrario militare di Castel Dante a Rovereto, era sepolto nel piccolo cimitero di San Giorgio sul Monte Zugna.^[5]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1899 n°18, De Camillis Carmine.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1899, 1^a categ. «matricola n°14108 - 7° Alpini - De Camillis Carmine, figlio di Filippo e della Travaglini Domenica, nato a Casoli addì 15.6/sic/.899, morto il 21.1.918.»

[3] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE CAMILLIS CARMINE DI FILIPPO. Soldato 7° reggimento alpini, nato il 1°/sic/ gennaio 1899 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 21 gennaio 1918 sul campo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Ministero del Tesoro. Servizio per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile.

[5] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

* * *

DE CAMILLIS GIUSEPPE

nato a Casoli il 14 dicembre 1898
 da Antonio e Colanzi Filomena.^[1] ^[2]
 Soldato del 71° Reggimento Fanteria
 MORTO per malattia nell'Ospedale da campo n°058 l'11 luglio 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

8890 DE CAMILLIS GIUSEPPE 1898

Figlio di Antonio e di Colanzi Filomena, nato il 14 Dicembre 1898 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,64. Torace: m.0,86. Capelli: neri lisci. Naso: lungo. Mento: giusto. Occhi: azzurri. Colorito: pallido. Dentatura: sana. / Arte o professione: sarto. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Nella leva 18__ quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 12 Febbraio 1917.

Chiamato alle armi e giunto – li 26 Febbraio 1917. Tale nel 70° Reggimento Fanteria – li 18 Marzo 1917. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 4 Luglio 1917. Tale nel 71° Reggimento Fanteria – li 4 Luglio 1917.

MORTO per malattia all'ospedale da campo N°058 come da atto di morte iscritto al N°13 del registro degli atti di morte dell'ufficio dell'ospedale da campo N°058 – li 11 Luglio 1918.

Parificato li 31 Gennaio 1923. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Condannato alla pena di anni 3 e mesi 6 per il reato di insobordinazione e disobbedienza con sentenza in data 3.6.1918 dal Tribunale di Guerra del 11° Corpo d'Armata / Ammesso all'amnistia stata concessa col regio decreto del 2 Settembre 1919 N°1502 Art. 3-5 con declaratoria del Tribunale Superiore di Guerra e Marina in data 19.4.21 foglio N°34037 – li 31 Agosto 1921.

Campagna di guerra 1917 - 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°19, DE CAMILLIS GIUSEPPE.

[7 agosto 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):] «Estratto

dell'atto di morte del Soldato De Camillis Giuseppe iscritto sul Registro tenuto dall'Ospedale da Campo N°058 - Il sottoscritto Tenente d'Amministrazione Polignano Sig. Giovanni incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ospedale da Campo 058 dichiara che nel Registro degli atti di morte Fascicolo 3° a pagina 15 ed al N°13 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciotto ed alli 11 del mese di Luglio nell'Ospedale da Campo N°058 mancava ai vivi alle ore tredici e minuti 25, in età d'anni venti, il Soldato De Camillis Giuseppe del 71° Reggimento Fanteria 9ª Compagnia - Distretto di Chieti Classe 1898 - nato il 14 Febbraio[sic] 1898 nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Antonio e di Filomena Colanzi, morto in seguito a pleurite bilaterale con empiema a destra, sepolto a Saonara ^[5] (Padova)" come consta dall'attestazione delle persone firmate nell'atto di morte... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI : Atto di nascita di Giuseppe De Camillis, non trovato. *[I dati sono copiati dagli altri documenti. N.B. Il luogo di nascita, certamente, non è Casoli.]*
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1898, 1ª categ. «matricola n°8890 - 71° Fanteria - De Camillis Giuseppe, figlio di Antonio e della Colanzi Filomena, nato a Casoli addì 14.12.1898, morto all'Ospedale da campo N°058 l'11.7.1918.»
- [3] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE CAMILLIS GIUSEPPE DI ANTONIO. Soldato 71° reggimento fanteria, nato il 14 dicembre 1898 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto l'11 luglio 1918 nell'ospedaletto[sic] da campo n. 058 per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.
- [5] A Saonara nel 1917 presso villa Cittadella-Vigodarzere, attuale villa Valmarana, fu allestito l'ospedale da campo n°058, tenuto dall'11ª Compagnia Sanità (Bari). In questo luogo, nel quale in passato abitavano nobili e filantropi morirono circa 50 soldati della Grande Guerra. I loro corpi furono seppelliti nel cimitero di Saonara: l'insediamento militare causò perciò alcuni problemi nella gestione del cimitero... [padovagrandeguerra.it]

* * *

* * *

DE CAMILLIS MICHELE

nato a Casoli in c.da Piano delle Vigne 8 il 18 febbraio 1894
 da Giuseppe 39 anni contadino e Marcello Angela 43 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 20° Reggimento Bersaglieri
 MORTO a Casoli in c.da Piano delle Vigne 9 il 18 settembre 1918.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1918 parte I n°93, DE CAMILLIS MICHELE.

L'anno millenovecentodiciotto, addì diciannove di Settembre, a ore antimeridiane undici, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'Alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi D'Amico Pietro di anni 43 contadino domiciliato in Casoli e Morelli Domenicantonio di anni 78 contadino domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore antimeridiane otto e minuti_ di ieri, nella casa posta in contrada Piano delle Vigne al n°9, è morto De Camillis Michele di anni 24 contadino residente in vita a Casoli, nato in Casoli dal fu Giuseppe contadino domiciliato in vita a Casoli e da Marcello Angela contadina domiciliata in Casoli, celibe. [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1894 n°38, Camillis De Michele.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1894 1ª categ. «matricola n°39366 - Bersaglieri - De Camillis Michele, figlio di Giuseppe e della Marcello Angela, nato a Casoli addì 18.2.1894, morto in patria 18.9.1918.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE CAMILLIS MICHELE DI GIUSEPPE. Soldato 20° reggimento bersaglieri, nato il 18 febbraio 1894 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 18 settembre 1918 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

DE CAMILLIS NICOLA

nato a Casoli in via Ripetta 37 il 22 giugno 1893
 da Pasquale 32 anni e Belfatto Anna Vincenza 30 anni, contadini [1] [2]
 sposato con Sciorilli Giuditta il 28 settembre 1915.[3]
 Caporale del 212° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Salcano il 9 agosto 1916.[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

3916 DE CAMILLIS NICOLA 1893

Figlio di Pasquale e di Belfatto Anna Vincenza, nato il 22 Giugno 1893 a Casoli. / Statura: m.1,58^{1/2}. Torace: m.0,81. Capelli: castani chiari lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicat. di scottat. guancia destra. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.138 nella leva 1893 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1893 distretto di Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 13 Marzo 1913. Tale 2^a categ. Distretto Chieti art. __ della legge sul reclutamento det.^{ne} del Cons. di leva in data – 8 Aprile 1913.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 21 Agosto 1914. Tale nel 18° Regg.^{to} Fanteria – li 24 Agosto 1914. Trattenuto sotto le armi sino al 31 Maggio 1915 / R°D° in data 31 Gennaio 1915 N°63 – li 21 Febbraio 1915. Tale nel 123° Regg.^{to} Fanteria di Milizia Mobile – li 31 Gennaio 1915. Caporale in detto – li 23 Maggio 1915.

Trattenuto alle armi per mobilitazione in base all'art.133 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito dal – 1 Giugno 1915. Giunto in territorio in istato di guerra – li 3 Giugno 1915.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia – li 31 Luglio 1915. Tale nel deposito del 18° Fanteria – 1° Agosto 1915.

Tale nel 212° Reggimento Fanteria – li 16 Marzo 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 14 Aprile 1916.

MORTO in combattimento in Salcano come da atto di morte iscritto al N°116 del registro degli atti di morte del 212° Reggimento Fanteria – li 9 Agosto 1916.

Verificato il 12 Marzo 1917. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915. Campagna di guerra 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1917 parte II serie C n°2, DE CAMILLIS NICOLA.

[13 febbraio 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Caporale De Camillis Nicola iscritto sul Registro tenuto dal 212° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Angelone Romolo Sottotenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il duecentodicesimo Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina centosedici ed al N°centosedici d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli nove del mese di Agosto a Salcano mancava ai vivi alle ore sette, in età d'anni ventitre, il Caporale De Camillis Nicola della prima Compagnia del duecentodicesimo Reggimento Fanteria Matricola N°3916, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Pasquale e di Belfatto Anna Vincenza, ammogliato con Sciorilli Giuditta, morto in seguito a ferite prodotte da granata nemica, per fatto di guerra, sepolto a Salcano" come risulta dal verbale redatto dal Comandante la Compagnia e firmato... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1893 n°127, Camillis De - Nicola.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1893, 1^a categ. «matricola n°3916 - 18 °Fanteria - De Camillis Nicola, figlio di Pasquale e della Belfatto Anna Vincenza, nato a Casoli addì 22.6.1893, cancellato perché morto in combattimento il 9.8.1916.»

[3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1893 n°127.

[4] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE CAMILLIS NICOLA DI PASQUALE. Soldato 212° reggimento fanteria, nato il 29[*sic*] giugno 1893 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 9 agosto 1916 a Salcano per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

DE CINQUE DOMENICO

nato a Casoli in c.da Ascigno 96 il 14 maggio 1893
 da Pietrantonio 49 anni contadino e Pietropaolo Maria Antonia 41 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 149° Reggimento Fanteria
 MORTO per ferite nell'Ospedaletto da campo n°92 il 3 novembre 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

38185 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO ^[4]

DI DE CINQUE DOMENICO di Pietrantonio e di Pietropaolo Mariantonia, nato il 14 Maggio 1893 a Casoli che ha estratto il n.202 nella leva sulla classe 1893 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli. / Statura: m.1,57¹/₂. Torace: m.0,87. Capelli: neri lisci. Naso: aquilino. Mento: giusto. Occhi: castagni. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ Fronte: alta. Bocca: larga. Sopracciglia: castane scure. Viso: allungato. / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no. / Residenza all'atto dell'arruolamento: Casoli.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1893 distretto di Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 31 Dicembre 1913.

Chiamato alle armi e giunto – li 3 Gennaio 1914. Tale nel 55° Reggimento Fanteria – li 7 Gennaio 1914. Tale nel 56° Reggimento Fanteria – li 15 Febb. 1915.

Treviso 22.3.1915. (*timbro*: «55° Reggimento

Fanteria - Deposito») L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 115° Reggimento Fanteria M.M. – li 16 Marzo 1915.

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia: Compagnia 6^a; Data 7 gennaio 1914. Compagnia 8^a; Data 20 febbraio 1914. Compagnia 5^a M.M.; Data 25 gennaio 1915. Compagnia 5^a M.M.; Data 15 Febb. 1915. / Distinzioni e servizi speciali: Nell'esperimento di coltura venne assegnato alla 1^a sezione.

Domicilio eletto all'invio in congedo e successivi cambiamenti: _

Note caratteristiche:

- Anno 1914. Robustezza: molta. Condotta in servizio: ottima; fuori servizio: id. Cura dell'arredo: molta. Istruzione militare: sufficiente. Istruzione letteraria: 1^a Elementare. Attitudine all'avanzamento: _ Il Comand. 1⁸a Comp. del 55° Fant. (*firma*).

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°4, DE CINQUE DOMENICO.

[4 giugno 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):] «Estratto dell'atto di morte del Soldato De Cinque Domenico iscritto sul Registro tenuto dal 92° Ospedaletto da Campo - Il sottoscritto Riccardo Tonerini Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il novantaduesimo Ospedaletto da Campo dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina novantotto ed al numero trentacinque d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli tre del mese di Novembre nel novantaduesimo Ospedaletto da Campo in Romans ^[6] mancava ai vivi alle ore quattro, in età d'anni ventitrè, il Signor De Cinque Domenico Soldato nel centoquarantanovesimo Fanteria, dodicesima Compagnia al Numero 38185 di Matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Pietrantonio e di Maria Antonia Pietropaolo, morto in seguito a ferite lacere contuse da schegge di granata al piede ed alla coscia destra, altre ferite lacere contuse alla coscia ed alla gamba sinistra, vasta ferita da squarcio alla regione malleolare sinistra con frattura del calcagno e del malleolo peroneo e lesione articolare della articolazione tibio astragalica, altre ferite lacere contuse allo stesso piede. Per fatto di guerra, sepolto a Romans" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Attualmente è sepolto nel Sacrario Militare di Redipuglia: «Soldato De Cimo[sic] Domenico. Luogo della morte (o di esumazione): Romans tomba 1261. Data di morte: 03 11 1916. Arma corpo e reparto: 149° Fanteria. Tomba/loculo 11729. Fila/gradone 6.» ^[7]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1893 n°113, Cinque -De- Domenico.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1893, 1ª categ. «matricola n°38185 - 149° e 56° Fanteria - De Cinque Domenico, figlio di Pietrantonio e della Pietropaolo Maria Antonia, nato a Casoli addì 14.5.1893, morto in guerra li 3.11.1916.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE CINQUE DOMENICO DI PIETRO ANTONIO. Soldato 149° reggimento fanteria, nato il 14 maggio 1893 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 3 novembre 1916 nell'ospedaletto da campo n. 92 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Foglio matricolare e caratteristico incompleto (31.12.13 - 16.03.1915).

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio dello Stato Civile in Guerra.

[6] Da novembre 1915 fino a novembre 1917 l'ospedaletto da campo n°92 (da 50 letti), tenuto dalla 12ª compagnia Sanità (Palermo), rimase dislocato a Romans d'Isonzo. [sanitagrandeguerra.it]

[7] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

* * *

DE CINQUE MARZIALE

nato a Casoli in c.da Valle Curato 23 il 23 febbraio 1894
 da Pietro 24 anni contadino e Colasante Mattia 19 anni.^[1] ^[2]
 Caporale del 50° Bombardieri ^[3]
 MORTO in prigionia il 7 gennaio 1918.^[4]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1924 parte II serie C n°8, DE CINQUE MARZIALE.

[27 dicembre 1924. Copia autentica dell'atto di morte del Caporale De Cinque Marziale trasmessa dal Ministero della Guerra - Trascrizione (Ermenegildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva Sottufficiali e Truppa. Ufficio Stato Civile - Copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "Ufficio centrale ricerca dispersi e tombe di guerra. Berlin Spandau li 2.8.1924 - Estratto dal Registro: Cognome, nome e paternità De Cinque Marziale. Grado Caporale. Corpo e sottoreparto 50° bombardieri. Anno di nascita 23.2.1894. Luogo della nascita Casoli (Chieti). Domicilio abituale__. Causa della morte Marasma. Luogo e data di morte Sette Gennaio millenovecentodiciotto al Lazzaretto di riserva a Monceau-le-Neuf (Francia). Luogo e data di sepoltura Cimitero comunale di Monceau-le-Neuf, tomba unica N°40. Nome e carattere del Sacerdote inumante o estensore del verbale__. Annotazioni__. F.^{to} Rhose. Seguono le legalizzazioni". Per traduzione fedele dall'originale tedesco. Roma, li 22 XI 1924... Per copia conforme. Roma, li 7 XII 1924... » [...]

Attualmente è sepolto nel cimitero italiano di Bligny (Francia): «Del Giudice[*sic*] Marziale nato il 23.02.1894 a Casoli CH. 38 rgt. Ftr. Morto il 07 01 1918. Riquadro 7, fila G, tomba 18. Targa: Capor. Del Giudicci / 50 Cp. Pres.» ^[5]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA: anno 1894 n°42, Cinque -De- Marziale.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1894, 1ª categ. «matricola n°4609 - De Cinque Marziale, figlio di Pietro e della Colasante Mattia, nato a Casoli addì 23.2.1894, morto presso il nemico 9.1.1918.»

- [3] Bombardiere: durante la prima guerra mondiale, artiglieriere addetto al funzionamento delle bombarde.
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE CINQUE MARZIALE DI PIETRO. Caporale 18° reggimento fanteria, nato il 23 febbraio 1894 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 7 gennaio 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] È presumibile un errore di trascrizione del cognome, in quanto il nome, la data di nascita e la data di morte del sepolto corrispondono ai dati di Marziale De Cinque.

* * *

* * *

DELLA MORGIA GIUSEPPE

nato in Brasile il 15 ottobre 1895 / 2 luglio 1897.

da Nicola e Taraborrelli Rosa.^[1] ^[2]

Soldato del 5° Reggimento Alpini Battaglione Tirano

MORTO per ferite nell'Ambulanza chirurgica n°7 il 27 luglio 1917.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°19, DELLA MORGIA GIUSEPPE.

[2 settembre 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]

«Estratto dell'atto di morte del Soldato Della Morgia Giuseppe iscritto sul Registro tenuto dall'Ambulanza Chirurgica d'Armata N°7 - Il sottoscritto Maggiore Alessandro Tedeschi incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ambulanza Chirurgica d'Armata N°7 dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 88 ed al Num.88 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli 27 del mese di Luglio nell'Ambulanza Chirurgica d'Armata N°7 mancava ai vivi alle ore nove e trentacinque, in età d'anni ventidue, il Soldato Della Morgia Giuseppe del 5° Regg.^{to} Alpino Batt.^{ne} Tirano 48^a Compagnia N° di Matricola 1815, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Nicola e di Taraborrelli Rosa, morto in seguito a lesione della colonna vertebrale con emorragia intrarachidea da shrapnel, sepolto a Pian di Ronchello" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... Visto il Maggiore medico Direttore della 7^a Ambulanza Chirurgica Alessandro Tedeschi.» [...]

Bosco Pian di Ronchello si trova sopra Asiago. Le salme di tutti i militari morti sull'Altopiano sono state traslate nel Sacrario di Asiago dove attualmente sono sepolti 12.795 Caduti noti e 21.491 Caduti ignoti. Il Caduto Giuseppe Della Morgia non riposa fra i noti.

[1] COMUNE DI CASOLI : Atto di nascita di Giuseppe Della Morgia, non trovato (il paese di nascita risulta dalla testimonianza della nipote).

- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897, 2^a categ. «matricola n°1815 - 5° Alpini - Della Morgia Giuseppe, figlio di Nicola e della Taraborrelli Rosa, nato a Jeha Grande (S. Unit.)/[sic] addì 2.7.1897, morto in seguito a ferite il 27.7.1917.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DELLA MORGIA GIUSEPPE DI NICOLA. Soldato 5° reggimento alpini, nato il 15 ottobre 1895 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 27 luglio 1917 nell'ambulanza chirurgica d'armata n. 7 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[Nella scheda sono riportate 2 possibili date di nascita:

1) - 15 ottobre 1895 (– è la data di nascita indicata dall'Albo d'Oro; – nell'atto di morte si legge che il 27 luglio del 17 Della Morgia Giuseppe aveva 22 anni);

2) - 2 luglio 1897 (– è la data di nascita indicata dal ruolo matricolare comunale; – il n° di matricola 1815 è compatibile con gli altri nnⁱ matricolari della classe 1897: presso l'ASCH il registro del ruolo matricolare di pertinenza è mancante di fogli, fra i quali anche il foglio del ruolo n°1815).

N.B. L'anno di nascita e l'anno della classe di leva potrebbero non coincidere.]

* * *

* * *

DELLE DONNE NUNZIATO

nato a Casoli il 23 marzo 1887 ^[1] ^[2]

sposato con De Petra Maria il 28 dicembre 1905

sposato con De Petra Teresa il 5 marzo 1914. ^[3]

Soldato del 2° Reggimento Genio

MORTO in prigionia il 5 febbraio 1918. ^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

21064 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO

DI DELLE DONNE NUNZIATO nato il 23 marzo 1887 a Casoli che ha estratto il n.52 nella leva sulla classe 1887 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,60. Torace: m.0,84. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: butterato. Sopracciglia: castagne. Fronte: bassa. Naso: greco. Bocca: giusta. Mento: giusto. Viso: giusto. / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1887 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 9 Aprile 1907.

Chiamato alle armi e giunto – li 16 Ottobre 1907. Tale nel Regg. Cavalleggeri di Monferrato (13°) – li 31 Ottobre 1907.

Parificato li 20.1.909. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel Reggimento Cavalleggeri di Aquila (27) – 30 Sette. 09.

Parificato li 30.9.09. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Parificato li 19.1.10. (*timbro*: «Regg-^{to} Cavalleggeri

Aquila (27°) - Comando») L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel Reggimento Cavalleggeri che ha sede in Roma e inviato in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato. Circolare N°65 del 21 Febbraio 1910 – li 5 Aprile 1910. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Brescia 8 Aprile 1910. (*timbro*: «Regg-^{to} Cavalleggeri

Aquila (27°) - Comando») Il Relatore (*firma*)

Verificato li 25 Aprile 1910. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel Reggimento Cav. con sede in S. Maria C.V. (Tabella di reclutamento

e mobilitazione 1913) – li 1 7 913.

(*timbro*: «Reggimento [illeggibile] - Comando»). Il Relatore (*firma*)
Tale nel 2° Regg.^{to} Genio (treno) – li 31 Xmbre 1913.

(*timbro*: «Regg.^{to} Cavalleggeri Umberto I -
Deposito»). Il Relatore (*firma*)

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 Maggio 1915 (Circolare - 370 del G.M.) e giunto – li 26 Maggio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra con la 140 C.Z.^[5] – li 1 Settembre 1915.

Prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Caporetto – li 24 Ottobre 1917.

MORTO presso il nemico a Sigmundsherberg (Dispaccio M^{le} del 13 ottobre 1918 N°652/65) – li 5 Febbraio 1918.

Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia: Compagnia 3^a; Data 31 8bre 907. Compagnia 1^a; Data 30 9 909. Compagnia 140 C.Z.; Data 29 Luglio[*sic*] 915.

Domicilio eletto all'invio in congedo: Casoli. / Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917.

Note caratteristiche:

- Anno 1908. Robustezza: poca. Condotta in servizio: ottima; fuori servizio: id. Cura dell'arredo: poca. Istruzione militare: id. Istruzione letteraria: analfabeta. Attitudine all'avanzamento: _ Il Comand. 3° Sq. del Monferrato. (*firma*).

- Anno 1909. Robustezza: poca. Condotta in servizio: ottima; fuori servizio: id. Cura dell'arredo: sufficiente. Istruzione militare: poca. Istruzione letteraria: analfabeta. Attitudine all'avanzamento: _ Il Comand. 1° Sq. del 27° Aquila. (*firma*).

Corpo: Monferrato. Data dell'entrata in prigione o sala di disciplina: 21 Maggio 909. Motivo della punizione: Si faceva sostituire nel servizio di guardia da un compagno senza chiedere prima l'autorizzazione. Specie della punizione: P. Giorni: 5.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1922 parte II serie C n°3, DELLE DONNE NUNZIATO.

[11 aprile 1922. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Delle Donne Nunziato trasmessa dal Ministero del Tesoro - Trascrizione (Ermenegildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero del Tesoro. Sottosegretariato per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile - Copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "Ufficio liquidazioni militari per i prigionieri di guerra, 10^a Sezione, Gruppo It. Vienna li 17.3.1921 - Estratto dal Registro dei morti: Cognome, nome e paternità Delle Donne Nunziato. Grado Soldato. Corpo e sottoreparto 2° Genio 140^a Compagnia. Anno di nascita 1887. Stato Civile __. Luogo della nascita Casoli (Chieti). Domicilio abituale __. Causa della morte Polmonite. Luogo e data di morte 5.2.1918 a Sigmundsherberg. Luogo e data di sepoltura __ nel cimitero militare di idem. Tomba N° __ Nome e carattere del Sacerdote inumante o estensore del verbale __. Annotazioni __. F.^{to} Abschobst. Seguono le legalizzazioni". Per traduzione fedele dall'originale tedesco. Roma, li 25 Agosto 1921... Per copia conforme. Roma, li 13 Novembre 1921... » [...]

È tuttora sepolto nel Cimitero militare italiano di Sigmundsherberg (Austria).^[6]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1887 n°6 parte II, Nunziato -delle- Donne.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1887, 1^a categ. «matricola n°21064 - Genio - Delle Donne Nunziato, nato a Casoli addì 23.3.1887, cancellato perché morto presso il nemico prigioniero il 5.2.1918.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1887 n°6 parte II: 1. «Annotazione. Delle Donne Nunziato nel ventotto Dicembre 1905 ha celebrato matrimonio con De Petra Maria nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°77. Casoli 28 Dicembre 1905. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»; 2. «Annotazione. Delle Donne Nunziato nel cinque Marzo millenovecentoquattordici ha celebrato matrimonio con De Petra Teresa nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°17. Casoli tredici Ottobre 1914. L'Ufficiale dello Stato Civile.»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DELLE DONNE NUNZIATO. Soldato 2° reggimento fanteria, nato il 23 marzo 1887 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 25 febbraio 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] 140 C.Z.: 140^a Compagnia Zappatori.
- [6] Elenchi "Sacrali e cimiteri in Austria e Germania". [pietrigrandeguerra.it]

* * *

* * *

DELL'OREFICE ANTONIO

nato a Casoli in c.da Grottarimposta 67 il 13 settembre 1898

da Michele 23 anni e Vizzarri Concetta, contadini.^[1] ^[2]

Soldato del 34° Reggimento Fanteria

MORTO per malattia nell'Ospedale da guerra n°31 il 18 ottobre 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

2773 DELL'OREFICE ANTONIO 1898

Figlio di Michele e di Vizzarri Concetta, nato in Casoli addì 13 Settembre. / Statura: m.1,58^{1/2}. Torace: m.0,83^{1/2}. Capelli: castani lisci. Naso: lungo. Mento: giusto. Occhi: grigi. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice zigomo destro. / Arte o professione: carrettiere. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N. _ nella leva 18__ quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 2^a categoria, classe 1898 Distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 12 Febbraio 1917.

Chiamato alle armi e giunto – li 26 Febbraio 1917. Tale nel 70° Reggimento Fanteria – li 18 Marzo 1917. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 11 Giugno 1917. Tale nel 71° Reggimento Fanteria – li 11 Giugno 1917. Tale nel 34° Fanteria – li 19 Agosto 1918.

MORTO per Broncopolmonite nell'ospedale da Guerra N°31 ^[4] come da atto di morte iscritto al N°96 d'ordine, pagina 97 fascicolo I dell'anno 1918 del registro degli atti di morte del 34° Fanteria – 18 Ottobre 1918.

Verificato li 30 Novembre 1921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1917 e 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1920 parte II serie C n°8, DELL'OREFICE ANTONIO.

[11 aprile 1920. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero per l'Assistenza militare ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Estratto dell'atto di morte del Soldato Dell'Orefice Antonio iscritto sul Registro tenuto dal 34° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Luzzatto Sig. Piero Ufficiale d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 34° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli

atti di morte Fascicolo primo a pagina 97 ed al Numero 96 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciotto ed alli 18 del mese di Ottobre nell'Ospedale da guerra N°31 mancava ai vivi alle ore cinque e minuti dieci, in età d'anni venti, il Soldato Dell'Orefice Antonio del 34° Reggimento Fanteria 3° Battaglione, portante Numero di matricola 2773, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Michele e di Vizzarri Concetta, morto in seguito a Broncopolmonite, sepolto a Cittadella Cimitero Municipale" come consta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Attualmente Antonio Dell'Orefice è sepolto nel Sacrario del Tempio della Pace a Padova (sulla lapide il cognome è scritto "Orefice").^[6]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1898 n°185, Orefice (Dell') Antonio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1898 «matricola n°2773 - 34° Fanteria - Dell'Orefice Antonio, figlio di Michele e della Vizzarri Concetta, nato a Casoli addì 13.9.1898, morto il 18.10.1918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : DELL'OREFICE ANTONIO DI MICHELE. Soldato 34° reggimento fanteria, nato il 13 settembre 1898 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 18 ottobre 1918 nell'ospedale da guerra n. 31 per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Dall'ottobre 1916 l'ospedale da guerra CRI n°31 era operativo a Cittadella PD; ci rimarrà per tutto il tempo della guerra. [sanitagrandeguerra.it]
- [5] Ministero per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile.
- [6] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

* * *

DE LUCA CARMINE

nato a Casoli c.da Quarto da Capo 6 il 28 gennaio 1896
 da Raffaele 53 anni colono e Taraborrelli Prudenza 34 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 215° Reggimento Fanteria
 MORTO in prigionia il 23 marzo 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

524 DE LUCA CARMINE 1896

Figlio di Raffaele e di Taraborrelli Prudenza, nato in Casoli addì 28 Gennaio 1896, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,67. Torace: m.0,83. Capelli: neri lisci. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Nella leva 1896 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Domicilio, residenza e indirizzo dell'abitazione in Italia o all'estero: Lanciano.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1896 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 29 Ottobre 1915.

Chiamato alle armi e giunto – li 22 Novembre 1915. Tale nel 70° Rgg.^{to} Fanteria – li 10 Dicembre 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 31 Maggio 1916. Tale nel 69° Rgg.^{to} Fanteria – li 31 Maggio 1916.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra perché ricoverato in luogo di cura – li 28 Ottobre 1916.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 5 Gennaio 1917. Tale nel 215° Reggimento Fanteria – li 5 Gennaio 1917.

Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Dosso Faiti – li 22 Novembre 1917.

DECEDUTO in prigionia in seguito a malattia (come da atto di morte del Comune di Casoli N°5 parte 2^a Serie C) – li 23 Marzo 1918.

Concesso il nulla osta per il definitivo trattamento di pensione perché riconosciuto catturato per causa di forza maggiore Deposito 81° Regg.^{to} Fanteria – 1° Ottobre 1926.

(Parificato 1.10-926)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1920 parte II serie C n°5, DE LUCA CARMINE.

[13 marzo 1920. Traduzione dell'atto di morte del militare De Luca Carmine trasmessa dal Ministero per l'Assistenza militare - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile - Traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "I. e R. Ospedale per epidemie improv.*[sic]* Bereza Kartuska. N°36/1918 Tomo I Foglio 59 - Estratto dal Registro dei morti: Cognome, nome e paternità De Luca Carmine. Grado Soldato prig. di guerra ital. Corpo e Reparto 215° Regg. Fant. ital. 3° Rep. Zapp. 1713^a Comp. oper. prig. di g. Anno di nascita 1896. Stato Civile__. Luogo della nascita Casoli, Chieti in Italia. Domicilio abituale Casoli. Causa della morte Tubercolosi giusta il certificato di decesso. Se la morte sia stata legalmente accertata__. Morto li 23 Marzo 1918 (ventitre Marzo millenovecentodiciotto) nell'Ospedale per epidemie Bereza Kartuska a Marosvasarhely, com Marostorda in Ungheria. Sotterrato li 25 Marzo 1918 nel Cimitero catt. rom. locale a Marosvasarhely. Nome del sacerdote inumante Giuseppe Lèh, i e r curato di Campo nella ris.*[sic]* Annotazioni__ Testimone della morte Dr Giuseppe Böhm, medico super. - Posta di tappa N°265, li 26 Marzo 1918. F.^{to} Giuseppe Lèh, i e r curato di campo nella ris. Bollo a umido Cappellania mil. dell'i e r osp. per epid. Bereza Kartuska. Seguono le legalizzazioni". Per traduzione fedele dall'originale tedesco. Roma, li 19 Ottobre 1919... Per copia conforme 10 Marzo 1920... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1896 n°19, Luca De Carmine.
[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896 «matricola n°524 - 215° Fanteria - De Luca Carmine, figlio di Raffaele e della Taraborrelli Prudenza, nato a Casoli addi 28.1.896, morto in prigionia il 23.3.918.»
[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE LUCA CARMINE DI RAFFAELE. Soldato 215° reggimento fanteria, nato il 28 gennaio 1896 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 23 marzo 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

DE LUCA CASIMIRO

nato a Casoli in c.da Verratti 135 il 30 luglio 1893
 da Carmine 42 anni contadino e Vizzarri Reparata 33 anni.^[1] ^[2]
 Caporal Maggiore dell'80° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento sul Corno del Coston il 2 luglio 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

37550 DE LUCA CASIMIRO 1893

Figlio di Carmine e di Vizzarri Reparata, nato il 30 Luglio 1893 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,68. Torace: m.0,91. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.142 nella leva 1893 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1893 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – 1 Dicembre 1913.

Chiamato alle armi e giunto – li 4 Xmbre 1913. Tale nel 80° Regg.^{to} Fanteria – li 18 Gennaio 1914. Caporale in detto – li 5 Dicembre 1914. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915. Trattenuto alle armi per mobilitazione in base alla circolare 133 del testo unico della legge sul reclutamento del R°D° dal 1° Gennaio 1916. Caporale Maggiore in detto – li 15 Aprile 1916.

MORTO in combattimento a Corno del Coston come da atto di morte iscritto al N°239 del registro degli atti di morte dell'80° Reggimento Fanteria – li 2 Luglio 1916.

Verificato li 6 Dicembre 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Ferito d'arma da fuoco alla regione glutea sinistra mentre recavasi ad una posizione avanzata (Verbale del Consiglio d'Amministrazione N°341 del 7 Febbraio 1916).

Campagna di guerra 1915 - 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°18, DE LUCA CASIMIRO.

[17 novembre 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]

«Estratto dell'atto di morte del Caporal Maggiore De Luca Casimiro iscritto sul Registro tenuto dall'80° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Tenente Gianesa Gio. Battista incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'80° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte (fascicolo III) a pagina 243 ed al N°239 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno mil-
lenovecentosedici ed alli due del mese di Luglio a Corno del Coston mancava ai vivi alle ore __, in età d'anni ventitre, il Caporal Maggiore Casimiro De Luca dell'80° Fanteria 8ª Compagnia al N°37550 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Carmine e di Reparata Vizzarri, morto in seguito a ferita di bomba per fatto di guerra, sepolto a __" come da verbale firmato... » [...]

Attualmente è sepolto nel cimitero militare di Arsiero (Vicenza): «De Luca Casimiro, Soldato 80° Fanteria, morto il 2.07.1916.» [5]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1893 n°138, Luca De Casimiro.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1893 «matricola n°37550 - 80° Fanteria - De Luca Casimiro, figlio di Carmine e della Vizzarri Reparata, nato a Casoli addì 30.7.1893, Caporale Maggiore morto in combattimento.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE LUCA CASIMIRO DI CARMINE. Caporal maggiore 80° reggimento fanteria, nato il 30 luglio 1893 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 2 luglio 1916 sul Corno del Coston per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.
- [5] Elenchi "Sacrali e cimiteri in Veneto e Trentino". [pietrigrandeguerra.it]

[*Documento che testimonia l'espatrio:*]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «De Luca Casimiro. Data di partenza 8.10.1910. Partenza da Le Havre con la nave "La Savoie". Luogo di destinazione Philadelphia PA.»

* * *

* * *

DE LUCA DOMENICO

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo il 4 agosto 1897
 da Arcangelo 40 anni e Taraborrelli Rosaria 36 anni, contadini.^{[1] [2]}
 Soldato del 2° Reggimento Artiglieri da Montagna
 MORTO per malattia nell'Ospedale militare di tappa di Este
 il 5 novembre 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 5848 DE LUCA DOMENICO 1897

Figlio di Arcangelo e Taraborrelli Rosaria, nato il 4 Agosto 1897 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,71. Torace: m.0,89. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice alla fronte. / Arte o professione: _ Se sa leggere: _ scrivere: _ / Ha estratto il N. _ nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Tale nel 2° Regg.^{to} Artiglieria da Montagna – li 13 Ottobre 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 13 Ottobre 1916.

MORTO in seguito a broncopolmonite bilaterale nell'ospedale di Tappa di Este come risulta iscritto nei registri degli atti di morte al N°383 parte 2^a Serie B dell'anno 1918 tenuto all'Ufficio dello Stato Civile di Este – li 5 Novembre 1918.

Verificato li 10 Dicembre 1921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917 - 1918.

COMUNE DI ESTE - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1918 parte II serie B n°383, DE LUCA DOMENICO.^[4]

L'anno millenovecentodieciotto, addì sei di Novembre, a ore dieci e minuti dieci, nella Casa Comunale. Io sottoscritto Dal Mutto Cavalier Umberto... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Este, avendo ricevuto dal Direttore di quest'Ospedale Tappa un avviso in data di ieri relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo

registro, d'atto che a ore tre e minuti_ del giorno cinque del corrente mese, nella casa posta in Via Garibaldi al numero dieci, è morto il Soldato De Luca Domenico, di anni ventuno contadino, residente in Casoli, nato a Casoli da Arcangelo e da Taraborrelli Rosaria, celibe. (*firma*: Umberto Dal Mutto)

Il Caduto Domenico De Luca è sepolto nel Sacrario del Tempio della Pace a Padova.^[5]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°168, De Luca Domenico.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897 «matricola n°5848 - 2° Artiglieria - De Luca Domenico, figlio di Arcangelo e della Taraborrelli Rosaria, nato a Casoli addì 4.8.897, morto nell'ospedale militare di tappa di Este il 5.11.918.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE LUCA DOMENICO DI ARCANGELO. Soldato 2° reggimento artiglieria da montagna, nato il 5 novembre[*sic*] 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 5 novembre 1918 ad Este per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] [*L'atto di morte di Domenico De Luca è stato comunicato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Este PD, sig. Alberto Marini, protocollo n°6336 del 8 3 2016.*]

[5] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

* * *

DE LUCA GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Verratti 138 il 21 novembre 1890
 da Antonio 29 anni contadino e Vizzarri Domenica 33 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 163° Reggimento Fanteria
 MORTO a Firenze nell'Ospedale militare di Careggi il 27 giugno 1918.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1918 parte II serie C n°17, DE LUCA GIUSEPPE.

[25 luglio 1918. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato De Luca Giuseppe trasmessa dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Firenze - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Comune di Firenze. Sezione Stato Civile - Estratto dal Registro Atti di Morte dell'anno 1918 N°1858 Vol III Parte II Serie B, De Luca Giuseppe: "L'anno millenovecentodiciotto, addì ventinove di Giugno a ore dodici e minuti trenta nel Palazzo Comunale. Io Alfredo Margheri... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Firenze, avendo ricevuto dal Direttore dell'Ospedale Militare di Careggi un avviso in data di ieri relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo registro, dò atto che a ore nove e minuti cinque del giorno ventisette Giugno, nel detto spedale posto in Careggi al numero __, è morto Giuseppe De Luca, d'anni ventisette, residente a __ nato in Casoli (Chieti) da Antonio e da Domenica Vizzarri - celibe - Soldato del 163° Regg. Fanteria. L'Ufficiale di Stato Civile f.º Alfredo Margheri."... Dal Comune di Firenze, li 7.7.1918... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1890 n°247, Luca -De- Giuseppe.

[2] COMUNE DI CASOLI : Ruolo matricolare comunale di Giuseppe De Luca, non trovato.

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE LUCA GIUSEPPE DI ANTONIO. Soldato 163° reggimento fanteria, nato il 21 novembre 1890 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 27 giugno 1918 a Firenze per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[Documento che testimonia l'espatrio:]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «De Luca Giuseppe. Data di partenza 16.8.1907. Partenza da Napoli con la nave "Königin Luise". Luogo di destinazione Berwind PA.»

* * *

DE PETRA CASIMIRO

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo 37 il 2 luglio 1891
 da Gilberto 46 anni contadino e De Petra Maria Celeste 38 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 71° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Monte Pasubio il 3 giugno 1916. ^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

30951 DE PETRA CASIMIRO 1891

Figlio di Gilberto e di De Petra Maria Celeste, nato il 2 Luglio 1891 a Casoli, Circondario di Lanciano. / ^[4] /Arte o professione: contadino. Se sa leggere:_ scrivere:_ / Ha estratto il N.42 nella leva 1891 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 15 Marzo 1911.

Chiamato alle armi e giunto – li 22 Ottobre 1911. Tale nel 79° Regg.^{to} Fanteria – li 9mbre 1911. Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed imbarcatosi a Napoli – li 19 Luglio 1912. Rientrato in Italia per congedo e sbarcato a__ – li 29 Novembre 1913. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – li 29 Novembre 1913. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° dell'11 Luglio 1914 e giunto – li 15 Luglio 1914. Tale nel 12° Regg.^{to} Fanteria – li 19 Luglio 1914. Tale nel 18° Regg.^{to} Fanteria – li 24 9mbre 1914. Mandato in congedo illimitato – li 25 9mbre 1914.

Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto – li 24 Maggio 1915. Tale nel 71° Regg.^{to} Fanteria – li __ Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li [senza data].

MORTO in combattimento a Monte Pasubio come da atto di morte iscritto al N°155 pagina 157 del registro degli atti di morte del 71° Reggimento Fanteria – li 3 Giugno 1916.

Verificato li 3 Luglio 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra Italo-Turca 1911-1912.

Campagna di guerra 1915 - 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1916 parte II serie C n°14, DE PETRA CASIMIRO.

[17 novembre 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Soldato De Petra Casimiro iscritto sul Registro tenuto da __. Il sottoscritto Tenente Sepich Ermenegildo Ufficiale d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il suddetto Corpo dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 157 Fasc. 3° ed al N°155 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli tre del mese di Giugno sul Monte Pasubio mancava ai vivi alle ore quattro antim. circa, in età d'anni venticinque, il Soldato De Petra Casimiro della 1ª Compagnia del 71° Fanteria al N° di matricola 46801[sic] Classe 1891 Distretto Militare di Chieti, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Gilberto e di De Petra Maria Celeste, morto in seguito a f.a.f. al petto, per fatto di guerra, sepolto a Monte Pasubio" come risulta dal verbale di morte... » [...]

Nell'Ossario del Pasubio, Casimiro De Petra è ricordato tra i "Caduti non tumulati":
«De Petra Casimiro di Gilberto, Fante Br. Puglie - 71° Rgt. Fanteria. Data di morte: 03 06 1916. Caduto sul M. Pasubio. Data di nascita: 02 07 1891. Classe: 1891. Città di provenienza: Casoli (Chieti).» ^[6]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°1167, Petra -De- Casimiro.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°30951 - 79° Fanteria - De Petra Casimiro, figlio di fu Gilberto e della De Petra Maria Celeste, nato a Casoli addì 2.7.1891, cancellato perché morto in combattimento li 3.6.1916.»

[3] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE PETRA CASIMIRO DI GILBERTO. Soldato 71° reggimento fanteria, nato il 2 luglio 1891 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 3 giugno 1916 sul Monte Pasubio per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Mancano i tratti somatici.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[6] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

* * *

DE PETRA DOMENICO

nato a Casoli in Piano Borea 5 il 15 febbraio 1882
 da Casimiro 34 anni contadino e Verratti Maria Vincenza 26 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Pietropaolo Maria Carmela il 30 dicembre 1909.^[3]
 Soldato del 122° Reggimento Fanteria
 MORTO per malattia nell'Ospedale da campo n°014 il 22 dicembre 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 12155 DE PETRA DOMENICO 1882

Figlio di Casimiro e di Verratti Maria Vincenza, nato il 15 Febbraio a Casoli, Distretto militare di Chieti. / ^[5] / N.120 d'estrazione nella leva 1882, Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 19 settembre 1905; 17 settembre 1908. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categ. classe 1882 distretto Chieti, arruolato per procura all'estero, e lasciato in congedo illimitato – li 21 Luglio 1902. Designato per la ferma di due anni.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 24 Marzo 1903. Dichiarato disertore per non aver risposto alla chiamata alle armi della sua classe 1882 – li 30 Marzo 1903. Sospesa la denuncia di diserzione fino al 1° Agosto 1903 perché trovati in America (N°11 della Circolare N°22 del 1903) – li 30 Marzo 1903.

Non giunto alle armi senza giustificato motivo – 1° Agosto 1903. Denunciato disertore al Tribunale militare di Ancona – li 28 Agosto 1903.

Costitutosi al Distretto di Chieti e messo alla prigione del Corpo in attesa di giudizio – li 14 Dicembre 1903. Posto in libertà provvisoria in seguito ad ordinanza della Commissione d'inchiesta del Tribunale militare di Ancona in data – 15 Dicembre 1903. Tale nel 46° Reggimento Fanteria – li 18 Dicembre 1903. Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato con sentenza della Commissione d'inchiesta del Tribunale militare di Ancona in data – 19 Dicembre 1903. Trasferito classe 1883 per interruzione nella ferma di mesi 8 e giorni 14 – 19 Dicembre 1903. Tale nel Deposito del Reggim.^o Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato per anticipazione (Circolare 22-1905) – li 13

Giugno 1905. Concessa dichiarazione buona condotta.

Verificato 1° Luglio 1905. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 23 Agosto 1908. Mandato in congedo illimitato – li 10 Settembre 1908.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare passaporto – li 12 Agosto 1910.

Tale nella Milizia Mobile di detto – li 31 Dicembre 1912.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 5 Agosto 1913. Mandato in congedo illimitato – li 3 Settembre 1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22 Maggio 1915 (Circolare N°370/776 del G.M.) e giunto – li 25 Ottobre 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 7 Novembre 1915. Tale nel 122° Reggimento Fanteria – li 2 Dicembre 1915.

MORTO per malattia nell'Ospedale da Campo N°014^[6] come da atto di morte iscritto al N°542 del registro degli atti di morte dell'Ospedaletto suddetto – li 22 Dicembre 1916.

Verificato li 10 Marzo 1917. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1882 n°54, Domenico de Petra.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1882 «matricola n°12155 - Fanteria - De Petra Domenico, figlio di Casimiro e della Verratti Maria Vincenza, nato a Casoli addì 15.2.1882, cancellato perché morto per malattia nell'ospedale da campo N°14 il 22.12.1916.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1882 n°54: «Annotazione. Domenico De Petra nel giorno trenta Dicembre 1900nove ha celebrato matrimonio in Casoli con Pietropaolo Maria Carmela, il cui atto fu iscritto nel relativo registro al N°77 p.I. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE PETRA DOMENICO DI CASIMIRO. Soldato 122° reggimento fanteria, nato il 15 febbraio 1884[sic] a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 22 dicembre 1915[sic] nell'ospedaletto[sic] da campo n. 014 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Mancano i dati somatici, il mestiere e l'istruzione.
- [6] Dal 1° agosto 1915 al 28 ottobre 1917 l'ospedale da campo n°014 (da 100 letti), tenuto dalla 1ª compagnia Sanità (Torino), rimase dislocato a Perteole (Udine). [sanitagrandeguerra.it]

[Ci sono due fratelli De Petra caduti in guerra, figli di Casimiro e Verratti Maria Vincenza: DOMENICO 1882-1916 e GIUSEPPE 1891-1915.]

* * *

* * *

DE PETRA GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo 5 il 23 ottobre 1891
 da Casimiro 43 anni e Verratti Maria Vincenza 33 anni, contadini.^{[1] [2]}
 Soldato del 18° Reggimento Fanteria
 MORTO per ferite nell'Ospedaletto da campo n°48 il 22 ottobre 1915.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 32985 DE PETRA GIUSEPPE 1891

Figlio di Casimiro e di Verratti Maria Vincenza, nato il 23 Ottobre 1891 a Casoli. / Statura: m.1,68^{1/2}. Torace: m.0,82. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colorito: roseo. Denta-
 tura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il
 N.121 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Cir-
 condario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo
 illimitato (§ 318 istruzione servizio leva all'estero) – li 2 Dicembre 1911.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 3 Dicembre 1911. Sospe-
 sa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1912 (§ 406 istruzione ser-
 vizio leva all'estero) – li 9 Dicembre 1911.

Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver
 regolato la sua posizione – li 6 Giugno 1912. Denunziato tale al Tribunale mi-
 litare di Ancona – li 30 Giugno 1912.

Costitutosi al Distretto di Chieti trattenuto consegnato in quartiere – li 20 Gen-
 naio 1913. Tale nel 80° Regg.^{to} Fanteria – li 22 Gennaio 1913. Dichiarato non
 farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato, con sentenza del Tribunale
 M.^{re} di Ancona in data 27 Febbraio 1913 e posto in libertà – li 27 Febbraio
 1913. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Chieti e mandato in congedo
 illimitato – li 27 Dicembre 1913. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona
 condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° dell'11 Luglio 1914 e non giunto senza
 giustificato motivo – li 15 Luglio 1914. Dichiarato disertore per non aver ri-
 sposto alla chiamata alle armi della sua classe 1891 – li 23 Luglio 1914. De-
 nunziato tale al Tribunale militare di Ancona – li 31 Dicembre 1914.

Con sentenza del Tribunale Mil. Terr. di Napoli non luogo a procedere a carico

di De Petra Giuseppe per esenzione da pena – li 19 Aprile 1934.^[4]
Chiamato alle armi in base alla Circolare riservata N°549^{bis} e N°555^{bis} del 29 Aprile 1915 e presentatosi al 18° Fanteria – li 15 Maggio 1915. Tale zappatore in detto – li 18 Maggio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915.

MORTO nell'Ospedaletto da Campo N°48 in Papariano ^[5] in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al N°83 del registro degli atti di morte del 18° Fanteria – li 22 Ottobre 1915.

Verificato li 19 Marzo 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°7, DE PETRA GIUSEPPE.

[17 febbraio 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[6] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Soldato De Petra Giuseppe del 18° Reggimento Fanteria iscritto sul Registro tenuto dall'Ospedaletto da Campo N°48 - Il sottoscritto Dell'Aquila sig. Raffaele Sottotenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ospedaletto da Campo N°48 in Papariano (Fiumicello) dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina ottanta ed al N°settantotto d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno mil-
lenovecentoquindici ed alli ventidue del mese di Ottobre nell'Ospedaletto da Campo N°48 in Papariano mancava ai vivi alle ore tre e minuti trenta, in età d'anni ventiquattro, il Soldato De Petra Giuseppe del 18° Reggimento Fanteria della Classe 1891 al N°32985 (9) di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Casimiro e di Verratti Maria Vincenza, morto in seguito a vasta ferita da scoppio di granata con distruzione di tutto il mascellare inferiore e del pavimento orale, sepolto al Cimitero di Fiumicello" come risulta dalla attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°225, Petra -De- Giuseppe.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°32985 - 80° Fanteria - De Petra Giuseppe, figlio di Casimiro e della Verratti Maria Vincenza, nato a Casoli addì 23.10.1891, cancellato per morte avvenuta in guerra il 22.10.1915.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE PETRA GIUSEPPE DI CASIMIRO. Soldato 18° reggimento fanteria, nato il 23 ottobre 1891 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 22 ottobre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 48 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Scritto in piccolo fra i righe, perché agionato postumo.

[5] Da agosto fino a dicembre 1915 l'Ospedaletto da campo n°48 (da 50 letti), tenuto dalla 7ª compagnia Sanità (Ancona), rimase dislocato a Papariano (Fiumicello). [sanitagrandeguerra.it]

[6] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[Ci sono due fratelli De Petra caduti in guerra, figli di Casimiro e Verratti Maria Vincenza: DOMENICO 1882-1916 e GIUSEPPE 1891-1915.]

* * *

DE PETRA NICOLA

nato a Casoli c.da Quarto da Capo 52 il 7 novembre 1885
 da Antonio 32 anni contadino e Travaglini Maria Vincenza 29 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 14° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento il 24 ottobre 1917.^[3]

* * *

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1885 n°227, Petra (de) Nicola.
 ANAGRAFE PARROCCHIALE : Nicola di Antonio De Petra è stato battezzato l'8 novembre 1885.
- [2] COMUNE DI CASOLI : Ruolo matricolare comunale e atto di morte di Nicola De Petra di Antonio, non trovati.
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE PETRA NICOLA DI ANTONIO. Soldato 14° reggimento fanteria, nato il 7 novembre 1885 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 24 ottobre 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.» *[In mancanza di altri documenti, per compilare gli ultimi due righi della scheda, si è fatto ricorso all'Albo d'Oro.]* Il Caduto è ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[Nicola De Petra di Antonio e il seguente Nicola De Petra di Pietrantonio, nati al Quarto da Capo di Casoli nel novembre 1885, hanno avuto in comune lo stesso destino: soldati del 14° Reggimento Fanteria rimasero tragicamente coinvolti negli avvenimenti dell'ottobre 1917.]

* * *

* * *

DE PETRA NICOLA

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo 36 il 20 novembre 1885
da Pietrantonio 30 anni contadino e Verratti Veneranda 25 anni.^{[1] [2]}
Soldato del 14° Reggimento Fanteria
DISPERSO in combattimento a Latisana il 31 ottobre 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
18905 DE PETRA NICOLA 1885

Figlio di Pietrantonio e Verratti Veneranda, nato il 20 dicembre[*sic*] 1885 a Casoli. / Statura: m.1,61. Torace: m.0,88. Capelli: castani lisci. Occhi: cerulei. Colorito: bruno. Dentatura: guasta. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.16 nella leva 1885 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di Leva 1^a Categoria Classe 1885 Distretto di Chieti già riformato e rivisitato a senso del Decreto Luogotenenziale 30-3-1916 e lasciato in congedo illimitato – li 15 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 10 Luglio 1916. Tale nel 52° Regg.^{to} Fanteria – li 23 Luglio 1916. Tale nel 14° Reggimento Fanteria – li 10 9mbre 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 10 9mbre 1916.

Parificato li 27.6.20. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 14° Reggimento Fanteria mobilitato – li 10 Novembre 1916.

DISPERSO nel fatto d'armi di Latisana – 31 Ottobre 917.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – 3 Luglio 920.

Parificato li 29.11.925. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

(*timbri*: «Autorizzato a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria (R.D. N°637 del 6.4.1922) concessione N°407961.» / «Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa guerra nazionale 1915-1918. Istituita con R.Decreto N.1241 (circ. 562 G.M. 1920) Brevetto di concessione N.183497 I.» / «Autorizzato a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia di cui al R.D. 19 Ottobre 1922 N.1362.»).

Il nome di De Petra Nicola di Pietrantonio non è presente sul monumento ai Caduti.^[4]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1885 n°239, Petra (de) Nicola.
ANAGRAFE PARROCCHIALE : Nicola di Pietrantonio De Petra è stato battezzato il 21 novembre 1885.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1885 «matricola n°18905 -
Fanteria - De Petra Nicola, figlio di Pietrantonio e della Verratti Veneranda, nato a Casoli addì
20.12.1885, cancellato perché disperso nel fatto d'armi di Latisana il 31.10.1917.»
- [3] Il nominativo del Caduto non è presente nell'Albo d'Oro.
- [4] L'iscrizione «De Petra Nicola», senza l'indicazione della paternità, figura una sola volta sul monumento
ai Caduti. Arbitrariamente è stata attribuita al primo di questa lista, “De Petra Nicola” di Antonio.

*[Nicola De Petra di Pietrantonio e il precedente Nicola De Petra di Antonio, nati al Quarto da Capo di
Casoli nel novembre 1885, hanno avuto in comune lo stesso destino: soldati del 14° Reggimento Fanteria
rimasero tragicamente coinvolti negli avvenimenti dell'ottobre 1917.]*

* * *

* * *

DE SIMONE CARMINE

nato a Casoli in c.da La Roma 117 il 24 febbraio 1892
 da Domenico 31 anni contadino e Mascitti Giuditta 31 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del Reggimento Cavalleggeri
 MORTO a Casoli in c.da La Roma 11 il 6 dicembre 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

34124 DE SIMONE CARMINE 1892

Figlio di Domenico e di Mascitti Giuditta, nato il 24 Febbraio 1892 a Casoli. / Statura: m.1,58^{1/2}. Torace: m.0,83. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colorito: bruno. Denta-
 tura: guasta. Segni particolari: cicatrice alla fronte. / Arte o professione: contadino. Se sa
 leggere: no; scrivere: no. / Nella leva 1892 iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di
 Casoli, Circondario di Lanciano.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo: Casoli (Chieti).

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1892 distretto Chieti e lasciato in congedo
 illimitato – li 14 Marzo 1912.

Chiamato alle armi e giunto – li 7 Settembre 1912. Tale nel Regg.^{to} Cavalleg-
 geri Umberto I (23°) – li 23 Settembre 1912. Partito per la Tripolitania e Cire-
 naica ed imbarcatosi a Napoli – li 16 Gennaio 1913. Tale nel 24° Regg.^{to} Arti-
 glieria da campagna – li 16 Gennaio 1913. Tale nell'infermeria Cavalli di Tri-
 poli – 1 Gennaio 914. Rientrato in Italia per rimpatrio definitivo e sbarcato a
 Napoli – 2 Marzo 14. Tale nel Regg.^{to} Cavalleggeri Umb. I – li 2 Marzo 14.

Trattenuto alle armi – 1 Gennaio 15. Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed
 imbarcatosi a Napoli destinato al Deposito Generale Quadrupedi in Tripoli – 1
 Ottobre 1915. Tale nel 24° Regg.^{to} Artiglieria da campagna – 1 Ottobre 1915.
 Rientrato in Italia per rimpatrio definitivo e sbarcato a Napoli – li 29 Marzo
 1916. Tale nel Regg.^{to} Cavalleggeri Umberto I (23°) – li 29 Marzo 1916.

Ricoverato all'Ospedale Militare di Napoli per malattia – li 4 Luglio 1918.

Riformato in seguito a rassegna per bronco alveolite specifica, con determina-
 zione del Direttore dell'Ospedale Militare Principale di Napoli in data – li 12
 Settembre 1918. Congedato in seguito alla suddetta rassegna – li 12 Settembre
 1918.

MORTO in Patria - come da certificato di morte rilasciato dall'Ufficiale dello

Stato Civile del Comune di Casoli in data 14-8-929 anno VII N°204 – li 6 Dicembre 1918.

Parificato li 19.8.929 - VII. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Ha diritto al computo di una Campagna di guerra Italo-Turca 1911-1912 per essersi trovato per ragioni di servizio in territorio in istato di guerra in conseguenza della predetta.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1918 parte I n°204, DE SIMONE CARMINE.

L'anno millenovecentodiciotto, addì sei di Dicembre, a ore antimeridiane dieci, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'Alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi De Simone Domenico di anni 58 contadino domiciliato in Casoli e De Petra Gilberto di anni 74 contadino domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore antimeridiane tre e minuti_ di questamane, nella casa posta in contrada Laroma al n°11, è morto De Simone Carmine di anni 26 contadino residente in vita a Casoli, nato in Casoli da Domenico contadino domiciliato in Casoli e da Mascitti Giuditta contadina domiciliata in Casoli, celibe. [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1892 n°54, Simone -De- Carmine.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1892 «matricola n°34124 - 24° Artiglieria da Campagna - De Simone Carmine, figlio di Domenico e della Mascitti Giuditta, nato a Casoli addì 24.2.1892, cancellato per morte avvenuta il 6.12.1918.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DE SIMONE CARMINE DI DOMENICO. Soldato reggimento cavalleggeri, nato il 24 febbraio 1892 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 6 dicembre 1918 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

DI BATTISTA ANTONIO

nato a Castel Frentano in via S. Rocco 8 il 9 ottobre 1878
 da Nicola 26 anni contadino e Crognale Domenica di Onofrio 25 anni.^[1]
 Soldato del 178° Battaglione di Milizia Territoriale
 MORTO per malattia a Salonicco il 17 luglio 1918.^[2]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

4484 DI BATTISTA ANTONIO 1878

Statura: m.1,60^{1/2}. Colorito: bruno. Capelli: neri lisci. Occhi: neri. Dentatura: sana. / Arte o professione: sarto. Se sa leggere: no; scrivere: no.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1878 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li ___

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 19 Novembre 1916. Tale nel 168° btg. M.T. – li 29 Novembre 1916. Tale nel deposito 18° Reg. Fant. – li 19 Febbraio 1917. Tale nel 61° Reg. Fanteria – li 26 Aprile 1917.

Partito per la Macedonia ed imbarcatosi a Taranto – li 26 Aprile 1917. Tale nel 178° btg. M.T. – li 15 Novembre 1917.

MORTO per malattia nella località Belcinar (Salonicco).

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°20, DI BATTISTA ANTONIO.

[24 ottobre 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[3] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'Atto di morte del Soldato Di Battista Antonio iscritto sul Registro tenuto dal 178° Battaglione di M.T. - Il sottoscritto Tenente d'Amministrazione Pio Pedini incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 178° Battaglione di M.T. dichiara che nel Registro degli atti di morte Fascicolo uno a pagina 2 ed al N°2 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno mil-
 lenovecentodiciotto ed alli 17 del mese di Luglio nella località Bektcinar (Salonicco) mancava ai vivi alle ore imprecisate, in età d'anni quaranta, il Soldato Di Battista Antonio del 178° Battaglione di M.T. 4^a Compagnia al N°4404[sic] di matricola, nativo di Castelfrentano provincia di Chieti, figlio di Nicola e di

Crognale Maria Domenica, morto in seguito a emorragia cerebrale, sepolto nel cimitero italiano di Zeitenlik (Salonicco) come consta dall'attestazione delle persone appiè del presente sottoscritte... » [...]

Tuttora è sepolto nel Cimitero militare italiano di Salonicco (Grecia): «Di Battista Antonio 09 10 1878 - 17 07 1918. Mil.Terr. Soldato. Nato a Castelfrentano.» [4] [5]

Il nome del soldato Di Battista Antonio non è presente né sul monumento ai Caduti di Casoli, né su quello di Castel Frentano.

[1] ASCHIETI - STATO CIVILE, REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA DI CASTEL FRENTANO : anno 1878 n°184, Antonio di Battista.

[2] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI BATTISTA ANTONIO DI NICCOLÒ[sic]. Soldato 178° battaglione M.T., nato il 9 ottobre 1878 a Castelfrentano, distretto militare di Chieti, morto il 17 luglio 1918 in Albania per malattia.»

[3] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile in Guerra.

[4] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

[5] Elenco dei Caduti italiani presenti nel Cimitero Militare di Salonicco. [frontemacedone.com]

* * *

* * *

DI CARLANTONIO FRANCESCO

nato a Altino c.da Briccioli 33 il 4 novembre 1897

da Damiano 35 anni e Travaglini Angela, contadini.^[1]

Soldato del 31° Reggimento Fanteria

DISPERSO in seguito ad affondamento nave il 15 febbraio 1917.^[2]

* * *

Il Caduto Francesco Di Carlantonio è ricordato anche sul Monumento di Altino.

[1] ASCHIETI - STATO CIVILE, REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA DI ALTINO : anno 1897 n°77, Di Carlantonio Francesco di Damiano.

[2] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI CARLANTONIO FRANCESCO DI DOMENICO[sic]. Soldato 31° reggimento fanteria, nato il 4 novembre 1897 a Casoli[sic], distretto militare di Chieti, scomparso il 15 febbraio 1917 in seguito ad affondamento della nave.» *[Per compilare gli ultimi due righe della scheda, si è fatto ricorso all'Albo d'Oro.]* È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[Presumibilmente Francesco Di Carlantonio è morto nell'affondamento del piroscafo Minas avvenuto il 15 febbraio 1917 nell'Egeo.]

* * *

* * *

DI CELMA NICOLA

nato a Casoli in via del Corso 14 il 21 dicembre 1889
 da Francescantonio 26 anni contadino e De Camillis Maria 22 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Colanzi Anna Maria il 21 marzo 1914.^[3]
 Soldato del 15° Reggimento Bersaglieri
 MORTO in combattimento a Doberdò il 9 agosto 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

19701 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO ^[5]

DI DE CELMO[*sic*] NICOLA di Francesco Antonio e di De Camillis Maria, nato il 21 dicembre 1889 a Casoli che ha estratto il n.178 nella leva sulla classe 1889 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,65. Torace: m.0,84. Capelli: neri lisci. Occhi: castagni. Colorito: bruno. Dentatura: guasta. / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no. / Residenza all'atto dell'arruolamento: _

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1889 distretto di Chieti e lasciato in congedo illimitato – li __ .

Chiamato alle armi per effetto del R° D° del 22 Maggio 1915 e giunto – li 1 Giugno 1915. Tale nel 6° Regg.^{to} Bersaglieri – li 14 Giugno 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 14 Giugno 1915.

Tale nel 15° Regg.^{to} Bersaglieri – li 24 Ottobre 1915.

MORTO in combattimento nella Dolina N°14 degli Ufficiali (Doberdò) come da atto di morte iscritto al n.210 del registro degli atti di morte del 15° Reggimento Bersaglieri – li 9 Agosto 1916.

(*timbro*: «Deposito Bersaglieri Bologna -
 Matricola») Il Relatore (*firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°16, DI CELMA NICOLA.

[17 novembre 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[6] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Bersagliere Di Celma Nicola iscritto sul Registro tenuto dal 15° Reggimento Bersaglieri - Il sottoscritto Tenente d'Ammi-

nistrazione Giovanni Mazzanti incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 15° Reggimento Bersaglieri dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina undici ed al N° duecentodieci d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli nove del mese di Agosto nella Dolina N°14 degli Ufficiali (Doberdò) mancava ai vivi alle ore diciannove, in età d'anni ventisei, il Bersagliere Di Celma Nicola del 15° Regg.^{to} Bersaglieri cinquantesimo Battaglione settima Compagnia al N°19701 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di fu Francescantonio e di Maria De Camillis, ammogliato con Colanzi Anna Maria, morto in seguito a ferita da pallottola di fucile - per fatto di guerra - sepolto sul posto" come risulta da verbale... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1889 n°243, Celma Di Nicola.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1889, 3^a categ. «matricola n°19701 - Bersaglieri - De Celmo[sic] Nicola, figlio di Francesco Antonio e della De Camillo[sic] Maria, nato a Casoli addì 21.12.1889, cancellato perché morto in combattimento il 9.8.1916.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1889 n°243: «Annotazione. Di Celma Nicola nel ventuno Marzo millenovecentoquattordici ha celebrato matrimonio con Colanzi Anna Maria nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°23 parte prima. Casoli 14 Ottobre 1914. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Luigi D'Alonzo).»
- [4] Il Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI CELMA NICOLA DI FRANCESCANTONIO. Soldato 15° reggimento bersaglieri, nato il 21 dicembre 1889 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 9 agosto 1916 a Doberdò per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Del Foglio matricolare e caratteristico è stato compilata, in modo lacunoso, solo la prima facciata.
- [6] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

DI FLORIO DOMENICO

nato a Casoli in c.da Flori 43 il 27 febbraio 1892
 da Donato 46 anni contadino e Travaglini Domenica 36 anni [1] [2]
 sposato con Vizzarri Angela il 12 giugno 1910.[3]
 Soldato della 536^a Centuria
 MORTO a Bergamo nell'Ospedale militare di Riserva il 18 dicembre 1916.[4]

* * *

COMUNE DI BERGAMO - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1916 parte II serie B n°923, DI FLORIO DOMENICO.[5]

L'anno millenovecentosedici, addì diciotto di Dicembre, a ore undici e minuti nella Casa Comunale. Io, Arrigoni Luigi... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Bergamo, avendo ricevuto dal Direttore dell'Ospedale Militare di Riserva della Casa di Ricovero un avviso in data di oggi relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo registro, dò atto che a ore otto e minuti trenta di oggi, nel suddetto Spedale posto in Borgo Palazzo, è morto Di Florio Domenico, d'anni ventiquattro, residente in San Felice Slavo (Campobasso) nato a Casoli da fu Donato e da Di Florio Domenica, coniugato con Vizzarri Angela, Soldato alla Centuria. (*firma*: Luigi Arrigoni).

Attualmente è sepolto nel Cimitero Comunale di Bergamo.[6]
 Il Caduto Domenico Di Florio è ricordato anche sul Monumento di San Felice del Molise.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1892 n°62, Florio Di Domenico.

[2] COMUNE DI CASOLI : Ruolo matricolare comunale di Domenico Di Florio, non trovato.

[3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1892 n°62.

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI FLORIO DOMENICO DI DONATO. Soldato 536° centuria, nato il 22[*sic*] febbraio 1892 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 18 dicembre 1916 a Bergamo per malattia.» [*Per compilare gli ultimi due righi della scheda, si è fatto ricorso all'Albo d'Oro.*] Il Caduto è ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] [*L'atto di morte di Domenico Di Florio è stato comunicato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Bergamo, sig.ra Antonella Ferri, in data 8.3.2016.*]

[6] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

DI FLORIO NICOLA

* * *

È sepolto nel Sacrario Militare di Redipuglia: «Soldato Di Florio Nicola. Luogo della morte (o esumazione) Doberdò tomba 140. Data di morte 15 09 1916. Arma corpo e reparto: 123° Fanteria. Tomba/loculo 12922. Fila/gradone 7.»

[Del Caduto Nicola Di Florio esistono (per ora) solo l'iscrizione sul Monumento di Casoli e la sepoltura a Redipuglia. Non sono stati trovati altri documenti e il nominativo non è presente nell'Albo d'Oro. N.B. A Redipuglia è sepolto un altro Caduto con il nome di "Di Florio Nicola": corrisponde a Di Florio Nicola Giovino del 122° Fanteria, nato a Lanciano e morto a Villesse il 16 09 1916; per quest'ultimo non è stato stabilito nessun collegamento con Casoli.]

* * *

* * *

DI GIAMBATTISTA NICOLA

nato a Casoli in c.da Guarenna 33 il 17 febbraio 1890
 da Giuseppe 23 anni contadino e Travaglini Costanza 22 anni [1] [2]
 sposato con Vizzarri Serafina il 4 marzo 1915.[3]
 Caporale del 123° Reggimento Fanteria
 MORTO sul Carso per ferite in combattimento il 20 agosto 1915.[4]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°17, DI GIAMBATTISTA NICOLA.

[24 agosto 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra [5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Caporale Di Giambattista Nicola iscritto sul Registro tenuto dal 123° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Crocenzi Guido Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 123° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte (Fascicolo 3°) a pagina 151 ed al N°839 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoquindici ed alli venti del mese di Agosto sulle alture di Fogliano (Carso) mancava ai vivi alle ore __, in età d'anni venticinque, il Caporale Di Giambattista Nicola del 123° Reggimento Fanteria 2ª Compagnia al N°28073 di matricola, nativo di Casoli prov. di Chieti, figlio di Giuseppe e di Travaglini Costanza, morto in seguito a ferita d'arma da fuoco alla testa per fatto di guerra, sepolto a __" come risulta dal verbale di decesso... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1890 n°69, Giambattista -Di- Nicola.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1890 «matricola n°28073 - 55° Fanteria - Di Giambattista Nicola, figlio di Giuseppe e della Travaglini Costanza, nato a Casoli addì 17.2.1890, Caporale, cancellato perché morto in combattimento li 20.8.1915.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1890 n°69: «Annotazione. Di Giambattista Nicola nel quattro Marzo millenovecentoquindici ha celebrato matrimonio con Vizzarri Serafina nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°18 parte prima. Casoli 4 Marzo 1915. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Luigi D'Alonzo).»

[4] Il Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI GIAMBATTISTA NICOLA DI GIUSEPPE. Caporale 123° reggimento fanteria, nato il 31 maggio/*sic*/ 1890 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 20 agosto 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

DI GIORGIO NICOLA

nato a Casoli in via Calvario 1 il 18 marzo 1900
 da Domenicantonio 38 anni proprietario
 e Caniglia Maria Vincenza contadina.^[1] ^[2]
 Soldato dell'82° Reggimento Fanteria
 MORTO a Roma nell'Ospedale militare G. Mameli il 7 gennaio 1919.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

18716 DI GIORGIO NICOLA 1900

Figlio di Domenicantonio e Caniglia Maria V^{za}, nato il 18 Marzo 1900 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,65¹/₂. Torace: m.0,82. Capelli: castani lisci. Naso: arricciato. Mento: giusto. Occhi: castani. Colorito: roseo bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: carrettiere. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Nella leva 18_ quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1900 Distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 4 Marzo 1918.

Chiamato alle armi e giunto – li 20 Marzo 1918. Tale nell'82° Reggimento Fanteria – li 8 Aprile 1918.

Ricollocato nella posizione di congedo illimitato provvisorio a senso della Circ. N°60 del Giornale Militare 1919 – li 20 Febbraio 1919. Effettuato il pagamento del premio di congedamento di cui alla Circ. 114 del G.M. 1919 in L. cinquanta dal Deposito 82° Reggimento Fanteria – li 20 Febbraio 1919.

Verificato li 9 Agosto 1919. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

~~MORTO nell'Ospedale M.re di riserva N°5 G. Mameli da Influenza bronco polmonite – li 7 Gennaio 1919.~~

~~Verificato li 8.8.22. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)^[4]~~

Chiamato alle armi e giunto – li 20 Ottobre 1919. Tale nell'82° Fanteria – li 24 Ottobre 1919.

MORTO nel Comune di Roma mentre era militare – li 26 Gennaio 1920.

Verificato li 19 Agosto 1922. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1920 parte II serie C n°3, DI GIORGIO NICOLA.

[25 febbraio 1920. Copia autentica dell'atto di morte di Di Giorgio Nicola rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Roma - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Comune di Roma. Ufficio IV Direzione di Stato Civile - Estratto dal Registro degli atti di morte dell'anno 1919 N°120 Vol I Parte II Serie B, Di Giorgio Nicola: "L'anno millenovecentodiciannove, addì tredici di Gennaio a ore tredici e minuti dieci nella Casa Comunale. Io Cerra Dott. Giulio... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Roma, avendo ricevuto dal Direttore Osped. Milit. G. Mameli un avviso in data otto corrente mese relativo alla morte di cui appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo registro, dò atto che a ore tredici e minuti trenta del giorno sette corrente mese, in detto ospedale, è morto Di Giorgio Nicola di anni diciotto, residente [?], nato in Casoli da Domenico Antonio e da Caniglia Maria - celibe. L'Ufficiale dello Stato Civile f^{to} G. Cerra."... Roma, 14 Gennaio 1920... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1900 n°75, Giorgio Di Nicola.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1900 «matricola n°18716 - 82° Fanteria - Di Giorgio Nicola, figlio di Domenicantonio e della Caniglia Maria, nato a Casoli addì 18.3.900, morto nel Comune di Roma mentre era militare il 26.1.920.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI GIORGIO NICOLA DI DOMENICO[sic]. Soldato 82° reggimento fanteria, nato il 18 marzo 1900 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 7 gennaio 1919 a Roma per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] La parte cancellata è stata trascritta poiché corrisponde ai dati dell'atto di morte.

* * *

* * *

DI GIROLAMO PIERINO BATTISTA

nato a Casoli in c.da Torretta il 17 maggio 1880
 da Giuseppe 33 anni e Iachini Clorinda 32 anni, contadini ^[1]
 sposato con Pangia Angela Maria a Rosello il 13 aprile 1903.^[2]
 Soldato del 4° Reggimento Fanteria
 MORTO sul campo in combattimento il 30 giugno 1916.

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

12170 DI GIROLAMO PIERINO BATTISTA 1880

Figlio di Giuseppe e di Iachini Clorinda, nato il 17 Maggio a Casoli. / Statura: m.1,61. Colorito: bruno. Capelli: neri lisci. Occhi: cerulei. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.84 d'estrazione nella leva 1880, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria classe 1882 distretto di Chieti quale renitente presentatosi spontaneo classe 1880 – li 7 Luglio 1902. Rilasciato in congedo illimitato provvisorio con l'obbligo di presentarsi allorché saranno chiamati alle armi le reclute della classe 1882 (Circolare N°78 del 25 aprile 1902) – li 9 Luglio 1902.

Chiamato alle armi e non giunto senza giustificato motivo – li 24 Marzo 1903. Dichiarato disertore per non aver risposto alla chiamata alle armi della sua classe – li 30 Marzo 1903. Denunziato tale al Tribunale militare di Ancona – li 1° Maggio 1903.

Costitutosi al Distretto militare di Chieti e messo alla prigione del Corpo in attesa di giudizio – li 2 Maggio 1903. Tradotto alle carceri militari di Ancona – li 10 Maggio 1903. Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato con sentenza della Commissione d'inchiesta del Tribunale militare di Ancona in data 23 Maggio 1903 per reato di diserzione e posto in libertà – li 23 Maggio 1903.

Tale nel 45° Reggim. Fanteria – li 26 Maggio 1903. Tale effettivo al deposito Reggim.° Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato a senso della Circolare 104 del 19 Agosto 1904 – li 12 Settembre 1904. Concessa dichiarazione buona condotta.

Verificato il 2 novembre 1904. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 12 Agosto 1910. Mandato in congedo illimitato – li 31 Agosto 1910. Tale nella Milizia Mobile di detto – li 31 Xbre 1911.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare passaporto – li 5 Agosto 1913.

Chiamato alle armi per effetto della mobilitazione col R.D.^{to} 22 Maggio 1915 e giunto al proprio centro di mobilitazione – li 24 Ottobre 1915[*sic*]. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 2 Agosto 1915[*sic*]. Tale nel 4° Reggimento Fanteria – li 2 Agosto 1915.

MORTO in combattimento presso Canove come da atto di morte iscritto al N°138 del registro degli atti di morte del 4° Reggimento Fanteria – li 30 Giugno 1916.

Verificato li 2 Luglio 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1915 e 1916.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1880 n°91, Pierino Battista di Girolamo.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1882 «matricola n°12170 - Fanteria - Di Girolamo Pierino Battista, figlio di Giuseppe e della Iachini Clorinda, nato a Casoli addì 17.5.1882[*sic*], cancellato perché morto in combattimento presso Canova il 30.6.1916.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1880 n°91 : «Annotazione. Di Girolamo Pierino Battista nel tredici Aprile millenovecentotre ha celebrato matrimonio con Pangia Angela Maria nel Comune di Rosello, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°4. Casoli ventotto Aprile millenovecentotre. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI GIROLAMO PIERINO DI GIUSEPPE. Soldato 4° reggimento fanteria, nato il 17 maggio 1880 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 30 giugno 1916 sul campo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

DI GIULIO ANGELO CAMILLO

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo 44 il 29 novembre 1895
da Tommaso 27 anni e D'Alessandro Anna 25 anni, contadini.^{[1] [2]}
Soldato del 111° del Reggimento Fanteria
MORTO per ferite in combattimento a Vipulzano il 14 dicembre 1915.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

835 DI GIULIO ANGELO CAMILLO 1895

Figlio di Tommaso e di D'Alessandro Anna, nato il 22[*sic*] 9mbre 1895, a Casoli. / Statura: m.1,61. Torace: m.0,84. Capelli: neri lisci. Naso: greco. Mento: giusto. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: guasta. Segni particolari: cicat. zigomo destro. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Nella leva 1895 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1895 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 12 Xbre 1914.

Chiamato alle armi e giunto – li 3 Gen. 1915. Tale nel 71 Regg.^{to} Fanteria – li 19 Gennaio 1915.

MORTO in seguito a f.a.f. gamba sinistra - come risulta da certificato di morte del Comune di Casoli N°8 - II Serie C – 14 Dicembre 1915.

Verificato li 1°.12.21. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°8, DI GIULIO ANGELO CAMILLO.

[18 febbraio 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Soldato Di Giulio Angelo Camillo iscritto sul Registro tenuto dalla Sezione Sanità dell'11^a Divisione - Il sottoscritto Monti Sig. Francesco S.Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso la Sezione Sanità dell'11^a Divisione dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 166 ed al Num.164 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoquindici ed alli 14 del mese di Dicembre nel paese di Vipulzano mancava ai vivi alle ore quattro, in età d'anni

ventidue[*sic*], il Di Giulio Angelo Camillo Soldato del centoundicesimo Reggimento Fanteria al Numero di matricola 16595[*sic*] (Distretto 9), nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Tommaso e di D'Alessandro Anna, morto in seguito a ferita d'arma da fuoco alla gamba sinistra, sepolto a Vipulzano” come risulta dall’attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte:
Testi... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1895 n°197, Giulio -Di- Angelo Camillo.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1895 «matricola n°835 - 71° Fanteria - Di Giulio Angelo Camillo, figlio di Tommaso e della D'Alessandro Anna, nato a Casoli addì 22.11.1895, morto il 14.12.1915.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI GIULIO ANGELO CAMILLO DI TOMMASO. Soldato 111° reggimento fanteria, nato il 25[*sic*] novembre 1893[*sic*] a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 14 dicembre 1915 nella 11^a sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

DI GIULIO ANTONIO

nato a Casoli in c.da Ascigno 23 il 23 marzo 1888

da Domenico fu Gilberto 45 anni contadino

ed Elisii Maria Rosa 31 anni ^[1] ^[2]

sposato con Busico Maria Maddalena il 1° febbraio 1911.^[3]

Soldato del 97° Reggimento Fanteria

DISPERSO in combattimento a quota 174 il 12 agosto 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

19285 DI GIULIO ANTONIO 1888

Figlio di Domenico e di Elisii Maria Rosa, nato il 20/*sic*/ Marzo 1888 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,63. Torace: m.0,86. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: naturale. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.99 nella leva 1888 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1888 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 376 Istruzione servizio leva all'estero: Consolato di Filadelfia) – li 23 Ottobre 1908.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 24 Ottobre 1908. Prorogata la venuta alle armi fino al 1° Dicembre 1908 (N°9 della Circolare N°349 del 1908) – li 30 Ottobre 1908.

Giunto alle armi – li 30 Novembre 1908. Tale nel 1° Regg.^{to} Fanteria – li 12 Dicembre 1908. Tale nel Deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – 1° Settembre 1910. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° del 23 Settembre 1911 e giunto – li 26 7mbre 1911. Tale 3^a categoria, distretto Chieti art. 3 N°1 della legge sul reclutamento (determinazione del Consiglio di Leva) in data 17 8bre 1911 – li 25 Ottobre 1911.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 24 Maggio 1915. Tale nel 157° Battaglione MT – li 25 Maggio 1915. Tale nell'11° Reggimento di Fanteria (foglio N°4492 R.S. del Comando del Corpo d'Armata

di Bologna) – li 11 Giugno 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 11 Giugno 1916. Tale nel 97° Regg.¹⁰ Fanteria – li 30 Giugno 1916. DISPERSO nel combattimento del 12-8-1916 a quota 174 presso Gorizia – li 12 Ottobre 1916. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 20 Luglio 1917. Verificato li 18 Marzo 1927. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1888 n°90, Giulio -Di- Antonio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1888, 3^a categ. «matricola n°19285 - Fanteria - Di Giulio Antonio, figlio di Domenico e della Elisii Maria Rosa, nato a Casoli addì 20.5.1888, cancellato perché disperso in combattimento il 12.10.1916.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1888 n°90: «Annotazione. Di Giulio Antonio addì primo Febbraio 1900undici, in Casoli, contrasse matrimonio in Casoli con Busico Maria Maddalena, ed il relativo atto fu iscritto al N°37. Casoli 25 Luglio 1907 p. 1^a. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI GIULIO ANTONIO DI DOMENICO. Soldato 97° reggimento fanteria, nato il 23 maggio[sic] 1882[sic] a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 12 agosto 1916 sulla quota 174 in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[*Altro documento che testimonia l'effettivo espatrio:*]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «Di Giulio Antonio. Data di partenza 24.5.1906. Partenza da Napoli con la nave “Città di Napoli”. Luogo di destinazione Philadelphia PA. Dichiarò di avere 10 \$, di essersi pagato il viaggio da sé, di non essere mai stato negli S.Uniti, di raggiungere il fratello Gilberto che abita al 700 Cristian Street.»

* * *

* * *

DI GIULIO CASIMIRO

nato a Casoli in c.da Colle Lungo 8 il 14 agosto 1878
 da Nicola 41 anni contadino e Fini Maria Giovanna 40 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Panaccio Maria Giuseppa a Palombaro il 1° aprile 1905.^[3]
 Soldato della 728^a Centuria
 MORTO in prigionia il 12 giugno 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 4406 DI GIULIO CASIMIRO 1878

Statura: m.1,61. Colorito: bruno. Capelli: neri lisci. Occhi: cerulei. Dentatura: sana. / Arte
 o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1878 distretto Chieti e lasciato in congedo
 illimitato – li __

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 19 No-
 vembre 1916. Assegnato alla 728^a Centuria – li 28 Novembre 1916. Tale in ter-
 ritorio dichiarato in istato di guerra – li 28 Novembre 1916.

Tale prigioniero di guerra – li 24 Ottobre 1917.

MORTO per malattia in Ostffyasszonyfa (Vas, Ungheria) – li 12 Giugno 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1925 parte II serie C n°9, DI GIULIO CASIMIRO.

*[6 novembre 1925. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Di Giulio
 Casimiro di Nicola trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione
 (Ermenegildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):]* «Ministero del Tesoro.
 Servizi per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile -
 Traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "Cappell. milit. del
 campo prig. di g. Tomo II foglio 60 Ostffyosszonyfa - Estratto dal registro dei
 morti: Cognome, nome e paternità Di Giulio Casimiro di Nicola e di Fini Maria
 Giovanna. Grado Soldato. Corpo e sottoreparto 728^a Centuria. Anno di nascita
 1878 li 14 Agosto. Coniugato con Panaccio Maria Giuseppa. Luogo della na-
 scita Casoli (Chieti). Causa della morte Catarro gastro intestinale cronico.
 Morto addì 12.6.1918 in Ostffyosszonyfa (Vas, Ungheria). Sotterrato addì
 14.6.1918 nel cimitero del campo di Ostffyosszonyfa. Nome e carattere del sa-

cerdote inumante o estensore del verbale M. Schaub cappellano milit. F.^{to} Schaub Michael cappellano milit.” Per traduzione fedele dall’originale tedesco. Roma, li 19.1.1920... Per copia conforme. Roma, li 5 febbraio 1921... » [...]

Attualmente Casimiro Di Giulio è sepolto nel Cimitero Militare di Ostffyasszonyfa (il cognome è scritto “Di Guido”).^[6]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1878 n°151, Casimiro di Giulio.

[2] COMUNE DI CASOLI : Ruolo matricolare comunale di Casimiro Di Giulio, non trovato (gli elenchi dei ruoli matricolari comunali conservati nell’archivio storico iniziano con la classe 1880).

[3] Dall’annotazione all’atto di nascita Casoli 1878 n°151.

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell’Albo d’Oro : «DI GIULIO CASIMIRO DI NICOLA. Soldato 728^a centuria, nato il 14 agosto 1878 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 12 giugno 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva Sottuff. e Truppa. Divisione Stato Civile.

[6] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

[*Documento che testimonia l’espatrio:*]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «Di Giulio Casimiro. Data di partenza 10.3.1910. Partenza da Napoli con la nave “San Giovanni”. Luogo di destinazione Philadelphia PA.»

* * *

* * *

DI LORETO GIROLAMO

nato a Castel Frentano in via Concezione 13 il 17 dicembre 1882
 da Antonio fu Girolamo 28 anni contadino
 e Paolucci Sabia di Raffaele 24 anni contadina ^[1]
 sposato con Crognale Carolina a Castel Frentano il 9 Dicembre 1906.^[2]
 Soldato del 121° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento a Castelnuovo il 27 novembre 1915.

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

12233 DI LORETO GIROLAMO 1882 ^[3]

Figlio di Antonio e di Paolucci Sabbia, nato il 17 Ottobre[*sic*] a Castelfrentano, Mandamento di Orsogna. / Statura: m.1,62. Colorito: roseo. Capelli: castani lisci. Occhi: grigi. Dentatura: sana. Segni particolari_ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.77 d'estrazione nella leva 1882, Comune Castelfrentano, Mandamento di Orsogna, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 15 1 1911. Regione in cui si reca: Neu Jorch.

Soldato di leva 1^a categoria classe 1882 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 28 Giugno 1902.

Chiamato alle armi e giunto – li 24 Marzo 1903. Tale nel 5° Reggim. Fanteria – li 4 aprile 1903. Tale nel Deposito del Reggim. Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 15 Settembre 1905.

Concessa dichiarazione buona condotta.

Verificato li 21 Ottobre 1905. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 12 Agosto 1910. Mandato in congedo illimitato – li 31 Agosto 1910. Tale nella Milizia Mobile di detto – li 31 Xbre 1911.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare passaporto – li 5 Agosto 1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22 Maggio 1915 (Circolare N°370/776 del G.M.) e giunto – li 25 Ottobre 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 3 Novembre 1915. Tale nel 121° Regg.^{to} Fanteria – li 22 Novembre 1915.

DISPERSO nel combattimento sopra Castelnuovo del Carso – li 27 Novembre 1915. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 16 Ottobre 1916.

Verificato il 11 Luglio 1917. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)
Campagna di guerra 1915.

Il Caduto Girolamo Di Loreto è ricordato anche sul Monumento di Castel Frentano.

- [1] ASCHIETI - STATO CIVILE, REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA DI CASTEL FRENTANO : anno 1882 n°235, Girolamo di Loreto.
- [2] Dall'annotazione all'atto di nascita Castel Frentano 1882 n°235.
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI LORETO GIROLAMO DI ANTONIO. Soldato 121° reggimento fanteria, nato il 17 ottobre[*sic*] 1882 a Castelfrentano, distretto militare di Chieti, disperso il 27 novembre 1915 a Castelnuovo del Carso in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

Family name Di Loreto		Given name Girolamo		Accompanied by 463	
Place of birth (town, country, etc.) Castel Frentano Italy		Age 28	Sex M	M. S. M	Occupation labr
Name S. Italy		Nationality Italy		Last permanent residence (town, country, etc.) Castel Frentano Italy	
Name and address of nearest relative or friend in country whence given name Wife- Carolina Castel Frentano					
Ever in U. S.?	From	To	Where	Passage paid by Self C	
no					
Declaration, and name and address of relative or friend in care there Mahoning, Pa. Bro/law- Domenico Crozule Box 23 Ticket No					
Money shown \$25.		Ever arrested and deported or excluded from admission		Head tax paid	
Height 5	Complexion red	Hair brn	Eyes brn	Distinguishing marks none	
Export and date of sailing and name of steamship Mar. 4, 1911 "Taormina" Naples					
Philadelphia, Pa.					
Form 800-B, JULY 11, 1906					
Vol. No. 187	Page No. 133		Line No. 24 Mfst. 310		

Pennsylvania, Philadelphia Passenger List Index Cards, 1883-1948

* * *

DI MARTINO PAOLO

nato a Casoli c.da Colle della Torre 38 il 14 febbraio 1889
 da Domenico 29 anni contadino e Pietropaolo Maria 28 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Onofrillo Angela il 7 maggio 1908.^[3]
 Soldato dell'11° Reggimento Bersaglieri
 MORTO a Como per malattia il 24 giugno 1919.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

28058 (9) FOGLIO DI PROPOSTA A RASSEGNA ^[5]

DATI MATRICOLARI

DI DI MARTINO PAOLO di Domenico e di Pietropaolo Maria, nato il 14.2.1889 a Casoli che ha estratto il n.45 nella leva sulla classe 1889 quale iscritto nel comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano.

Statura: m.1,64. Torace: m.0,84. Capelli: castagni lisci. Naso: regolare. Mento: id. Occhi: castagni. Colorito: roseo. Dentatura: sana. Segni particolari: piccola cicatrice alla fronte. Fronte:_ Bocca:_ Sopracciglia:_ Viso:_ / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1889 distretto Chieti già riformato e visitato a senso del R. Dec.^{to} Luogotenenziale 16.1.1916 e mandato in congedo illimitato – li 16 Aprile 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 29 Aprile 1916. Tale nell'11° Bersaglieri – li 8 Maggio 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 8 Maggio 1916. Tale nel Reparto Mitraglieri “Fiat” – li 8 Maggio 1917.

A Crema addì 2.12.1918.

L'Ufficiale di Matricola (*firma*). Il Relatore (*firma*).

Dichiarazione medica in base alla quale si propone a rassegna: OMESSA.

A Como addì 31.5.1919. Visto: Il Comandante del Corpo (*firma*: Tenente Colonnello Airoidi Luigi). Il Medico proponente (*firma*: Dottore Mario Falcioli, Vice Direttore).

Dichiarazione degli ufficiali medici assistenti alla rassegna: OMESSA.

A Como addì 23 Giugno 1919. I Medici visitanti (*firme*: Dott. Ferdinando Cozzameli, Tenente Medico - Dott. Ferdinando Maggiotto, Direttore).

Determinazione del direttore dell'ospedale militare: (*timbro*: Sia inviato in licenza straordinaria con gli assegni stabiliti dalla Circolare 697 G.M. 915, in attesa dell'espletamento degli atti medico legali – N.5, comma B, Circ. 66 G.M. 917 –). A Milano addì 27 Giugno 1919. Il direttore dell'Ospedale (*firma*: Massarotti Giuseppe).

Direzione dell'ospedale militare di Milano. N.859 di protocollo.

Si trasmette al Comando Deposito Mitraglieri “Fiat”, Brescia, per il §44 del regolamento sul servizio delle rassegne.

A Milano addì 27.6.1919. Il direttore dell'Ospedale (*firma*: Tenente Colonello Medico Airoidi Luigi).

Brescia 3.8.1919. (*timbro*: «Deposito Mitragliatrici Fiat - Ufficio Matricola»)

Per copia conforme, il Relatore (*firma*).

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1919 parte II serie C n°9, DE[*sic*] MARTINO PAOLO.

[15 luglio 1919. *Copia autentica dell'atto di morte di De Martino Paolo trasmessa dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Como - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):*] «Municipio di Como. Divisione I Sezione III. Ufficio dello Stato Civile - Estratto dai registri degli atti di Morte dell'anno millenovecentodiciannove N°508 Parte 2^a Serie B, De Martino Paolo: “L'anno millenovecentodiciannove, addì cinque di Luglio a ore antimeridiane dieci e minuti dieci nella Casa Comunale. Io Cav. Dott. Dante Raminzoni... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Como, avendo ricevuto dalla Direzione del locale Manicomio Provinciale un avviso in data ventiquattro Giugno p°p° relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo registro, dò atto che a ore pomeridiane quattro e minuti_ del giorno ventiquattro Giugno prossimo passato, è morto in quello stabilimento De Martino Paolo di anni trenta, contadino (militare) nato e residente in Casoli (Chieti) figlio di Domenico e della fu Pietropaolo Maria, marito di Onofrillo Angela. Firmato: Dante Raminzoni.”... Como, li 8 Luglio millenovecentodiciannove... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1889 n°34, Martino -Di- Paolo.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1889 «matricola n°28058 - Bersaglieri - Di Martino Paolo, figlio di Domenico e della Pietropaolo Maria, nato a Casoli addì 14.2.1889, cancellato perché morto nell'ospedale militare di Como il 24.6.1919.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1889 n°34 : «Annotazione. Di Martino Paolo nel sette Maggio 1908 ha celebrato matrimonio con Onofrillo nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio N°32. Casoli 7 Maggio 1908. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI MARTINO PAOLO DI DOMENICO. Soldato 11° reggimento bersaglieri, nato il 14 febbraio 1889 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 24 giugno 1919 a Como per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Nella parte alta del documento, prima del n° di matricola, è riportata la seguente scritta (impressa in grande con timbro lineare): «Deposito Mitraglieri FIAT / Sezione 3. Matricola.»

* * *

DI MEDIO PIETRO

nato a Guardiagrele in via San Biase il 29 giugno 1888
 da Michele 36 anni contadino e Porreca Reparata fu Giustino 36 anni ^[1]
 sposato con Porreca Maria Nicola a Casoli il 27 febbraio 1915.^[2]
 Caporal Maggiore del 123° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Castelnuovo il 30 luglio 1915.^[3]
 Decorato di Medaglia di Bronzo al Valor Militare.

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

23643 DI MEDIO PIETRO 1888

Figlio di Michele e di Porreca Reparata, nato il 29 Giugno 1888 a Guardiagrele, Circondario di Chieti / ^[4] / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.159 nella leva 1888 quale iscritto del Comune di Guardiagrele, Mandamento di Guardiagrele, Circondario di Chieti.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 3 10 1910. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1888 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 29 Aprile 1908. Designato per la ferma di 2 anni in applicazione della legge 6 Luglio 1908 N°349, decisione del consiglio di leva di Chieti in data 25 Settembre 1908.

Chiamato alle armi e giunto – li 15 8bre 1908. Tale nel 1° Reggim. Fanteria – li 26 8bre 1908. Caporale in detto – li 30 7mbre 1909. Caporale Maggiore in detto – 1° Agosto 1910. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – 1° 7mbre 1910. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Verificato li 6 Ottobre 1910. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 23 Settembre 1911 e non giunto perché all'estero – li 26 7mbre 1911.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 Maggio 1915 (Circolare N°370 del G.M.) e giunto – li 26 Maggio 1915. Tale nel 123° Regg.^{to} Fant. M.M.^{le} – li 26 Maggio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 5 Giugno 1915.

MORTO il 30 Luglio 1915 nel Combattimento di Castelnuovo come da Verba-

le in data 30 Luglio 1915 firmato Sottotenente d'Amministrazione Cesari Cesare – li 30 Luglio 1915.

Verificato li 17 Novembre 1915. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1915 parte II serie C n°1, DI MEDIO PIETRO.

[11 ottobre 1915. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Comando del Deposito del 18° Reggimento Fanteria in Chieti - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Estratto dell'atto di morte del Caporal Maggiore Di Medio Pietro iscritto sul Registro tenuto dall'Ufficiale d'Amministrazione del 123° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Cesari Sig. Cesare Sottotenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 123° Reggimento Fanteria di M.M. dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina centosettantacinque ed al numero centosettantatre d'ordine trovasi iscritto quanto segue: “L'anno millenovecentoquindici ed alli trenta del mese di Luglio nelle trincee di Castelnuovo mancava ai vivi alle ore diciannove, in età d'anni ventisette, il Caporal Maggiore Di Medio Pietro del 123° Reggimento Fanteria ottava Compagnia della Classe 1888 al Numero 23643 (9) di matricola, nativo di Guardiagrele provincia di Chieti, figlio di Michele e di Reparata Porecca, ucciso in combattimento a Castelnuovo, sepolto a Castelnuovo” come risulta dalla attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Motivazione della Medaglia di Bronzo al V.M. concessa con Decreto luogotenenziale 1° giugno 1916: «DI MEDIO Pietro, da Guardiagrele (Chieti), caporale maggiore reggimento fanteria, n°23643 matricola. Spingevasi animosamente sulle trincee nemiche, incitando, con l'esempio, la sua squadra a seguirlo, finché cadeva colpito a morte. – Castelnuovo, 30 luglio 1915.»^[5]

È ricordato sulla lapide della Chiesa di Pianibbie-Ripitella: «Cap. Magg. DI MEDIO PIETRO di Michele, Medaglia di Bronzo morto il 30.7.1915.» e sulla lapide dei “Decorati guardiesi caduti in guerra” posta nel Sacrario di San Donato a Guardiagrele.

[1] ASCHIETI - STATO CIVILE, REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA DI GUARDIAGRELE : anno 1888 n°194, Pietro di Medio.

[2] Dall'annotazione all'atto di nascita Guardiagrele 1888 n°194.

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI MEDIO PIETRO DI MICHELE. DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V.M. Soldato 123° reggimento fanteria, nato il 29 giugno 1888 a Guardiagrele, distretto militare di Chieti, morto il 30 luglio 1915 a Castelnuovo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Mancano i tratti somatici.

[5] Nono elenco di “Ricompense al Valor Militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra 1915-1916” Decreto luogotenenziale 1° giugno 1916. [Database dell'Istituto del Nastro Azzurro]

* * *

* * *

D'INTINO CONCEZIO

nato a Casoli in c.da Vallecuro 63 il 18 luglio 1884
 da Giuseppe 31 anni contadino e Di Loreto Rosaria 22 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Silverii Maria Giacinta il 30 gennaio 1908.^[3]
 Soldato del 211° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento sul Monte San Gabriele il 13 agosto 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

14017 D'INTINO CONCEZIO 1884

Figlio di Giuseppe e di Di Loreto Rosaria, nato il 18 Giugno[*sic*] a Casoli.

N.67 d'estrazione nella leva 1884, Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1884 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 13 8bre 1904.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 24 Febbraio 1916.

Mandato in licenza di convalescenza di giorni 30 – li 27 Febbraio 1916.

Rientrato al Distretto – li 27 Marzo 1916. Tale nell'84° Reggimento Fanteria – li 30 Marzo 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 20 Giugno 1916. Tale nel 211° Reggimento Fanteria – li 20 Giugno 1916.

DISPERSO nel combattimento sul Monte San Gabriele – li 13 Agosto 1916.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 15 Maggio 1917.

Verificato li 22.12.922. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1884 n°142, Intino (d') Concezio.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1884, 3^a categ. «matricola n°14017 - Fanteria - D'Intino Concezio, figlio di Giuseppe e della Di Loreto Rosaria, nato a Casoli addì 18.6.1884, cancellato perché disperso nel combattimento sul Monte S.Gabriele il 13.8.1916.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1884 n°142: «Annotazione. D'Intino Concezio nel trenta Gennaio millenovecentootto ha celebrato matrimonio con Silverii Maria Giacinta nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°8. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: E. Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «D'INTINO CONCEZIO DI GIUSEPPE. Soldato 211° reggimento fanteria, nato il 18 luglio 1884 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 13 agosto 1916 sul Monte San Gabriele in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

DI PASQUALE ANTONIO

nato a Casoli in c.da Piano del Mulino 89 il 29 marzo 1886
da Nicola e Porreca Giacinta 35 anni ^[1] ^[2]

sposato con Ianieri Maria Giovanna il 20 maggio 1909.^[3]

Soldato del 93° Reggimento Fanteria,

MORTO a Lanciano nell'Ospedale militare di Riserva il 23 luglio 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

17406 DI PASQUALE ANTONIO 1886

Figlio di fu Nicola e di Porreca Giacinta, nato il 19[*sic*] Marzo 86 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,61. Colorito: roseo. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Dentatura: sana. Segni particolari: Cic. alla fronte. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.171 d'estrazione nella leva 1886, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1886 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 4 Maggio 1906.

Tale 3^a categoria, distretto Chieti art. 87 della legge sul reclutamento (det.^{ne} del Consiglio di leva) in data – li 18 Agosto 1906.

Chiamato alle armi per effetto del R^oD^o 22 Maggio 1915 e giunto – li 6 Novembre 1915. Tale nel Deposito del 93° Reggimento Fanteria Ancona – li 19 Novembre 1915.

MORTO nell'Ospedale Militare di Riserva di Lanciano per ileo-tifo – li 23 Luglio 1916.

Verificato li 27 Luglio 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

La sua morte dipende da causa di servizio.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1920 parte II serie C n°2, DI PASQUALE ANTONIO.

[25 febbraio 1920. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Di Pasquale Antonio rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Lanciano - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):] «Ufficio dello Stato Civile del Comune di Lanciano - Estratto dai Registri degli atti di morte dell'anno 1916 2^a Parte Serie B N°29, Di Pasquale Antonio: "L'anno millenovecentose-

dici, addì ventiquattro di Luglio a ore antimeridiane dieci e minuti dieci nella Casa Comunale. Io Cavalier Nicola Cipollone... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Lanciano, avendo ricevuto dal Direttore di questo Ospedale Militare di Riserva un avviso in data di oggi relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, dò atto che alle ore pomeridiane sette e minuti trenta del giorno ventitre corrente mese, in detto Ospedale (Reparto infettivi) è deceduto in seguito ad ileo-tifo il Soldato Di Pasquale Antonio, figlio di Nicola e di Borrega[sic] Giacinta, di anni trenta, nativo di Casoli, ammogliato con Ianieri Giovannina. L'Ufficiale dello Stato Civile N. Cipollone."... Lanciano, 28 1 1920... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1886 n°88, Pasquale (di) Antonio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1886, 3^a categ. «matricola n°17406 - Di Paquale Antonio , figlio di fu Nicola e della Porreca Giacinta, nato a Casoli addì 19[sic].3.1886, cancellato perché morto nell'ospedale militare di Riserva di Lanciano per tifo il 23.7.1916.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1886 n°88: «Annotazione. Di Paquale Antonio contrasse matrimonio con Ianieri Maria Giovanna in Casoli addì venti Maggio 1909, il cui atto fu trascritto nel relativo registro al N°29 p.1^a. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI PASQUALE ANTONIO DI NICOLA. Soldato 93° reggimento fanteria, nato il 26 luglio[sic] 1886 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 23 luglio 1916 a Lanciano per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

DI PRINZIO GIUSEPPE

nato a Casoli in via Maiella 22 il 16 maggio 1900
 da Carmine 45 anni e D'Avvocato Maria Domenica, contadini.^[1] ^[2]
 Soldato dell'11° Reggimento Bersaglieri
 MORTO a Loreto nell'Infermeria Presidiaria il 25 agosto 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI

18717 / 3683 DI PRINZIO GIUSEPPE 1900 ^[4]

Figlio di Carmine e di D'Avvocato M. Domenica, nato il 16 Maggio 1900 a Casoli. / Statura: m.1,67¹/₂. Torace: m.0,84¹/₂. Capelli: castani lisci. Naso: aquilino. Mento: giusto. Occhi: grigi. Colorito: roseo. Dentatura: sana. Segni particolari: vasto neo guancia sinistra. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Nella leva 18_ quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1900 Distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 4 Marzo 1918.

Chiamato alle armi e giunto. Tale 3^a categoria, distretto Chieti art. 63 della legge sul reclutamento (det.^{ne} del Consiglio di leva in data 18 Marzo 1918) – li 18 Marzo 1918.

Verificato il 14 Aprile 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°24, DI PRINZIO GIUSEPPE.

[9 dicembre 1918. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Di Prinzio Giuseppe rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Loreto - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Provincia di Ancona. Municipio di Loreto. Ufficio dello Stato Civile - Estratto dal Registro atti di morte dell'anno millenovecentodiciotto (1918) Parte II Serie B Num.32, Di Prinzio Giuseppe: "L'anno millenovecentodiciotto e questo dì venticinque del mese di Agosto a ore pom. zero e minuti trenta nella Casa Comunale. Io Giuseppe Grondona... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Loreto, avendo ricevuto dal Medico del locale isolamento un avviso in data odierna relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, dò atto che a ore antim. otto e minuti_ del gior-

no 25 Agosto 1918, nel locale d'isolamento dell'Infermeria Presidiaria in Via della Piana, è morto Di Prinzio Giuseppe, figlio del fu Carmine e di D'Avvocato Maria, nato il 16 Maggio 1900 a Casoli (Distretto di Chieti-Lanciano) residente a Casoli Provincia di Chieti, di stato civile Celibe, Soldato nell'11° Reggimento Bersaglieri. G. Grondona.” Per copia conforme all'originale... spedito il presente estratto a richiesta del Municipio di Casoli. Dall'ufficio dello Stato Civile di Loreto li 27 Novembre 1918... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1900 n°128, Di Prinzio Giuseppe.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1900 «matricola n°3683 - Di Prinzio Giuseppe, figlio di Carmine e della D'Avvocato Maria, nato a Casoli addì 16.5.1900, morto a Loreto il 25.8.1918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI PRINZIO GIUSEPPE DI CARMINE. Soldato 11° reggimento bersaglieri, nato il 16 maggio 1900 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 25 agosto 1918 a Loreto per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ruolo matricolare incompleto (04.03.1918 - 10.03.1918).

* * *

* * *

DI PRINZIO VINCENZO

nato a Casoli in via Maiella 30 il 28 novembre 1896
 da Antonio 33 anni e Fiorentino Maria Giuseppa 24 anni, contadini.^{[1] [2]}
 Soldato del 69° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento sul Monte Corno il 21 luglio 1916.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1917 parte II serie C n°3, DI PRINZIO VINCENZO.

[17 marzo 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Soldato Di Prinzio Vincenzo iscritto sul Registro tenuto dal 69° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Tenente Venuti Giuseppe incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 69° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte (fascicolo 6°) a pagina 83 ed al N°688 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli 21 del mese di Luglio nel Monte Corno mancava ai vivi alle ore sei, in età d'anni venti, il Soldato Di Prinzio Vincenzo della 5ª Compagnia del 69° Reggimento Fanteria, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Antonio e di Fiorentino Maria Giuseppa, morto in seguito a ferita d'arma da fuoco per fatto di guerra, sepolto a Monte Corno" come consta da verbale del Comandante la 5ª Compagnia del 69° Reggimento... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1896 n°234, Prinzio -Di- Vincenzo.
 [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896 «matricola n°3239 - 69° Fanteria - Di Prinzio Vincenzo, figlio di Antonio e della Fiorentino Maria, nato a Casoli addì 28.11.896, morto a Monte Corno il 21.7.916.»
 [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI PRINZIO VINCENZO DI ANTONIO. Soldato 69° reggimento fanteria, nato il 28 novembre 1896 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 21 luglio 1916 sul Monte Corno per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
 [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio dello Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

DI SCIASCIO BASILIO

nato a Guardiagrele in via Colle Bianco il 5 aprile 1890
 da Sante 29 anni contadino e Tenaglia Maria 23 anni.^[1]
 Soldato del 31° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento a Castelnuovo il 4 novembre 1915.^[1]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

31236 DI SCIASCIO BASILIO 1890

Figlio di Sante e di Tenaglia Maria, nato il 5 Aprile 1890 a Guardiagrele. / Statura: m.1,75. Torace: m.0,90. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice in fronte. Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N:131 nella leva 1890 quale iscritto nel Comune di Guardiagrele, Mandamento di Guardiagrele, Circondario di Chieti. Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo: Guardiagrele. Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 30 Marzo 1913. Regione in cui si reca: New-York.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1890[*sic*] distretto Chieti quale mandato rivedibile per debolezza di costituzione della classe 1889[*sic*] dal Consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato – li 29 Marzo 1910. Ascritto alla ferma di un anno (legge 30.6.1910 N°362).

Chiamato alle armi e giunto – li 25 Ottobre 1910. Mandato rivedibile alla ventura leva in seguito a rassegna per debolezza di costituzione – li 4 Novembre 1910. Congedato in seguito alla suddetta rassegna – li 4 Novembre 1910.

Soldato di leva 1^a categ. classe 1891 distretto Chieti già mandato rivedibile per le cause suaccennate, e lasciato in congedo illimitato – li 29 Marzo 1911. Ascritto alla ferma di un anno (legge 30.6.1910 N°362).

Chiamato alle armi e giunto – li 15 9mbre 1911. Tale nel 58° Regg.^{to} Fanteria – li 20 9mbre 1911. Trattenuto alle armi a senso del R. Decreto 22 Dicembre 1912 / Circolare N°583 – 1° Gennaio 1913. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Chieti e mandato in congedo illimitato – li 25 Gennaio 1913. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Verificato 1° Aprile 1913. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Chiamato alle armi per effetto del R°D° dell'11 Luglio 1914 e non giunto perché all'estero con regolare passaporto – li 15 Luglio 1914.

Chiamato alle armi in base alla Circolare riservata N°549^{bis} e N°555^{bis} del 29 Aprile 1915 e non giunto perché all'estero con regolare passaporto – li 15 Maggio 1915.

Giunto con giustificato ritardo reduce dall'Estero – li 4 Ottobre 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 17 Ottobre 1915. Tale nel 31° Regg.^{to} Fanteria – li 25 Ottobre 1915.

DISPERSO nel fatto d'armi di Castelnuovo – li 4 Novembre 1915.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 24 Aprile 1919.

Parificato 3-2-25. Il Capo della Sez. II^a (*senza firma*)

Passato al N°31406 - 1^a - 1890 [3]

Riportò una contusione al collo del piede destro cadendo nel saltare un fossatello durante l'istruzione di piazza d'armi il 21.1°.1912 (Verbale Cons. Amm. N°267 delli 12 febbraio 1912). Campagna di guerra 1915.

[1] ASCHIETI - STATO CIVILE, REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA DI GUARDIAGRELE : anno 1890 n°107, Basilio di Sciascio.

[2] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI SCIASCIO BASILIO DI SANTE. Soldato 31° reggimento fanteria, nato il 5 aprile 1890 a Guardiagrele, distretto militare di Chieti, disperso il 4 novembre 1915 a Castelnuovo in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[3] Ruolo matricolare N°31406 1^a 1890, non trovato.

[*Altro documento che testimonia l'effettivo espatrio:*]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «Di Sciascio Basilio. Data di partenza 29.4.1913. Partenza da Napoli con la nave "Re d'Italia". Luogo di destinazione [*illeggibile*] PA.»

* * *

* * *

DI SCIASCIO CAMILLO

nato a Casoli in c.da Ascigno 19 il 10 aprile 1886
 da Domenico 30 anni contadino e D'Angelo Giovina 30 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Tilli Maria Nicola il 5 giugno 1913.^[3]
 Soldato del 142° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Monte San Michele il 6 agosto 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

20424 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO

DI DI SCIASCIO CAMILLO di Domenico e di D'Angelo Giovina, nato il 10 Aprile 1886 a Casoli che ha estratto il n.92 nella leva sulla classe 1886 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano.

Statura: m.1,55¹/₂. Torace: m.0,85. Capelli: castani lisci. Occhi: cerulei. Colorito: roseo. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice zigomo destro lineare, cicatrice lineare alla fronte. Sopracciglia: castagne. Fronte: bassa. Naso: regolare. Bocca: piccola. Mento: rotondo. Viso: schiacciato. / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no. / Celibe.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1886 Distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 114 istruzione provvisoria servizio leva all'estero - Consolato di Filadelfia) – li 15 8bre 1906.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 21 Ottobre 1906. Prorogata la venuta alle armi fino al 31 Marzo 1907 - n.10 della circolare n.136 del 1906 – li 27 Ottobre 1906.

Non giunto alle armi senza giustificato motivo – li 31 Marzo 1907. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 30 7bre 1907 (§ 406 Istruzione servizio leva all'estero) – li 6 Aprile 1907. Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – li 6 Aprile 1907. Denunziato tale al Tribunale militare di Ancona – li 16 8bre 1907.

Costituitosi al Distretto di Chieti e messo a piede libero – li 16 Ottobre 1907. Tale nel 37° Reggimento Fanteria – li 17 Ottobre 1907. Ammesso alla amnistia stata concessa col R°D° del 4 Luglio 1907 N°390 con declaratoria della Commissione d'Inchiesta del Tribunale M.^{re} di Ancona in data 19 Ottobre 1907 e posto in libertà – li 19 Ottobre 1907. Trasferito classe 1887 per interruzione

nella ferma di 6 mesi e 16 giorni – 19 Ottobre 1907.

Parificato. Alessandria 28 Febbraio 1909.

L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel Deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti ed inviato in licenza straordinaria in attesa del Congedo illimitato – li 9 Settembre 1909. Circolare N.346 del 20 Agosto 1909. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Alessandria, li 23 Ottobre 1909. (*timbro*: «37° Reggimento Fanteria - Ufficio d'amministrazione») Il Relatore (*firma*)

Verificato li 23 Novembre 1909. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale in detto e provvisto di congedo illimitato in patria dove trovasi in licenza straordinaria in attesa del congedo dal 9 settembre 1909 – li 1° settembre 1910. Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 19 luglio 1911. Mandato in congedo illimitato – li 7 agosto 1911.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22 Maggio 1915 (circolare N°370 e N°592 del G.M.) e non giunto – li 31 Luglio 1915. Dichiarato disertore per non aver risposto alla chiamata alle armi della sua classe 1887 – li 31 Dicembre 1915. Denunziato al Tribunale Militare di Ancona – li 31 Dicembre 1915. Costitutosi al Deposito del 18° Fanteria – li 19 Febbraio 1916. Sospeso il procedimento a carico a senso del R.D. Luogotenenziale 31 ottobre 1915 N°1599 – li 19 Febbraio 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 18 Giu 1916.

Chieti 19 Lug. 1916. (*timbro*: «18° Reggimento Fanteria - Deposito») L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 142° Reggimento Fanteria – li 18 Giu 1916.

DISPERSO nel fatto d'armi svoltosi a S. Michele – li 6 Agosto 1916.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 31 Agosto 1917.

Cosenza li 1 Settembre 1917

(*timbro*: «Deposito 18° Reggimento Fanteria - Amministrazione»)

(*timbro*: «Distretto Militare di Chieti») Il Relatore (*firma*)

Verificato 1° Ottobre 1917. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia: Compagnia 7^a; Data 17 Ottobre 1907. Compagnia 2° Rep. Zap.; Data 18 6 1916.

Domicilio eletto all'invio in congedo: Casoli. / Riportò una lesione alla spalla destra in seguito all'aver eseguito un salto in lungo durante l'esercitazione di ginnastica alla palestra, il giorno 5 Maggio 1909, come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 5 Giugno 1909 N°411. Campagna di guerra del 1916.

Note caratteristiche:

- Anno 1908. Robustezza: molta. Condotta in servizio: ottima; fuori servizio: ottima. Cura dell'arredo: sufficiente. Istruzione militare: sufficiente. Istruzione letteraria: analfabeta. Attitudine all'avanzamento: _ Il Comand. la 7^a Comp. del 37° Fant. (*firma*).

- Anno 1909. Robustezza: molta. Condotta in servizio: ottima; fuori servizio: ottima. Cura dell'arredo: sufficiente. Istruzione militare: sufficiente. Istruzione letteraria: poca. Attitudine all'avanzamento: _ Il Comand. della 7^a Comp. del 37° Fant. (*firma*).

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1928 parte II serie C n°1, DI SCIASCIO CAMILLO.[5]

L'anno millenovecentoventotto Anno VI, addì ventisei di febbraio, a ore anti-meridiane nove, nella Casa Comunale. Avanti di me Ragioniere Rossetti Ermenegildo, Segretario delegato con atto del Podestà... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, è comparso Di Sciascio Domenico fu Camillo di anni 72, contadino, residente in Casoli, il quale mi ha presentato copia autentica della Sentenza emessa dal Tribunale Civile di Lanciano in data cinque Settembre millenovecentoventisette riguardante la presunta morte del militare Di Sciascio Camillo di Domenico [...] e mi ha chiesto di trascriverla. Io aderendo alla legittima richiesta del Di Sciascio Domenico fu Camillo, che ha interesse alla trascrizione, ho per intero ed esattamente trascritta la copia medesima che è del tenore seguente: «In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per volontà della Nazione, Re d'Italia. Il Tribunale Civile di Lanciano, Sezione Feriale, composto dai Signori... [Giudici] Ha pronunciato la seguente SENTENZA sulla istanza presentata da Di Sciascio Domenico fu Camillo, D'Angelo Giovina fu Eusebio e Tilli Marianicola di Giacomo (quest'ultima nel nome ed in rappresentanza dei figli minori Di Sciascio Domenico e Rocco) domiciliati e residenti in Casoli, per la dichiarazione della presunta morte del proprio figlio e marito rispettivo Di Sciascio Camillo di Domenico... Con ricorso 25 luglio 1927 [...] Il Sig. Presidente con decreto 16 agosto 1927 ordinava la notificazione del ricorso al P.M. fissando, per la comparizione delle parti innanzi questo Tribunale, il giorno 30 agosto 1927 [...] Il Tribunale si riservava di decidere - Osserva che la domanda e gli atti successivi sono stati eseguiti secondo le norme tassativamente prescritte dal R.D. 15 agosto 1919 N°1467 [...] - Dichiarò presunta la morte del militare Di Sciascio Camillo di Domenico e D'Angelo Giovina, nato in Casoli il 10 aprile 1886, avvenuta nella mezzanotte del 6 agosto 1916, per ogni effetto di legge manda alle parti interessate ed al P.M. l'osservanza di ogni altra formalità stabilita dagli art.¹ 11 e 13 del citato R.D. 15 agosto 1919 N°1467. Così deciso in Lanciano addì 5 settembre 1927 (Anno V)... Registrato in Lanciano addì 28 settembre 1927... Per copia conforme all'originale che si rilascia su richiesta dell'Avv... nell'interesse di Di Sciascio Domenico fu Camillo. Lanciano quattro ottobre 1927 (V)... Il sottoscritto Cancelliere certifica che... non risulta essersi prodotti gravami. Lanciano 31 gennaio 1928 (Anno VI)... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1886 n°105, Sciascio (di) Camillo.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1886 «matricola n°20424 - Fanteria - Di Sciascio Camillo, figlio di Domenico e della D'Angelo Giovina, nato a Casoli addì 10.4.1886, cancellato perché disperso in combattimento a S.Michele il 6.8.1916.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1886 n°105: «Annotazione. Sciascio (di) Camillo si è oggi sottoscritto giorno unito in matrimonio con Tilli Maria Nicola ed il relativo atto è stato trascritto al registro di matrimonio del corrente anno al N°23 del 5 Giugno 1913. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: M. Ricci).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI SCIASCIO CAMILLO DI DOMENICO. Sol-

dato 142° reggimento fanteria, nato il 10 aprile 1886 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 6 agosto 1916 sul Monte San Michele in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] *[L'atto di morte riporta la dichiarazione di morte avvenuta in guerra del militare Camillo Di Sciascio, come da sentenza del tribunale di Lanciano in data 5 settembre 1928. Da notare che nessun documento è stato aggiornato e che la sentenza è arrivata dopo la pubblicazione dell'Albo d'Oro.]*

[Altro documento che testimonia l'effettivo espatrio:]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «De Sciascio Camillo. Data di partenza 13.3.1903. Partenza da Napoli con la nave "Sicilian Prince". Arrivo al porto di New York 29.3.1903. Luogo di destinazione Philadelphia PA. Dichiarò di essersi pagato il viaggio da solo, di avere 12 \$, di non essere mai stato negli S.Uniti, di raggiungere il fratello Nicola al 731-733 Fitzwater Street Philadelphia PA.»

[Ci sono tre fratelli Di Sciascio caduti in guerra, figli di Domenico e D'Angelo Giovina: CAMILLO 1886-1916, GIUSEPPE 1889-1911 e ROCCO 1893-1915.]

* * *

* * *

DI SCIASCIO ROCCO

nato a Casoli in c.da Pietrapiana 19 il 17 marzo 1893
 da Domenico 37 anni contadino e D'Angelo Giovina 38 anni.^[1]
 Soldato del 56° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Valle Boden il 14 agosto 1915.^[2]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1917 parte II serie C n°5, DI SCIASCIO ROCCO.

[5 giugno 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppe. Divisione Matricole. Stato Civile in Guerra - Estratto dell'atto di morte del Soldato Di Sciascio Rocco - Il sottoscritto Direttore Capo della Divisione Matricole dichiara che nel registro degli atti di morte in tempo di guerra del 56° Fanteria a pagina 64 ed al N°62 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoquindici ed alli quattordici del mese di Agosto nella Valle Boden mancava ai vivi alle ore diciotto, in età d'anni ventuno, il Soldato della 1ª Comp. del 56° Regg.^{to} Fanteria al N°40226/9 di matricola Di Sciascio Rocco, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Domenico e di D'Angelo Giovina, morto in seguito a ferite di fucile al torace, sepolto a Valle Boden" come consta dall'Estratto dell'atto di morte N°24 del Registro provvisorio del 1° Battaglione... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1893 n°74, Sciascio -Di- Rocco.

[2] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «DI SCIASCIO ROCCO DI DOMENICO. Soldato 56° reggimento fanteria, nato il 2 gennaio[sic] 1894[sic] a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 14 agosto 1915 nella Valle Bodon per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[Ci sono tre fratelli Di Sciascio caduti in guerra, figli di Domenico e D'Angelo Giovina: CAMILLO 1886-1916, GIUSEPPE 1889-1911 e ROCCO 1893-1915.]

* * *

* * *

ESPOSITO MICHELE

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo 2 il 9 marzo 1891
 da Nicola Vincenzo 26 anni contadino e Carosella Carmela 23 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Vizzarri Maria il 24 luglio 1913.^[3]
 Soldato del 18° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Vermeigliano il 21 ottobre 1915.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

2411 ESPOSITO MICHELE 1891

Figlio di Nicola Vincenzo e di Carosella Carmela, nato il 9 Marzo 1891 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,66¹/₂. Torace: m.0,88. Capelli: neri ricci. Occhi: castani. Colorito: pallido. Dentatura: sana. Segni particolari_ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.181 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 2^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 14 Marzo 1911.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 21 Giugno 1912. Tale nel 17° Regg.^{to} Fanteria – li 28 Giugno 1912. Tale nel 18° Regg.^{to} Fanteria – li 10 Xbre 1912. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 14 Xbre 1912. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Chiamato alle armi in base alla Circolare riservata N°549^{bis} e N°555^{bis} del 29 Aprile 1915 e giunto – li 15 Maggio 1915.

Dichiarato presunto morto in guerra il 21 Ottobre 1915 come da sentenza del Tribunale di Lanciano in data – li 25 Maggio 1923.

Tale nel 18° Regg.^{to} Fanteria – 15 Maggio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra presso il 18° Fant. – li 24 Maggio 1915.

MORTO in combattimento a Vermigliano come da atto di morte iscritto nel registro degli atti di morte del 18° Regg.^{to} Fanteria – li 21 Ottobre 1915.

Parificato li 22.1.25. Il Capo della Sez. II^a (*senza firma*)

Campagna di guerra 1915.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1923 parte II serie C n°5, ESPOSITO MICHELE.[5]

[15 settembre 1923. Sentenza del Tribunale del Circondario di Lanciano che dichiara l'avvenuta morte del militare Esposito Michele di Nicola Vincenzo. Copia autentica trasmessa dal Procuratore del Re di Lanciano - Trascrizione (Ermenegildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):] «In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia, il Tribunale di Lanciano, 2^a Sezione... [giudici] riunito in Camera di Consiglio ha pronunciato la seguente sentenza, sul ricorso di Vizzarri Maria di Francesco da Casoli [...] per ottenere la dichiarazione di morte presunta del marito Esposito Michele - disperso in guerra; Ritenuto che [...] la domanda stessa merita di essere accolta [...]; Visto il R.D. 15.8.1919 N°1467 ed il relativo regolamento 11.1.1920; Dichiara avvenuta sin dalla mezzanotte del 21 Ottobre 1915 la morte del militare Esposito Michele di Nicola Vincenzo. Lanciano 25 Maggio 1923... Reg. a Lanciano il 15.6.23... Copia conforme all'originale che si rilascia su richiesta dell'Avv... Lanciano 26 giugno 1923... Si certifica che la sopra estesa sentenza di dichiarazione di morte presunta del militare Esposito Michele resa da questo Tribunale il 25 Maggio 1923 fu notificata il 30 Giugno u.s. al Pubblico Ministero presso questo stesso Tribunale [...] sotto la stessa data, [si] procedette all'affissione di copia di detta sentenza alla porta esterna del Tribunale. La stessa sentenza fu altresì notificata a Esposito Nicola Vincenzo (per sé e quale curatore del minore Esposito Nicola fu Michele) e Carosella Carmela, contadini di Casoli, il 17 luglio 1923... Si certifica pertanto che la sentenza stessa a norma e per gli effetti di cui al R.D. 15.8.1919 N°1467 è passata in giudicato. Lanciano 20 Agosto 1923... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°83, Esposito Michele.
[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°2411 - 18° Fanteria - Esposito Michele, figlio di Nicola e della Carosella Carmela, nato a Casoli addì 9.3.1891, cancellato perché morto in combattimento li 21.10.1915.»
[3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1891 n°83.
[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «ESPOSITO MICHELE DI NICOLA. Soldato 18° reggimento fanteria, nato il 9 marzo 1891 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 21 ottobre 1915 a Vermeigliano per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
[5] *[L'atto di morte riporta la dichiarazione di morte avvenuta in guerra del militare Michele Esposito, come da sentenza del tribunale di Lanciano in data 25 maggio 1923. Da notare che tutti i documenti, compreso l'Albo d'Oro, sono stati aggiornati.]*

* * *

* * *

ESPOSITO NICOLA

* * *

[Del Caduto Nicola Esposito esiste (per ora) solo l'iscrizione sul monumento ai Caduti. Non è stato trovato nessun documento "decisivo".

Quanto al Caduto presente nell'Albo d'Oro, Nicola Esposito di Giuseppe nato il 13 agosto 1898 a Gessopalena e scomparso in prigionia, non è stato stabilito nessun collegamento con Casoli.]

* * *

* * *

FIorentino AGOSTINO

nato a Casoli in c.da Piano La Fara 136 il 7 maggio 1896
 da Nicola 22 anni contadino e Salomone Filomena 22 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 83° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento il 29 ottobre 1917.^[3]

* * *

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1896 n°126, Fiorentino Agostino.
 [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896 «matricola n°3267 - 83°
 Fanteria - Fiorentino Agostino, figlio di Nicola e della Salomone Filomena, nato a Casoli addì 7.5.896,
 Soldato congedato il 15.12.919[sic].»
 [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «FIORENTINO AGOSTINO DI NICOLA. Soldato
 83° reggimento fanteria, nato il 7 maggio 1896 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 29 ot-
 obre 1917 in combattimento.» *[Per compilare l'ultimo rigo della scheda, si è fatto ricorso all'Albo
 d'Oro.]* Il Caduto è ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

FIorentino GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Fiorentini 5 il 26 dicembre 1891
 da Camillo 49 anni contadino e Candeloro Anna 34 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Caniglia Maria Vincenza il 13 aprile 1915.^[3]
 Caporale del 18° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento sopra ad Asiago il 28 giugno 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

30944 FIORENTINO GIUSEPPE 1891

Figlio di Camillo e di Candeloro Anna, nato il 26 Xbre 1891 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,56. Torace: m.0,88. Capelli: castani lisci. Occhi: grigi. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.116 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 26 Gennaio 1914. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 14 Marzo 1911.

Chiamato alle armi e giunto – li 22 Ottobre 1911. Tale nel 57° Regg.^{to} Fanteria – li 9mbre 1911. Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed imbarcatosi a Napoli – li 28 Luglio 1912. Rientrato in Italia per congedo e sbarcato a Spezia – li 8 9mbre 1913. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – li 29 Novembre 1913. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° dell'11 Luglio 1914 e giunto – li 15 Luglio 1914. Trattenuto alle armi fino al giorno 28 9mbre 1914 (§ 679 del Regolamento di disciplina) e mandato in congedo illimitato – li 25 Novembre 1914.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 Maggio 1915 (Circolare N°370 del G.M.) e giunto – li 24 Maggio 1915. Tale nel Deposito del 18° Fanteria – li 24 Maggio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 24 Maggio 1915[*sic*]. Caporale in detto – li 22 Febbraio 1916.

MORTO in combattimento sull'Altura di Asiago come da atto di morte iscrit-

to al N°359 pagina 27 del registro degli atti di morte del 18° Reggimento Fanteria – li 28 Giugno 1916.

Verificato li 7 Marzo 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra Italo-Turca 1911-1912. Ha diritto al computo d'una seconda campagna in conseguenza della guerra Italo-Turca.

Campagna di guerra 1915 e 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°11, FIORENTINO GIUSEPPE.

[10 agosto 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Caporale Fiorentino Giuseppe iscritto sul Registro tenuto dall'Amministrazione del 18° di Fanteria - Il sottoscritto Cardone Giulio Ten. d'Amm. di Compl. incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'ufficio d'Amministrazione del 18° Regg.^{to} Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 27 ed al N°259[*sic*] d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli ventotto del mese di Giugno sulle Alture di Asiago mancava ai vivi alle ore sei del mattino, in età d'anni venticinque, il Caporale Fiorentino Giuseppe del 18° Regg.^{to} Fanteria 3^a Compagnia al N°3944[*sic*] di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di fu Camillo e di Anna Candeloro, ammogliato con Caniglia M^a Vincenza, morto in seguito a ferita d'arma da fuoco, per fatto di Guerra, sepolto ad Asiago" come risulta dalla attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°262, Fiorentino Giuseppe.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°30944 - 57° Fanteria - Fiorentino Giuseppe, figlio di Camillo e della Candeloro Anna, nato a Casoli addì 26.12.1891, cancellato perché morto in combattimento il 28.6.1916.»

[3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1891 n°262.

[4] Il Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «FIORENTINI[*sic*] GIUSEPPE DI CAMILLO. Soldato 18° reggimento fanteria, nato il 26 dicembre 1891 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 28 giugno 1916 ad Asiago per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

FIorentino Luigi

nato a Casoli in via Giannino 3 il 20 febbraio 1895
 da Domenico 35 anni contadino e Colanzi Mariantonia 27 anni ^[1] ^[2]
 sposato con De Camillis Maria il 20 marzo 1913.^[3]
 Soldato del 112° Reggimento Fanteria
 MORTO a Casoli in Via Castello il 30 gennaio 1917.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

273 FIORENTINO LUIGI 1895

Figlio di Domenico e di Colanzi Mariantonia, nato il 20 Febbraio 1895 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,65. Torace: m.0,88. Capelli: castani lisci. Naso: greco. Mento: giusto. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Nella leva 1895 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 2^a categoria, classe 1895 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 12 Xbre 1914.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 5 Gen. 1915. Tale nel 71° Regg.^{to} Fanteria – li 19 Gennaio 1915. Tale nel 118 Regg.^{to} Fanteria M.M. / Circolare Ministeriale 1030 Segretariato Generale G.M. del 19 Dicembre 1914 – li 19 Gennaio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915.

Trattenuto alle armi per mobilitazione in base all'art.^{lo} 133 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R.Esercito – li 16 Luglio 1915. Tale nel 71° Regg.^{to} Fanteria / Ordine Reggt.^{ale} del 118° Fant. M.M.^{le} – li 5 Ottobre 1915. Tale nel 112° Reggimento Fanteria – li 16 Novembre 1915.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per usufruire della licenza invernale di giorni quindici a Casoli – li 26 Dicembre 1916.

MORTO in patria a Casoli – li 30 Gennaio 1917.

Verificato li 25 Luglio 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1917 parte I n°11, FIORENTINO LUIGI.

L'anno millenovecentodiciassette, addì trentuno di Gennaio, a ore antimeridiane dieci e minuti_, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'Alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi De Camillis Giuseppe di anni 52 contadino domiciliato in Casoli e Talone Filippo di anni 60 proprietario domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore pomeridiane undici e minuti_ di ieri, nella casa posta in Via Castello al n°_, è morto Fiorentino Luigi di anni 21 contadino residente in Casoli, nato in Casoli da Domenico contadino domiciliato in Casoli e da Colanzi Mariantonia contadina domiciliata in Casoli, coniugato con De Camillis Maria. [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1895 n°48, Fiorentino Luigi.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1895 «matricola n°273 - 71° Fanteria - Fiorentino Luigi, figlio di Domenico e della Colanzi Mariantonia, nato a Casoli addì 20.2.1895, morto a Casoli il 30.1.1917.»

[3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1895 n°48.

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «FIORENTINO LUIGI DI DOMENICO. Soldato 112° reggimento fanteria, nato il 20 febbraio 1895 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 30 gennaio 1917 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

GARZARELLA CAMILLO

nato a Casoli in c.da Aia di Bellomo il 21 ottobre 1898
 da Fileno 30 anni colono e Belfiglio Caravita contadina.^{[1] [2]}
 Caporale del 209° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento nei pressi di Losson il 17 giugno 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI

8921 GARZARELLA CAMILLO 1898

Figlio di Fileno e di Belfiglio Caravita, nato il 21 Ottobre 1898 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,57¹/₂. Torace: m.0,83. Capelli: castani lisci. Naso: regolare. Mento: regolare. Occhi: grigi. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Nella leva 18_ quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria Classe 1898 Distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 12 Febbraio 1917.

Chiamato alle armi e giunto – li 26 Febbraio 1917. Tale nel 21° Reggimento Fanteria – li 19 Marzo 1917. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 19 Marzo 1917. Tale nel 210° Reggimento Fanteria – li 28 Maggio 1917. Tale nel 209° Reggimento Fanteria – 1° Giugno 1917. Caporale in detto – li 10 Marzo 1918.

MORTO in combattimento nei pressi di Losson come da atto di morte iscritto a pagina 154 N°754 del registro tenuto dal 209° Regg.^{to} Fanteria – li 17 Giugno 1918.

Verificato li 4 Gennaio 1919. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1917 - 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°21, GARZARELLA CAMILLO.

[24 ottobre 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]

«Estratto dell'atto di morte del Caporale Garzarella Camillo iscritto sul Registro tenuto dal 209° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Tenente Bertola Calisto incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 209° Reggimen-

to Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte Fascicolo 3° a pagina 154 ed al N°754 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: “L'anno millenovecentodiciotto ed alli diciassette del mese di Giugno nei pressi di Losson (Basso Piave) mancava ai vivi alle ore __, in età d'anni venti, il Caporale Garzarella Camillo del 209° Fanteria 7ª Compagnia N°8921 di matricola, nato il 21 Ottobre 1898 nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Fileno e di Belfiglio Caravita, morto in seguito a ferita da pallottole di mitragliatrice al petto, sepolto nei pressi di Losson” come consta da verbale mod.147 trasmesso dalla suddetta Compagnia e firmato come appresso... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1898 n°202, Garzarella Camillo.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1898 «matricola n°8921 - 209° Fanteria - Garzarella Camillo, figlio di Fileno e della Belfiglio Caravita, nato a Casoli addì 21.10.1898, Caporale morto in combattimento a Losson il 17.6.1918.»
- [3] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «GARZARELLA CAMILLO DI FILENO. Soldato 209° reggimento fanteria, nato il 29[*sic*] ottobre 1898 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 17 giugno 1918 a Losson per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

GARZARELLA DOMENICO

nato a Casoli in c.da Torretta il 20 aprile 1890
 da Vincenzo 27 anni colono ed Esposito Maria Rosa 21 anni.^[1] ^[2]
 Soldato nel reparto d'assalto del 79° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Bainsizza il 29 agosto 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

30110 GARZARELLA DOMENICO 1890

Figlio di Vincenzo e di Esposito Maria Teresa[*sic*], nato il 20 Aprile 1890 a Casoli. / Statura: m.1,70¹/₂. Torace: m.0,92. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colorito: roseo. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.134 nella leva 1890 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1890 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 318 istruzione servizio leva all'estero) – 1° Xmbre 1910.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – 1° Xbre 1910. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1911 (§ 406 istruzione servizio leva all'estero) – li 6 Xbre 1910. Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – li 6 Giugno 1911. Denunciato tale al Tribunale militare di Ancona – li 20 Giugno 1911.

Costitutosi al Distretto di Chieti trattenuto consegnato in quartiere – li 12 Agosto 1912. Ammesso alla amnistia stata concessa col R°D° del 27 Marzo 1911 N°230 con declaratoria del Tribunale M.^{re} di Ancona in data 15-8-1912 e posto in libertà – li 15 Agosto 1912. Trasferito classe 1892 per interruzione nella ferma di uno anno 8 mesi e 12 giorni – 15 Agosto 1912. Tale nel 80° Regg.^{to} Fanteria – li 13 Agosto 1912.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915.

Messo alla prigione del corpo in attesa di giudizio imputato del reato di lesione volontaria procurata – li 20 Febbraio 1917. Denunciato tale al Tribunale Militare di Guerra di Verona – li 22 Febbraio 1917. Condannato alla pena di anni 5 di R.M.^[4] con ogni conseguenza di legge con sentenza del Tribunale Militare di Guerra del V Corpo d'Armata in data – li 13 Marzo 1917. Sospesa esecuzione sentenza – li 13 Marzo 1917. Tale nel 79° Regg.^{to} Fanteria (Battaglione

d'Assalto) – li 20 Marzo 1917.

MORTO nel combattimento dell'Altipiano Bainsizza come da atto di morte iscritto al N°573 del registro degli atti di morte del 79° Regg.^{to} Fanteria – li 29 Agosto 1917.

Parificato il 22.8.920. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Amnesso all'amnistia stata concessa col regio decreto del 2 Settembre 1919 N°1502 Art. 3 con declaratoria del Tribunale Supremo di Guerra e Marina in data 28-8-1921 foglio 38900 – li 30 Novembre 1921.

Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°22, GARZARELLA DOMENICO.

[25 ottobre 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Soldato Garzarella Domenico iscritto sul Registro tenuto dal 79° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Tenente d'Amministrazione Giambattista Frattini incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il Comando del 79° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 87 ed al N°573 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: “L'anno millenovecentodiciassette ed alli 29 del mese di Agosto nell'Altipiano di Bainsizza (quota 778) mancava ai vivi alle ore __, in età d'anni ventotto, il Soldato Garzarella Domenico del Reparto d'assalto del 79° Fanteria al N°30110 di matricola, nativo di Casoli Provincia di Chieti, figlio di Vincenzo e di Esposito Maria Rosa, morto colpito al petto da spoletta di shrapnel per fatto di guerra, sepolto a __” come risulta dal verbale constatante la morte firmato dal Comandante della Compagnia Sottotenente ... e dai testi... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1890 n°129, Garzarella Domenico.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1890 «matricola n°30110 - 80° Fanteria - Garzarella Domenico, figlio di Vincenzo e della Esposito Maria Teresa, nato a Casoli addì 20.4.1890, cancellato perché morto in combattimento il 29.8.1917.»

[3] Il Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «GARZARELLA DOMENICO DI VINCENZO. Soldato 79° reggimento fanteria, nato il 20 aprile 1890 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 29 agosto 1917 sulla Bainsizza per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] R.M. “reclusione militare”.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

GENTILE DOMENICANTONIO

nato a Casoli in via Giannino 7 il 7 luglio 1895
 da Camillo 31 anni contadino e Tinari Carmela 26 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 117° Reggimento Fanteria
 MORTO in prigionia a Maribor il 22 novembre 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

833 GENTILE DOMENICANTONIO 1895

Figlio di Camillo e di Tinari Carmela, nato il 7 Luglio 1895 a Casoli. / Statura: m.1,54. Torace: m.0,85. Capelli: castani lisci. Naso: greco. Mento: giusto. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: guasta. Segni particolari: cicat. in fronte. / Arte o professione: muratore. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Nella leva 1895 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1895 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 12 Xbre 1914.

Chiamato alle armi e giunto – li 15 Gennaio 1915. Tale nel 57° Regg.^{to} Fanteria – li 19 Gen. 1915. Tale nel 117° Regg.^{to} Fanteria (Deposito 58° Fanteria) – li 31 Gennaio 1915.

Disperso nel fatto d'armi / Zona del Carso – li 4 Settembre 1915.

Tale prigioniero di guerra – li 4 Settembre 1915.

MORTO a Marburg presso il nemico, ove trovavasi prigioniero di guerra, in seguito ad influenza, come da elenco Ministeriale N°652/84 del 17-10-919 – li 22 Novembre 1918.

Verificato il 6.5.24. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917 - 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1924 parte II serie C n°4, GENTILE DOMENICANTONIO.

[18 luglio 1924. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Gentile Domenicantonio trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Ermenegildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero del Tesoro. Servizi per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile - Copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "Tomo IV pag. 97

N°322 Estratto dal Registro dei morti: Cognome, nome e paternità Gentile Domenicantonio di Camillo e di Tinari Carmela. Grado Soldato Prigioniero di Guerra. Corpo e Reparto 117° Regg.^{to} Fanteria. Anno di nascita 1895 addì 7 Luglio. Stato Civile__ Luogo della nascita Casoli (Chieti). Domicilio abituale__. Causa della morte Influenza polmonite in seguito ai servizi di guerra. Se la morte sia stata legalmente accertata__. Morto addì 22 Novembre 1918 nell'Ospedale di riserva N°1 in Maribor^[5]. Sotterrato addì 24 Novembre 1918. Nome del Sacerdote inumante Sac. Michele Umk Cappellano Militare. Annotazioni__. Direzione Spirituale presso la guarnigione Militare di Maribor, 25 Ottobre 1922. Il Cappellano Militare f.^{to} Sac. Giacinto Podvorewsky. Seguono le legalizzazioni". La presente copia è conforme alla traduzione ufficiale esistente presso questo Ministero. Roma, li 16 Settembre 1923... Per copia conforme. Roma, 20.12.23... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1895 n°142, Gentile Domenicantonio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1895 «matricola n°833 - 57° Fanteria - Gentile Domenicantonio, figlio di Camillo e della Tinari Carmela, nato a Casoli addì 7.7.1895, Soldato congedato[*sic*] il 22.11.1918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «GENTILE DOMENICANTONIO DI CAMILLO. Soldato 117° reggimento fanteria, nato il 7 luglio 1895 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 22 novembre 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile. Sezione prima.
- [5] Maribor (in Slovenia, in tedesco Marburg an der Drau, in italiano storico Marburgo sulla Drava).

* * *

* * *

IANIERI ANTONIO

nato a Casoli in c.da Quarto da Capo 46 il 5 marzo 1896
 da Agostino 29 anni contadino e Di Lauro Rosa 26 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 256° Reggimento Fanteria
 MORTO a Treviso nell'Ambulanza chirurgica n°3 il 1° dicembre 1917.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1918 parte II serie C n°6, IANIERI ANTONIO.

[17 febbraio 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Soldato Ianieri Antonio iscritto sul Registro tenuto dall'Ambulanza Chirurgica N°3 - Il sottoscritto Chicca Sig. Guido Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ambulanza Chirurgica N°3 dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 207 ed al N°588 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli uno del mese di Dicembre nel comune di Treviso presso l'Ambulanza Chirurgia N°3 mancava ai vivi alle ore diciannove, in età d'anni ventuno (5.3.1896), il Soldato del 256° Fanteria 5ª Compagnia Ianieri Antonio matricola 929, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Agostino e di Di Lauro Rosa, morto in seguito a vasta ferita addome penetrante e braccio destro, per fatto di guerra, sepolto al cimitero di Treviso" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

È sepolto nel Tempio-Ossario di Santa Maria Ausiliatrice dedicato ai Caduti della Prima Guerra mondiale (Treviso).^[5]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1896 n°63, Ianieri Antonio.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896 «matricola n°929 - 256° Fanteria - Ianieri Antonio, figlio di Agostino e della Di Lauro Rosa, nato a Casoli addì 5.3.896, morto nell'ambulanza chirurgica N°3 il 1°.12.917.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «IANIERI ANTONIO DI AGOSTINO. Soldato 256° reggimento fanteria, nato il 5 marzo 1896 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 1° dicembre

1917 nell'ambulanza chirurgica n. 3 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[5] Elenchi "Sacrali e cimiteri in Veneto e Trentino". [pietrigrandeguerra.it]

* * *

* * *

IANIERI CAMILLO

nato a Casoli in via Tarpea 11 il 19 gennaio 1891

da Vincenzo fu Nicola 36 anni contadino

e Fiorentino Domenica 26 anni ^[1] ^[2]

sposato con D'Orsaneo Rosa a Palombaro il 4 giugno 1914.^[3]

Soldato del 142° Reggimento Fanteria

DISPERSO in combattimento a Monte San Michele il 6 agosto 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

32977 IANIERI CAMILLO 1891

Figlio di Vincenzo e di Fiorentino Domenica, nato il 19 Gennaio 1891 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,61. Torace: m.0,85. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.103 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 318 istruzione servizio leva all'estero) – li 2 Dicembre 1911.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 3 Dicembre 1911. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1912 (§ 406 istruzione servizio leva all'estero) – li 3 Dicembre 1911.

Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – li 6 Giugno 1912. Denunziato tale al Tribunale militare di Ancona – li 30 Giugno 1912.

Costitutosi al Distretto di Chieti trattenuto consegnato in quartiere – li 28 Dicembre 1912. Tale nel 58° Regg.^{to} Fanteria – li 30 Xbre 1912. Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato, con sentenza del Tribunale M.^{re} di Ancona in data 27 Febbraio 1913 e posto in libertà – li 27 Febbraio 1913. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – li 28 10bre 1913. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° dell'11 Luglio 1914 e giunto – li 15 Luglio 1914. Dispensato dall'attuale chiamata in seguito a rassegna e mandato in congedo illimitato – li 31 Ottobre 1914.

Chiamato alle armi per effetto del R^o Decreto 22 Maggio 1915 e giunto – li 24 Maggio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915. Tale nel 142° Fanteria – li 18 Giugno 1916.

DISPERSO nel fatto d'armi svoltosi a S. Michele – li 6 Agosto 1916.

Verificato il 24 Agosto 1917. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1915 - 1916.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°27, Ianieri Camillo.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°32977 - 58° Fanteria - Ianieri Camillo, figlio di Vincenzo e della Fiorentino Domenica, nato a Casoli addì 19.1.1891, cancellato perché disperso in guerra il 6.8.1916.»

[3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1891 n°27.

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «IANIERI CAMILLO DI VINCENZO. Soldato 142° reggimento fanteria, nato il 19 gennaio 1891 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 6 agosto 1916 sul Monte San Michele in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

IANIERI CASIMIRO

nato a Casoli in via del Corso 9 il 27 marzo 1884
 da Francescopaolo 28 anni caffettiere
 e Odorisio Maria Addolorata 20 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Scena Maria Assunta il 17 luglio 1910.^[3]
 Sergente del 34° Reggimento Artiglieria
 MORTO a Casoli in Corso Vittorio Emanuele 28 il 22 settembre 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

15679 IANIERI CASIMIRO 1884

Figlio di Francescopaolo e di Odorisio Maria Addolorata, nato il 27 Marzo a Casoli, Distretto militare di Chieti. / Statura: m.1,64¹/₂. Colorito: roseo. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Dentatura: guasta. Segni particolari: cicat. soprac. destro. / Arte o professione: confettiere. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / N.39 d'estrazione nella leva 1884, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1884 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 20 Giugno 1904.

Chiamato alle armi e giunto – li 28 10bre 1904. Tale nel 18° Reggim. Artiglieria (Batterie) – li 12 Gennaio 1905. Caporale in detto – li 30 Settembre 1905. Caporale Maggiore di Contabilità – li 15 Gennaio 1906. Mandato in congedo illimitato – li 10 Settembre 1907. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Verificato li 20 Ottobre 1907. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – 1° Ottobre 1909. Mandato in congedo illimitato – li 20 Ottobre 1909.

Tale nel 12° Regg.^{to} Artiglieria – 1° Lug. 1913. (Tabelle di reclutamento e mobilitazione 1913). Tale nella milizia mobile di detto – li 31 Dic. 1913.

Tale nel 34° Regg.^{to} Artiglieria da Campagna – li 31 Dicembre 1914.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22 Maggio 1915 (Circolare N°370/592 del G.M.) e giunto – li 31 Luglio 1915. Tale nel 31° Reggimento Artiglieria da Campagna. Tale Sergente in detto per effetto della mobilitazione – li 5 Agosto 1915.

Concessagli breve licenza di giorni 1+3 per recarsi in famiglia a Casoli – li 15 Settembre 1918. Ammalatosi e rimasto in cure in famiglia – li 19 Settembre 1918.

MORTO nel suddetto Comune di Casoli in seguito ad influenza estiva con polmonite doppia – li 22 Settembre 1918.

Verificato li 22.12.922. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1918 parte I n°98, IANIERI CASIMIRO.

L'anno millenovecentodiciotto, addì ventitre di Settembre, a ore pomeridiane cinque e minuti venti, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'Alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi Scena Vincenzo di anni 36 calzolaio domiciliato in Casoli e Borrelli Donato di anni 60 calzolaio domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore antimeridiane cinque e minuti quindici di ieri, nella casa posta in Corso Vittorio Emanuele al n°28, è morto Ianieri Casimiro di anni 34 pasticciere residente in vita a Casoli, nato in Casoli da Francescopaolo caffettiere domiciliato in Casoli e dalla fu Odorisio Maria Addolorata casalinga domiciliata in vita a Casoli, marito di Scena Maria Assunta. [...]

Il sergente Casimiro Ianieri è sepolto nella cappella di famiglia al Cimitero di Casoli.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1884 n°79, Ianieri Casimiro.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1884 «matricola n°15679 - Artiglieria da Camp. - Ianieri Casimiro, figlio di Francescopaolo e della Odorisio Maria Addolorata, nato a Casoli addì 27.3.1884, cancellato perché morto a Casoli il 22.9.1918.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1884 n°79: «Annotazione. Ianieri Casimiro unito in matrimonio con Scena Maria Assunta il 17 Luglio 1910 in Casoli come da atto inscritto al N°36 p. I nei registri di atti di matrimonio del Comune di Casoli. L'Ufficiale di Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro: «IANIERI CASIMIRO DI FRANCESCO PAOLO. Sergente 34° reggimento artiglieria, nato il 27 marzo 1884 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 22 settembre 1918 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.



Casimiro Ianieri

Foto concessa dalla nipote Paola Ianieri.

* * *

IMBASTARO GIUSEPPE MARIA

nato a Casoli in c.da Colle della Torre 34 il 1° maggio 1880
 da Domenicantonio 42 anni contadino e Marcello Marianicola 36 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Fiorentino Anna Giovanna il 4 marzo 1905.^[3]
 Soldato del 17° Reggimento Fanteria mobilitato
 DISPERSO in combattimento a Korite il 23 maggio 1917.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

8716 IMBASTARO GIUSEPPE MARIA 1880

Figlio di Domenicantonio e di Marcello Maria Nicola, nato il 1° Maggio a Casoli. / Statura: m.1,67¹/₂. Capelli: neri lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.137 nella leva 1880 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria classe 1880 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 8 Ottobre 1900.

Chiamato alle armi e non giunto perché ammalato in patria – li 2 Dicembre 1900. Giunto – li 15 Dicembre 1900. Rinviato in congedo illimitato provvisorio coll'obbligo di presentarsi alle armi alla chiamata generale della classe 1880 (Circ. 174 del 1900) – li 15 Dicembre 1900. Designato per la ferma di due anni.

Chiamato alle armi e giunto – li 27 Marzo 1901. Tale nel 16° reggimento Bersaglieri – li 3 Aprile 1901. Tale nel deposito del reggimento Bersaglieri Ancona e mandato in congedo illimitato – li 15 Settembre 1902. Concessa dichiarazione buona condotta.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° del 6 Ottobre 1904 e giunto – li 22 Ottobre 1904. Mandato in congedo illimitato – li 15 dicembre 1904.

Tale nella milizia mobile di detto – li 15 Giugno 1909.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 16 Agosto 1910. Rinviato successiva chiamata per malattia – li 17 Agosto 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato per malattia – li 19 Luglio 1911.

Tale nella milizia territoriale del distretto di Chieti – li 31 Dicembre 1913.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° del 22 Maggio 1915 e giunto – li 23

Maggio 1915. Tale nel 157° Battaglione M.T. (4^a compagnia Costiera Ortona) – li 24 Maggio 1915. Tale nel deposito del 18° reggimento Fanteria – li 26 Gennaio 1917. Tale nel 17° reggimento Fanteria mobilitato – li 12 Aprile 1917. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 12 Aprile 1917. DISPERSO in seguito al combattimento di Pod Kaiti[*sic*] – li 23 Maggio 1917. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 16 Ottobre 1917.

Il Capitano. Capo Seconda Sezione (*firma*)

Campagna di guerra 1917.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1880 n°83, Giuseppe Maria Imbastaro.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1880 «matricola n°8716 - Bersaglieri - Imbastaro Giuseppe Maria, figlio di Domenicantonio e della Marcello Maria Nicola, nato a Casoli addì 12.5.1880, cancellato perché disperso in combattimento il 23.5.1917.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1880 n°83: «Annotazione. Imbastaro Giuseppe Maria nel quattro Marzo 1900cinque ha celebrato matrimonio con Fiorentino Anna Giovanna nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°18 p.1^a. Casoli 6 Marzo 1905. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «IMBASTARO GIUSEPPE MARIA DI DOMENICANTONIO. Soldato 17° reggimento fanteria, nato il 1° maggio 1880 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 23 maggio 1917 a Korite in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

MAESA GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Colle Marco 40 il 27 gennaio 1888
 da Francesco 23 anni contadino e Ianieri Giuditta 18 anni. [1] [2]
 Soldato della 75^a Sezione Sanità
 MORTO a Lanciano nell'Ospedale militare di Riserva il 12 ottobre 1918.[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

25585 MAESA GIUSEPPE 1888

Figlio di Francesco e di Ianieri Giuditta, nato il 27 Gennaio 1888 a Casoli.

Ha estratto il N.121 nella leva 1888 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di Leva 1^a Categoria Classe 1888 Distretto di Chieti già riformato e rivisitato a senso del Decreto Luogotenenziale 12.8.1917 N°1230 e lasciato in congedo illimitato – li 22 Ottobre 1917.

Chiamato alle armi e giunto – li 5 Novembre 1917. Tale nel 14° Reggimento Fanteria – li 10 Novembre 1917.

Verificato li 6 Lug. 1921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

MORTO nell'Ospedale militare di Lanciano come da atto di morte N°3 del Comune di Lanciano [4] – li 12 Ottobre 1918.

Parificato li 19.2.926. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1919 parte II serie C n°3, MAESA GIUSEPPE.

[10 marzo 1919. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Maesa Giuseppe rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Lanciano - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ufficio dello Stato Civile del Comune di Lanciano - Estratto dai registri degli atti di morte dell'anno millenovecentodiciotto 2^a Parte N°77, Maesa Giuseppe: "L'anno millenovecentodiciotto, addì dodici di Ottobre a ore pomeridiane cinque e minuti_ nella Casa Comunale. Io Cavalier Nicola Cipollone... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Lanciano, avendo ricevuto dalla Direzione di questo Ospedale Militare di Riserva un avviso in data di oggi relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo registro,

dò atto che alle ore antimeridiane otto del giorno dodici corrente mese, è morto in detto Ospedale, sito nel Viale San Spirito - Convento Sacri Cuori, il Soldato Maesa Giuseppe della settantacinquesima Sezione Sanità, nato il 27 Gennaio milleottocottantotto a Casoli Provincia di Chieti, figlio di Francesco e di Ianieri Giuditta - celibe - in seguito a bronco-polmonite e conseguente paralisi cardiaca. L'Ufficiale dello Stato Civile N. Cipollone.”... Lanciano, 3 Marzo 1919... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1888 n°25, Maesa Giuseppe.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1888 «matricola n°25585 - Fanteria - Maesa Giuseppe, figlio di Francesco e della Ianieri Giuditta, nato a Casoli addì 27.1.1888, cancellato perché morto all'Ospedale militare di Lanciano il 12.10.1918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «MAESA GIUSEPPE DI FRANCESCO. Soldato 75ª sezione di sanità, nato il 3[*sic*] gennaio 1888 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 22 agosto 1918 a Lanciano per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Il nominato «atto di morte N°3» è del Comune di Casoli e non del Comune di Lanciano.

* * *

* * *

MAMIANI GIOVANNI

nato a Casoli il 15 ottobre 1898

da Luigi.

Soldato dell'11° Reggimento Bersaglieri

MORTO in prigionia il 1° aprile 1918.^[1]

* * *

Il bersagliere Giovanni Mamiani è sepolto nel Cimitero Militare di Belgrado.^[2]

[1] Il nominativo è presente nell'Albo d'Oro : «MAMIANI GIOVANNI DI LUIGI. Soldato 11° reggimento bersaglieri, nato il 15 ottobre 1898 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 1° aprile 1918 in prigionia per malattia.» *[Per compilare l'intera scheda, si è fatto ricorso all'Albo d'Oro. Non sono stati trovati altri documenti.]* Il Caduto è ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[2] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it



* * *

MARCELLO AGOSTINO

nato a Casoli in c.da Ascigno 72 il 22 dicembre 1890
 da Casimiro 23 anni contadino e Caneloro Carmela 23 anni.^[1] ^[2]
 Caporale del 18° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento a Korite (quota 220) il 23 agosto 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

32079 MARCELLO AGOSTINO 1890 ^[4]

Figlio di Casimiro e di Caneloro Carmela, nato il 22 Dicembre 1890 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,56¹/₂. Torace: m.0,85. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colorito: roseo. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.9 nella leva 1890 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti quale mandato rivedibile per deficienza toracica della classe 1890 dal consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato (R^o Consolato di Washington) – li 25 Luglio 1911. Ascritto alla ferma di un anno (legge 30.6.1910 N°362).

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – 1° Dicembre 1911. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1912 (§ 406 istruzione servizio leva all'estero) – li 6 Dicembre 1911. Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – li 6 Giugno 1912. Denunziato tale al Tribunale militare di Ancona – li 30 Giugno 1912.

Costitutosi al Distretto di Chieti trattenuto consegnato in quartiere – li 29 Gennaio 1913. Tale nel 57° Regg.^{to} Fanteria – li 31 Gennaio 1913. Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato, con sentenza del Tribunale M.^{re} di Ancona in data 27 Febbraio 1913 e posto in libertà – li 27 Febbraio 1913. Designato a compiere un anno di effettivo servizio alle armi a decorrere dal 29 Gennaio 1913 (§ 859 bis Regolamento reclutamento).

Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed imbarcatosi a Napoli – li 24 Giugno 1913. Rientrato in Italia per congedo e sbarcato a Siracusa – li 6 Gennaio 1914. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – li 29 Gennaio 1914. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° dell'11 Luglio 1914 e non giunto senza giustificato motivo – li 15 Luglio 1914.

Passato al N°31176 - 1^a - 1890 – vedasi N°33149 [5]

Ha diritto al computo di una Campagna di guerra per essersi trovato per ragioni di servizio in territorio in istato di guerra in conseguenza della guerra Italo-Turca.

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

31176 MARCELLO AGOSTINO 1890

avuto dal N°32079-1-91

[testo non trascritto perché idem al precedente n°32079 1.-1890]

DISPERSO per il seguito vedi N°33149 classe 1891 [5]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1890 n°261, Marcello Agostino.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°32079 - 57° Fanteria - Marcello Agostino, figlio di Casimiro e della Candeloro Carmela, nato a Casoli addì 22.12.1890, congedato il 29.1.1914, cancellato poiché passato al N°31176 classe 1890 *[è stato aggiunto "annullato" scritto a matita].*»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «MARCELLO AGOSTINO DI CASIMIRO. Caporale 18° reggimento fanteria, nato il 22 dicembre 1890 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 23 agosto 1917 a Korite (quota 220) in combattimento.» *[Per compilare gli ultimi due rigi della scheda, si è fatto ricorso all'Albo d'Oro.]* Il Caduto è ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Ruolo matricolare incompleto (25.07.1911 - 15.07.1914).

[5] Ruolo matricolare n°33149 classe 1891, non trovato.

* * *

* * *

MARCELLO GILBERTO

nato a Casoli in c.da La Roma 70 il 13 marzo 1887

da Nicolantonio 25 anni contadino e Giangiulio Carmela 21 anni ^[1] ^[2]

sposato con Marcello Maria il 17 marzo 1910.^[3]

Soldato del 44° Reggimento Fanteria

MORTO per ferite nell'Ospedale chirurgico mobile n°1 il 30 giugno 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

22192 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO

DI MARCELLO GILBERTO di Nicolantonio e di Giangiulio Carmela, nato il 14 Maggio[*sic*] 1887 a Casoli che ha estratto il n.180 nella leva sulla classe 1887 quale iscritto nel comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,73. Torace: m.0,93. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colorito: [?]. Dentatura: sana. Segni particolari: _ Sopracciglia: nere. Fronte: alta. Naso: aquilino. Bocca: regolare. Mento: regolare. Viso: ovale. / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: sì; scrivere: sì.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1887 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 282 istruzione servizio leva all'estero - Consolato di Filadelfia) – li 4 Gennaio 1908.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 5 Gennaio 1908. Prorogata la venuta alle armi fino al 31 Marzo 1908 - n.11 della circolare n.246 del 1907 – li 11 Gennaio 1908.

Non giunto alle armi senza giustificato motivo – li 31 Marzo 1908. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 30 7bre 1908 (§ 406 Istruzione servizio leva all'estero) – li 6 Aprile 1908.

Giunto alle armi con giustificato motivo del ritardo – li 2 Giugno 1908. Tale nel 2° Regg.^{to} Fanteria – li 4 Giugno 1908. Designato per la ferma di due anni. Tale nel Deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – li 9 Settembre 1909. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Verona 9 Settembre 1909. (*timbro*: «Deposito del 2°
Reggimento Fanteria - Comando») Il Relatore (*firma*)

Verificato li 16 Novembre 1909. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)
Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare passaporto – li 19 luglio 1911.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 Maggio 1915 (circolare Nⁱ 370 e 592 del G.M.) e giunto – li 1 Agosto 1915.

Chieti 13 Ago 1915. (*timbro*: «18° Reggimento Fanteria - Deposito») L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 13°[*sic*] Reggimento Fanteria (foglio N°2791 P.S. del Comando della Divisione M.^{re} Chieti in data 2 Agosto 1915) – li 7 Agosto 1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 10 Ott 1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 15 Giu 1916. Tale nel 44° Reggimento Fanteria – li 15 Giu 1916.

12 Lug 1916. (*timbro*: «[*illeggibile*] Reggimento Fanteria - Deposito») L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

MORTO in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al N°388 del registro degli atti di morte del 44 Reggimento Fanteria – li 30 giugno 1916.

Verificato il 23 Ottobre 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)
(*timbro*: «44° Reggimento Fanteria - Deposito»)

(*timbro*: «Distretto Militare di Chieti») Il Relatore (*firma*)

Parificato li 2 Novembre 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia: Compagnia 3^a; Data 4 Giugno 1908.

Domicilio eletto all'invio in congedo: Casoli.

Note caratteristiche:

- Anno 1908. Robustezza: molta. Condotta in servizio: buona; fuori servizio: ottima. Cura dell'arredo: sufficiente. Istruzione militare: sufficiente. Istruzione letteraria: scuola elem. Attitudine all'avanzamento: nessuna. Il Comand. 3^a Comp. del 2° Fant. (*firma*).

- Anno 1909. Robustezza: molta. Condotta in servizio: buona; fuori servizio: ottima. Cura dell'arredo: molta. Istruzione militare: sufficiente. Istruzione letteraria: scuola elem. Attitudine all'avanzamento: _ Il Comand. della 3^a Comp. del 2° Fant. (*firma*).

Corpo: 2° Fanteria. Data dell'entrata in prigione o sala di disciplina: 17 Settembre 1908. Motivo della punizione: Piantone alla camerata usciva a diporto rientrando un'ora dopo il silenzio. Specie della punizione: P. Giorni: 4.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°13, MARCELLO GILBERTO.

[17 novembre 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Croce Rossa Italiana - Estratto dell'atto di morte del Soldato Marcello Gilberto iscritto sul Registro tenuto dal 1° Ospedale Chirurgico mobile "Città di Milano"^[6] - Il sottoscritto Tenente Commissario Giuseppe Lerede incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 1° Ospedale Chirurgico mobile "Città di Milano" dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 56 ed al N°56 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli trenta del mese di Giugno nel 1° Ospedale Chirurgico mobile "Città di

Milano” mancava ai vivi alle ore 14.30, in età d’anni ventinove, il Soldato Marcello Gilberto Matr. 22192 del 44° Regg.¹⁰ Fanteria, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Nicolantonio e di Carmela Giangiulio ammogliato con Maria Marcello, morto in seguito a fatto di guerra, sepolto a Mason Vicentino” come risulta dall’attestazione delle persone che firmarono l’atto di morte... » [...]

Attualmente Gilberto Marcello è sepolto nel Sacrario Militare di Asiago (con il cognome invertito a nome: “Marcello Gilberti”).^[7]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1887 n°83, Marcello Gilberto.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1887 «matricola n°22192 - Fanteria - Marcello Gilberto, figlio di Nicolantonio e della Giangiulio Carmela, nato a Casoli addì 14.5[*sic*].1887, cancellato perché morto in seguito a ferite per fatto di guerra il 30.6.1916.»
- [3] Dall’atto di nascita Casoli 1887 n°83: «Annotazione. Marcello Gilberto unito in matrimonio con Marcello Maria il 17 Marzo 1900dieci in Casoli, iscritto l’atto nel corrispondente Registro di matrimonio al N°15 p.1^a. L’Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell’Albo d’Oro : «MARCELLO GILBERTO DI NICOLANTONIO. Soldato 44° reggimento fanteria, nato il 13 marzo 1887 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 30 giugno 1916 nell’ospedale chirurgico mobile “Città di Milano” n. 1 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.
- [6] Nel giugno 1916 il 1° Ospedale Chirurgico mobile “Città di Milano” aveva come sede Villa Carli, municipio di Mason Vicentino. [sanitagrandeguerra.it]
- [7] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

* * *

MARSILIO NICOLA

nato a Casoli in c.da Serre 23 il 3 gennaio 1891
 da Casimiro 36 anni contadino e Di Celma Sabba 32 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 18° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Selz il 7 aprile 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

32797 MARSILIO NICOLA 1891

Figlio di Casimiro e di Di Celma Sabbia, nato il 3 Gennaio 1891 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,64. Torace: m.0,81. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colore: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicat. multiple al volto. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.159 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano. / Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo: Casoli.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 318 istruzione servizio leva all'estero) – li 2 Dicembre 1911.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 3 Dicembre 1911. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1912 (§ 406 istruzione servizio leva all'estero) – li 3 Dicembre 1911. Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – li 6 Giugno 1912. Denunziato tale al Tribunale militare di Ancona – li 30 Giugno 1912.

Costitutosi al Distretto di Chieti trattenuto consegnato in quartiere – li 23 Febbraio 1913. Tale nel 79° Regg.^{to} Fanteria – li 25 Febbraio 1913. Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato, con sentenza del Tribunale M.^{re} di Verona in data 13 Maggio 1913 e posto in libertà – li 13 Maggio 1913. Designato a compiere un anno di effettivo servizio alle armi a decorrere dal 23 Febbraio 1913 (§ 859 bis Regolamento reclutamento) qualora la classe 1891 venga congedata prima di detto termine.

Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 22 Febbraio 1914. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° dell'11 Luglio 1914 e giunto – li 15

Luglio 1914. Tale nel 12° Regg.^{to} Fanteria – li 19 Luglio 1914. Tale nel 18° Regg.^{to} Fanteria – li 24 9mbre 1914. Mandato in congedo illimitato – li 25 9mbre 1914.

Chiamato alle armi in base alla Circolare riservata N°549 bis e N°555 bis del 29.4.915 e giunto – li 16 Maggio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915.

MORTO in combattimento in Selz come da atto di morte iscritto al N°242 del registro degli atti di morte del 18° Reggimento Fanteria – li 7 Aprile 1916.

Verificato li 15 Maggio 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915 - 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°9, MARSIGLIO[*sic*] NICOLA.

[8 luglio 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra [4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):] «Estratto dell'atto di morte del Soldato Marsiglio Nicola iscritto sul Registro tenuto dall'Amminist. del 18° Regg.^{to} Fanteria - Il sottoscritto Cardone Giulio S.T. d'Amm. di Compl. incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ufficio d'Amministrazione del 18° Regg.^{to} Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 69 ed al N°242 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli sette del mese di Aprile in Selz (quota settanta) mancava ai vivi alle ore quattro, in età d'anni venticinque, il Soldato Marsiglio Nicola del 18° Regg.^{to} Fanteria 20^a Compagnia al N°32797 di matricola, nativo di Casoli Provincia di Chieti, figlio di Casimiro e di Sabbia di Celma, morto in seguito a scoppio di una bomba per fatto di guerra - sepolto a Selz" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°9, Marsilio Nicola.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°32797 - 79° Fanteria - Marsilio Nicola, figlio di Casimiro e della Di Celma Sabia, nato a Casoli addi 3.1.1891, cancellato perché morto in combattimento il 7.4.1916.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «MARSIGLIO[*sic*] NICOLA DI COSIMINO[*sic*]. Soldato 18° reggimento fanteria, nato il 3 gennaio 1887 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 7 aprile 1916 a Selz per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Sezione 1^a.

* * *

* * *

MASCIARELLI DANTE EMIDDIO

nato a Casoli in vico del Corso 1 il 5 agosto 1883
 da Vitantonio 30 anni calzolaio e Scena Antonia 24 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Rosato Reparata.^[2]
 Soldato del 18° Reggimento Artiglieria
 MORTO a Verona nell'Ospedale militare Principale il 24 Dicembre 1918.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1920 parte II serie C n°1, MASCIARELLI DANTE EMIDDIO.

[25 febbraio 1920. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Masciarelli Dante Emiddio trasmessa dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Verona - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Municipio di Verona. Ufficio dello Stato Civile - Estratto dal Registro Atti di Morte dell'anno millenovecentodiciannove. Parte II B N°645, Masciarelli Dante Emiddio: "L'anno millenovecentodiciannove addì tredici di Febbraio a ore pomeridiane due e minuti trenta nella Casa Comunale. Io sottoscritto Faiani dott. Giuseppe... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Verona, avendo ricevuto dalla Direzione di questo Ospedale Militare Principale un avviso in data ventiquattro Dicembre millenovecentodiciotto relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, dò atto che a ore antimeridiane cinque e minuti _ del giorno ventiquattro Dicembre millenovecentodiciotto nella succursale dell'ospedale suddetto posta in via C. Montanari numero cinque, è morto Masciarelli Dante Emiddio di anni trentacinque, Soldato domiciliato e nato a Casoli (Chieti) da Vitantonio e da Scena Antonia, marito di Rosato Reparata. G. Faiani."... Verona, li 5 Febbraio 1920. L'Ufficiale dello Stato Civile. G. Faiani.» [...]

È sepolto nel Sacrario Militare dei Caduti della Prima Guerra Mondiale all'interno del Cimitero monumentale di Verona.^[4]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1883 n°179, Dante Emiddio Masciarelli.

- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1883 2^a categ. «matricola n°469 / 252 - Artiglieria da Camp. - Masciarelli Dante Emiddio, figlio di Vitantonio e della Scena Antonia, nato a Casoli addì 5.8.1883, cancellato perché morto all'ospedale di tappa militare di Verona li 24.12.1918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «MASCIARELLI DANTE DI ANTONIO[sic]. Soldato 18° reggimento artiglieria, nato il 5 maggio[sic] 1883 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 24 dicembre 1918 a Verona per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Elenchi "Sacrali e cimiteri in Veneto e Trentino". [pietrigrandeguerra.it]

* * *

Family name Di Loreto		Given name Girolamo		Accompanied by 463	
Place of birth (town, country, etc.) Castel Frentano Italy		Age 28	Sex M	M. S. M. S.	Occupation labr
Name S. Italy		Milit. city Italy		Last permanent residence (town, country, etc.) Castel Frentano Italy	
Name and address of nearest relative or friend in country whence alien came Wife- Carolina Castel Frenato					
Ever in U. S. Files no	To <input checked="" type="checkbox"/>	Where <input checked="" type="checkbox"/>	Passage paid by Self C		
Destination, and name and address of relative or friend to join there Mahoning, Pa. Bro/law- Domenico Crozule Box 23 Ticket No					
Money shown \$25.	Ever arrested and deported or excluded from admission <input checked="" type="checkbox"/>			Head tax status <input checked="" type="checkbox"/>	
Height 5 6	Complexion red	Hair brn	Eyes brn	Distinguishing marks none	
Depart and date of landing and name of steamship Philadelphia, Pa. Mar. 4, 1911 Taormina Naples					
Form No. 8, 2400a U. S. G. O. 1-15-17 1,100m					
Vol. No. 187	Page No. 133	Line No. 24		Mst. No. 310	

Pennsylvania, Philadelphia Passenger List Index Cards, 1883-1948

* * *

MASCIARELLI NICOLA

nato a Casoli in Colle Santa Reparata 24 l'11 dicembre 1889
da Antonio 34 anni contadino e Di Cencio Maria 33 anni.^{[1][2]}
Soldato del 18° Reggimento Fanteria
MORTO in ospedale a Pisa il 2 settembre 1915.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

31288 MASCIARELLI NICOLA 1889

Figlio di Antonio e di Di Cencio Maria, nato l'11 Dicembre 1889 a Casoli. / Statura: m.1,62. Torace: m.0,92. Capelli: castani lisci. Occhi: cerulei. Colorito: roseo. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.70 nella leva 1890 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano. / Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo: Casoli.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 16.7.1913. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti quale renitente presentatosi spontaneo, reduce dall'estero, della classe 1889 e lasciato in congedo illimitato – li 30 gennaio 1911.

Chiamato alle armi a senso del N°2 della Circolare N°127 del 1911 e giunto – li 19 Aprile 1911. Tale nel 55° Regg.^{to} Fanteria – li 21 Aprile 1911. Tale nel 84° Regg.^{to} Fanteria – 1° Ottobre 1911. Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed imbarcatosi a Napoli – li 9 8bre 1911. Rientrato in Italia per rimpatrio definitivo e sbarcato a Napoli – li 15 Gennaio 1913. Tale nel 55° Regg.^{to} Fanteria – li 17 Gennaio 1913. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 29 Gennaio 1913. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Richiamato alle armi perché indebitamente inviato in congedo illimitato – li 11 Aprile 1913. Giunto – li 12 Aprile 1913. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato (Cir. 198 G.M. 1913) – li 19 Giugno 1913.

Verificato li 21 Giugno 1913. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per effetto del R°D° dell'11 Luglio 1914 e giunto – li 15

Luglio 1914. Tale nel 12° Regg.^{to} Fanteria – li 19 Luglio 1914. Tale nel 18° Regg.^{to} Fanteria – li 24 9mbre 1914. Mandato in congedo illimitato – li 25 9mbre 1914.

Vedi N°28482 classe 89 ruolo 43-2°bis.

Campagna di guerra Italo-Turca 1911-1912.

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

28482 MASCIARELLI NICOLA 1889

Già al N°31288. 1^a. 91

Chiamato alle armi in base alla Circolare riservata N°549bis e N°555bis del 29 Aprile 1915 e giunto – li 15 Maggio 1915. Tale nel 18° Reggimento Fanteria – li 15 Maggio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915. Partito da territorio dichiarato in istato di guerra – li 27 Luglio 1915. MORTO in Pisa – li 2 settembre 1915.

Verificato li 22 Aprile 1918. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1928 parte II serie C n°4, MASCIARELLI NICOLA.

[25 agosto 1928. *Copia autentica dell'atto di morte di Masciarelli Nicola trasmessa dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Pisa - Trascrizione (Ermenegildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):*] «Comune di Pisa. Stato Civile - Estratto dal Registro degli atti di morte dell'anno 1915 parte 2^a Serie B N°324, Masciarelli Nicola: “Li quindici Settembre millenovecentoquindici a ore dieci nel palazzo comunale. Io sottoscritto avv. Lamberto Rosellini... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Pisa, avendo ricevuto dal Segretario di questi RR. Spedali un avviso in data due corrente relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, dò atto che alle ore nove del dì due Settembre detto è morto, in detti Spedali, Masciarelli Nicola di anni venticinque domiciliato in Casoli, ivi nato da Antonio e da Di Cencio Maria, di stato civile celibe, di professione colono. L'Ufficiale f.^{to} L. Rosellini.”... Pisa, dall'Ufficio di Stato Civile, li 21 Agosto 1928 Anno VI... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1889 n°230, Masciarelli Nicola.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1889 «matricola n°28482 - Fanteria - Masciarelli Nicola, figlio di Antonio e della Di Cencio Maria, nato a Casoli addì 11.12.1889, cancellato perché morto a Pisa il 2.9.1915»; classe 1891: «matricola n°31288 - Fanteria - Masciarelli Nicola, figlio di Antonio e della Di Cencio Maria, nato a Casoli addì 11.12.1889, cancellato perché morto, vedi n°28482 classe 1889.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «MASCIARELLI NICOLA DI ANTONIO. Soldato 18° reggimento fanteria, nato il 15[*sic*] dicembre 1889 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 2 settembre 1915 a Pisa per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

MONTANARO NICOLA

nato a Casoli in via del Corso 57 il 23 aprile 1892
 da Donato Nicola 45 anni contadino e Porreca Maria 36 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Tinari Angela Maria il 16 gennaio 1913.^[3]
 Soldato del 112° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento nei pressi di Asiago il 19 giugno 1917.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

35631 MONTANARO NICOLA 1892

Figlio di Donato Nicola e di Porreca Maria, nato il 23 Aprile 1892 a Casoli. / Statura: m.1,70. Torace: m.0,86. Capelli: castani ricci. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: guasta. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.166 nella leva 1892 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1892 distretto Chieti quale renitente presentatosi spontaneo della classe 1892 e lasciato in congedo illimitato – li 31 Dicembre 1912.

Chiamato alle armi e giunto – li 20 Gennaio 1913. Tale nel 79° Regg.^{to} Fanteria – li 22 Gennaio 1913. Trattenuto alle armi (a senso dell'articolo 1 della Circ. N°_) a datare dal – li 21 Gennaio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915. Caporale in detto – li 25 Luglio 1916.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia – li 27 Ottobre 1916. Rientrato al Deposito pel suddetto motivo – li 27 Ottobre 1916.

Tale nel 112° Fanteria – li 16 Novembre 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 16 Novembre 1916. Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Monte Mosciagh – li 19 Giugno 1917.

MORTO prigioniero del nemico ad Asiago = Dispaccio Ministeriale del 18 Novembre 1917 N°652/57 – li 19 Giugno 1917.^[5]

Verificato li 22 Maggio 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Concesso il nulla osta per il definitivo conferimento del trattamento di pensione perché riconosciuto fatto prigioniero per causa di forza maggiore – li 10 Giugno 1924.

Il Capo della Sez. II^a (*senza firma*)

Riportò escoriazioni al 3° sup. della gamba destra e contusione al dorso del piede destro da scheggia di granata nel combattimento svoltosi alle pendici meridionali del Monte Roite Pasubio come da Atto deliberativo N°560 Consigl. d'Amm. 1-5-1917.
Campagna di guerra 1915 - 1916 e 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1919 parte II serie C n°6, MONTANARO NICOLA.

[16 maggio 1919. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Montanaro Nicola di Donato Nicola trasmessa dal Ministero per l'Assistenza militare [6] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile - Copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "Tomo I folio I - I. e R. 25° Regg.^{to} di Tiratori 187/17 - Estratto dal Registro dei morti: Cognome, nome e paternità Montanaro Nicola di Donato Nicola e di Porreca Maria. Grado Soldato di Fanteria. Corpo e sottoreparto 112° Regg.^{to} Fanteria. Anno di nascita milleottocentonovantadue. Luogo della nascita Casoli (Chieti). Domicilio abituale Casoli. Causa della morte Caduto combattendo, giusta la denuncia di morte. Morto addì 19.6.1917 (diciannove Giugno millenovecentodiciassette) davanti Asiago, prov. di Vicenza, Italia. Sotterrato addì 22.6.1917 fossa comune accanto alla strada del Bosco al di sotto di Monte D'Orele davanti Asiago. Nome e carattere del Sacerdote inumante o estensore del verbale Antonio Continy curato di campo. Annotazioni __. Testimoni della morte Milesik Josef Serg. Magg. S.M. Squerk Franz Appuntato S.M. F.^{to} Antonio Kontuy[*sic*] curato di campo. Al campo addì 31 luglio 1917". La presente copia è conforme alla traduzione ufficiale esistente presso questo ministero. Roma, li 10 Maggio 1919... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1892 n°109, Montanaro Nicola.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1892 «matricola n°35631 - 79° Fanteria - Montanaro Nicola, figlio di fu Donato Nicola e della Porreca Maria, nato a Casoli addì 23.4.1892, cancellato per morte in guerra li 19.6.1917.»
- [3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1892 n°109.
- [4] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «MONTANARO NICOLA DI DONATO NICOLA. Soldato 112° reggimento fanteria, nato il 23 aprile 1892 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 19 giugno 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] L'atto di morte smentisce che sia stato fatto prigioniero. «Caduto combattendo» è stato raccolto dagli austriaci che l'hanno sotterrato in una fossa comune tre giorni dopo la morte.
- [6] Ministero per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra, servizio Stato Civile in guerra.

* * *

* * *

ODORISIO GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Ripitella 8 il 20 agosto 1881
 da Camillo 31 anni contadino e De Petra Teresa 24 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 2° Reggimento Genio
 MORTO in combattimento a Gorenic Vas il 14 novembre 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

9137 ODORISIO GIUSEPPE 1881

Figlio di Camillo e di De Petra Teresa, nato il 20 Agosto a Casoli.

N.106 d'estrazione nella leva 1881, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano, Distretto militare di Chieti.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1881 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Ottobre 1901.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 7 Febbraio 1916. Tale nella 57^a Centuria – li 27 Febbraio 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 22 Marzo 1916.

MORTO in combattimento a Gorenic Vas, come da atto di morte iscritto al N°9 del Registro degli atti di morte tenuto dalla 104^a Compagnia Zappatori – li 14 Novembre 1916.

Verificato li 14 Gennaio 917. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°15, ODORISIO GIUSEPPE.

[5 luglio 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):] «Estratto dell'atto di morte del Soldato Odorisio Giuseppe iscritto sul Registro tenuto dal Sig. Comandante la 104^a Compagnia - Il sottoscritto Capitano Fausto Bovolín incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso la 104^a Compagnia del 2° Genio dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 2 ed al N°9 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: “L'anno millenovecentosedici ed alli 14 del mese di Novembre nella località denominata Gorenic Vas mancava ai vivi alle ore diciassette, in età d'anni trentacinque, il Soldato Odorisio Giu-

seppe della 57^a Centuria aggregata alla 104^a Compagnia del 2° Genio, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Camillo e di Teresa De Petra, morto in seguito a scoppio di proiettile di Artiglieria, sepolto a Gorenic Vas” come risulta dalla dichiarazione firmata... » [...]

È sepolto nel Tempio Ossario di Udine: «Giuseppe Adorasio[*sic*]. Soldato 57° Centuria. Data luogo di morte: 14 11 1916 Albana di Prepetto 2, T24 F10^a. Tomba n°503.» [5] [6]
Il Caduto Giuseppe Odorisio è ricordato anche sulla lapide di Pianibbie-Ripitella.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1881 n°164, Giuseppe Odorisio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1881, 3^a categ. «matricola n°9137 - Fanteria - Odorisio Giuseppe, figlio di Camillo e della De Petra Teresa, nato a Casoli addì 20.8.1881, cancellato perché morto in combattimento il 14.11.1916.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «ODORISIO GIUSEPPE DI CAMILLO. Soldato 2° reggimento genio, nato il 20 agosto 1881 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 14 novembre 1916 sul campo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.
- [5] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it
- [6] Dai registri conservati nell'Ufficio parrocchiale della Chiesa di San Nicolò-Tempio Ossario di Udine: elenco delle 16.214 salme identificate. [tempioudine.it/caduti]

* * *

* * *

ODORISIO GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Colle Marco 15 il 31 ottobre 1890
 da Giovanni 21 anni contadino e Consalvo Maria Cristina 26 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 123° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento sull'Altopiano Carsico il 30 luglio 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

29754 ODORISIO GIUSEPPE 1890

Figlio di Giovanni e di Consalvo Maria Cristina, nato il 31 Ottobre 1890 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,61. Torace: m.0,91¹/₂. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.186 nella leva 1890 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo: Casoli.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 28 Febbraio 1914. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1890 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 376 Istruzione servizio leva all'estero - Consolato di Filadelfia) – li 19 Novembre 1910.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – 1° Xbre 1910. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1911 (§ 406 Istruzione servizio leva all'estero) – li 6 Xbre 1910. Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – li 6 Giugno 1911. Denunciato tale al Tribunale militare di Ancona – li 20 Giugno 1911.

Costituitosi al Distretto di Chieti trattenuto consegnato in quartiere – li 29 Gennaio 1913. Tale nel 58° Regg.^{to} Fanteria – li 31 Gennaio 1913. Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato, con sentenza del Tribunale M.^{re} di Ancona in data 27 Febbraio 1913 e posto in libertà – li 27 Febbraio 1913. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 29 Gennaio 1914. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° del 2 Agosto 1914 e giunto – li 8 Agosto 1914. Mandato in congedo illimitato – li 15 9mbre 1914.

Chiamato alle armi in base alla Circolare riservata N°549^{bis} e N°555^{bis} del 29 Aprile 1915 e giunto – li 15 Maggio 1915. Tale nel 123° Reggimento Fanteria – li 18 Maggio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 3 Giugno 1915.

DISPERSO nel fatto d'armi sull'Altipiano Carsico – li 30 Luglio 1916.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 26 Gennaio 1917.

Verificato li 3 Febbraio 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1915 e 1916.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1890 n°236, Odorisio Giuseppe.

[2] COMUNE DI CASOLI : Ruolo matricolare comunale di Giuseppe Odorisio, non trovato.

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «ODORISIO GIUSEPPE DI GIOVANNI. Soldato 123° reggimento fanteria, nato il 31 ottobre 1890 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 30 luglio 1916 sull'Altipiano Carsico in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

ODORISIO NICOLA

nato a Casoli in c.da Ripitella il 9 gennaio 1884
 da Antonio 33 anni contadino e Verratti Rosa di Croce 30 anni [1] [2]
 sposato con Caniglia Domenica il 27 ottobre 1906.[3]
 Soldato della 218^a Compagnia Mitragliatrici
 MORTO in combattimento a Monte Zebio il 18 giugno 1917.[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 15692 ODORISIO NICOLA 1884

Figlio di Antonio e di Verratti Rosa, nato il 9 Gennaio a Casoli, Distretto militare di Chieti.
 / Statura: m.1,65 [5]. Colorito: bruno. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Dentatura:
 sana. Segni particolari: cicatrice guancia sinistra. / Arte o professione: contadino. Se sa leg-
 gere: sì; scrivere: sì. / N.133 d'estrazione nella leva 1884, Comune Casoli, Mandamento di
 Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1884 distretto Chieti e lasciato in congedo
 illimitato – li 20 Giugno 1904. Designato per la ferma di due anni.

Chiamato alle armi e giunto – li 28 10mbre 1904. Tale nel 18° Regg.^{to} Artiglie-
 ria (Batteria) – li 12 Gennaio 1905. Mandato in congedo illimitato – li 8 Set-
 tembre 1906. Concessa dichiarazione di buona condotta

Verificato li 6 Novembre 1906. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale 3^a categoria, distretto Chieti art. 96 della legge sul reclutamento (det.^{ne} del
 Consiglio di leva in data 1° Ottobre 1909) – li 2 Ottobre 1909.

Verificato li 8 Ottobre 1909. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Vedi N°14637 - 1884 - 3^a

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 14637 ODORISIO NICOLA 1884

Dati e contrassegni personali: [*idem al precedente. V. n°15692-1884 1^a categ.*]

Rilascio del Nulla Osta per conseguire il passaporto per l'estero. Data: 29 3 914. Regione
 in cui si reca: Filadelfia.

[*idem al precedente fino al 2 ott. 1909. V. n°15692-1884 1^a categ.*]

Tale 3^a categoria, distretto Chieti art. 96 della legge sul reclutamento (det.^{ne} del
 Consiglio di leva in data 1° Ottobre 1909) – li 2 Ottobre 1909.

Chiamato alle armi e giunto – li 23 Maggio 1915. Tale nel 157° Battaglione M.^{le} T.^{le} – li 25 Maggio 1915. Tale nell'11° Reggimento Fanteria (foglio N°4492 R.S. del Comando del Corpo d'Armata di Bologna) – li 11 Giugno 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 11 Giugno 1916. Tale nella 218^a Comp. Mitraglieri.

MORTO in combattimento a Monte Zebio come risulta a pag. 5 n°3 del Reg. degli atti di morte della 218^a Compagnia Aut. Mitragliatrici – li 18 6-917.

Parificato li [senza data]. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°22, ODORISIO NICOLA.

[13 ottobre 1917. *Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra*^[6] - *Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):*] «218^a Comp. Auton. Mitragliatrici - Estratto dell'atto di morte del Soldato Odorisio Nicola iscritto sul Registro tenuto dalla 218^a Compagnia Mitragliatrici - Il sottoscritto Tenente Giuseppe Ruiz y Ballesteros incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso la 218^a Compagnia Mitragliatrici dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina cinque ed al Num. tre d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli diciotto del mese di Giugno a Monte Zebio (Altipiano di Asiago) mancava ai vivi alle ore undici e mezza, in età d'anni trentatre, il Soldato Odorisio Nicola della 3^a Sezione della 218^a Compagnia Mitragliatrici al numero di matricola 15692 del Distretto di Chieti, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio del fu Antonio e di Rosa Verratti, ammogliato con Caniglia Domenica, morto in seguito a ferite da granata, sepolto nel cimitero sul rovescio del Caposaldo A" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Il Caduto Nicola Odorisio è ricordato anche sulla lapide di Pianibbie-Ripitella.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1884 n°9, Odorisio Nicola.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1884, 3^a categ. «matricola n°14637 - Fanteria - Odorisio Nicola, figlio di Antonio e della Verratti Rosa, nato a Casoli addi 9.1.1884, cancellato perché morto in combattimento il 18.6.1917.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1884 n°9: «Annotazione. Odorisio Nicola nel ventisette Ottobre millenovecentosei ha celebrato matrimonio con Caniglia Domenica nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°60. Casoli 27 Ottobre 1906. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «ODORISIO NICOLA DI ANTONIO. Soldato 218^a compagnia mitraglieri, nato il 9 gennaio 1884 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 18 giugno 1917 sul Monte Zebio per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Foglio n°15692-1884 1^a categ., indicazione della statura: illeggibile. Ricopiata dal seguente n°14637 3^a categ.: «Statura: m.1,65».

[6] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[Documento che testimonia l'effettivo espatrio:]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «Odorisio Nicola. Data di partenza 29.5.1910. Partenza da Napoli con la nave "Oceania". Luogo di destinazione Philadelphia PA.»

* * *

* * *

PANARA ACHILLE VINCENZO

nato a Montazzoli il 13 luglio 1883

da Gennaro 30 anni guardia forestale e Fantini Maria filatrice.^{[1] [2]}

Soldato del 29° Reggimento Fanteria

MORTO a Napoli nell'Osp. Militare Clinica Miranda il 21 dicembre 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

15356 PANARA ACHILLE 1883

Figlio di Gennaro e di Fantini Maria, nato il 31[*sic*] Luglio a Casoli. / Statura: m.1,69. Torace m.0,85^{1/2}. Capelli: neri lisci. Naso: aquilino. Mento: tondo. Occhi: castani. Colorito: naturale. Dentatura: guasta. / Ha estratto il N.20 nella leva 1883 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di Leva 1^a Categoria Classe 1883 Distretto di Chieti già riformato e rivisitato a senso del Decreto Luogotenenziale 12.8.917 e lasciato in congedo illimitato – li 10 Ottobre 1917.

Chiamato alle armi e giunto – li 5 Novembre 1917. Tale nel 14° Regg.^{to} Fanteria – li 10 Novembre 1917. Tale nel 61° Reggimento Fanteria – 1° Aprile 1918.

MORTO nell'Ospedale Militare Clinica Miranda di Napoli, come da atto di morte dal Sindaco del Comune di Casoli – li 21 Dicembre 1918.

Parificato li 9 Aprile 1925. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1919 parte II serie C n°7, PANARA ACHILLE.

[17 giugno 1919. *Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Deposito Reggimento Fanteria (29° e 133° M.M.) in Potenza - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):*] «Copia Ministero della Guerra (Direz. Gen. Leva e Truppa. Divisione Matricole) - Estratto dell'atto di morte del Soldato Panara Achille iscritto sul Registro (fascicolo_) tenuto dall'Ospedale Militare di Clinica Miranda Napoli - Il sottoscritto Direttore dell'Ospedale medico Tini incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ospedale Militare di Clinica Miranda Napoli dichiara che nel Registro degli atti di morte Fascicolo_ a pagina_ ed al N°_ d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno

millenovecentodiciotto ed allì 21 del mese di Dicembre nell'Ospedale Militare di Clinica Miranda mancava ai vivi alle ore tredici, in età d'anni trentacinque, il Soldato Panara Achille del 29° Reggimento Fanteria, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Gennaro e di Fantini Maria, morto in seguito a volionomenite sepolto nel Cimitero di Napoli” come risulta dall’attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

- [1] ASCHIETI - STATO CIVILE, REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA DI MONTAZZOLI : anno 1883 n°62, Panara Achille-Vincenzo, Gesiddio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1883 «matricola n°15356 - Panara Achille, figlio di Gennaro e della Fantini Maria, nato a Casoli addì 31.7.1883, cancellato perché morto nell’ospedale militare Clinica Miranda di Napoli il 21.12.1918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell’Albo d’Oro : «PANARA ACHILLE DI GENNARO. Soldato 29° reggimento fanteria, nato il 13 luglio 1883 a Casoli[*sic*], distretto militare di Chieti, morto il 21 dicembre 1918 a Napoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

PIERSANTI DOMENICO

nato a Casoli in via Aventino 1 il 12 maggio 1892
da Nicola 57 anni tinaro.^[1] ^[2]

Sergente del 24° Reggimento Artiglieria da campagna
MORTO a Lanciano nell'Ospedale militare il 20 ottobre 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

34122 PIERSANTI DOMENICO 1892

Figlio di Nicola, nato il 12 Maggio 1892 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,67¹/₂. Torace: m.0,91. Capelli: neri lisci. Occhi: cerulei. Colorito: roseo. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice guancia sinistra. / Arte o professione: sellaio. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N. _ nella leva 1892 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1892 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 14 Marzo 1912.

Chiamato alle armi e giunto – li 7 Settembre 1912. Tale nel 24° Regg.^{to} Artiglieria da Campagna (batteria) – li 7 Ottobre 1912. Caporale in detto – li 5 Dicembre 1913.

Trattenuto alle armi a senso dell'articolo 1 del R. Decreto 18 Dicembre 1914 / circolare N°649 a datare dal – 1 Gennaio 1915. Sergente in detto – li 22 Marzo 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 7 Giugno 1915.

Concessogli un'anticipazione di L.500 sulla indennità del premio di Lire 1000, di cui all'articolo 15 delle leggi sullo stato dei sottufficiali / Dispaccio ministeriale N°37863 del 31 Maggio 1916 – li 2 Giugno 1916.

MORTO in seguito a marasma tubercolare nell'Ospedale Militare di Lanciano – li 20 Ottobre 1916.

Verificato li 20 Novembre 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Il Caduto Domenico Piersanti è ricordato sul Monumento del Comune di Castel Frentano. Non è presente sul monumento ai Caduti di Casoli.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1892 n°123, Piersanti Domenico.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1892 «matricola n°34122 - 24 °Artiglieria da Campagna - Piersanti Domenico, figlio di Nicola, nato a Casoli addì 12.5.1892, cancellato per morte avvenuta in Lanciano li 20.10.1916.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «PIERSANTI DOMENICO DI NICOLA. Sergente 24° reggimento artiglieria, nato il 12 maggio 1892 a Castelfrentano[*sic*], distretto militare di Chieti, morto il 20 ottobre 1916 a Lanciano per malattia.»

* * *

* * *

PIETROPAOLO DOMENICO

nato a Casoli in c.da La Roma 64 il 1° agosto 1884
 da Pasquale 29 anni contadino
 e Rossetti Maria Domenica Arcangela 24 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Pietropaolo Reparata il 26 ottobre 1905.^[3]
 Soldato del 7° Regg. Artiglieria da Campagna, 4ª Compagnia di Sanità
 MORTO nell'Ospedale da campo n°0151 il 2 dicembre 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

13272 PIETROPAOLO DOMENICO 1884

Figlio di Pasquale e Rossetti Maria Arcangela, nato il 1° Agosto a Casoli. / Statura: m.1,76.
 Colorito: bruno. Capelli: neri lisci. Occhi: grigi. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.138 d'estrazione nella leva 1884, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 3ª categoria, classe 1884 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 21 Giugno 1904.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 25 Febbraio 1916. Tale nel Deposito del 32° Reggimento Artiglieria da Campagna – li 9 Marzo 1916. Tale nel 7° Regg.^{to} Art.^a Camp. (Treno) Ordine del Comando dell'8° Corpo d'Armata con foglio N°2989 in data 10 Aprile 1916 – li 14 Aprile 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – 1° Agosto 1916. Tale nella direzione dell'Ospedale Militare Principale di Riserva di Genova 4ª Compagnia di Sanità / Ospedaletto da Campo 141 – li 8 Agosto 1916.^[5]

MORTO nell'Ospedale da Campo N°0151 come da atto di morte iscritto al N°352 del reg. degli atti di morte dell'Osp. suddetto – li 2 Dicembre 1918.

Verificato li 22.12.922. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917 - 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1919 parte II serie C n°8, PIETROPAOLO DOMENICO.

[11 luglio 1919. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[6] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):] «Estratto dell'atto di morte del Soldato Pietropaolo Domenico iscritto sul Registro (fa-

scicolo III) tenuto dall'Ospedale da Campo N°0151 - Il sottoscritto Batzella Silvio Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ospedale da Campo numero zero-centocinquantuno dichiara che nel Registro degli atti di morte Fascicolo III a pagina 136 ed al N°352 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciotto ed alli due del mese di Dicembre nell'Ospedale da Campo numero zero-centocinquantuno ^[7] mancava ai vivi alle ore ventitre, in età d'anni trentaquattro, il Soldato Pietro-paolo Domenico dell'Ospedaletto da Campo numero centoquarantuno ^[8] al numero 13272 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Pasquale e di Rossetti Maria Domenica Arcangela, ammogliato con Pietropaolo Reparata, morto in seguito a Bronco-polmonite e Malaria estiva (da influenza) sepolto a Salonico (Cimitero cattolico)" come consta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Tuttora è sepolto nel Cimitero militare italiano di Salonico (Grecia): «Pietropaolo Domenico 01 08 1884 - 02 12 1918. Artigliere. Nato a Casoli » ^[9] ^[10]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1884 n°147, Pietropaolo Domenico.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1884, 3^a categ. «matricola n°13272 - Artiglieria - Pietropaolo Domenico, figlio di Pasquale e della Rossetti Maria Arcangela, nato a Casoli addì 1.8.1884, cancellato morto nell'ospedale da campo N°0151 li 2.12.1918.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1884 n°147: «Annotazione. Pietropaolo Domenico nel ventisei Ottobre 1900cinque ha celebrato matrimonio con Pietropaolo Reparata nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°60. Casoli 31 Ottobre 1905. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «PIETROPAOLO DOMENICO DI PASQUALE. Soldato 7° reggimento artiglieria da campagna, nato il 1° agosto 1884 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 2 dicembre 1918 nell'ospedaletto[*sic*] da campo n.0151 per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Ad agosto del 1916 l'ospedaletto da campo n°141 (da 50 letti), tenuto dalla 4^a comp. Sanità (Genova), era dislocato a Fossa; il 1° settembre si spostò a Snevce (fronte macedone). [sanitagrandeguerra.it]
- [6] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile.
- [7] L'ospedale da campo n°0151 (da 100 letti), tenuto dalla 8^a compagnia Sanità (Firenze) si trovava a Salonico dal mese di settembre 1916. [sanitagrandeguerra.it]
- [8] Il 15 novembre 1918 l'ospedaletto da campo n°141 si sposta da Kustendil (attuale Bulgaria) a Veles (attuale Rep. di Macedonia). [sanitagrandeguerra.it]
- [9] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it
- [10] Elenco dei Caduti italiani presenti nel Cimitero Militare di Salonico. [frontemacedone.com]

* * *

* * *

PIETROPAOLO PASQUALE

nato a Casoli in c.da La Roma 64 il 1° agosto 1886
 da Francesco 39 anni contadino e Marcello Nicolantonio, 36 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Masciantonio Maria il 14 aprile 1910.^[3]
 Soldato 18° reggimento Fanteria
 MORTO nell'Ospedaletto da campo n°45 il 4 ottobre 1915.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

19991 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO ^[5]

DI PIETROPAOLO PASQUALE di Francesco e di Marcello Nicolantonio, nato il 1° Agosto 1886 a Casoli che ha estratto il n.59 nella leva sulla classe 1886 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,67¹/₂. Torace: m.0,83. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: pallido. Dentatura: sana. Segni particolari: _ Sopracciglia: castagne. Fronte: giusta. Naso: aquilino. Bocca: regolare. Mento: regolare. Viso: tondo. / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1886 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (atto di sottomissione) – li 22 giugno 1906.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 21 ottobre 1906. Prorogata la venuta alle armi fino al 31 Marzo 1907. N°10 della circolare N°136 del 1906 – li 27 ottobre 1906. Non giunto alle armi perché ammalato all'estero – li 31 marzo 1907.

Giunto alle armi per compiere la propria ferma colla classe 1887 – li 24 agosto 1907. Tale nel 1° Reggimento Fanteria – li 25 agosto 1907.

Parificato il 22 febbraio 1908. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di un anno in seguito a rassegna di rimando – li 14 maggio 1908.

Parificato il 4 marzo 1909. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Ha procurato al fratello Giuseppe col N°25644 (9) di matricola, il ritardo della chiamata alle armi, ai termini dell'art. 6 della legge 15 Dicembre 1907.

Rientrato al corpo – li 14 maggio 1909.

Tale nel Deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti ed inviato in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato Circolare N° 346 e 483 del 1909. – li 12 Febbraio 1910. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politi-

co. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Verona li 15 Febbraio 1910. (*timbro*: «1° Reggimento
Fanteria - Deposito») Il Relatore (*firma*)
Verificato li 28 Febbraio 1910. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°17, PIETROPAOLO PASQUALE.

[17 novembre 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[6] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«18° Regg.^{to} Fanteria - Estratto dell'atto di morte del Soldato Pietropaolo Pasquale iscritto sul Registro tenuto dal 18° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Cardone Sig. Giulio S. Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 18° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina sessantasette ed al N°sessantacinque d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoquindici ed alli quattro del mese di Ottobre nell'Ospedaletto da Campo N°45 in San Valentino ^[7] mancava ai vivi alle ore sette e minuti quarantacinque, in età d'anni ventinove, il Soldato Pietropaolo Pasquale del 18° Reggimento Fanteria 7^a Compagnia al N°19991 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Francesco e di Marcello Nicolantonio, ammogliato con Masciantonio Maria, morto in seguito a ferita nella testa con frattura della base cranica, sepolto al Cimitero di Fiumicello" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... Chieti 27 Nov. 1915... » [...]

Attualmente è sepolto nel Sacrario Militare di Redipuglia: «Soldato Pietropaolo Pasquale. Luogo della morte (o esumazione) San Valentino di Fiumicello tomba 185. Data di morte 04 10 1915. Arma corpo e reparto: 18° Fanteria. Tomba/loculo 29172. Fila/gradone 16.»

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1886 n°166, Pietropaolo Pasquale.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1886 «matricola n°19991 - Fanteria - Pietropaolo Pasquale, figlio di Francesco e della Marcello Nicolantonio, nato a Casoli addì 1.8.1886, cancellato perché morto in seguito a ferite riportate per fatto di guerra li 4.10.1915.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1886 n°166: «Annotazione. Pietropaolo Pasquale addì quattordici Aprile 1900dieci si unì in matrimonio con Masciantonio Maria il cui atto fu iscritto nel relativo registro al N°20 p.1^a. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «PIETROPAOLO PASQUALE DI FRANCESCO. Soldato 18° reggimento fanteria, nato il 1° agosto 1886 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 4 ottobre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 45 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Foglio matricolare incompleto (22.06.1906 - 15.02.1910).

[6] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[7] L'ospedaletto da campo n°45 (da 50 letti), tenuto dalla 7^a compagnia Sanità (Ancona) fu operativo a San Valentino, a ridosso del fiume Isonzo, dal luglio 1915 al 28 ottobre 1917. [sanitagrandeguerra.it]

* * *

PIETROPAOLO SAVERIO

nato a Casoli in c.da La Roma 64 il 4 agosto 1891
 da Nicolantonio 29 anni contadino e Masciantonio Olimpia 23 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Masciantonio Sabia il 15 febbraio 1915.^[3]
 Soldato del 7° Reggimento Alpini
 MORTO a Casoli in c.da La Roma 79 il 23 marzo 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

32142 PIETROPAOLO SAVERIO 1891

Figlio di Nicolantonio e di Masciantonio Emilia[*sic*], nato il 4 Agosto 1891 a Casoli. / Statura: m.1,63^{1/2}. Torace: m.0,88. Capelli: neri lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Denta-
 tura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere:
 no. / Ha estratto il N.77 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento
 di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 16 Gen-
 naio 1914. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo
 illimitato – li 7 Ottobre 1911.

Chiamato alle armi e giunto – li 22 Ottobre 1911. Tale nel 7° Regg.^{to} Alpini
 “Battaglione Pieve di Cadore” – li 4 9mbre 1911. Partito per la Tripolitania e
 Cirenaica (Battaglione Feltre) ed imbarcatosi a Napoli – li 28 Settembre 1912.
 Rientrato in Italia per Congedamento e sbarcato a Genova – li 30 Novembre
 1913. Mandato in congedo illimitato – li 3 Dicembre 1913. Concessa dichiara-
 zione di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° dell'8 Agosto 1914 e giunto – li 15
 Agosto 1914. Mandato in congedo illimitato – li 25 9mbre 1914.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° del 15 Aprile 1915 e giunto – li 20
 Aprile 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra (R.D. 22 Maggio
 1915 N°703) – li 23 Maggio 1915.

MORTO a Casoli – li 23 Marzo 1916

Verificato li 6 Ottobre 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra Italo-Turca 1911-1912.

Riportò congelazione di 2° grado alle estremità inferiori mentre si trovava sulla linea di

combattimento sulla quota 2727 il 21.10.1915.
Campagna di guerra 1915.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1916 parte I n°33, PIETROPAOLO SAVERIO.

L'anno millenovecentosedici, addì ventiquattro di Marzo, a ore antimeridiane nove e minuti dieci, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'Alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi Masciantonio Giacomo di anni 46 proprietario domiciliato in Casoli e Di Sebastiano Natale di anni 33 contadino domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore antimeridiane undici e minuti di ieri, nella casa posta in contrada Laroma al n°79, è morto Pietropaolo Saverio di anni 24 contadino residente in vita a Casoli, nato in Casoli da Nicolantonio contadino domiciliato in Casoli e da Masciantonia Olimpia contadina domiciliata in Casoli, marito di Masciantonio Sabia. [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°179, Pietropaolo Saverio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°32142 - 7° Alpini - Pietropaolo Saverio, figlio di Nicolantonio e della Masciantonia Ersilia[sic], nato a Casoli addì 4.8.1891, cancellato per morte avvenuta a Casoli il 23.3.1916.»
- [3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1891 n°179.
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «PIETROPAOLO SAVERIO DI NICOLANTONIO. Soldato 7° reggimento alpini, nato il 4 agosto 1891 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 23 marzo 1916 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

Family name Pietropaolo		Given name Saverio		361	
Place of birth (town, country, etc.) Casoli, Italy		Age 18	Sex M	St. S. S	Occupation Farm Lab.
Race South Italian		Nationality Italy		Last permanent residence (town, country, etc.) Casoli, Italy	
Name and address of nearest relative or friend to notify in case of illness Father: Nicoli Casoli					
Free to S. U. No	Yield	To	Where	Passport sold to self	
Destination, and name and address of relative or friend to join them Phila., Pa. Brother: Domenico Pietro Paolo (Ticket-Yes) 734 Fitzwater St. Bank 927 South Eight Met at landing station					
Money shown 25.00		(For arrival and departure or excluded from statistics)			
Height 5 ft.	Complexion reg.	Hair brown	Eyes brown	Distinguishing marks none	
Depart and date of landing and name of steamer Aug. 28, 1909 "Verona" Naples					
Philadelphia, Pa. 115		Form 115-B. Issued N. Y. 8-18-07 1,000,000 51		Line No. 13 Mfst. 307	

Pennsylvania, Philadelphia Passenger List Index Cards, 1883-1948

* * *

PINTO GIUSEPPE

nato a Guardiagrele il 27 luglio 1879

da Francesco 31 anni ed Elisii Rosa, contadini ^[1]

sposato con Di Lisio Lucia a Casoli il 29 dicembre 1904.^[2]

Soldato del 131° Reggimento Fanteria

MORTO “per fatto di guerra” a Selletta Freikofel il 7 maggio 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

8159 BIS PINTO GIUSEPPE 1879

Figlio di Francesco e di Elisii Rosa, nato il 27 Luglio 1879 a Guardiagrele. / Statura: m.1,59. Torace: m.0,96. Capelli: castani lisci. Naso: aquilino. Mento: regolare. Occhi: castani. Colorito: bruno-roseo. Dentatura: mediocre. / Arte o professione: spaccalegna. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.260 nella leva 1879 quale iscritto nel Comune di Guardiagrele, Mandamento di Guardiagrele, Circondario di Chieti.

Soldato di Leva 1^a Categoria Classe 1879 Distretto di Chieti già riformato e rivisitato a senso del Decreto Luogotenenziale 1-10-1916 e lasciato in congedo illimitato – li 7 Dicembre 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 27 Dicembre 1916. Tale nel 59° Reggimento Fanteria – li 10 Gennaio 1917. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 5 Febbraio 1917. Tale nel 131° Reggimento Fanteria – li 6 Febbraio 1917. MORTO in zona di guerra presso Selletta Freikofel in seguito a ferite riportate per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al N°888 del registro degli atti di morte del 131° Reggimento Fanteria – li 7 Maggio 1917.

Verificato li 23 Dicembre 1917. L’Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1917.

Il Caduto è sepolto nell’Ossario di Timau: «Soldato Pinto Giuseppe. Luogo della morte (o di esumazione): Timau tomba 1317. Data di morte: 07 05 1917. Arma corpo e reparto: 131° Fanteria. Tomba/loculo 996.»

[1] COMUNE DI GUARDIAGRELE - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1879 n°218, Giuseppe Pinto.

- [2] Dall'atto di nascita Guardiagrele 1879 n°218 «Annotazione. Giuseppe Pinto ha contratto matrimonio in Casoli il dì 29 Dicembre 1904 con Di Lisio Lucia. Guardiagrele 4 Gennaio 1905. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*).»
- [3] Il Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «PINTO GIUSEPPE DI FRANCESCO. Soldato 131° reggimento fanteria, nato il 27 luglio 1879 a Guardiagrele, distretto militare di Chieti, morto il 7 maggio 1917 sulla selletta Freikofel in seguito a caduta di valanga[*sic*].» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

PORRECA DOMENICO

nato a Casoli in via Portella 9 il 14 febbraio 1881
 da Nicola 36 anni contadino e Accettella Caterina 30 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Sciorilli Carolina il 19 novembre 1907.^[3]
 Sergente del 231° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Monte Cucco il 18 maggio 1917.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 10576 PORRECA DOMENICO 1881

Figlio di Nicola e di Accettella Caterina, nato il 14 Febbraio a Casoli. / Statura: m.1,61. Colorito: roseo. Capelli: biondi lisci. Occhi: celesti. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / N.120 d'estrazione nella leva 1881, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatri. Date del rilascio: 18 Febb. 905; 6 Gennaio 909; 10 5 910. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1881 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 3 Luglio 1901. Designato per la ferma di due anni.

Chiamato alle armi e giunto – li 13 Marzo 1902. Tale nell'84° Reggim. Fanteria – li 24 Marzo 1902. Caporale in detto – li 28 Febbraio 1903. Tale nel Deposito del Reggim. Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 12 Settembre 1903. Concessa dichiarazione buona condotta.

Verificato li 31 Ottobre 1903. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nella Milizia Mobile di detto – li 15 Giugno 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare passaporto – li 19 Luglio 1911.

Tale nella Milizia Territoriale del Distretto di Chieti – li 31 Dicembre 1914.

Chiamato alle armi e giunto – li 8 Maggio 1915. Tale nel 154° Battaglione M.T.^{le} – li 8 Maggio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 7 Maggio 1916. Tale nel Deposito del 231° Regg.^{to} Fanteria (circolare ministeriale N°436/201 del 24 Agosto 1916) – li 27 Dicembre 1916. Caporal Maggiore in detto – li 14 Marzo 1917. Sergente in detto – li 10 Maggio 1917.

MORTO in seguito a ferita di pallottola di fucile alla testa per fatto di guerra come da atto di morte iscritto al N°217 del registro degli atti di morte del 231°

Fanteria – li 18 Maggio 1917.

Verificato li 9 Aprile 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°10, PORRECA DOMENICO.

[29 giugno 1917. *Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra* ^[5] - *Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):*] «Estratto dell'atto di morte del Sergente Porreca Domenico iscritto sul Registro tenuto dal 231° Regg.^{to} Fanteria - Il sottoscritto Cresseri Sig. Lazzaro Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 231° Regg.^{to} Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 177 ed al N°217 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno mil- lenovecentodiciassette ed alli diciotto del mese di Maggio nella località di Monte Cucco mancava ai vivi alle ore__ il Sergente Porreca Domenico del 231° Regg.^{to} Fanteria 1^a Compagnia N°10576/9 di matricola classe 1881, na- tivo di Casoli provincia di Chieti, figlio di fu Nicola e di Caterina Accettella, morto in seguito a ferita di pallottola di fucile alla testa per fatto di guerra" come risulta dal verbale del Comandante la Compagnia... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1881 n°35, Domenico Porreca.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1881 «matricola n°10576 - Fanteria - Porreca Domenico, figlio di Nicola e della Accettella Caterina, nato a Casoli addì 14.2.1881, cancellato perché morto in seguito a ferita riportata in combattimento il 18.5.1917.»

[2] Dall'atto di nascita Casoli 1881 n°35 : «Annotazione. Porreca Domenico nel diciannove Novembre 1907 ha celebrato matrimonio con Sciorilli Carolina nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel re- lativo registro di matrimonio al N°54. Casoli 20 Novembre 1907. L'Ufficiale di Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «PORRECA DOMENICO DI NICOLA. Sergente 231° reggimento fanteria, nato nel 1881 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 18 maggio 1917 sul Monte Cucco per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

REGGENTE ABELARDO GIOVANNI

nato a Casoli il 17 agosto 1891 ^[1] ^[2]

sposato con Dell'Osa Maria il 14 marzo 1915.^[3]

Sergente del 18° Reggimento Fanteria

MORTO in combattimento a Selz il 6 aprile 1916.^[4]

Decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare.^[5]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

32988 REGGENTE ABELARDO GIOVANNI 1891

Nato il 17 Agosto 1891 a Casoli. / Ha estratto il N.68 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 318 istruzione servizio leva all'estero) – li 2 Dicembre 1911.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 2 Dicembre 1911. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1912 (§ 406 istruzione servizio leva all'estero) – li 9 Dicembre 1911.

Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – li 6 Giugno 1912. Denunziato tale al Tribunale militare di Ancona – li 30 Giugno 1912.

Costitutosi al Distretto di Chieti trattenuto consegnato in quartiere – li 4 Ottobre 1913. Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato, con sentenza del Tribunale M. di Ancona in data 22-12-1913 e posto in libertà. Designato a compiere un anno di effettivo servizio alle armi a decorrere dal 4-12-1913 (§ 859 bis Regolamento reclutamento). Tale nel 80° Regg.^{to} Fanteria – li 16 Gennaio 1914. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato – li 15 Dicembre 1914.

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi in base alla Circolare riservata N°549 bis e N°555 bis del 29-4-915 e giunto – li 15 Maggio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915.

MORTO in combattimento ad Est di Selz come da atto di morte iscritto al N°207 d'ordine del registro degli atti di morte del 18° Reggimento Fanteria –

li 6 Aprile 1916.

Verificato li 15 Maggio 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Encomiato: per aver sempre dimostrato coraggio e zelo nel disimpegno del proprio dovere (Ordine permanente 96 dell'11 Novembre 1915 del Comando di Reggimento).

Campagna di guerra 1915 - 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°6, REGGENTE BELARDO[*sic*].

[24 giugno 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[6] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]

«Estratto dell'atto di morte del Soldato Reggente Belardo iscritto sul Registro tenuto dall'Amminist. del 18° Regg.^{to} Fanteria - Il sottoscritto Cardone Giulio S.T. d'Amm. di Complemento incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ufficio d'Amministrazione del 18° Regg.^{to} Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 34 ed al N°207 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli sei del mese di Aprile ad Est di Selz mancava ai vivi alle ore quattro, in età d'anni ventisei, il Soldato Reggente Belardo del 18° Regg.^{to} Fanteria 7^a Compagnia al N°32988 di matricola, nato a Casoli, morto in seguito a ferita per lo scoppio di granata - per fatto di guerra - sepolto sul campo" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : 1891 n°21 p.II, Reggente Abelardo Giovanni.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°32988 - 80° Fanteria - Reggente Abelardo Giovanni, nato a Casoli addì 17.8.1891, cancellato perché morto in combattimento li 6.4.1916.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1891 n°21 parte II: «Annotazione. Reggente Abelardo Giovanni nel quattordici Marzo millenovecentoquindici ha celebrato matrimonio con Dell'Osa Maria nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°19 p.I. Casoli 15 Marzo 1915. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Luigi D'Alonzo).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «REGGENTE ABELARDO. DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.M. Soldato 18° reggimento fanteria, nato nel 1890[*sic*] a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 6 aprile 1916 a Selz per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Motivazione della Medaglia d'Argento al V.M., non trovata. Esiste una rettifica datata 1928: «REGGENTE Belardo, da Casoli (Chieti) ecc., *leggasi*: REGGENTE Abelardo, ecc.» [Database dell'Istituto del Nastro Azzurro]. La decorazione è menzionata sia nell'Albo d'Oro ministeriale che nell'Albo d'Oro provinciale.
- [6] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Sezione 1^a.

* * *

* * *

RICCIO PIETRO

nato a Casoli il 9 agosto 1897.^[1]

Soldato del 5° Reggimento Alpini

MORTO per malattia nell'Ospedaletto da campo n°22 il 6 dicembre 1918.^[2]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

5719 RICCIO PIETRO 1897

Nato il 10 Agosto 1897 a Fara San Martino[*sic*]. / Statura: m.1,60¹/₂. Torace: m.0,85. Capelli: castani ondulati. Naso: arricciato. Mento: regolare. Occhi: cerulei. Colorito: roseo. Dentatura: sana. / Arte o professione: pastaio. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Fara San Martino, Mandamento di Lama dei Peligni, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva Prima categoria, classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 9 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Tale nel 5° Regg.^{to} Alpini, Centro di Mob. di Tirano – li 12 Ottobre 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 12 Ottobre 1916. Partito da territorio dichiarato in istato di guerra – 1° Aprile 1917. Mandato in licenza di convalescenza di mesi sei (6) – li 16 Aprile 1917.

Rientrato al Corpo – li 16 Ottobre 1917. Mandato in licenza di mesi quattro in seguito a rassegna – li 23 Novembre 1917.

Rientrato al Corpo – li 23 Marzo 1918.

MORTO da broncopolmonite da influenza, Empiema metapneumonico dipendente da causa di servizio, nell'Ospedale da Campo 22 – li 6 Dicembre 1918.

Verificato li 10 Dicembre 1921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

ASCHIETI - STATO CIVILE, REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE DI FARA SAN MARTINO :

anno 1919 parte II serie C n°4, RICCIO PIETRO.

[10 ottobre 1919. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra - Trascrizione (Giacinto Ciavarra, Ufficiale dello Stato Civile):]

«Estratto dell'atto di morte del Soldato Riccio Pietro iscritto sul Registro tenuto dall'Ospedaletto da Campo N°22 - Il sottoscritto Ambrosanio Arcangelo

Tenente d'Amm.^{ne} incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ospedaletto da Campo N°22 dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 36 al N°246 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: “L'anno millenovecentodiciotto ed alli sei del mese di Dicembre nell'Ospedaletto da Campo 22 mancava ai vivi alle ore 18.30, in età di anni 21, il Soldato Riccio Pietro - 5° Alpini - Distacc.^{to} Tirano, nativo di Casoli provincia di Chieti, morto in seguito ad edema polmonare ed adinamia cardiaca da influenza, sepolto a Oirano ^[3]” come consta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte - Testi - firmati... » [...]

Il Caduto Pietro Riccio è ricordato anche sulla lapide dei Caduti della Prima Guerra mondiale a Fara San Martino e nell'“Albo d'Oro dei Faresi caduti in guerra” a cura di Vincenzo Verna (1968).

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°17 p.II, Riccio Pietro.

[2] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «RICCIO PIETRO. Soldato 5° reggimento alpini, nato il 19[*sic*] agosto 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 6 dicembre 1918 nell'ospedaletto da campo n. 22 per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo. [*Sul monumento invece di “Riccio” è scritto “Ricci”.*]

[3] SIC. Probabilmente Tirano in provincia di Sondrio: l'Ospedaletto da campo n°22 tenuto dalla 3ª compagnia di Sanità (Milano) nel periodo del ricovero dell'alpino Riccio Pietro era operativo a Tirano (dal febbraio 1918).

* * *

* * *

RONCI DONATO

nato a Nocciano in via Colle Anzieri 12 il 29 gennaio 1890
da Antonio 46 anni e D'Angelo Domenica, contadini.^[1] ^[2]

Sergente del 7° Reggimento Alpini

DISPERSO in guerra il 16 dicembre 1915.^[3]

* * *

[1] STATO CIVILE, REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA DI NOCCIANO PE : anno 1890 n°14, Ronci Donato.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1890 «matricola n°28076 - 7° Alpini - Ronci Donato, figlio di Antonio e della D'Angelo Domenica, nato a Casoli[sic] addì 29 1 1890, cancellato perché disperso in guerra il 16 12 1915.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «RONCI DONATO DI ANTONIO. Soldato 7° reggimento alpini, nato il 29 gennaio 1890 a Casoli[sic], distretto militare di Chieti, disperso il 16 dicembre 1915 in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

ROSATO DONATO

nato a Casoli in via del Corso 7 il 1° maggio 1897

da Gabriele 40 anni fabbro ferraio e De Titta Vincenza 37 anni.^[1] ^[2]

Soldato 226° reggimento fanteria

DISPERSO in combattimento a Monfalcone il 4 settembre 1917.^[3]

* * *

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°106, Rosato Donato.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897: «matricola n°8181 - 84° Fanteria - Rosato Donato, figlio di Gabriele e della De Titta Vincenza, nato a Casoli addì 1.5.897, soldato disperso in combattimento il 4.9.1917.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «ROSATO DONATO DI GABRIELE. Soldato 226° reggimento fanteria, nato il 1° maggio 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 4 settembre 1917 a Monfalcone (quota 146) in combattimento.» *[Per compilare il penultimo rigo della scheda, si è fatto ricorso all'Albo d'Oro.]* È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

ROSATO FRANCESCO

nato a Casoli in via Centrale 32 l'11 marzo 1898
 da Vincenzo 33 anni e Gentile Domenica, contadini.^[1] ^[2]
 Soldato del 226° Reggimento Fanteria
 SCOMPARSO in prigionia.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :
 8889 ROSATO FRANCESCO 1898

Figlio di Vincenzo e di Gentile Domenica, nato l'11 Marzo 1898 a Casoli. / Statura: m.1,60. Torace: m.0,91. Capelli: neri lisci. Naso: greco. Mento: giusto. Occhi: neri. Colore: bruno. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Inscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898 Distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – 12 Febbraio 1917.

Chiamato alle armi e giunto – li 26 Febbraio 1917. Tale nel 70° Reggimento Fanteria – li 18 Marzo 1917. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – 18 Giugno 1917. Tale nel 226° Regg.^{to} Fanteria – 18 Giugno 1917.

Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi del Kermacoli[*sic*] – 4 Settembre 1917.

Da ritenersi SCOMPARSO durante la prigionia non avendo fatto ritorno nel Regno posteriormente alla data dell'armistizio né essendosi più avute notizie nella sua sorte. Circol. S.M. N°652 del 24 Dicembre 21 Dispaccio M.^{le} N°1438 del 25 Agosto 1924 Direzione Gen. Leva e Truppa – li 30 Agosto 1924.

Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1917.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1898 n°61, Rosato Francesco.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1898 «matricola n°8889 - 226° Fanteria - Rosato Francesco, figlio di Vincenzo e della Gentile Domenica, nato a Casoli addì 11.3.1898, disperso durante la prigionia 14.9.1917.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «ROSATO FRANCESCO DI VINCENZO. Soldato 226° reggimento fanteria, nato il 15[*sic*] marzo 1898 a Casoli, distretto militare di Chieti, scomparso in prigionia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

ROSSETTI FRANCESCO

nato a Casoli in c.da Guarenna 42 il 24 ottobre 1891
 da Agostino 28 anni contadino e Travaglini Celeste 21 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 7° Reggimento Alpini
 MORTO per caduta valanga in località Fuchiade il 9 marzo 1916.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1917 parte II serie C n°1, ROSSETTI FRANCESCO.

[12 febbraio 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Soldato Rossetti Francesco iscritto sul Registro tenuto dalla 266^a Compagnia del 7° Alpini - Il sottoscritto Capitano Nuvoioni Luigi incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso la 266^a Compagnia del 7° Alpini dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 33 ed al Num. 37 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli nove del mese di Marzo nella località denominata Fuchiade mancava ai vivi alle ore otto, in età d'anni ventiquattro, il Soldato Rossetti Francesco del 7° Alpini, iscritto al N° di matricola 20632 Distretto 9 Classe 1891 Categoria 3^a, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Agostino e di Travaglini Celeste, morto in seguito a travolgimento per valanga, sepolto a Fuchiade" come risulta dall'attestazione delle persone all'originale atto di morte sottoscritte... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°224, Rossetti Francesco.

[2] COMUNE DI CASOLI : Ruolo matricolare comunale di Francesco Rossetti, non trovato.

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «ROSSETTI FRANCESCO DI AGOSTINO. Soldato 7° reggimento alpini, nato il 24 ottobre 1891 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 9 marzo 1916 a Fuchiade in seguito a caduta valanga.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

SAMMACICCIA FILIPPO

nato a Casoli in via San Giacomo 2 il 4 aprile 1896
 da Giuseppe 32 anni fabbro ferraio e Giuliani Rosa 25 anni filatrice.^{[1] [2]}
 Soldato del 3° Reggimento Artiglieria da Montagna
 Morto a Torino nell'Ospedale militare Principale l'8 aprile 1917.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1917 parte II serie C n°6, SAMMACICCIA FILIPPO.

[5 giugno 1917. Copia autentica di atto di morte di Sammaciccia Filippo trasmessa dall'Ufficio dello Stato Civile della Città di Torino - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Città di Torino. Ufficio XII Stato Civile - Estratto dal Registro degli Atti di Morte per l'anno 1917 N°697 Ufficio 2° Parte 2ª Serie A, Sammaciccia Filippo: "L'anno millenovecentodiciassette, addì nove di Aprile a ore sedici e minuti venti nella Casa Comunale. Io Boggio Luigi... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Torino, avendo ricevuto dal Direttore dell'Ospedale Militare Principale un avviso in data di oggi relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, dò atto che ad ore ventidue e minuti trenta dell'otto Aprile corrente, nel luogo suddetto, è morto Sammaciccia Filippo di anni ventuno, Soldato Artiglieria, residente e nato in Casoli da Giuseppe e da Giuliani Rosa, celibe. All'originale F.^{to} L. Boggio." ... Torino, addì 25 Aprile 1917... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1896 n°92, Sammaciccia Filippo.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896 «matricola n°3273 - Artiglieria da Montagna - Sammaciccia Filippo, figlio di Giuseppe e della Giuliani Rosa, nato a Casoli addì 4.4.1896, morto nell'Ospedale militare principale di Torino il 9.4.1917.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «SAMMACICCIA FILIPPO DI GIUSEPPE. Soldato 3° reggimento artiglieria da montagna, nato il 4 aprile 1892 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto l'8 aprile 1917 a Torino per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

SARROCCO GIOVANNI

nato a Casoli in via del Corso 38 il 23 dicembre 1895
 da Luigi 36 anni carrozziere e Sarrocco Maria 26 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 69° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento sul Monte Giove il 13 giugno 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

2783 SARROCCO GIOVANNI 1895

Figlio di Luigi e Sarrocco Maria, nato il 23.12.95 a Casoli. / Statura: m.1,55. Torace: m.0,81. Capelli: castani lisci. Naso: aquilino. Mento: giusto. Occhi: castani. Colorito: pallido. Dentatura: guasta. Segni particolari: cic. fronte.

(avuto dal N°3238.1.1896)

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1896 distretto Chieti quale rivedibile della classe 1895 e lasciato in congedo illimitato – 29 Ottobre 915.

Chiamato alle armi e giunto – 22 Novembre 915. Tale nel Deposito del 70° Regg. Fanteria – 10 Dicembre 915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – 31 Maggio 916. Tale nel 69° Regg. Fanteria – 31 Maggio 916.

DISPERSO nel combattimento di Monte Giove come da dichiarazione del 69° Reg. Fant. del 14-2-924 – li 13 Giugno 916.

Verificato li 6 Giugno 924. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1916.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1895 n°210, Sarrocco Giovanni.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1895: «matricola n°2783 - 70° Fanteria - Sarrocco Giovanni, figlio di Luigi e della Sarrocco Maria, nato a Casoli addì 23.12.1895, disperso nel combattimento di Monte Giove il 13.6.1916.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «SARROCCO GIOVANNI DI LUIGI. Soldato 69° reggimento fanteria, nato il 23 dicembre 1895 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 13 giugno 1916 sul Monte Giove in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

SECONDINO PASQUALE MARIA

nato a Casoli il 30 Marzo 1893 [1]

sposato con Azzimato Angiolina a Palombaro il 22 febbraio 1913.[2]

Soldato del 24° Reggimento Artiglieria da Campagna

MORTO in combattimento su Cima Undici il 12 agosto 1916.[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

36533 SECONDINO PASQUALE MARIA 1893

Nato il 30 Marzo 1893 a Palombaro[*sic*].

Statura: m.1,68. Torace: m.0,92. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice labbro inferiore. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.203 nella leva 1893 quale iscritto nel Comune di Palombaro, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1893 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 15 Marzo 1913.

Chiamato alle armi e giunto – li 10 Settembre 1913. Tale nel 24° Regg.^{to} Artiglieria – li 28 Settembre 1913. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Giugno 1915. Trattenuto alle armi per mobilitazione in base all'articolo 133 del testo unico delle leggi sul reclutamento – 1° Gennaio 1916.

MORTO in combattimento in Forcella 15 (Cima 11) come da atto di morte iscritto al N°1 del registro degli atti di morte della 13^a Batteria Someggiata del 24° Artiglieria – li 12 Agosto 1916.

Verificato li 23 Novembre 1917. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)
Campagna di guerra 1915 e 1916.

Il Caduto Pasquale Maria Secondino è ricordato anche sul Monumento di Palombaro.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1893 n°8 parte II, Secondino Pasquale Maria.

[2] Dall'atto di nascita Casoli 1893 n°8: «Annotazione. Secondino Pasquale Maria addì 22 Febbraio 1913 ha celebrato matrimonio con Azzimato Angiolina nel Comune di Palombaro, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°6 parte I. L'Ufficiale dello Stato Civile F. Falcone. Casoli sedici Luglio 1913. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma: Ennio Palmerio*).»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «SECONDINO PASQUALE. Soldato 24° reggimento artiglieria da campagna, nato il 30 marzo 1893 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 12 agosto 1916 sulla Cima Undici per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

SERRAIOCCO PIETRO

nato a Casoli in c.da Vallecuro 8 il 7 marzo 1897
 da Davide 54 anni contadino e Ragnone Giacinta 40 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 5° Reggimento Alpini
 DISPERSO in combattimento sul Monte Ortigara il 15 giugno 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

5932 SERRAIOCCO PIETRO 1897

Figlio di Davide e di Ragnone Giacinta, nato il 7 Marzo 1897 a Casoli. / Statura: m.1,59¹/₂.
 Torace: m.0,87¹/₂. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: guasta.
 Segni particolari: cicatrice sopracciglio sinistro. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 22 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Tale nel 5° Regg.^{to} Alpini, Centro di Mob.^{ne} di Tirano – li 12 Ottobre 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 12 Ottobre 1916.

Dichiarato DISPERSO nel fatto d'armi di M.^{te} Ortigara – li 15 Giugno 1917.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 29 Giugno 1917.

Verificato li 13 Dicembre 1921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°54, Serraiocco Pietro.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897 «matricola n°5932 - 5° Alpini - Serraiocco Pietro, figlio di Davide e della Ragnone Giacinta, nato a Casoli addì 7.3.1897, dichiarato disperso in combattimento sul Monte Ortigara il 15.6.1917.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «SERRAIOCCO PIETRO DI DAVIDE. Soldato 5° reggimento alpini, nato il 7 marzo 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 15 giugno 1917 sul Monte Ortigara in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

SILVESTRI FRANCESCO

nato a Castel Frentano in via San Rocco 28 il 15 maggio 1886
 da Vincenzo fu Serafino 42 anni contadino
 e Massimini Eugenia di Luigi 39 anni ^[1]
 sposato con Ferrante Maria. ^[2]
 Soldato del 120° Reggimento Fanteria
 MORTO in prigionia nel campo di Hart bei Amstetten il 19 ottobre 1918. ^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

16819 SILVESTRI FRANCESCO 1886

Figlio di Vincenzo e Massimini Eugenia, nato il 15 Maggio 1886 a Castelfrentano. / Statu-
 ra: m.1,59¹/₂. Colorito: bruno. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Dentatura: sana. /
 Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.36 d'estrazione nella leva
 1886, Comune Castelfrentano, Mandamento di Orsogna, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1886 distretto Chieti e lasciato in congedo
 illimitato – li 5 Maggio 1906.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 6 No-
 vembre 1915. Tale nel Deposito del 93° Reggimento Fanteria Ancona – li 19
 Novembre 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 19 Novem-
 bre 1915.

Catturato prigioniero nel fatto d'armi di Cotroibo cui prese parte col 28°
 Regg.^{to} Fanteria – li 30 Ottobre 1917.

MORTO in prigionia (atto di morte Comune di Casoli) – li 19 Ottobre 1918.

Concesso il nulla osta per il definitivo trattamento di pensione perché ricono-
 sciuto catturato per causa di forza maggiore – li 12 Gennaio 1926.

Parificato li 12.1.925. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Il 15.5.17 nel combattimento avvenuto a q.174 / Gorizia riportò una ferita lacero sotto al
 padiglione dell'orecchio sinistro essendo stato colpito da scheggia da granata (atto Delib.
 N°36 del Luglio 1917 del Deposito del 93° Fanteria).

Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1927 parte II serie C n°3, SILVESTRI FRANCESCO.

[19 giugno 1927. Copia autentica di atto di morte del Soldato Silvestri Francesco trasmessa dal Ministero della Guerra - Trascrizione (Giorgio De Cinque, Regio Podestà e Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero della Guerra. Direzione Generale leva Sottufficiali e Truppa. Divisione III Sezione IV (Stato Civile) - Copia di atto di morte N°20254 estratto dallo schedario dei militari italiani morti in prigionia o raccolti dal nemico sul campo: Ufficio dell'Addetto militare a Vienna. Vienna, li 18.2.1927. Cognome, nome e paternità Silvestri Francesco di Vincenzo e di Massimini Eugenia. Grado Soldato. Corpo e reparto 28° Fanteria 2ª Compagnia. Anno di nascita 1886 addì 15 maggio. Luogo della nascita Castelfrentano (Chieti). Coniugato con Ferrante Maria. Causa della morte Tubercolosi. Luogo e data di morte Nel campo di Hart il 19 Ottobre 1918. Luogo e data di sepoltura Nel cimitero del campo di Hart (Amstetten) tomba 1822__. Nome del Sacerdote inumante o estensore del Verbale__. Annotazioni__. Firmato Krisnichyim.» Roma, li 3 marzo 1927-V. Per copia conforme. Il Direttore Capo Divisione Ricciardi.» [...]

Francesco Silvestri è sepolto nel cimitero di Sankt Georgen am Ybbsfelde (Austria).[4]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1886 n°110, Francesco Silvestri.

[2] Dall'atto di morte Casoli 1927 II C N°3: «coniugato con Ferrante Maria.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «SILVESTRI FRANCESCO DI VINCENZO. Soldato 120° reggimento fanteria, nato nel 1887 a Casoli[sic], distretto militare di Chieti, morto il 19 ottobre 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Elenchi "Sacrali e cimiteri in Austria e Germania". [pietrigrandeguerra.it]

[Documento che testimonia l'espatrio:]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «Sivestri Francesco. Data di partenza 1.6.1905. Partenza da Napoli con la nave "Roma". Data di arrivo al porto di New York 15.6.1905. Luogo di destinazione Philadelphia PA. Dichiara di essersi pagato il viaggio da sé, di avere 16 \$, di raggiungere il fratello Mauro che abita al 927 South Eights Street.»

* * *

* * *

TALONE BASILIO

nato a Casoli in c.da Pianibbie 60 il 28 gennaio 1893
 da Mosè di Donato 28 anni contadino e Verlengia Celeste 22 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 55° Reggimento Fanteria, I Sezione Mitragliatrici
 MORTO in combattimento sul Monte Piana il 21 luglio 1915.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

37755 TALONE BASILIO 1893

Figlio di Mosè e Verlengia Celeste, nato il 28 Gennaio 1893 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,59¹/₂. Torace: m.0,84. Capelli: castagni lisci. Occhi: cervoni. Colorito: naturale. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.157 nella leva 1893 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1893 distretto Chietii, giusta atto di sottomissione rilasciato per espatriare, e lasciato in congedo illimitato – 1 Dicembre 1913.

Chiamato alle armi e giunto (reduce dall'estero) – li 9 Gennaio 1914. Tale nel 55° Regg.^{to} Fanteria – li 7 Gennaio 1914. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915.

MORTO il 21 Luglio 1915 nel Combattimento del Monte Piana come dal verbale in data 21 Luglio 1915 firmato dal Sottotenente Rinaldi Achille – li 25 Luglio 1915.

Verificato li 28 Gennaio 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°8, TALONE BASILIO.

[25 giugno 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra - Estratto dell'atto di morte del Soldato Basilio Talone. Il sottoscritto Direttore Capo della Divisione Matricole dichiara che nel Registro degli atti di morte in tempo di guerra del 55° Fanteria a pagina

41 ed al N°39 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoquindici ed alli 21 del mese di Luglio nel Monte Piana mancava ai vivi alle ore nove, in età di anni ventidue, il Soldato Talone Basilio N°37755 di matricola I Sez.^{ne} Mitragliatrici del 55° Fanteria, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Mosè e di Celeste Verlengia, morto in seguito a scoppio di una granata che gli lanciava un sasso sul petto, sepolto a Monte Piana" come consta dal verbale del 21 Luglio 1915 redatto dal Comandante la Sezione Rinaldi Achille... Roma li 11 Maggio 1917. Il Direttore Capo della Divisione, firma illeggibile.» [...]

Il Caduto Basilio Talone è ricordato anche sulla lapide della Chiesa di Pianibbie-Ripitella.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1893 n°29, Talone Basilio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1893 «matricola n°37755 - 55° Fanteria - Talone Basilio, figlio di Mosè e della Verlengia Celeste, nato a Casoli addì 28.1.1893, morto in guerra sul Monte Piana il 21.7.1915.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TALONE BASILIO DI MOSÈ. Soldato 55° reggimento fanteria, nato il 28 gennaio 1893 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 21 luglio 1915 sul Monte Piana per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

TALONE CONCEZIO

nato a Casoli in Piana Borea 8 il 2 ottobre 1880
 da Paolo 32 anni proprietario e Travaglini Maria 24 anni [1] [2]
 sposato con De Petra Maria il 20 febbraio 1902.[3]
 Soldato del 77° Reggimento Fanteria
 MORTO in prigionia a Braunau in Boemia il 4 maggio 1918.[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

7582 TALONE CONCEZIO 1880

Figlio di Paolo e di Travaglini Maria, nato il 2 Ottobre a Casoli. / Statura: m.1,63. Colorito: bruno. Capelli: neri lisci. Occhi: castagni. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.55 d'estrazione nella leva 1880, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1880 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 18 Giugno 1900.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 25 Aprile 1916. Tale nelle Centurie del Genio – li 9 Maggio 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 9 Maggio 1916. Tale nel 77° Fanteria – li 13 Febbraio 1917.

Tale prigioniero di guerra – li 23 Dicembre 1917.

MORTO presso il nemico in seguito a tubercolosi intestinale come risulta dall'atto di morte tenuto dal Comune di Casoli – li 4 Maggio 1918.

Verificato li 9.9.22. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Concentrato nel campo nemico a K.u K. Kriegsgefangenenlager Braunau in Bohmen.

Concesso il nulla osta per il definitivo conferimento del trattamento di pensione perché riconosciuto fatto prigioniero per causa di forza maggiore – li 12 Aprile 1924.

Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1920 parte II serie C n°10, TALONE CONCEZIO.

[9 novembre 1920. Estratto dell'atto di morte del Soldato Talone Concezio trasmesso dal Ministero del Tesoro - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero del Tesoro. Servizi per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile - Copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico: "Cappell. Mil. del Campo Prig. di g. in Braunau di Boemia - Estratto dal Registro dei morti: Cognome, nome e paternità Talone Concezio di Paolo e di Travaglini Maria. Grado Soldato. Corpo e sottoreparto 77° R. Fanteria di Linea VI Comp. Anno di nascita 1880. Luogo della nascita Casoli (Chieti). Domicilio abituale __. Causa della morte Tubercolosi intestinale. Morto addì 4.V.1918 in Braunau. Sotterrato addì 6.V.1918 nel Cim. Mil. di Braunau. Tomba N° __. Nome e carattere del sacerdote inumante o estensore del verbale [illeggibile] Capp. mil. Annotazioni __. F.^{to} Thevdor Peczorseky Capp. mil. Campo... Seguono le legalizzazioni". Per traduzione fedele dall'originale tedesco. Roma, li 28 Gen. 1920... Per copia conforme. Roma, li 14 Luglio 1920... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1880 n°132, Concezio Talone.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1880 «matricola n°7582 - Fanteria - Talone Concezio, figlio di Paolo e della Travaglini Maria, nato a Casoli addì 2.10.1880, cancellato perché morto presso il nemico in seguito a tubercolosi intestinale il 4.5.1918.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1880 n°132: «Annotazione. Concezio Talone nel venti Febbraio millenovecentodue ha celebrato matrimonio con De Petra Maria nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°9. Casoli venti Febbraio 1902. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TALONE CONCEZIO DI PAOLO. Soldato 77° reggimento fanteria, nato il 2 ottobre 1880 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 4 maggio 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

TARABORRELLI MICHELE

nato a Casoli in c.da Aventino 67 il 19 ottobre 1897
 da Camillo 37 anni contadino e Massimini Reparata 29 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 32° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a quota 241 sul Carso il 4 giugno 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

5884 TARABORRELLI MICHELE 1897

Figlio di Camillo e di Massimini Reparata, nato il 19 Ottobre 1897 a Casoli. / Statura: m.1,62^{1/2}. Torace: m.0,84. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Tale nel 32° Regg.^{to} Fanteria – li 5 Ottobre 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 31 Dicembre 1916.

MORTO in combattimento a quota 241 sul Carso, come da atto di morte iscritto al N°522 del Registro degli atti di morte del 32° Reggimento Fanteria – li 4 Giugno 1917.

Verificato li 17 Luglio 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)
 Campagna di guerra 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°5, TARABORRELLI MICHELE.

[16 febbraio 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Soldato Taraborrelli Michele iscritto sul Registro tenuto dal 32° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Tenente Borelli Sig. Raffaello incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 32° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro fascicolo 2° degli atti di morte a pagina 189 ed al N°522 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli quattro del mese di Giugno su quota 241 (Carso)

mancava ai vivi alle ore dieci, in età d'anni 19, il Soldato Taraborrelli Michele della 3^a Compagnia al N°5884 (9) di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Camillo e di Massimini Reparata, morto in seguito a scoppio di granata per fatto di guerra, sepolto sul Campo” come risulta dall’attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°208, Taraborrelli Michele.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897 «matricola n°5884 - 32° Fanteria - Taraborrelli Michele, figlio di Camillo e della Massimini Reparata, nato a Casoli addì 19.10. 1897, morto in combattimento a q.241 (Carso) il 4.6.1917.»
- [3] Il nome del Caduto è presente nell’Albo d’Oro : «TARABORRELLI MICHELE DI CAMILLO. Soldato 32° reggimento fanteria, nato il 19 ottobre 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 4 giugno 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

TENISCI LUIGI

nato a Casoli in via Castello il 12 settembre 1897
 da Rocco 24 anni falegname
 e Veneziano Maria Domenica 20 anni donna di casa.^{[1] [2]}
 Soldato del 5° Reggimento Genio
 MORTO a Casoli in via Castello 53 il 30 luglio 1919.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

2776 TENISCI LUIGI 1897 ^[4]

Figlio di Rocco e Veneziano Maria Domenica, nato in Casoli addì 12 Settembre 1897. / Statura: m.1,60. Torace: m.0,77. Capelli: neri lisci. Naso: greco. Mento: regolare. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice guancia destra e alla fronte. / Arte o professione: falegname. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Nella leva 1898 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 2^a categoria, classe 1898 Distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato quale rivedibile della classe 1897 – li 12 Febbraio 1917. Idoneo ai Servizi Sedentari.

Chiamato alle armi e giunto – li 26 Febbraio 1917. Tale nel [?] Reggimento Fanteria – li 25 Marzo 1917. Tale nel 5° Regg.^{to} Genio Minatori – li 5 Luglio 1917. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra ed assegnato alla 1^a Compagnia Motoristi – li 9 Gennaio 1918.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per Malattia – li 20 Gennaio 1918.

Mandato in licenza di convalescenza di gg. 60 con determinazione dell' Ospedale Vitt. Emanuele di Torino – li 26 Marzo 1918. Entrato all' Ospedale Militare di Chieti per ultimata licenza – li 26 Maggio 1918. Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di 6 mesi in seguito a rassegna (Determinazione dell' Ospedale Mil.^{re} Chieti) – li 16 Giugno 1918. Entrato all' Ospedale Militare di Chieti per ultimata licenza di convalescenza – li 13 Dicembre 1918.

Riformato in seguito a rassegna per esiti di pleurite con determinazione dell' Ospedale Militare di Chieti – li 15 Dicembre 1918. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Vedi Ruolo Classe 1897 N°8352 ^[5]

Campagna di guerra 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1919 parte I n°69, TENISCI LUIGI.

L'anno millenovecentodiciannove, addì trentuno di Luglio, a ore antimeridiane dieci e minuti trenta, nella Casa Comunale. Avanti di me Ricci Barone Mosè Sindaco ed Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi Veneziano Carmine di anni 77 sarto domiciliato in Casoli e Candeloro Giuseppe di anni 59 sarto domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore pomeridiane cinque e minuti _ di ieri, nella casa posta in Via Castello al n°53, è morto Tenisci Luigi di anni 22 falegname residente in vita a Casoli, nato in Casoli da Rocco falegname domiciliato in Casoli e dalla fu Veneziano Maria Domenica casalinga domiciliata in vita a Casoli, celibe. [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°189, Tenisci Luigi.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897 «matricola n°2369 - 5° Genio - Tenisci Luigi, figlio di Rocco e della Veneziano Maria Domenica, nato a Casoli addì 12.9.897, riformato in seguito a rassegna il 15.12.918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TENISCI LUIGI DI ROCCO. Soldato 5° reggimento genio, nato il 12 settembre 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 30 luglio 1919 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ruolo matricolare incompleto (12.02.1917 - 15.12.1918).
- [5] Ruolo matricolare n°8352 classe 1897, non trovato.

* * *

* * *

TILLI CASIMIRO

nato a Casoli in c.da Colle della Torre 28 il 30 dicembre 1878
 da Nicola 24 anni contadino e Travaglini Maria Emerita 21 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Onofrillo Maria Carmela.^[3]
 Soldato del 4° Reggimento Artiglieria da fortezza
 MORTO a Casoli in c.da Colle della Torre il 27 dicembre 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

4410 TILLI CASIMIRO 1878 ^[5]

Statura: m.1,60^{1/2}. Colorito: bruno. Capelli: rossi lisci. Occhi: cerulei. Dentatura: sana. /
 Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì.

Soldato di leva 3^a categoria, classe 1878 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li __

Chiamato alle armi per effetto del R°D° 22 Maggio 1915 e giunto – li 15 Novembre 1916. Tale nel 163° battaglione di M.T. – li 30 Novembre 1916. Tale nel deposito del 18° Reggimento Fanteria – li 19 Febbraio 1917.

Inviato in licenza illimitata – li 5 Dicembre 1918. Inviato in congedo assoluto per proscioglimento definitivo dal servizio – li 31/sic/ Dicembre 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte I n°215, TILLI CASIMIRO.

L'anno millenovecentodiciotto, addì ventotto di Dicembre, a ore antimeridiane nove e minuti trenta, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'Alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi Tilli Casimiro di anni 28 contadino domiciliato in Casoli e Vizzarri Antonio di anni 27 contadino domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore pomeridiane due di ieri, nella casa posta in contrada Colle della Torre al n°28, è morto Tilli Casimiro di anni 40 contadino residente in vita a Casoli, nato in Casoli da Nicola contadino domiciliato in Casoli e da Travaglini Maria Emerita contadina domiciliata in Casoli, vedovo di Onofrillo Maria Carmela. [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1878 n°233, Casimiro Tilli.

- [2] COMUNE DI CASOLI : Ruolo matricolare comunale di Casimiro Tilli, non trovato (gli elenchi dei ruoli matricolari comunali conservati nell'archivio storico iniziano con la classe 1880).
- [3] Dall'atto di morte Casoli 1918 II C N°215: «vedovo di Onofrillo Maria Carmela.»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TILLI CASIMIRO DI NICOLA. Soldato 4° reggimento artiglieria da fortezza, nato il 27[*sic*] dicembre 1878 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 27 dicembre 1918 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Ruolo matricolare incompleto.

* * *

* * *

TORRIERO DOMENICO

nato a Casoli in Strada Aventino 1 il 9 luglio 1897
 da Nicola 36 anni contadino e Massimini Teresa 33 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 241° Reggimento Fanteria, 10^a Compagnia
 MORTO in combattimento a Plava il 20 maggio 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

5847 TORRIERO DOMENICO 1897

Dati e contrassegni personali: *[idem al successivo ruolo n°2170 2^a categ 1897.]*

[testo idem al successivo ruolo fino al 21 Agosto 1916]

Verificato li 21 Agosto 1916. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Passato al ruolo di 2^a categ. N°2170 di Mat.

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

2170 TORRIERO DOMENICO 1897

Figlio di Nicola e di Massimini *[senza nome]*, nato in Casoli addì 9 Luglio 1897. / Statura: m.1,55¹/₂. Torace: m.0,78. Capelli: neri lisci. Occhi: castani scuri. Colorito: bruno. Denta-
 tura: sana. Segni particolari: lentiggini. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no;
 scrivere: no. / Nella leva 1897 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Ca-
 soli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo
 illimitato – li 16 Maggio 1916.

Tale 2^a categoria, distretto Chieti, art. 65 N°1 della legge sul reclutamento
 (det.^{ne} del Consiglio di Leva in data 21 Agosto 1916) – li 21 Agosto 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Tale nel 31° Regg.^{to} Fan-
 teria – li 6 Ottobre 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li
 25 Gennaio 1917. Tale nel 241° Regg.^{to} Fanteria – li 18 Febbraio 1917.

MORTO nella località di Plava in combattimento, come da atto di morte in-
 scritto al N°72 del registro degli atti di morte del 241° Fanteria – li 20 Maggio
 1917.

Verificato li 14 Dicembre 1918. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1917 parte II serie C n°12, TORRIERO DOMENICO.

[30 giugno 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Soldato Torriero Domenico iscritto sul Registro tenuto dalla Sezione Sanità III Divisione di Fanteria - Il sottoscritto Ten. Neri Sig. Vittorio Ufficiale d'Amm.^{ne} incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso la suddetta Sezione dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 335 ed al N°trecentotrentatre d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli venti del mese di Maggio nella località di Plava mancava ai vivi alle ore dodici, in età d'anni venti, il Soldato Torriero Domenico del 241° Fanteria 10^a Compagnia della classe 1897 Distretto di Chieti (9), nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Nicola e di Massimini Teresa, morto in seguito ad amputazione mano sinistra, frattura femore destro e vaste ferite. Per fatto di guerra, sepolto a Plava riva sinistra Isonzo" come risulta dalle attestazioni delle persone sottoscritte a piè del presente atto. Testi... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°150, Torriero Domenico.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897, 2^a categ. «matricola n°2170 - 241° Fanteria - Torriero Domenico, figlio di Nicola e della Massimini ?, nato a Casoli addì 9.7.897, morto in combattimento il 20.5.917.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TORRIERO DOMENICO DI NICOLA. Soldato 241° reggimento fanteria, nato il 9 luglio 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 20 maggio 1917 a Plava per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

TORTORA ENRICO

nato a Loreto Aprutino in c.da Cortana il 30 marzo 1896
da Filippo 40 anni e Colangelo Clorinda, contadini.^[1] ^[2]

Soldato del 73° Reggimento Fanteria

MORTO in prigionia a Mons (Belgio) il 24 giugno 1918.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1921 parte II serie C n°4, TORTORA ENRICO.

[14 aprile 1921. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Tortora Enrico di Filippo trasmessa dal Ministero del Tesoro - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ministero del Tesoro. Servizi per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile - "Regno del Belgio. Città di Mons ^[4] - Da un registro conservato dallo Stato Civile di questa Città è stato estratto ciò che segue: N°606. L'anno 1918 il 28 Giugno alle ore 9 del mattino, dopo constatazione, Noi Leone Save scabino, uff. dello stato civile della città di Mons, prov. di Hainaut, compilammo l'atto di morte di -Tortora Enrico- Soldato del 73° Regg. Fant. italiano, di anni 22, nato a Casoli Chieti e ivi domiciliato, morto il 24 corrente alle ore 8 e 20 della sera in via des Gades, celibe, figlio di Filippo Tortora e di Colunda[sic] Colangelo domiciliati a Casoli Chieti. Per estratto conforme. A Mons, li 3 Luglio 1918. Lo Scabino uffic. dello Stato Civile f.^{to} Save." Per estratto conforme all'originale, il Perito Traduttore Giurato f.^{to}... P.C.C. Roma li 14.3.921. Il Capo Ufficio f.^{to}... » [...]

[1] STATO CIVILE, REGISTRI ATTI DI NASCITA DI LORETO APRUTINO PE : anno 1896 n°87, Tortora Enrico.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896 «matricola n°3271 - 73° Fanteria - Tortora Enrico, figlio di Filippo e della Colangelo Clorinda, nato a Casoli addì 30.4[sic].896, morto per malattia presso il nemico il 24.6.918.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TORTORA ENRICO DI FILIPPO. Soldato 73° reggimento fanteria, nato il 30 aprile[sic] 1896 a Casoli[sic], distretto militare di Chieti, morto il 24 giugno 1918 in prigionia per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Mons subi l'occupazione tedesca dal 23 agosto 1914 all'11 nov 1918.

* * *

* * *

TRAVAGLINI AGOSTINO

nato a Casoli in c.da Guarenna il 29 giugno 1899
 da Domenico 42 anni e Travaglini Domenica, contadini [1] [2]
 sposato con Pantalone Filomena il 30 agosto 1917.[3]
 Soldato del 12° Reggimento Fanteria
 MORTO a Macerata nell'Ospedale militare di Riserva il 1° luglio 1918.[4]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1918 parte II serie C n°16, TRAVAGLINI AGOSTINO.

[13 luglio 1918. Copia autentica dell'atto di morte del Soldato Travaglini Agostino trasmessa dal Sindaco del Comune di Macerata - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Regno d'Italia. Municipio di Macerata. Circondario e Provincia di Macerata. Ufficio dello Stato Civile - Estratto dal Registro degli atti di morte per l'anno 1918 Num. 128 Parte 2^a, Travaglini Agostino: "L'anno millenovecentodiciotto addì due di Luglio a ore nove e minuti _ nella Casa Comunale. Io Cesare Morbiducci... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Macerata, avendo ricevuto dal Direttore di questo Ospedale Militare di Riserva un avviso in data di ieri relativo alla morte di cui appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, dò atto che a ore cinque e minuti trenta di ieri, nella casa posta in Piazzale Duomo (Seminario), è morto Travaglini Agostino di anni diciannove, residente in Casoli, nato in Casoli dal fu Domenico e da Travaglini Domenica, marito di Pantalone Filomena, militare. Firmato C. Morbiducci."... Dalla residenza municipale li 9 Luglio 1918... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1899 n°144, Travaglini Agostino.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1899 «matricola n°15451 - 12° Fanteria - Travaglini Agostino, figlio di Domenico e della Travaglini Domenica, nato a Casoli addì 23.6.899, morto il 1.7.918.»

[3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1899 n°144.

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI AGOSTINO DI DOMENICO. Soldato 12° reggimento fanteria, nato nel 1899 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 1° luglio 1918 a Macerata per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

TRAVAGLINI AGOSTINO

nato a Casoli in c.da Vizzarri 25 il 3 febbraio 1881
 da Giuseppe 37 anni contadino e Travaglini Maria 33 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Travaglini Domenica il 16 febbraio 1899.^[3]
 Soldato del 7° Reggimento Alpini
 MORTO a Casoli in c.da Monti 37 il 1° novembre 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

10547 TRAVAGLINI AGOSTINO 1881

Figlio di Giuseppe e di Travaglini Maria, nato il 3 Febbraio a Casoli. / Statura: m.1,63¹/₂.
 Colorito: roseo. Capelli: neri lisci. Occhi: celesti. Dentatura: sana. / Arte o professione:
 contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / N.43 d'estrazione nella leva 18__, Comune Ca-
 soli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatri. - Data del rilascio: 4 Febb.
 905. Regione in cui si reca: Filadelfia. - Data del rilascio: 17 Maggio 911. Regione in cui
 si reca: Buenos Ayres.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1881 distretto Chieti e lasciato in congedo
 illimitato – li 3 Luglio 1901.

Chiamato alle armi e giunto – li 13 Marzo 1902. Tale nel 3° Reggim. Alpini
 battaglione Pinerolo – li 20 Marzo 1902. Caporale conducente – li 30 Settem-
 bre 1902. Retrocesso Soldato – li 12 Giugno 1903. Mandato in congedo illimi-
 tato – li 12 Settembre 1904. Rilasciata attestazione per l'elettorato politico.
 Concessa dichiarazione buona condotta.

Verificato li 30 Settembre 1904. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 7° Regg.^{to} Alpini Batt.^{ne} – li 25 Maggio 1910.

Verificato li 30 Maggio 1910. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nella Milizia Mobile di detto – li 15 Giugno 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché rinviato alla successiva
 chiamata per la morte del padre – li 6 Febbraio 1913.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 16 Febbraio 1914. Mandato in
 congedo illimitato – li 17 Marzo 1914. Tale nella Milizia Territoriale in detto
 – li 30 Xmbre 1914.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 15 Febbraio 1915. Trattenuto

alle armi in applicazione della Circolare N°318 del G.^{le} M.^{re} Ufficiale 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra (R. Decreto 22-5-1915) – li 23 Maggio 1915.

MORTO a Casoli (Chieti) per malattia – 1° Novembre 1916.

Verificato li 31 Ottobre 1917. L'Ufficiale di Matricola

Riportò il 21 Aprile 1903 una contusione alla mano destra cadendo per la scala nel recarsi ad ispezionare la scuderia. Verbale del Consiglio d'Amminist. in data 4 Giugno 1903.

Riportò contusione al ginocchio destro per aver battuto contro un sasso, accidentalmente, durante una marcia il 30 Maggio 1915 come da Verbale del Consiglio d'amm.^{ne} del 26 Giugno 1915.

Campagna di guerra 1915 e 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte I n°106, TRAVAGLINI AGOSTINO.

L'anno millenovecentosedici, addi due di Novembre, a ore antimeridiane nove e minuti trenta, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'Alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi Travaglini Martino di anni 42 contadino domiciliato in Casoli e Di Mito Rosa di anni 50 contadina domiciliata in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore pomeridiane tre e minuti quaranta di ieri, nella casa posta in contrada Monti al n°37, è morto Travaglini Agostino di anni 35 contadino residente in vita a Casoli, nato in Casoli dal fu Giuseppe contadino domiciliato in vita a Casoli e dalla vivente Travaglini Maria contadina domiciliata in Casoli, marito di Travaglini Domenica. [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1881 n°28, Agostino Travaglini.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1881 «matricola n°10547 - Travaglini Agostino, figlio di Giuseppe e della Travaglini Maria, nato a Casoli addi 3.2.1881, cancellato perché morto a Casoli il 1°.12.[sic]1916.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1881 n°28: «Annotazione. Travaglini Agostino nel sedici Febbraio milleottocentonovantanove ha celebrato matrimonio con Travaglini Domenica nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°6 parte prima. Casoli sedici Febbraio milleottocentonovantanove. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI AGOSTINO DI GIUSEPPE. Soldato 7° reggimento alpini, nato il 3 febbraio 1881 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 1° novembre 1916 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[*Documento che testimonia l'effettivo espatrio:*]

New York Passenger Arrival Lists (Ellis Island) 1892-1924 : «Travaglini Agostino. Data di partenza 29.4.1905. Partenza da Napoli con la nave "Madonna". Arrivo al porto di New York 12.05.1905. Luogo di destinazione Philadelphia PA. Dichiara di essersi pagato il viaggio da sé, di avere 14 \$, di raggiungere il cognato Verratti [*illeggibile*].»

* * *

* * *

TRAVAGLINI ANGIOLINO

nato a Casoli in c.da Guarenna 82 il 24 agosto 1898
 da Vincenzo 31 anni contadino e Travaglini Maddalena 32 anni [1] [2]
 sposato con Annita Campitelli.[3]
 Soldato della 70° Reggimento Fanteria
 Morto ad Arezzo nell'Ospedale militare di Riserva il 29 Marzo 1917.[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

8880 TRAVAGLINI ANGIOLINO 1898

Figlio di Vincenzo e di Travaglini Maddalena, nato il 24 Agosto 1898 a Casoli. / Statura: m.1,57. Torace: m.0,83. Capelli: castani ricci. Naso: aquilino. Mento: regolare. Occhi: cerulei. Colorito: roseo. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: carrettiere. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Nella leva 18_ quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898 Distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – 12 Febbraio 1917.

Chiamato alle armi e giunto – li 26 Febbraio 1917. Tale nel 70° Reggimento Fanteria – li 18 Marzo 1917.

MORTO ad Arezzo – li 28 Marzo 1917.

Verificato li 22 Aprile 1917. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°4, TRAVAGLINI ANGELO[*sic*].

[18 gennaio 1918. Estratto dell'atto di morte di Travaglini Angelo di Vincenzo trasmesso dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Arezzo - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Provincia di Arezzo. Comune di Arezzo - Estratto dal Registro degli atti di morte dell'anno 1917 Vol. 2° Parte 2^a Serie B N°133, Travaglini Angelo di Vincenzo: L'anno millenovecentodiciassette, addi ventinove di Marzo a ore undici e minuti_ nella Casa Comunale. Io Galassi Giuseppe... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Arezzo, avendo ricevuto dal Direttore dell'Ospedale Militare di Riserva un avviso in data d'oggi relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, dò atto che alle ore quattro del

di ventinove Marzo corrente, nello Stabilimento suddetto posto in via Giosuè Carducci al Numero uno, è morto Travaglini Angiolo[*sic*] Soldato del 70° Regg. Fanteria 30^a Compagnia, di anni diciannove, figlio di Vincenzo e della Travaglini Maddalena, nato a Casoli (Chieti) e residente a __, coniugato ad Annita Campitelli. L'Ufficiale dello Stato Civile firmato G. Galassi."... Dall'Ufficio dello Stato Civile. Arezzo 8 Dicembre 1917... » [...]

Il nome del soldato Travaglini Angiolino non è presente sul monumento ai Caduti.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1898 n°174, Travaglini Angiolino.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1898 «matricola n°8880 - 70° Fanteria - Travaglini Angiolino, figlio di Vincenzo e della Travaglini Maddalena, nato a Casoli addì 24.8.1898, morto a Arezzo il 28.3.1917.»
- [3] Dall'atto di morte Casoli 1918 II C n°4: «coniugato ad Annita Campitelli.»
- [4] Il nominativo del Caduto non è presente nell'Albo d'Oro.

* * *

* * *

TRAVAGLINI ANTONIO

nato a Casoli in c.da Guarenna 63 il 19 aprile 1890
 da Carmine 36 anni contadino e Travaglini Angela 30 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Travaglini Maria il 6 agosto 1908.^[3]
 Soldato del 70° Reggimento Fanteria
 MORTO per malattia nell'Ospedale da campo n°0103 il 4 settembre 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

30439 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO

DI TRAVAGLINI ANTONIO di Carmine e di Travaglini Anna[sic], nato il 19 aprile 1890 a Casoli che ha estratto il n._ nella leva sulla classe 1890 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,61¹/₂. Torace: m.0,91. Capelli: castani lisci. Naso: greco. Mento: [?]. Occhi: grigi. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice alla faccia. / ^[5] / Arte o professione:_ Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere:_ scrivere:_ / Residenza all'atto dell'arruolamento: Casoli.

Soldato di leva Prima categoria Classe 1890 Distretto Chieti già riformato e rivisitato a senso del Decreto Luogotenenziale 1.8.1915 e lasciato in congedo illimitato – li 29 Ottobre 1915.

Chiamato alle armi e giunto – li 22 9mbre 1915. Tale nel Deposito del 70° Regg. Fant. – 10 12 15. Tale nel 83° Fant. – 5[sic] Dicembre 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – 4 Marzo 1916.

Verificato li 3 Agosto 1921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 70° Regg. Fanteria – 10 Dicembre 915.

MORTO nell'ospedale da campo 103 (Schio) in seguito a tifo addominale come da atto di morte del Comune di Casoli in data 4.6.924 – 4 Settembre 916.

Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia: Compagnia 2^a; Data 10 12 15.

Campagna di guerra 1916

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°15, TRAVAGLINI ANTONIO.

[17 novembre 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[6] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]

«Estratto dell'atto di morte del Soldato Travaglini Antonio iscritto sul Registro tenuto dall'Ospedale da Campo 0103 ^[7] - Il sottoscritto Sottotenente Avogaro Rag. Emilio incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ospedale da Campo 0103 dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina nove ed al numero sette d'ordine trovasi iscritto quanto segue. Atto di morte del Soldato Travaglini Antonio iscritto sul presente registro addì quattro del mese di Settembre dell'anno millenovecentosedici: "L'anno millenovecentosedici ed alli quattro del mese di Settembre nell'Ospedale da Campo 0103 mancava ai vivi [il Soldato Travaglini Antonio] alle ore sei, in età d'anni ventisei, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Carmine e di Travaglini Angela, ammogliato con Travaglini Maria, morto in seguito a tifo addominale, sepolto nel Cimitero di Schio" come risulta dalle dichiarazioni delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

È sepolto nel Chiostro Ossario di Schio: «Travaini[sic] Antonio. Soldato.» ^[8]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1890 n°126, Travaglini Antonio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1890 «matricola n°28040 - Travaglini Antonio, figlio di Carmine e della Travaglini Anna[sic], nato a Casoli addì 19.4.1890, congedato in seguito a rassegna, cancellato per riforma li 4.11.1910»; classe 1890: «matricola n°30439 - 83° Fanteria - Travaglini Antonio, figlio di Carmine e della Travaglini Anna, nato a Casoli addì 19.4.1890, cancellato perché morto in guerra li 4.9.1916.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1890 n°126: «Annotazione. Travaglini Antonio nel sei Agosto millenovecentotto ha celebrato matrimonio con Travaglini Maria nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel registro di matrimonio al N°43 p. I. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*).»
- [4] Il Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI ANTONIO DI CARMINE. Soldato 69°[sic] reggimento fanteria, nato 19 aprile 1890 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 4 settembre 1916 nell'ospedaletto[sic] da campo n. 0103 per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Mancano alcuni tratti somatici.
- [6] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.
- [7] L'ospedale da campo n°0103 (da 100 letti), tenuto dalla 6^a compagnia Sanità (Bologna) fu operativo a Schio da giugno 1916 a luglio 1917. [sanitagrandeguerra.it]
- [8] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

* * *

TRAVAGLINI ANTONIO

nato a Casoli in c.da Monti 52 il 15 febbraio 1891

da Domenico 21 anni contadino e Travaglini Maria 20 anni ^[1] ^[2]

sposato con Verratti Irene il 26 agosto 1909.^[3]

Soldato del 13° Reggimento Bersaglieri

MORTO in combattimento a Testa di ponte di Capo Sile il 27 maggio 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

2415 TRAVAGLINI ANTONIO 1891

Figlio di Domenico e di Travaglini Maria, nato il 15 Febbraio 1891 a Casoli. / Statura: m.1,63. Torace: m.0,89. Capelli: neri ondulati. Occhi: grigi. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice sopracciglio destro. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.131 nella leva 1891 quale iscritto del Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Eventuali indicazioni circa il domicilio o la residenza in Italia e all'estero : 3/5 1913 Filadelfia.

Soldato di leva 2^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 15 Marzo 1911.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 21 Giugno 1912. Tale nel 5° Regg.^{to} Bersaglieri – li 24 Giugno 1912. Tale nel deposito in Ancona del reggimento Bersaglieri Ancona e mandato in congedo illimitato – li 14 Xbre 1912. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Chiamato alle armi per effetto del R^oD^o 22 Maggio 1915 e giunto – li 23 Maggio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 24 Maggio 1915. Tale nel 2° Reggimento Bersaglieri – 1° Gennaio 1916. Tale nel 6° Reggimento Bersaglieri – li 3 Ottobre 1916.

Trattenuto alle armi per mobilitazione a senso dell'articolo 133 del T.U. delle leggi sul reclutamento – li 24 Maggio 1917. Tale nel Deposito Mitraglieri mod. 1907F - Torino – li 2 Settembre 1917. Tale nel 13° Reggimento Bersaglieri (Deposito) Circolare 159300 del 2 Aprile 1918 del Comando Supremo – li 30 Aprile 1918.

MORTO in combattimento in località Testa di Ponte del Capo Sile come da

atto di morte iscritto al N°431 del registro degli atti di morte del 13° Reggimento Bersaglieri – li 27 maggio 1918.

Verificato li 19 Agosto 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)
Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917 e 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°15, TRAVAGLINI ANTONIO.

[8 luglio 1918. *Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra* [5] - *Trascrizione (Nicola Travaglini, Ufficiale dello Stato Civile):*] «Estratto dell'atto di morte del Bersagliere Travaglini Antonio iscritto sul Registro tenuto dal 13° Reggimento Bersaglieri - Il sottoscritto Alfio Spina Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'ufficio amministrazione del 13° Reggimento Bersaglieri dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 231 ed al N°431 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: “L'anno millenovecentodiciotto ed alli 27 del mese di Maggio nella località Testa di ponte di Capo Sile mancava ai vivi alle ore ventiquattro e minuti trenta, in età d'anni ventotto, il Bersagliere del 13° Reggimento 2235^a Compagnia Mitragliatrici mod. 907F Travaglini Antonio, al Numero 2415 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Domenico e di Travaglini Maria, ammogliato con Verratti Irene, morto in seguito a ferita da scheggia di granata, sepolto a Castaldia Cimitero Militare” come risulta da Verbale Modello 147 firmato dal Comandante la 2235^a Compagnia Mitraglieri mod. 907F... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°58, Travaglini Antonio.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°2415 - 5° Bersaglieri - Travaglini Antonio, figlio di Domenico e della Travaglini Maria, nato a Casoli addì 15.2.1891, cancellato perché morto in combattimento il 27.5.1918.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1891 n°58: «Annotazione. Travaglini Antonio unito in matrimonio con Verratti Irene. Sei Agosto 1909 come da atto analogo iscritto al N°46 p.1^a. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma: Ennio Palmerio*).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI ANTONIO DI DOMENICO. Soldato 3°[sic] reggimento bersaglieri, nato il 10 novembre[sic] 1890[sic] a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 27 maggio 1918 sul campo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

TRAVAGLINI ANTONIO

nato a Casoli in c.da Guarenna 82 il 21 giugno 1897
 da Michele 39 anni e Di Florio Agostina Rosa 38 anni, contadini.^[1] ^[2]
 Soldato del 3° Reggimento Artiglieria da Fortezza (125^a Batteria d'Assedio)
 MORTO per ferite in combattimento a Kambresco il 24 ottobre 1917.^[3]
 Decorato di Medaglia di Bronzo al Valor Militare.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

5872 TRAVAGLINI ANTONIO 1897

Figlio di Michele e di Di Florio Agostina Rosa, nato il 21 Giugno 1897 a Casoli. / Statura: m.1,68. Torace: m.0,94. Capelli: castani scuri lisci. Naso: regolare. Mento: regolare. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: carrettierre. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Tale nel Dep. 3° Regg.^{to} Artiglieria da Fortezza – li 2 Ottobre 1916. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra (266^a Batt.) – li 26 Febbraio 1917.

MORTO in seguito a ferite riportate da scoppio di granata nemica presso la batteria, come da atto di morte iscritto nel registro tenuto dalla 125^a Batt. d'Assedio p.1 N°1 – li 24 Ottobre 1917.

Deceduto nel Comune di Kambresco li 24-10-1917 come risulta dal certificato in atti.

Chieti 22-6-40. (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1922 parte II serie C n°2, TRAVAGLINI ANTONIO.

[7 marzo 1922. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero del Tesoro ^[5] - Trascrizione (Ermenegildo Rossetti, Ufficiale dello Stato Civile):]

«3° Reggimento Artiglieria. Ufficio Pensioni Pag. 1 N°1 - Estratto atto di morte del Soldato Travaglini Antonio iscritto sul presente registro addì _ del

... mese di _ dell'anno millenovecento_ : “L'anno millenovecentodiciassette ed alli 24 del mese di Ottobre nel posto di medicazione in Kambresco mancava ai vivi alle ore sette e minuti_, in età d'anni venti e mesi otto[*sic*], il Soldato Travaglini Antonio della 125^a Batteria d'Assedio, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Michele e di Di Florio Agostina Rosa, morto in seguito a ferite riportate da scoppio di granata nemica, sepolto a Kambresco” come consta dal Verbale... prodotto dal Sergente Penazza Pietro e firmato dai Testimoni... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°139, Travaglini Antonio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897 «matricola n°5872 - 1° Artiglieria camp. - Travaglini Antonio, figlio di Michele e della Di Florio Agostina R., nato a Casoli addì 21.6.897, artigliere congedato il 19.4.920, [*aggiunto a matita:*] morto il 24.10.1917 in seguito a ferita.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI ANTONIO DI MICHELE. DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V.M. Soldato 3° reggimento artiglieria da fortezza, nato il 21 giugno 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 24 ottobre 1917 a Kambresco per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Motivazione della Medaglia di Bronzo al V.M., non trovata. La decorazione è menzionata sia nell'Albo d'Oro ministeriale che nell'Albo d'Oro provinciale.
- [5] Ministero del Tesoro. Servizio per l'Assistenza militare e le Pensioni di guerra. Ufficio Stato Civile.

* * *

* * *

TRAVAGLINI ANTONIO

nato a Casoli in c.da Guarenna il 1° novembre 1889
 da Nicola fu Pasquale 32 anni contadino e Travaglini Lucia 36 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 123° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento nella Valle di Ledro il 29 ottobre 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

27442 TRAVAGLINI ANTONIO 1889

Figlio di Nicola e di Travaglini Lucia, nato il 1° Novembre a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,70^{1/2}. Torace: m.0,85. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: poco; scrivere: poco. / Ha estratto il N.183 nella leva 1889 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 12 3 914. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1889 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 318 istruzione servizio leva all'estero) – li 10bre 1909.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 2 10bre 1909. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1910 (§ 406 istruzione servizio leva all'estero – li 8 10bre 1909). Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – 1° Giugno 1910. Denunciato tale al Tribunale militare di Ancona – li 20 Giugno 1910.

Costitutosi al Distretto di Chieti trattenuto consegnato in quartiere – li 28 Dicembre 1912. Tale nel 80° Regg.^{to} Fanteria – li 30 Xbre 1912. Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato, con sentenza del Tribunale Militare di Ancona in data 27 Febbraio 1913 e posto in libertà – li 27 Febbraio 1913. Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Chieti e mandato in congedo illimitato – li 28 Dicembre 1913. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chiamato alle armi per effetto del R°D° del 2 Agosto 1914 e giunto – li 8 Agosto 1914. Mandato in congedo illimitato – li 31 Ottobre 1914.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 Maggio 1915 (Circolare N°370 del G.M.) e giunto – li 23 Maggio 1915. Tale nel 123° Regg.^{to} Fanteria

M.M.^{le} – li 23 Maggio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 3 Giugno 1915.

MORTO in combattimento nella Valle di Ledro come da atto di morte iscritto al N°856 pag.168 del registro degli atti di morte del 123° Reggimento Fanteria – li 29 Ottobre 1917.

Verificato li 6 Giugno 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1915 - 1916 e 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°2, TRAVAGLINI ANTONIO.

[16 gennaio 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«123° Reggimento Fanteria 4° Battaglione - Estratto dell'atto di morte del Soldato Travaglini Antonio - Il sottoscritto Tenente Aiutante Maggiore in 2^a Peschi Goffredo incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il Comando del 4° Battaglione del 123° Regg.^{to} Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 6 ed al N°4*[sic]* d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli 29 del mese di Ottobre nel posto avanzato di quota Salò (Val di Ledro) mancava ai vivi alle ore due e minuti quindici, in età d'anni ventotto, il Soldato Travaglini Antonio della 11^a Compagnia 4° Battaglione 123° Reggimento Fanteria, al numero di matricola 27442, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Nicola e di Travaglini Lucia, morto in seguito a frattura cranica da schiacciamento per crollo di trincea, sepolto a Molina di Legos (Val Ledro - Trentino)" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1889 n°197, Travaglini Antonio.

[3] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1889 «matricola n°27442 - Fanteria - Travaglini Antonio, figlio di Nicola e della Travaglini Lucia, nato a Casoli addi 1.11.1889, cancellato perché morto in combattimento nella Valle di Ledro il 29.10.1917.»

[3] Il nome del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI ANTONIO DI NICOLA. Soldato 123° reggimento fanteria, nato il 1° novembre 1889 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 29 ottobre 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

TRAVAGLINI ANTONIO

nato a Casoli in c.da Guarenna 54 il 6 gennaio 1894
 da Vincenzo 31 anni e Rossetti Filomena 31 anni.^{[1] [2]}
 sposato con Viola Di Prinzio.^[3]
 Soldato del 7° Reggimento Bersaglieri
 MORTO per ferite nell'Ospedaletto da campo n°46 il 25 maggio 1917.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

39380 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO ^[5]

DI TRAVAGLINI ANTONIO di Vincenzo e di Rossetti Filomena, nato il 6 Gennaio 1894 a Casoli che ha estratto il n.86 nella leva sulla classe 1894 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,68. Torace: m.0,90. Capelli: neri lisci. Naso: greco. Mento: regolare. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no. / Residenza all'atto dell'arruolamento: Casoli.

Soldato di leva prima categoria, classe 1894 distretto di Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 13 Marzo 1914.

Chiamato alle armi e giunto – li 9 Settembre 1914. Tale nel 4° Reggimento Bersaglieri – li 20 Settembre 1914. Tale nell'80° Reggimento Fanteria (Disp. Minis. N°10335 in data 15.11.914) – li 5 Nov. 1914.

Verificato. (*timbro*: «Comando Deposito

4° Reggimento Bersaglieri») L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 4° Regg.^{to} Bersaglieri – li 10 Luglio 1915.

Verificato. Verona 22 Lug. 1915 (*timbro*: «Comando Deposito

4° Reggimento Bersaglieri») L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 6° Regg.^{to} Bersaglieri (Foglio Comando I° Corpo d'Armata N°4522 R.S. del 18 VIII 1915) – li 22 Agosto 1915.

Tale nel Deposito Bersaglieri Bologna – li 2 Nov. 1916.

Trattenuto alle armi per mobilitazione in base all'articolo 133 del T.U. delle leggi sul reclutamento – 1° Gennaio 1917. Tale nel Centro di Mobilitazione Reparto Mitraglieri Fiat (Circ. G.M. 30.3.917) – li 2 Aprile 1917.

Parificato il 10 Apr. 1917. (*timbro*: «Deposito Bersaglieri di Bologna - Matricola») L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

MORTO nell'Ospedaletto da Campo N°46 in seguito a Emorragia toracica per fatto di guerra come risulta dall'atto di morte iscritto al N°149 d'ordine pagina 87 del registro degli atti di morte tenuto dal soprascritto luogo di cura – 25 Maggio 1917.

Parificato. Brescia 2.6.20 (*timbro*: «Comando Deposito Mitraglieri “Fiat” - Matricola») L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia: Compagnia 19.^a; Data 20 Settembre 1914. Compagnia 97.^a Presid.; Data 4 11 1914.

Domicilio eletto all'invio in congedo e successivi cambiamenti: _ / Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917. Riportò ferita alla gamba sinistra ed alla testa da palla di fucile a quota 308 il 2 Novembre 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°9, TRAVAGLINI ANTONIO.

[28 giugno 1917. *Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra* ^[6] - *Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):*] «Estratto dell'atto di morte del Soldato Travaglini Antonio iscritto sul Registro tenuto dall'Ospedaletto da Campo N°46 ^[7] - Il sottoscritto Forcina Rag. Mario Tenente d'Amminis. incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ospedaletto da Campo N°46 dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 87 ed al N°149 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: “L'anno millenovecentodiciassette ed alli venticinque del mese di Maggio nell'Ospedaletto da Campo N°46 mancava ai vivi alle ore dieci e minuti trentacinque, in età d'anni ventitre, il Soldato Travaglini Antonio 7° Regg. Bersaglieri Reparto Mitragliatrici, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Vincenzo e di Rossetti Filomena, ammogliato con Viola Di Prinzio, morto in seguito ad emorragia toracica - per fatto di guerra, sepolto al Cimitero di Ronchi” come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1894 n°6, Travaglini Antonio.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1894 «matricola n°39380 - Travaglini Antonio, figlio di Vincenzo e della Rossetti Filomena, nato a Casoli addì 16.6.[sic]/1894, morto in guerra il 25.5.1917.»

[3] Dall'atto di morte Casoli 1917 II C n°9: «ammogliato con Viola Di Prinzio»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI ANTONIO DI VINCENZO. Soldato 7° reggimento bersaglieri, nato il 7 novembre[sic] 1894 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 25 maggio 1917 nell'ospedaletto da campo n. 46 per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Foglio matricolare lacunoso: mancano alcuni tratti somatici, le note caratteristiche...

[6] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[7] Dal 1° gennaio al 28 ottobre 1917 l'ospedaletto da campo n°46 (da 50 letti), tenuto dalla 7^a compagnia Sanità (Ancona), rimase dislocato a Ronchi di Monfalcone. [sanitagrandedeuropa.it]

* * *

TRAVAGLINI DOMENICANTONIO

nato a Casoli in c.da Guarenna 4 il 26 novembre 1894
 da Simone 32 anni contadino e Travaglini Maria Domenica 23 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 7° Reggimento Fanteria
 MORTO per malattia nell'Ospedale da campo n°236 il 19 novembre 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

4974 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO

DI TRAVAGLINI DOMENICANTONIO di Simone e di Travaglini Maria Domenica, nato il 26 Novembre 1894 a Casoli iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,67¹/₂. Torace: m.0,83¹/₂. Capelli: cast. lisci. Naso: greco. Mento: sporgente. Occhi: grigi. Colorito: roseo. Dentatura: sana.^[4] / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no. / Residenza all'atto dell'arruolamento: Casoli.

Soldato di Leva II^a categoria Classe 1894 Distretto di Chieti già riformato e rivisitato a senso del Decreto Luogotenenziale 12 Agosto 1917 e lasciato in congedo illimitato – li 10 Ottobre 1917.

L'Uffic. Deleg. in 1° (*firma*)

Chiamato alle armi e giunto – li 5 Novembre 1917. Tale nel 14° Reggimento Fanteria – li 10 9mbre 1917.

MORTO nell'Ospedale da Campo N°236 di Massanzago, come risulta da atto di morte del Comune di Casoli, Registro parte II Serie unica N°2 in data 28-2-925[*sic*] – li 19 Novembre 1918.

Parificato li 4.3.925. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1919 parte II serie C n°2, TRAVAGLINI DOMENICO ANTONIO[*sic*].

[3 marzo 1919. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):] «Estratto dell'atto di morte del Soldato Travaglini Domenico Antonio iscritto sul Registro (fascicolo 4) tenuto dall'Ospedale da Campo N°236 ^[6] - Il sottoscritto Tenente Farmacista Chimisso Sig. Manfredo fac. funz. d'ufficiale d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ospedale da

Campo N°236 dichiara che nel Registro degli atti di morte Fascicolo 4 a pagina 73 ed al N°440 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: “L'anno millenovecentodiciotto ed alli diciannove del mese di Novembre nell'Ospedale da Campo N°236 di Massanzago mancava ai vivi alle ore sedici e minuti venti, in età d'anni ventitre, il Soldato Travaglini Domenico Antonio del 7° Reggimento Fanteria 7^a Compagnia, matricola 4974 (9) classe di leva 1894, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Simone e di Travaglini Maria Domenica, morto in seguito a Bronco polmonite influenzale, sepolto al Cimitero militare di Massanzago” come consta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1894 n°226, Tavaglini Domenicantonio.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1894 «matricola n°4974 - Travaglini Domenicantonio, figlio di Simone e della Travaglini Maria Domenica, nato a Casoli addi 26.11.1894, morto in guerra il 19.11.1918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI DOMENICO ANTONIO[*sic*] DI SIMONE. Soldato 7° reggimento fanteria, nato nel 1894 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 19 novembre 1918 nell'ospedaletto[*sic*] da campo n. 236 per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Mancano alcuni tratti somatici.
- [5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile.
- [6] Dal novembre 1917 e per tutto l'anno 1918 l'ospedale da campo n°236 (200 letti), tenuto dalla 6^a compagnia Sanità (Bologna), rimase dislocato a Massanzago PD (Villa Baglioni). [sanitagrandeguerra.it]

* * *

* * *

TRAVAGLINI DOMENICO

nato a Casoli in c.da Guarenna 22 il 29 marzo 1881
 da Giuseppe 23 anni contadino e De Camillis Maria 26 anni.^{[1] [2]}
 Soldato del 16° Reggimento Fanteria
 MORTO a Casoli in c.da Guarenna 220 il 25 agosto 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI

12123 TRAVAGLINI DOMENICO 1881

Figlio di Giuseppe e di De Camillis Maria, nato il 29 Marzo a Casoli. / Statura: m.1,56. Colorito: roseo. Capelli: castagni lisci. Occhi: grigi. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.14 d'estrazione nella leva 1881, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 17 10bre 908. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1882 distretto Chieti quale mandato rivedibile per debolezza di costituzione della classe 1881 dal Consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato – li 21 Giugno 1902. Ascritto alla ferma di due anni (legge 19 Giugno 1902).

Chiamato alle armi e giunto – li 24 Marzo 1903. Tale nel 45° Reggim. Fanteria – li 4 Aprile 1903. Tale effettivo al Deposito del Reggim. Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 12 Dicembre 1904. Concessa dichiarazione buona condotta.

Verificato li 2 Novembre 1904. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 12 Agosto 1910. Mandato in congedo illimitato – li 31 Agosto 1910.

Tale nella Milizia Mobile di detto – li 31 Xbre 1911.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 5 Ago 1913. Mandato in congedo illimitato – li 3 Settembre 1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22 Maggio 1915 (Circolare N°[?] del G.M.) e giunto – li 25 Ottobre 1915. Tale nel 18° Reggimento Fanteria – li 25 Ottobre 1915. Tale nel 16° Regg. Fanteria – li 6 Novembre 1915. Partito col 16° Reggimento Fanteria M.M. per l'Albania ed imbarcatosi a Taranto – 14 Gennaio 1916. Sbarcato a Valona – 16 Gennaio 1916. Ricoverato al-

l'Ospedale Militare per malattia – 22 Febbraio 1916.

Tale nel Deposito 16° Reggimento Fanteria in Gaeta – 23 Marzo 1916.

Tale partito per l'Albania ed imbarcatosi a Taranto – 13 Aprile 1916. Sbarcato a Valona – 14 Aprile 1916. Tale nel 16° Regg. Fanteria M.M. in territorio dichiarato in istato di guerra (Albania) – 14 Aprile 1916.

Inviato in licenza di giorni 25+8 – li 11 Agosto 1918.

MORTO a Casoli come da atto di morte di quel Comune – li 25 Agosto 1918.

Parificato li 14-2-928. Il Capo della Sez. II^a

Passato al 12176 - 1^a - 1880 [4]

Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917 - 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1918 parte I n°76, TRAVAGLINI DOMENICO.

L'anno millenovecentodiciotto, addì ventisei di Agosto, a ore antimeridiane nove e minuti trenta, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'Alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi De Camillis Antonio di anni 52 contadino domiciliato in Casoli e De Camillis Giuseppe di anni 46 contadino domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore antimeridiane otto e minuti_ di ieri, nella casa posta in contrada Guarrenna al n°220, è morto Travaglini Domenico di anni 37 contadino residente in vita a Casoli, nato in Casoli da Giuseppe contadino domiciliato in Casoli e da De Camillis Maria contadina domiciliata in Casoli, celibe. [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1881 n°80, Domenico Travaglini.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1881 «matricola n°12176 - Travaglini Domenico, figlio di Giuseppe e della De Camillis Maria, nato a Casoli addì 25.3.1881, cancellato perché morto a Casoli il 25.8.1918.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI DOMENICO DI GIUSEPPE. Soldato 16° reggimento fanteria, nato il 29 marzo 1881 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 25 agosto 1918 a Gaeta[sic] per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Ruolo matricolare n°12176 - 1^a categoria - classe 1880, non trovato.

* * *

* * *

TRAVAGLINI FILIPPO

nato a Casoli in c.da Monti 28 il 18 novembre 1884
 da Nicola 42 anni contadino e Travaglini Caterina 33 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Imbastaro Maria Domenica il 24 settembre 1912. ^[3]
 Soldato del 263° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento sull'Hermada il 26 maggio 1917. ^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

16951 TRAVAGLINI FILIPPO 1884

Figlio di Nicola e di Travaglini Caterina, nato l'11[*sic*] Novembre a Casoli. / Statura: m.1,61. Colorito: bruno. Capelli: castani lisci. Occhi: castani. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / N.5 d'estrazione nella leva 1884 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di Leva 1^a Categoria Classe 1884 Distretto di Chieti già riformato e rivisitato a senso del Decreto Luogotenenziale 30 Marzo 1916 e lasciato in congedo illimitato – li 16 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 10 Luglio 1916. Tale nel 60° Regg.^{to} Fanteria – li 26 Luglio 1916.

MORTO nel combattimento dell'Hermada come da atto Comune di Casoli, anno 1917 parte 2 n°21 – li 26 Maggio 1917.

Parificato li 20.7.925. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°21, TRAVAGLINI FILIPPO.

[12 ottobre 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Soldato Travaglini Filippo iscritto sul Registro tenuto dal 263° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Novello rag. Ettore, Ufficiale d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 263° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 27 ed al N°25 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno mille-novecentodiciassette ed alli 26 del mese di Maggio sull'Hermada mancava ai

vivi alle ore __, in età d'anni 32, il Soldato Travaglini Filippo del 263° Reggimento Fanteria 10^a Compagnia, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Nicola e di Travaglini Caterina, ammogliato con Imbastaro Maria Domenica, morto in seguito a __, sepolto a __ come risulta dal verbale in data __ millenovecentodiciassette firmato come segue... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1884 n°232, Travaglini Filippo.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1884 «matricola n°16951 - Fanteria - Travaglini Filippo, figlio di Nicola e della Travaglini Caterina, nato a Casoli addì 11[*sic*].11. 1884, cancellato perché morto in combattimento il 26.5.1917.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1884 n°232: «Annotazione. Travaglini Filippo addì ventiquattro Settembre 1900 dodici in Casoli contrasse matrimonio con Imbastaro Maria Domenica, il cui atto fu iscritto nel relativo registro al N°31. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»
- [4] Il Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI FILIPPO DI NICOLA. Soldato 263° reggimento fanteria, nato il 18 novembre 1884 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 26 maggio 1917 sull'Hermada per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

TRAVAGLINI GIACOMO

nato a Casoli in c.da Guarenna 55 il 10 novembre 1896,
 da Cristoforo 25 anni e Di Florio Candida 17 anni, contadini ^[1] ^[2]
 sposato con Travaglini Chiara l'11 febbraio 1915.^[3]
 Soldato del 7° Reggimento Alpini
 MORTO per infortunio su Cima Cauriol il 14 agosto 1917.^[4]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1918 parte II serie C n°3, TRAVAGLINI GIACOMO.

[17 gennaio 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Soldato Travaglini Giacomo iscritto sul Registro tenuto dall'Ufficio della 66^a Comp.^{ia} Alpina - Il sottoscritto Tenente Gian Franceschi Ugo incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'ufficio della 66^a Comp.^{ia} del 7° Regg.^{to} Alpini Battag.^{ne} Feltre dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina venticinque ed al N°ventiquattro d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli quattordici del mese di Agosto nella località Pendici Meridionali di Cima Caurio mancava ai vivi alle ore una, in età d'anni ventuno, il Soldato Travaglini Giacomo, al N°3249 di M.^{la} effettivo al 7° Regg.^{to} Alpini 66^a Compagnia, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Cristoforo e di Di Florio Candida, ammogliato con Travaglini Chiara, morto in seguito a frattura dell'osso frontale in seguito a caduta, sepolto nel Cimitero M.^{re} di Caoria" come risulta dall'atto di morte originale a pag. 25 e N°24 d'ordine (fascicolo 2°). Testi... » [...]

Il Caduto Giacomo Travaglini è sepolto nel Sacrario militare di Castel Dante a Rovereto.^[6]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1896 n°220, Travaglini Giacomo.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896 «matricola n°3249 - 7° Alpini - Travaglini Giacomo, figlio di Cristoforo e della Di Florio Candida, nato a Casoli addì 10.11.1896, morto in combattimento in Cima Cauriol il 14.8.1917.»

[3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 1896 n°220.

- [4] Il Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI GIACOMO DI CRISTOFORO. Soldato 7° reggimento alpini, nato il 10 novembre 1896 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 14 agosto 1917 sulla Cima Cauriol per infortunio per fatto di guerra.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.
- [6] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

* * *

TRAVAGLINI GIOVANNI RICCARDO

nato a Livorno in Piazza Mazzini 9 il 24 maggio 1889

da avv. Isidoro ^[1] 38 anni giudice al Tribunale

e Di Mito Caterina benestante.^[2]

Sottotenente di Complemento del 131° Reggimento Fanteria

MORTO in combattimento sul Monte San Michele il 18 novembre 1915.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°11, TRAVAGLINI GIOVANNI.

[29 giugno 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte dell'Asp. Uff.^{le} di Complemento Travaglini Giovanni iscritto sul Registro tenuto dal 131° Reggimento Milizia Mobile - Il sottoscritto Gaetano Mastrogiacomo Ufficiale d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 131° Reggimento Milizia Mobile dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 268 ed al N°266 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoquindici ed alli diciotto del mese di Novembre nel Monte San Michele mancava ai vivi alle ore diciotto, in età d'anni ventisei, l'Aspirante Ufficiale di Complemento Travaglini Giovanni del 131° Reggimento Fanteria, nativo di Livorno provincia di Livorno, figlio di Isidoro e di Caterina Di Mito, morto in seguito a ferita per scoppio di granata, sepolto a Sdraussino come risulta dal verbale redatto dal Comandante della Compagnia e dalle attestazioni dei testimoni... » [...]

Attualmente è sepolto nel Sacrario Militare di Redipuglia: «Sottotenente Travaglini Giovanni. Luogo morte (o di esumazione): Casello 44 Sdraussina tomba 938. Data morte: 18 11 1915. Arma corpo e reparto: 13° Fanteria. Tomba/loculo 37102. Fila/gradone 20.»

[1] Per la biografia dell'avv. Isidoro Travaglini, vedere Vol. II della "Storia di Casoli": Vincenzo Rossetti, *Il Novecento*, pp.108-109.

[2] COMUNE DI LIVORNO - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1889 n°1218, Travaglini Giovanni. *[L'atto di nascita di Giovanni Travaglini è stato comunicato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Li-*

vorno, sig.ra Elena Bertelli, in data 26.01.2016.]

- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI GIOVANNI DI ISIDORO. Sottotenente di complemento 131° reggimento fanteria, nato il 24 maggio 1889 a Livorno, distretto militare di Livorno, morto l'8[*sic*] novembre 1915 sul Monte San Michele per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

TRAVAGLINI GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Guarenna 76 l'8 ottobre 1895
 da Antonio 20 anni contadino e Travaglini Maria Nicola 18 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 55° Reggimento Fanteria
 DISPERSO nel siluramento della nave Principe Umberto l'8 giugno 1916.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

843 TRAVAGLINI GIUSEPPE 1895

Figlio di Antonio e di Travaglini Maria Nicola, nato il 8 Ottobre 1895 a Casoli. / Statura: m.1,63¹/₂. Torace: m.0,86. Capelli: biondi lisci. Naso: regolare. Mento: giusto. Occhi: cerulei. Colorito: naturale. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Nella leva 1895 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1895 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 12 Xbre 1914.

Chiamato alle armi e giunto – li 13 Gennaio 1915. Tale nel 55° Regg.^{to} Fanteria – li 15 Febbraio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915.

DISPERSO nel siluramento della nave Principe Umberto – li 8 Giugno 1916. Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 23 Agosto 1916.

Verificato li 26 Marzo 1918. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Parificato li 19.6.920. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1895 n°169, Travaglini Giuseppe.

[3] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1895 «matricola n°843 - 55° Fanteria - Travaglini Giuseppe, figlio di Antonio e della Travaglini Maria Nicola, nato a Casoli addi 8.10.1895, disperso l'8.6.1916.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI GIUSEPPE DI ANTONIO. Soldato 55° reggimento fanteria, nato l'8 ottobre 1895 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il l'8 giugno 1916 in seguito ad affondamento di nave.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

TRAVAGLINI GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Taverna via Aventino 18 il 26 gennaio 1892
da Eliseo 36 anni fabbro e Colanzi Reparata 37 anni filatrice.^{[1] [2]}
Soldato del 30° Reggimento Cavalleggeri di Palermo
MORTO a Palermo nell'Ospedale militare di Riserva l'11 dicembre 1918.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

34129 TRAVAGLINI GIUSEPPE 1892

Figlio di Eliseo e Colanzi Filomena[*sic*], nato il 26 Gennaio 1892 a Casoli. / Statura: m.1,67. Torace: m.0,84. Capelli: neri lisci. Occhi: castagni. Colorito: roseo. Dentatura: guasta. Segni particolari: cicatrice alla fronte. / Arte o professione: ferracavalli. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.143 nella leva 1892 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1892 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 14 Marzo 1912.

Chiamato alle armi e giunto – li 7 Settembre 1912. Tale nel Regg.^{to} Lancieri di Novara (5°) – li 16 Settembre 1912. Tale abilitato ed autorizzato al servizio di Maniscalco – 1 Dicembre 1913. Tale nel 2° Squadrone di Milizia Mobile Regg.^{to} Cavalleria in Palermo / Circolare Ministeriale N°765B del 21-11-914 – 1 Dicembre 1914.

Trattenuto alle armi a senso dell'Art.1 del R.Decreto del 18 Dicembre 1914 (Circol. N°642) a datare dal – 1 Gennaio 1915. Tale nel Regg.^{to} Cavalleggeri di Palermo (30°) – 1° Settembre 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 18 Aprile 1916.

Rientrato in Italia per malattia e sbarcato a Brindisi – li 21 Agosto 1918. Giunto al Deposito – li 15 Ottobre 1918.

MORTO per malattia (bronco polmonite da influenza) all'Ospedale militare di Riserva (Gaetano d'Aita) di Palermo come risulta da atto di morte del Municipio di Palermo (volume 101^{bis} parte 2^a S.B N°1162) – li 11 Dicembre 1918.

Verificato il 26 Maggio 1920. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1915 - 1916 - 1917 - 1918.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1892 n°26, Travaglini Giuseppe.
- [3] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1892 «matricola n°34129 - 5° Lancieri di Novara - Travaglini Giuseppe, figlio di Eliseo e della Colanzi Filomena[*sic*], nato a Casoli addì 26.1.1892, cancellato perché morto li 11.12.1918.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI GIUSEPPE DI ELISEO. Soldato 30° reggimento cavalleggieri di Palermo, nato il 26 gennaio 1892 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto l'11 dicembre 1918 a Palermo per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

TRAVAGLINI MICHELANGELO

nato a Casoli in c.da Guarenna 57 il 25 giugno 1888
 da Vincenzo 29 anni contadino e Travaglini Maria 22 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Di Florio Elena il 13 giugno 1909.^[3]
 Soldato del 123° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento a Castelnuovo del Carso il 2 agosto 1915.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

394 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO

DI TRAVAGLINI MICHELANGELO di Vincenzo e di Travaglini Maria, nato il 25 giugno 1888 a Casoli che ha estratto il n.38 nella leva sulla classe 1888 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,59. Torace: m.0,87. Capelli: castani ondati. Occhi: neri. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ Sopracciglia: castane. Fronte: bassa. Naso: aquilino. Bocca: giusta. Mento: giusto. Viso: giusto. / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no.

Soldato di leva 2^a categoria, classe 1888 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 20 Luglio 1908.

Tale nel Deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti – li 1° Luglio 1909. Chiamato alle armi per l'istruzione è giunto – li 16 Agosto 1909. Mandato in congedo illimitato – li 15 Novembre 1909. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Chieti 28 Novembre 1909.

(*timbro*: «6° Reggimento Fanteria ...») Il Relatore (*firma*)

Verificato li 31 Dicembre 1909. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato trovandosi all'estero con regolare passaporto – 11 Apr. 1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 Maggio 1915 (Circolare N°370 G.M.) e giunto – li 24 Maggio 1915. Tale nel 123° Reggimento Fanteria – li 24 Maggio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 4 Giugno 1915.

MORTO il 2 agosto 1915 nel combattimento di Castelnuovo come da verbale in data 2 agosto 1915 firmato Sottotenente d'Amministrazione Cesari Cesare.

Chieti 8 Mar. 1916. (*timbro*: «18° Reggimento
Fanteria - Deposito») Il Relatore (*firma*)

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia: Compagnia 6^a; Data 16 Agosto 1909. Compagnia 7123; Data 24 5 1915.

Note caratteristiche:

- Anno 1909. Robustezza: molta. Condotta in servizio: ottima; fuori servizio: ottima. Cura dell'arredo: sufficiente. Istruzione militare: sufficiente. Istruzione letteraria: 2^a Elementare. Attitudine all'avanzamento: _ Il Comand. della 6^a Comp. del 6° Fant. (*firma*).

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°8, TRAVAGLINI MICHELE[*sic*].

[1° luglio 1916. *Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):*] «Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Sezione 1^a - Estratto dell'atto di morte del Soldato Travaglini Michele - Il sottoscritto Direttore Capo della Divisione Matricole dichiara che nel Registro degli atti di morte in tempo di guerra del 123° Regg.^{to} Fanteria a pagina 209 ed al N°207 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoquindici ed alli 2 del mese di Agosto nelle trincee di Castelnuovo mancava ai vivi alle ore venti, in età d'anni ventisette, il Soldato della 7^a Compagnia del 123° Regg.^{to} Fanteria Travaglini Michele N°394 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Vincenzo e di Maria Travaglini, morto in seguito a ferite in combattimento, sepolto a Castelnuovo" come consta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... Roma li 16 Giugno 1916. Il Direttore Capo della Divisione f.^{to} Sabatini.» [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1888 n°152, Travaglini Michelangelo.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1888 2^a categ. «matricola n°394 - Fanteria - Travaglini Michelangelo, figlio di Vincenzo e della Travaglini Maria, nato a Casoli addì 25.6.1888, cancellato perché morto in combattimento il 2.8.1915.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1888 n°152: «Annotazione. Travaglini Michelangelo addì tredici Giugno 1900nove si unì in matrimonio con Di Florio Elena, il cui atto fu iscritto nel registro di matrimonio al N°33 p.1^a. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI MICHELANGELO DI VINCENZO. Soldato 123° reggimento fanteria, nato il 10 marzo[*sic*] 1888 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 2 agosto 1915 a Castelnuovo del Carso per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[*Ci sono due fratelli Travaglini caduti in guerra, figli di Vincenzo e Travaglini Maria: MICHELANGELO 1888-1915 e PIETRO 1897-1917.*]

612

Family name Travaglino		Given name Michelangelo		Accompanied by One	
Place of birth (town, country, etc.) Casoli, Italy		Age 22	Sex M	M. S. S	Occupation Farm Lab.
Race Italian So.		Nationality Italy		Last permanent residence (town, country, etc.) Casoli, Italy	
Name and address of nearest relative or friend in country whence alien came Father: Vincenzo Casoli					
Ever in U. S.	From	To	Where	Passage paid to	
Yes	1906	1908	Phila.	self	
Destination, and name and address of relative or friend to join them Phila. Pa. Cousins: Vitale Travaglino 721 So. 6th St. (Ticket-Yes)					
Money shown	Ever arrested and reported or excluded from admission			Head tax shown	
25.					
Height	Feet	Complexion	Hair	Eyes	Distinguishing marks
5	2	reg.	brown	brown	none
Support and date of landing and name of steamer					
Philadelphia, Pa. Oct. 25, 1910		"Taormina"		Naples	
Form 545-B, Serial N. Y. 9-15-07 1,288B					
Vol. No.	133	Page No.	5	Line No.	30 Mast. 301

Pennsylvania, Philadelphia Passenger List Index Cards, 1883-1948

* * *

* * *

TRAVAGLINI MICHELE ARCANGELO

nato a Casoli in c.da Guarenna 74 il 24 marzo 1887
 da Croce 28 anni contadino e Travaglini Giovanna 36 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Di Florio Maria Vincenza il 20 aprile 1905.^[3]
 Soldato del 5° Reggimento Alpini
 MORTO a Lanciano nell'Ospedale militare di Riserva il 27 maggio 1918.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

19128 TRAVAGLINI MICHELE ARCANGELO 1887

Figlio di Croce e di Travaglini Giovanna, nato il 24 Marzo 1887 a Casoli. / Statura: m.1,55. Torace: m.0,89. Capelli: biondi lisci. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.50 nella leva 1887 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di Leva 1^a Categoria Classe 1887 Distretto di Chieti già riformato e rivisitato a senso del Decreto Luogotenenziale 16 Gennaio 1916 e lasciato in congedo illimitato – li 10 Aprile 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 29 Aprile 1916. Tale 3^a categoria, distretto Chieti art. _ della legge sul reclutamento (det.^{ne} del Consiglio di leva in data 16 Maggio 1916) – li 16 Maggio 1916. Tale nel 5° Regg.^{to} Alpini (Battaglione Tirano) – li 16 Maggio 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 16 Maggio 1916.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per lesione – li 15 Novembre 1917.

MORTO per malattia (infezione tetanica) all'ospedale M.^{re} Riserva Lanciano come da atto di morte iscritto al N.29 del Registro degli atti di morte tenuto dal suddetto Comune – li 26[sic] Maggio 1918.

Verificato li 31.12.922. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

Il 25-6-1917 riportò ferita al piede destro da scheggia nel fatto d'armi di Monte Ortigara.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1918 parte II serie C n°14, TRAVAGLINI MICHELANGELO[sic].

[13 giugno 1918. Copia autentica dell'atto di morte di Travaglini Michelangelo fu Croce rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Lanciano - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Ufficio dello Stato Civile del Comune di Lanciano - Estratto dai Registri degli atti di morte dell'anno millenovecentodiciotto 2^a Parte Serie B Numero ventuno, Travaglini Michelangelo: "L'anno millenovecentodiciotto, addì ventotto di Maggio a ore antimeridiane dieci e minuti_ nella Casa Comunale. Io Cavalier Nicola Cipollone... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Lanciano, avendo ricevuto dalla Direzione di questo Ospedale militare di Riserva un avviso in data di ieri relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, dò atto che alle ore antimeridiane undici e minuti trenta del giorno ventisette corrente mese, è morto per tetano, in detto Ospedale, il Soldato Travaglini Michelangelo del 5° Reggimento Alpini, di anni trentuno, nato a Casoli provincia di Chieti il 24 Marzo 1887, figlio del fu Croce e di Travaglini Giovanna, ammogliato con Maria Verratti[sic]. L'Ufficiale dello Stato Civile N. Cipollone."... Lanciano, 10 Giugno 1918... » [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1887 n°95, Travaglini Michele Arcangelo.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1887, 3^a categ. «matricola n°19128 - Alpini - Travaglini Michele Angelo[sic], figlio di Croce e della Travaglini Giovanna, nato a Casoli addì 24.3.1887, cancellato perché morto per malattia (infezione tetanica) all'ospedale militare di Riserva di Lanciano il 26.5.1918.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1887 n°95: «Annotazione. Travaglini Michele Arcangelo nel venti Aprile 1900cinque ha celebrato matrimonio con Di Florio Maria Vincenza nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°28. Casoli 25 Aprile 1905. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma:* Ennio Palmerio).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI MICHELE ARCANGELO DI CROCE. Soldato 5° reggimento fanteria, nato il 24 marzo 1887 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 27 maggio 1918 a Lanciano per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

TRAVAGLINI NICOLA

nato a Casoli in via del Corso 90 il 23 ottobre 1889
 da Falcantonio 47 anni amministratore e De Petra Reparata 31 anni^{[1] [2]}
 sposato con Piccirilli Luisetta il 16 dicembre 1911.^[3]
 Caporale del 18° Reggimento Fanteria
 MORTO a Casoli in via del Corso Umberto I 19 il 14 agosto 1919.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

26928 TRAVAGLINI NICOLA 1889^[5]

Figlio di Falcantonio e di De Petra Reparata, nato il 25[sic] Ottobre 1889 a Casoli. / Statura: m.1,64. Torace: m.0,83. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cic. alla fronte. / Arte o professione: falegname. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / Ha estratto il N.184 nella leva 1889 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1889 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 18 7bre 1909.

Chiamato alle armi e giunto – li 17 9mbre 1909. Mandato rivedibile alla ventura leva in seguito a rassegna speciale per debolezza di costituzione – li 20 9mbre 1909.

Congedato in seguito alla suddetta rassegna – li 21 9mbre 1909.

Verificato li 10 Gennaio 1910. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Vedi N°28040 - Classe 1890^[6]

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1919 parte I n°79, TRAVAGLINI NICOLA.

L'anno millenovecentodiciannove, addì quindici di Agosto, a ore antimeridiane dieci e minuti trenta, nella Casa Comunale. Avanti di me Barone Ricci Mosè Sindaco ed Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi Piccirilli Luigi di anni 34 sarto domiciliato in Casoli e Marcello Domenico di anni 37 contadino domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore pomeridiane dodici e minuti_ di ieri, nella casa posta in Via del Corso Umberto I al n°19, è morto Travaglini Nicola di anni 29 falegname residente in vita a Casoli, nato in Casoli dal fu Falcantonio fattore domiciliato in vita a Casoli e

dalla fu De Petra Reparata casalinga domiciliata in vita a Casoli, marito di Piccirilli Luisetta. [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1889 n°192, Travaglini Nicola.
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1889 «matricola n°26928 - Travaglini Nicola, figlio di Falcantonio e della De Petra Reparata, nato a Casoli addì 25[sic].10.1889, cancellato perché morto a Casoli il 14.8.1919»; classe 1890 «matricola n°28040 - 72° Fanteria - Travaglini Nicola, figlio di Falcantonio e della De Petra Reparata, nato a Casoli addì 25[sic].10.1889, cancellato perché deceduto in Casoli li 14.8.1919.»
- [3] Dall'atto di nascita Casoli 1889 n°192: «Annotazione. Travaglini Nicola addì sedici Dicembre millenovecentoundici contrasse matrimonio in Casoli con Piccirilli Luisetta, e il relativo atto fu iscritto nel relativo registro sotto il N°53. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Domenico Travaglini).»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI NICOLA DI FALCANTONIO. Caporale 18° reggimento fanteria, nato il 25[sic] ottobre 1889 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 14 agosto 1919 a Casoli per malattia.» [Nella scheda, per indicare grado e reggimento si è fatto ricorso all'Albo d'Oro.] È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
- [5] Ruolo matricolare incompleto (18.09.1909 - 21.11.1909).
- [6] Ruolo matricolare n°28040 - classe 1890, non trovato.

* * *

* * *

TRAVAGLINI NICOLA

nato a Casoli in c.da Guarenna 61 il 10 aprile 1880
 da Saverio 28 anni contadino e Di Florio Maria Giovanna 21 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Travaglini Mariavincenza il 30 luglio 1898.^[3]
 Soldato del 122° Battaglione M.T.
 MORTO per malattia nell'Ospedale C.R.I. n°57 il 21 marzo 1917.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

10542 TRAVAGLINI NICOLA 1880

Figlio di Saverio e di Di Florio Maria Giovanna, nato il 10 Aprile a Casoli. / Statura: m.1,63. Colorito: bruno. Capelli: neri lisci. Occhi: castagni. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.67 d'estrazione nella leva 1880 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1881 distretto Chieti quale mandato rivedibile per oligoemia della classe 1880 dal Consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato – li 2 Luglio 1901. Ascritto alla ferma di due anni (legge 23 Maggio 1901).

Chiamato alle armi e giunto – li 13 Marzo 1902. Tale nell'83° Reggim. Fanteria – li 24 Marzo 1902. Tale nel Deposito del Reggim. Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 10 Settembre 1903. Concessa dichiarazione buona condotta.

Verificato li 5 Ottobre 1903. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nella Milizia Mobile di detto – li 15 Giugno 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 19 Luglio 1911. Mandato in congedo illimitato – li 7 Agosto 1911.

Tale nella Milizia Territoriale del Distretto di Chieti – li 31 Dic. 1914.

Chiamato alle armi e giunto – li 8 Maggio 1915. Tale nel 154° Battaglione M.T.^{le} – li 8 Maggio 1915. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 8 Maggio 1916. Tale nel 122° Battaglione di M.T. – li 10 Gennaio 1917. Tale nel 36° Reggimento Fanteria – li 8 Marzo 1917.

MORTO per malattia nell'Ospedale N°57 della C.R.I. come da atto di morte iscritto al N°536 del registro degli atti di morte del 36° Reggimento Fanteria – li 21 Marzo 1917.

Verificato li 19 Maggio 1917. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Passato al ~~9987~~ 10012 - 1^a - 1880.^[5]

Campagna di guerra 1916 - 1917.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°7, TRAVAGLINI NICOLA.

[25 giugno 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dall'Ufficio dello Stato Civile in Guerra presso il Ministero della Guerra^[6] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):] «Croce Rossa Italiana - Estratto dell'atto di morte del Soldato Travaglini Nicola iscritto sul Registro tenuto dall'Ospedale di Guerra N°57 C.R.I.^[7] - Il sottoscritto Tenente Contabile Villa Mario incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'Ospedale C.R.I. N°57 dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 17 ed al N°17 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli ventuno del mese di Marzo nell'Ospedale C.R.I. N°57 mancava ai vivi alle ore una, in età d'anni trentasette, il Soldato Travaglini Nicola della quarta Compagnia del 122° Battaglione di Milizia Territoriale al numero di matricola 10542 (9), nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Saverio e di Maria Giovanna Di Florio, ammogliato con Travaglini Maria Vincenza, morto in seguito a infezione intestinale e miocardite, sepolto a S. Pietro al Natisone, Cimitero Municipale" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Oggi è sepolto nel Tempio Ossario di Udine: «Nicolò/*sic*/ Travaglini. Soldato 122° Fanteria. Data e luogo di morte: 30/*sic*/ 03 1917 S. Pietro al Natisone. Tomba n°15093.»^[8]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1880 n°66, Nicola Travaglini.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1880 «matricola n°10012 - Fanteria - Travaglini Nicola, figlio di Saverio e della Di Florio Maria Giovanna, nato a Casoli addì 10.4.1880, cancellato perché morto in seguito a malattia nell'ospedale N°57 della C.R.I. il 21.3.1917.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1880 n°66: «Annotazione. Travaglini Nicola nel trenta Luglio milleottocentonovantotto ha celebrato matrimonio con Travaglini Mariavincenza nel Comune di Casoli, il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al N°25. Casoli trentuno Luglio 1898. L'Ufficiale dello Stato Civile delegato (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI NICOLA DI SAVERIO. Soldato 122° battaglione M.T., nato il 10 aprile 1880 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 21 marzo 1917 nell'ospedale da guerra n. 57 C.R.I. per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ruolo 10012 - 1^a categoria - classe 1880, non trovato.

[6] Ufficio Stato Civile in Guerra. Divisione Matricole. Direzione Generale Leva e Truppa presso il Ministero della Guerra.

[7] Nel marzo 1917 l'ospedale da guerra CRI n°57 era operativo a San Pietro al Natisone UD dove rimase in modo permanente dall'aprile 1916 fino al novembre 1917. [sanitagrandeguerra.it]

[8] Dai registri conservati nell'Ufficio parrocchiale della Chiesa di San Nicolò-Tempio Ossario di Udine: elenco delle 16.214 salme identificate. [tempioudine.it/caduti]

* * *

* * *

TRAVAGLINI PIETRO

nato a Casoli in c.da Guarenna il 14 ottobre 1897
 da Vincenzo 38 anni e Travaglini Maria, contadini.^[1] ^[2]
 Soldato del 5° Reggimento Alpini
 DISPERSO in combattimento sul Monte Ortigara il 19 giugno 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

5875 TRAVAGLINI PIETRO 1897

Figlio di Vincenzo e di Travaglini Maria, nato il 14 Ottobre 1897 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,59. Torace: m.0,89. Capelli: castani scuri lisci. Occhi: castani. Colorito: naturale. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Maggio 1916.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Settembre 1916. Tale nel 5° Regg.^{to} Alpini, Centro di Mob.^{ne} di Tirano – li 12 Ottobre 1916. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 12 Ottobre 1916.

DISPERSO nel fatto d'armi di M.^{te} Ortigara – li 19 Giugno 1917.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 20 Giugno 1917.

Verificato li 12-12-21. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Campagna di guerra 1916 - 1917.

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1897 n°206, Travaglini Pietro.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1897 «matricola n°5875 - 5° Alpini - Travaglini Pietro, figlio di Vincenzo e della Travaglini Maria, nato a Casoli addì 14.10.897, disperso sul Monte Ortigara il 19.6.917.»

[3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «TRAVAGLINI PIETRO DI VINCENZO. Soldato 5° reggimento alpini, nato il 14 ottobre 1897 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 19 giugno 1917 sul Monte Ortigara in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[Ci sono due fratelli Travaglini caduti in guerra, figli di Vincenzo e Travaglini Maria: MICHELANGELO 1888-1915 e PIETRO 1897-1917.]

* * *

VALLE LUIGI

nato a Casoli il 23 marzo 1898.^[1]^[2]
 Soldato del 223° Reggimento Fanteria
 DISPERSO in combattimento il 23 agosto 1917.^[3]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

8900 VALLE LUIGI 1898

Nato il 23 Marzo 1898 a Casoli. / Statura: m.1,65¹/₂. Torace: m.0,89. Capelli: neri lisci. Naso: greco. Mento: giusto. Occhi: grigi. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Nella leva 18__ quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 12 Febbraio 1917.

Chiamato alle armi e giunto – 26 Febbraio 1917. Tale nel 21° Reggimento Fanteria – li 19 Marzo 1917. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra (Dep. di Massa Carrara) – li 19 Marzo 1917. Tale nel 233° Regg.^{to} Fant. mobilitato – li __. Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li __.

DISPERSO nel fatto d'armi del – 23 Agosto 1917.

Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità – li 26 Marzo 1924.

Parificato li 2.1.26. Il Capo della Sez. II^a (*firma*)

Campagna di guerra 1917.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1898 n°7 parte II, Valle Luigi.
 [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1898 «matricola n°8900 - 233° Fanteria - Valle Luigi, nato a Casoli addì 23.3.1898, disperso il 23.8.1917.»
 [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «VALLE LUIGI. Soldato 233° reggimento fanteria, nato il 23 marzo 1898 a Casoli, distretto militare di Chieti, disperso il 23 agosto 1917 in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

* * *

* * *

VENTURA DOMENICO ANTONIO

nato a Casoli il 11 aprile 1890 ^[1] ^[2]

sposato con Di Falco Bambina a Lama dei Peligni il 30 giugno 1909.^[3]

Soldato del 123° Reggimento Fanteria

MORTO in combattimento a Polazzo il 3 giugno 1916.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI :

28068 (9) FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO ^[5]

DI VENTURA DOMENICO ANTONIO nato l'11 Aprile 1890 a Casoli che ha estratto il n.149 nella leva sulla classe 1890 quale iscritto nel Comune di Casoli, mandamento di Casoli, circondario di Lanciano. / Statura: m.1,56. Torace: m.0,84. Capelli: neri lisci. Occhi: castani. Colorito: roseo. Dentatura: guasta. Segni particolari: cicatrice al naso. Sopracciglia: nere. Fronte: larga. Naso: piccolo. Bocca: larga. Mento: giusto. Viso: ovale. / Arte o professione: contadino. Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere: no; scrivere: no. / Ammogliato con Di Falco Bambina il 30 Giugno 1909 prima di giungere alle armi.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1890 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 14 Marzo 1910.

Chiamato alle armi e giunto – li 21 Ottobre 1910. Tale nel 72° Reggimento Fanteria – li 16 Novembre 1910.

Tale nel deposito in Chieti del Reggimento Fanteria in Chieti e mandato in congedo illimitato per anticipazione (Dispaccio Ministeriale in data 7 Luglio 1911 N°6082) – li 6 Settembre 1911. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Mantova 10 Settembre 1911. (*timbro: [illeggibile]*) Il Relatore (*firma*)

Verificato li 4 Ottobre 1911. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia: Compagnia 1^a; Data 16 Novembre 1910.

Domicilio eletto all'invio in congedo e successivi cambiamenti: Casoli.

Note caratteristiche:

- Anno 1911. Robustezza: molta. Condotta in servizio: ottima; fuori servizio: ottima. Cura dell'arredo: molta. Istruzione militare: sufficiente. Istruzione letteraria: poca. Attitudine all'avanzamento: _ Il Comand. la 1^a del 72° Fant. (*firma*).

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1916 parte II serie C n°10, VENTURA DOMENICO.

[10 agosto 1916. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[6] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Soldato Ventura Domenico iscritto sul Registro (Fascicolo 1°) tenuto dal 123° Reggimento Fanteria M.M. - Il sottoscritto Gustavo de Luca Ufficiale d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 123° Reggimento Fanteria M.M. dichiara che nel Registro degli atti di morte (fascicolo 1°) a pagina 51 ed al N°549 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentosedici ed alli tre del mese di Giugno nelle Altire di Polazzo (Carso) mancava ai vivi alle ore tredici, in età d'anni ventisei, il Soldato Ventura Domenico del 123° Reggimento Fanteria 1ª Compagnia al Numero 28068 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, ammogliato con Di Falco Bambina, morto ucciso sul Campo sulle Altire di Polazzo (Carso), sepolto a Polazzo" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

È sepolto nel Sacrario Militare di Redipuglia: «Soldato Ventura Domenico. Luogo della morte (o di esumazione): Redipuglia tomba 191 fila 6 settore 4. Data di morte: 08[sic] 06 1916. Arma corpo e reparto: 132 Fanteria. Tomba/loculo 38159. Fila/gradone 21.»

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1890 n°13 parte II, Domenico Antonio Ventura.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1890 «matricola n°28068 - Ventura Domenicantonio, nato a Casoli addì 11.4.1890, cancellato il 3.6.1916 perché morto in combattimento.»

[3] Dall'atto di nascita: «Annotazione. Ventura Domenico Antonio si unì in matrimonio in Lama dei Peligni addì trenta Giugno 1900nove con Di Falco Bambina, il cui atto fu iscritto in quel registro di matrimonio al N°20. L'Ufficiale dello Stato Civile: Tabassi. L'Ufficiale di Stato Civile (*firma*: Ennio Palmerio).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «VENTURA DOMENICO. Soldato 123° reggimento fanteria, nato il 31 ottobre[sic] 1890 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto l'8[sic] giugno 1916 a Polazzo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Foglio matricolare incompleto (14.03.1910 - 06.09.1911).

[6] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Sezione 1ª. Ufficio Stato Civile in Guerra.

* * *

* * *

VERRATTI ANTONIO

nato a Casoli in c.da Verratti 125 il 3 agosto 1885,
 da Nicola 35 anni contadino, e Di Florio Domenica 36 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Imbastaro Maria il 19 marzo 1911.^[3]
 Soldato del 7° Reggimento Alpini
 MORTO in combattimento a Basso Scalon il 24 maggio 1917.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

21673 VERRATTI ANTONIO 1885

Figlio di Nicola e di Flocco[sic] Domenica, nato il 5 9mbre[sic] 1885 a Casoli. / Statura: m.1,63. Torace: m.0,87. Capelli: neri lisci. Occhi: neri. Colorito: pallido. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.53 nella leva 1885 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatrii. Data del rilascio: 19 Novembre 911. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1887 distretto Chieti quale renitente presentatosi spontaneo della classe 1885 e lasciato in congedo illimitato – li 26 Marzo 1907.

Chiamato alle armi e giunto – li 16 Ottobre 1907. Tale nel 3° Reggim. Alpini – 1° Novembre 1907. Ha procurato al fratello Domenico col N°24527(9) di matricola, il ritardo della chiamata alle armi, ai termini dell'art.6 della legge 15 Dicembre 1907 – li 21 10bre 1908. Inviato in licenza straordinaria in attesa di congedo illimitato. Circolare N°346 del 20 Agosto 1909 – li 9 7mbre 1909. Non rilasciata attestazione per l'elettorato politico. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Verificato li 20 Dicembre 1909. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nel 7° Regg.^{to} Alpini / Batt.^{ne} – li 25 Maggio 1910.

Verificato li 30 Maggio 1910. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale in detto e provvisto di congedo illimitato in patria dove trovatisi in licenza straordinaria in attesa del congedo dal 9 Settembre 1909 – 1° Settembre 1910. Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 26 Novembre 1914. Mandato in congedo illimitato – li 23 Dicembre 1914.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22 Maggio 1915 (circolare 370 e 592 del G.M.) e giunto – li 31 Luglio 1915. Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 2 Agosto 1915.

MORTO in combattimento in Basso Scalon (Val Cordevole) come da atto di morte iscritto al N°56 pagina 52 del registro degli atti di morte della 266^a Comp. Alpina – li 24 maggio 1917.

Verificato li 18 Agosto 1917. L'Ufficiale di Matricola (*senza firma*)

Campagna di guerra 1915 e 1916.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 parte II serie C n°14, VERRATTI ANTONIO.

[4 luglio 1917. *Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra* ^[5] - *Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale Stato Civile):*] «Estratto dell'atto di morte del Soldato Verratti Antonio iscritto sul Registro tenuto dalla 266^a Compagnia 7° Alpini - Il sottoscritto Capitano Costa Sig. Carlo incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il Comando della 266^a Comp. Battaglione Val Cordevole 7° Alpini dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 52 ed al N°56 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciassette ed alli ventiquattro del mese di Maggio nella località Basso Scalon mancava ai vivi alle ore quattordici, in età d'anni trentadue, il Soldato Verratti Antonio della 266^a Comp. Battaglione Val Cordevole 7° Regg. Alpini, iscritto al N°21673 di Matricola Distretto 9 Categ. I Classe 1885, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Nicola e di Di Florio Domenica, morto in seguito a ferita da scheggia di granata reg. pariet. occipitale con fuoriuscita sostanza cerebrale" come risulta dal Registro degli atti di morte firmato a pagina 52 ed a N°56 dal Tenente Medico... » [...]

Antonio Verratti è sepolto nel Sacrario Militare di Pocol (il cognome è scritto "Veratti").^[6]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1885 n°170, Verratti Antonio.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1885 «matricola n°21673 / 1887 - Alpini - Verratti Antonio, figlio di Nicola e della Flocco[sic: Di Florio] Domenica, nato a Casoli addì 5.11[sic].1885, cancellato perché morto in combattimento il 24.5.1917.»

[3] Dall'atto di nascita Casoli 1885 n°170: «Annotazione. Verratti Antonio si unì in matrimonio con Imbastaro Maria il dì 19 Marzo 1900undici, il cui atto fu iscritto nel relativo registro al N°20. L'Ufficiale di Stato Civile (*firma: Ennio Palmerio*).»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «VERRATTI ANTONIO DI NICOLA. Soldato 7° reggimento alpini, nato il 2 novembre[sic] 1885 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 24 maggio 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[6] Il luogo di sepoltura è stato rinvenuto grazie alla ricercatrice Silvia Musi, pietrigrandeguerra.it

* * *

VERRATTI GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Verratti 143 il 12 giugno 1880
 da Domenico 37 anni contadino e De Petra Maria 38 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Verratti Felicia.^[3]
 Sergente del 154° Battaglione M.T.
 MORTO a Casoli in c.da Verratti 211 il 1° marzo 1920.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

10540 VERRATTI GIUSEPPE 1880

Figlio di Domenico e di De Petra Maria, nato il 12 Giugno a Casoli. / Statura: m.1,63. Colorito: roseo. Capelli: neri ondati. Occhi: castagni. Dentatura: sana. Segni particolari: _ / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: sì; scrivere: sì. / N.33 d'estrazione nella leva 1880, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero e rimpatri. Data del rilascio: 26 Marzo 905. Regione in cui si reca: Filadelfia.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1881 distretto Chieti quale mandato rivedibile per oligoemia della classe 1880 dal Consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato – li 2 Luglio 1901. Ascritto alla ferma di due anni (legge 23 Maggio 1901).

Chiamato alle armi e giunto – li 13 Marzo 1902. Tale nell'84° Reggim. Fanteria – li 24 Marzo 1902. Caporale in detto – li 28 Febbraio 1903. Tale nel Deposito del Reggim. Fanteria Chieti e mandato in congedo illimitato – li 12 Settembre 1903. Concessa dichiarazione buona condotta.

Verificato li 31 Ottobre 1903. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

Tale nella Milizia Mobile di detto – li 15 Giugno 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto – li 19 Luglio 1911. Rinviato alla successiva chiamata per malattia – li 20 Luglio 1911.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato per aver frequentato il tiro a segno nazionale – li 5 Ago. 1913.

Tale nella Milizia Territoriale del Distretto di Chieti – li 31 Dic. 1914.

Chiamato alle armi e giunto – li 8 Maggio 1915. Tale nel 154° Battaglione M.T.^{le} – li 8 Maggio 1915. Caporal Maggiore in detto – 1° Gennaio 1916.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 7 Maggio 1916.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra – li 7 Ottobre 1916. Tale nel Plotone Autonomo del Distretto Militare di Chieti – li 7 Ottobre 1916. Tale ricoverato nell'ospedale militare principale di Chieti – li 8 Ottobre 1916. Tale dimesso ed inviato in licenza di convalescenza di un mese – li 4 Novembre 1916. Tale rientrato al Corpo – li 4 Dicembre 1916. Tale nel 163° Battaglione M.T.^{le} – li 10 Dicembre 1916. Tale giunto in territorio dichiarato in istato di guerra – li 21 Dicembre 1917. Tale nell'809^a Centuria – li 21 Dicembre 1917.

Sergente nell'809^a Centuria (ordine del giorno n°16 del 30-12-1917 del Comando Genio IV Armata) – 1° Gennaio 1918.

Inviato in esonero a tempo indeterminato e partito da territorio dichiarato in istato di guerra – li 17 Luglio 1918. Inviato in licenza illimitata a senso della Circ. Min. 996 del 9-12-918 – li 18 Dicembre 1918. Tale nel Deposito Distretto M.^f Chieti e mandato in congedo illimitato – li 15 Agosto 1919. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore.

Mandato in congedo assoluto per proscioglimento definitivo dal servizio – li 31 Dicembre 1920.

Parificato li 10.10.925. Il Capo della Sez. II^a (*senza firma*)

Ripristinato nella posizione di congedo illimitato per effetto della Legge 27 Giugno 1929 N°1144 Circ. N°415 G.M. 1929. Tale iscritto nel ruolo 71B della forza in congedo Fanteria del Distretto Militare di Chieti – li 12 Novembre 1930.

MORTO nel Comune di Casoli il giorno 1.3.1920 come da certificato di decesso rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli in data 19.12.1932.

Parificato li 13-2-1933. Il 1° Capitano. Capo Seconda Sezione (*firma*)

Passato al ~~9985~~ 10010 - 1^a - 1880 [5]

Campagna di guerra 1916 - 1917 - 1918.

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1920 parte I n°35, VERRATTI GIUSEPPE.

L'anno millenovecentoventi, addi due di Marzo, a ore antimeridiane nove e minuti_, nella Casa Comunale. Avanti di me Dottor Luigi D'alonzo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Casoli, sono comparsi Verratti Andrea di anni 46 contadino domiciliato in Casoli e Verratti Domenico di anni 32 contadino domiciliato in Casoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore antimeridiane sette e minuti_ di ieri, nella casa posta in contrada Verratti al n°211, è morto Verratti Giuseppe di anni 40 contadino residente in vita a Casoli, nato in Casoli dal fu Domenico contadino domiciliato in vita a Casoli e dalla fu De Petra Maria contadina domiciliata in vita a Casoli, marito di Verratti Felicia. [...]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1880 n°104, Giuseppe Verratti.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1880 «matricola n°10010 - Fanteria - Verratti Giuseppe, figlio di Domenico e della De Petra Maria, nato a Casoli addi 12.6.1880, cancellato perché morto in Casoli il 1.3.1920.»

[3] Dall'atto di morte Casoli 1920 I n°35: «marito di Verratti Felicia.»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «VERRATTI GIUSEPPE DI DOMENICO. Caporale[*sic*] 154° battaglione M.T., nato il 12 giugno 1880 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 1° marzo 1920 a Casoli per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[4] Ruolo matricolare n°10010 - 1^a categoria - 1880, non trovato.

* * *

* * *

VERRUNO NICOLA

nato a Casoli in via del Corso 12 il 14 novembre 1891
 da Pietro 56 anni e Ficca Reparata 42 anni, contadini ^[1] ^[2]
 sposato con Del Duca Maria Domenica 26 settembre 1912. ^[3]
 Soldato del 16° Artiglieria Treno, Compagnia di Sanità
 MORTO per malattia nell'Ospedaletto da campo n°161 il 19 ottobre 1918. ^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

32791 VERRUNO NICOLA 1891 ^[5]

Figlio di Pietro e di Ficca Reparata, nato il 14 9mbre 1891 a Casoli, Circondario di Lanciano. / Statura: m.1,64. Torace: m.0,84^{1/2}. Capelli: neri lisci. Occhi: castani. Colorito: bruno. Dentatura: sana. Segni particolari: cicatrice alla fronte. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / Ha estratto il N.124 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato (§ 318 istruzione servizio leva all'estero) – li 2 Dicembre 1911.

Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 3 Dicembre 1911. Sospesa la dichiarazione di diserzione fino al 1° Giugno 1912 (§ 406 istruzione servizio leva all'estero) – li 9 Dicembre 1911. Dichiarato disertore per non aver giustificato entro il termine suddetto di aver regolato la sua posizione – li 6 Giugno 1912. Denunziato tale al Tribunale militare di Ancona – li 30 Giugno 1912.

Costitutosi al Distretto di Chieti e trattenuto consegnato in quartiere – li 12 Agosto 1912. Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato, con sentenza del Tribunale Militare di Ancona in data 22 Agosto 1912 e posto in libertà – li 19 Agosto 1912. Riformato in seguito a rassegna con determinazione dell'Ospedale Mil.^{re} di Chieti – li 20 Ottobre 1912.

Congedato in seguito alla suddetta rassegna – li 20 Ottobre 1912. Non rilasciata dichiarazione relativa alla condotta avendo servito meno di tre mesi.

Verificato li 23 8bre 1912. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

(Vedi N°33399 - Categ. 1^a - Classe 1891) ^[6]

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1919 parte II serie C n°1, VERRUNO NICOLA.

[19 febbraio 1919. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra^[7] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Soldato Verruno Nicola iscritto sul Registro (fascicolo) tenuto dal 161° Ospedaletto da Campo^[8] - Il sottoscritto Armando Ferraro Cap. Med. Direttore incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 161° Ospedaletto da Campo dichiara che nel Registro degli atti di morte Fascicolo 1° a pagina 48 ed al N°45 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentodiciotto ed alli 19 del mese di Ottobre nel 161° Ospedaletto da Campo mancava ai vivi alle ore diciotto, in età d'anni ventisette, il Soldato Verruno Nicola del 16° Artiglieria Treno e effettivo al 177° Ospedaletto da campo^[9], Classe 1891 1ª Categoria Distretto di Chieti Matricola 33399, nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Pietro e di fu Ficca Reparata, ammogliato con Del Duca Maria Domenica, morto in seguito a Influenza, sepolto nel Cimitero Militare Italiano di Florina (Macedonia)" come consta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Attualmente è sepolto nel Cimitero militare italiano di Salonicco (Grecia).^[10]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1891 n°240, Verruno Nicola.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1891 «matricola n°32791 - Verruno Nicola, figlio di Pietro e della Ficca Reparata, nato a Casoli addì 14.11.1891, cancellato perché riformato il 20.10.1912»; «matricola n°33399 - 31° Artiglieria da Campagna - Verruno Nicola, figlio di Pietro e della Ficca Reparata, nato a Casoli addì 14.2[sic].1891, cancellato perché morto il 19.10.1918.»

[3] Dall'annotazione all'atto di nascita Casoli 189 n°240.

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «VERRUNO NICOLA DI PIETRO. Soldato di sanità, nato il 14 novembre 1891 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 19 ottobre 1918 nell'ospedaletto da campo n. 161 per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ruolo matricolare incompleto (02.12.1911 - 20.10.1912).

[6] Ruolo matricolare n°33399 - Categ. 1ª - Classe 1891, non trovato.

[7] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile.

[8] Ad ottobre del 1918 l'ospedaletto da campo n°161 (da 50 letti), tenuto dalla 12ª comp. Sanità (Palermo), si trovava dal 15 aprile 1918 a Niaussa (località del fronte macedone). [sanitagrandeguerra.it]

[9] Ad ottobre del 1918 l'ospedaletto da campo n°177 (da 50 letti), tenuto dalla 3ª comp. Sanità (Brescia), si trovava a Florina (altra località del fronte macedone). [sanitagrandeguerra.it]

[10] Elenco dei Caduti italiani presenti nel Cimitero Militare di Salonicco. [frontemacedone.com]

* * *

* * *

VIZZARRI GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Monti 40 il 16 marzo 1892
 da Antonio 27 anni contadino, e Travaglini Domenica 30 anni.^[1] ^[2]
 Soldato del 139° Reggimento Fanteria
 MORTO in combattimento sul Monte Cappuccio il 22 Ottobre 1915.^[3]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1917 parte II serie C n°20, VIZZARRI GIUSEPPE.

[22 settembre 1917. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[4] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
 «Estratto dell'atto di morte del Sold. Vizzarri Giuseppe - Il sottoscritto Direttore Capo della Divisione Matricole dichiara che nel Registro degli atti di morte in tempo di guerra del 139° Fanteria a pagina 444 ed al N°442 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno millenovecentoquindici ed alli 22 del mese di Ottobre nel Monte Cappuccio (Carso) mancava ai vivi alle ore pomeridiane__, in età d'anni 23, il Soldato Vizzarri Giuseppe del 139° Fanteria 1ª Comp. al N°35494 di matricola ^[5], nativo di Casoli provincia di Chieti, figlio di Antonio e di Travaglini Domenica, morto in seguito a combattimento, sepolto a __" come consta da verbale di contestazione di morte firmato dai sottoscritti... Roma, li 19 Maggio 1917. Il Direttore Capo della Divisione Galardi.» [...]

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1892 n°79, Vizzarri Giuseppe.
 «Annotazione. Vizzarri Giuseppe nel quattordici febbraio millenovecentodiciotto[sic] ha celebrato matrimonio con Travaglini Celeste nel Comune di Casoli il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al Numero uno parte prima. L'Ufficiale dello Stato Civile (*firma*: Luigi D'Alonzo).»
- [2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1892 «matricola n°35494 - 53° Fanteria - Vizzarri Giuseppe, figlio di Nicolantonio[sic] e della Travaglini Domenica, nato a Casoli addì16.3.1892, congedato l'11.2.1919[sic]; cancellato perché trasferito nel Comune di Larino.»
- [3] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «VIZZARRI GIUSEPPE DI ANTONIO. Soldato 139° reggimento fanteria, nato il 16 marzo 1892 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 22 ottobre 1915 sul Monte Cappuccio per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo: «Vizzarri Giuseppe di A.».
- [4] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Matricole. Ufficio Stato Civile in Guerra.

[5] ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI : «35494 VIZZARRI GIUSEPPE 1892. Figlio di Nicolantonio[*sic*] e di Travaglini Domenica, nato il 16 Marzo 1892 a Casoli. [...] Chiamato alle armi e non giunto perché all'estero – li 2 Dicembre 1912. [...] Tale nel 55° Regg.^{to} Fanteria – li 6 Marzo 1914. [...] Tale in territorio dichiarato in istato di guerra – li 23 Maggio 1915. Tale nel 139° Regg.^{to} Fanteria – li 26 Maggio 1915. [...] Inviato in congedo illimitato... – li 11 Febbraio 1919... »

[GIUSEPPE VIZZARI nato a Casoli il 16 marzo 1892 da Antonio e Travaglini Domenica:

1) dall'atto di morte, dall'iscrizione sull'Albo d'Oro e sul Monumento ai Caduti risulta MORTO IN GUERRA il 22 ottobre 1915;

2) dall'annotazione all'atto di nascita, dall'atto di matrimonio (il 14 febbraio 1918 si sposa con la diciottenne Celeste Travaglini di Salvatore e Francesca Travaglini) e dal ruolo matricolare risulta VIVO oltre la fine della guerra.

Da notare che lo stesso n° 35494 di matricola si ripete su documenti che si contraddicono.]

* * *

* * *

VIZZARRI GIUSEPPE

nato a Casoli in c.da Vizzarri 92 il 15 agosto 1876
 da Nicola 33 anni contadino e Vizzarri Angela Dea 23 anni ^[1] ^[2]
 vedovo di Ferrante Maria.^[3]
 Soldato della 112^a Centuria
 MORTO a San Felice del Molise il 17 settembre 1917.^[4]

* * *

ASCHIETI - DISTRETTO MILITARE DI CHIETI, RUOLI MATRICOLARI :

1652 VIZZARRI GIUSEPPE 1876

Figlio di Nicola e di Vizzarri Angela Dea, nato il 15 Agosto a Casoli. / Statura: m.1,78. Colorito: roseo. Capelli: castagni lisci. Occhi: castagni. Dentatura: sana. / Arte o professione: contadino. Se sa leggere: no; scrivere: no. / N.126 d'estrazione nella leva 1876, Comune Casoli, Mandamento di Casoli, Circondario di Lanciano.

Soldato di leva 3^a categoria classe 1876 distretto Chieti e lasciato in congedo illimitato – li 16 Maggio 1896.

Chiamato alle armi per effetto del R^oD^o 22 Maggio 1915 e giunto – 1^o Dicembre 1916. Tale nel 156^o Battaglione M.T. – li 15 Dicembre 1916. Tale nella 112^a Centuria 10^o nucleo – li 15 Marzo 1917.

Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di g. 30 – li 17 Agosto 1917. MORTO a S. Felice Slavo – li 17 Settembre 1917.

Verificato li 28-12-921. L'Ufficiale di Matricola (*firma*)

COMUNE DI SAN FELICE DEL MOLISE - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :

anno 1917 n°20, VIZZARRI GIUSEPPE.^[5]

L'anno millenovecentodiciassette, addì diciotto di Settembre, a ore antimeridiane otto e minuti trenta, nella Casa Comunale. Avanti di me Palumbo Nicolangelo... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di San Felice Slavo, sono comparsi Vizzarri Giuseppe di anni 31 contadino domiciliato in questo Comune e Travaglini Antonio di anni 32 contadino domiciliato in detto luogo, i quali mi hanno dichiarato che a ore antimeridiane dieci e minuti trenta di ieri, nella casa posta in Masseria Montagna al n° __, è morto Vizzarri Giuseppe di anni 41 contadino residente in San Felice Slavo, nato in Casoli dal fu Nicola contadino

domiciliato in vita a Casoli e dalla fu Vizzarri Angela Dea contadina domiciliata in vita a Casoli, vedovo di Ferrante Maria. [...]

Il Caduto Giuseppe Vizzarri è ricordato anche sul Monumento del Comune di San Felice del Molise.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1876 n°149, Giuseppe Vizzarri.
- [2] COMUNE DI CASOLI : Ruolo matricolare comunale di Giuseppe Vizzarri, non trovato (gli elenchi dei ruoli matricolari comunali conservati nell'archivio storico iniziano con la classe 1880).
- [3] Dall'atto di morte di San Felice del Molise 1917 n°20: «vedovo di Ferrante Maria.»
- [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «VIZZARRI GIUSEPPE DI NICOLA. Soldato 112° centuria, nato il 15 agosto 1876 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 17 settembre 1917 a Genova[sic] per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo: «Vizzarri Giuseppe di N.».
- [5] *[L'atto di morte di Giuseppe Vizzarri è stato comunicato dal Sindaco e Ufficiale dello Stato Civile del Comune di San Felice del Molise, sig. Corrado Zara, in data 10.03.2016.]*

* * *

* * *

VIZZARRI VINCENZO

nato a Casoli in via Aventino 13 il 26 luglio 1877
 da Nicolantonio 42 anni sarto e da Di Celma Reparata 27 anni ^[1] ^[2]
 sposato con Rosa De Petra.^[3]
 Soldato 138° Battaglione M.T.
 Morto a Treviglio nell'Ospedale militare il 30 novembre 1918.^[4]

* * *

COMUNE DI TREVIGLIO - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
 anno 1918 parte II serie B n°167, VIZZARRI VINCENZO.^[5]

L'anno millenovecentodiciotto, addì nove di Dicembre, a ore sedici, nella Casa Comunale. Io, Masciocchi Giuseppe... Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Treviglio, avendo ricevuto dalla Direzione dell'Ospedale Militare di Santa Maria un avviso in data trenta ultimo scorso relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, dò atto che a ore quattordici del giorno trenta dello scorso mese nel suddetto Ospedale è morto Vizzarri Vincenzo di anni quarantuno militare, nato e residente a Casoli (Chieti) del fu Nicolantonio e Di Celma Reparata, marito di Rosa De Petra.

- [1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1877 n°141, Vincenzo Vizzarri.
 [2] COMUNE DI CASOLI : Atto di morte e ruolo matricolare comunale di Vincenzo Vizzarri, non trovati (gli elenchi dei ruoli matricolari comunali conservati nell'archivio storico iniziano con la classe 1880).
 [3] Dall'atto di morte di Treviglio 1918 II B n°167: «marito di Rosa De Petra.»
 [4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «VIZZARRI VINCENZO DI NICOLANTONIO. Soldato 138° battaglione M.T., nato il 26 luglio 1887[*sic*] a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 30 novembre 1918 a Treviglio per malattia.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.
 [5] *[L'atto di morte di Vincenzo Vizzarri è stato comunicato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Treviglio in data 16.3.2016.]*

* * *

* * *

ZAZZERA LUIGI NICOLA

nato a Casoli il 27 ottobre 1894 ^[1] ^[2]

sposato con Menna Maria Domenica.^[3]

Caporale 226° Reggimento Fanteria, Compagnia Zappatori

MORTO in combattimento a Capo Sile il 31 marzo 1918.^[4]

* * *

COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE :
anno 1918 parte II serie C n°10, ZAZZERA LUIGI.

[4 maggio 1918. Copia autentica di atto di morte trasmessa dal Ministero della Guerra ^[5] - Trascrizione (Luigi D'Alonzo, Ufficiale dello Stato Civile):]
«Estratto dell'atto di morte del Caporale Zazzera Luigi iscritto sul Registro tenuto dal 226° Reggimento Fanteria - Il sottoscritto Ten. Lamanna Sig. Giuseppe Ufficiale di Amm.^{ne} incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 226° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 195 ed al N°914 d'ordine trovasi iscritto quanto segue: "L'anno mil-
lenovecentodiciotto ed alli trentuno del mese di Marzo nel Capo Sile mancava ai vivi alle ore __, in età d'anni ventitre, il Caporale Zazzera Luigi del 226°
Reggimento Fanteria Compagnia Zappatori al N°3330 di matricola, nativo di Casoli provincia di Chieti, ammogliato con Menna Maria Domenica, morto in seguito a ferita da scheggia di granata alla testa, sepolto al Cimitero M.^{re} di Testa di Ponte" come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte... » [...]

Attualmente è sepolto nel Sacrario Militare di Fagarè della Battaglia TV: «Grado cognome nome: Cap.le. ZAZZERA LUIGI di Nicola. Nascita data luogo: 17[*sic*] 10 1894 Casoli CH. Corpo e Reparto: 226° Fant. Morte data: 31 03 1918; luogo di morte o esumazione: Caposile; pos. provenienza: SET2 F6 T51639. N° Tomba: 5099. Annotazioni: sulla lap. non c'è Luigi; la data di morte è incomprensibile.» ^[6]

[1] COMUNE DI CASOLI - REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA : anno 1894 n°21 parte II, Zazzera Luigi Nicola.

[2] COMUNE DI CASOLI - RUOLO MATRICOLARE COMUNALE DEI MILITARI : classe 1896 «matricola n°3304 -

226° Fanteria - Zazzera Luigi Nicola, nato a Casoli addì 17.10.894, morto in combattimento a Caposile il 31.3.1918.» *[Discrepanza fra l'anno di nascita e la classe militare.]*

[3] Dall'atto di morte Casoli 1918 II C n°10: «ammogliato con Menna Maria Domenica.»

[4] Il nominativo del Caduto è presente nell'Albo d'Oro : «Zazzera Luigi Nicola. Caporale 236°*[sic]* reggimento fanteria, nato il 17 ottobre 1894 a Casoli, distretto militare di Chieti, morto il 31 marzo 1918 sul campo per ferite riportate in combattimento.» È ricordato sul Monumento del Capoluogo.

[5] Ministero della Guerra. Direzione Generale Leva e Truppa. Divisione Stato Civile in Guerra.

[6] Elenco dei militari italiani noti tumulati nel Sacrario di Fagarè della Battaglia come da registro ufficiale, in "Elenchi sacrari e cimiteri in Veneto e Trentino". [pietrigrandeguerra.it]

* * *

APPENDICE

- 1) dati e statistiche
- 2) delibere dell'amministrazione comunale di Casoli
nel periodo bellico e post-bellico
- 3) documenti storici e fotografie

APPENDICE

- 1) **dati e statistiche**
- 2) delibere dell'amministrazione comunale di Casoli
nel periodo bellico e post-bellico
- 3) documenti storici e fotografie

1. LUOGO DI NASCITA ALL'INTERNO DEL COMUNE / 109 *

CAPOLUOGO 33 = 30.3 %

(Colle Santa Reparata 1 - corso Vittorio Emanuele 1 - via Aventino 5 - via Calvario 2 -
via Castello 1 - via Centrale 1 - via del Corso 7 - vico del Corso 1 - via del Fiore 1 -
via Garibaldi 1 - via Giannino 2 - via Laudadio 1 - via Maiella 3 - via Portella 2 -
via Ripetta 1 - via San Giacomo 1 - via Tarpea 1)

CONTRADE 76 = 69.7 %

(Aia di Bellomo 1 - Ascigno 4 - Colle della Torre 3 - Collelungo 1 - Colle Marco 3 -
Fiorentini 1 - Florii 1 - Grottarimposta 1 - Guarenna 16 - La Roma 6 - Monti 3 -
Pianibbie 1 - Piano Borea 2 - Piano delle Vigne 2 - Piano del Mulino 1 - Piano La
Fara 1 - Pietrapiana 1 - Quarto da Capo 11 - Ripitella 3 - Serre 1 - Torretta 2 -
Verratti 5 - Vicenne 1 - Valle Curato 3 - Vizzarri 2)

* Su 138 Casolani caduti nella Prima Guerra mondiale, di 109 si conosce l'indirizzo del luogo di nascita.

2. N° NATI FUORI CASOLI / 135 *

20 = 14,8 %

N° ESPOSTI / 136 **

8 = 5,9 %

* Su 138, di 3 non si è riuscito a stabilire il Comune di nascita. ** Di 2 non ci sono notizie anagrafiche.

3. ALTEZZA MEDIA / 96 *

1,63 m

i più bassi: 1,54 m (Aquilante Giuseppe, Gentile Domenicantonio)

il più alto: 1,78 m (Vizzarri Giuseppe di Nicola)

* Per le tabelle 3, 4, 5, 6 e 7 i dati provengono dai documenti militari dove non sempre sono riportati.

4. DENTATURA / 96

sana 82 = 85,4 %

mediocre 1 = 1.1 %

guasta 13 = 13.5 %

5. ISTRUZIONE / 95

analfabeta 53 = 55,8 %

sa leggere e scrivere 42 = 44,2 %

6. MESTIERE / 98

contadino * 77 = 78,6 %

artigiano 21 = 21,4 %

(artigiano: ramaio 1 - carrettiere 5 - carrettiere vetturale 1 - meccanico 1 - falegname 3 - calzolaio 1 - pastaio 2 - sarto 2 - muratore 1 - confettiere/pasticciere 1 - sellaio 1 - spaccalegna 1 - ferracavalli 1)

* Per il ruolo matricolare i lavoratori dell'agricoltura sono quasi sempre "contadini", non esistono braccianti, operai agricoli... solo 3 volte (su 77) è specificato "colono".

7. CONTADINI / 77

ARTIGIANI / 21

analfabeta 49 = 63,6 %

analfabeta 8 = 38,1 %

sa leggere e scrivere 28 = 36,4 %

sa leggere e scrivere 13 = 61,9 %

8. MESTIERE DEI PADRI / 123 *

contadino 104 = 84,5 %

altro 19 = 15,5 %

(altro: caffettiere 1 - calzolaio 2 - carrozziere 1 - domestico 1 - fabbro 4 - falegname 1 - fattore 1 - giudice 1 - guardia forestale 1 - guardia municipale 1 - mugnaio 1 - sarto 1 - proprietario 2 - tinaro 1)

MESTIERE DELLE MADRI / 23 **

contadina 17 = 73,9 %

altro 6 = 26,1 %

(altro: casalinga 2 - donna di casa 2 - filatrice 2)

* Il n° di casi di mestiere del padre è superiore perché viene dall'anagrafe civile, quello dei figli (tabella 6) è tratto dall'archivio militare dove il mestiere non è stato sistematicamente riportato.

** La porzione delle donne lavoratrici avrebbe potuto essere più alta se, accanto al mestiere del marito, fosse stato regolarmente specificato il mestiere della moglie.

9. RUOLI MILITARI / 109

Dai 109 ruoli matricolari riportati, 6 militari hanno diritto al computo di una
CAMPAGNA DI GUERRA ITALO-TURCA

ossia

6 Caduti casolani nella Grande Guerra erano già reduci della precedente guerra.

10. ETÀ MEDIA DELLA MORTE / 134 *
27,2 anni

* 2 non hanno notizie anagrafiche e 2 sono scomparsi in prigionia.

11. CIRCOSTANZA DELLA MORTE / 136 *

dispersi 23 = 16,9 %
scomparsi 2 = 1,5 %
morti con causa accertata 111 = 81.6 %

Di questi 136 Caduti 14 (= 10,3 %) sono morti in prigionia.
12 (= 8,9 %) sono morti in licenza a Casoli.

* 2 non hanno notizie anagrafiche.

12. CAUSA DELLA MORTE / 134 *

malattia 58 = 16,9 %
morte violenta ** 76 = 16,9 %

* 2 non hanno notizie anagrafiche e 2 sono scomparsi in prigionia.

** .per fatti di guerra o incidenti (valanghe, crolli di trincea...).

13. GRADO AL MOMENTO DELLA MORTE / 136 *

sottotenente 1
sergenti 6 - caporali magg. 2 - caporali 10
soldati 117

* 2 non hanno notizie anagrafiche.

13. CADUTI DELLA STESSA FAMIGLIA

3 fratelli Di Sciascio, Camillo, Giuseppe e Rocco, di Domenico e D'Angelo Giovina.
2 fratelli De Petra, Domenico e Giuseppe, di Casimiro e Verratti Maria Vincenza.
2 fratelli Travaglini, Michelangelo e Pietro, di Vincenzo e Travaglini Maria.

APPENDICE

- 1) dati e statistiche
- 2) delibere dell'amministrazione comunale di Casoli
nel periodo bellico e post-bellico
- 3) documenti storici e fotografie

Seduta straordinaria del 30 maggio 1915

L'anno millenovecentoquindici il giorno trenta del mese di maggio nella Casa Comunale di Casoli. Convocato nei modi e forme di legge mediante avviso in iscritto recato a domicilio dei Sigg. Consiglieri dal Messo Comunale Candeloro Giuseppe si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in via d'urgenza.

Sono intervenuti all'adunanza: Il Presidente 1° Ricci Barone Mosè Sindaco ed i Consiglieri Sigg. 2° Travaglini Avv. Nicola; 3° Travaglini Ing. Carlo; 4° Marino Raffaele; 5° Porreca Eliseo; 6° Ramondo Nicola; 7° Travaglini Avv. Domenico; 8° Talone Ing. Ag. Nicola; 9° Spinelli Luigi; 10° Di Cola Domenicantonio; 11° Rossetti Vincenzo; 12° Fiore Domenico; 13° Candeloro Michele; 14° Caniglia Casimiro; 15° De Camillis Giuseppe; 16° Di Florio Nicola. Non intervenuti: 17° Verratti Pietro; 18° Marcello Carmine; 19° De Camillis Giacomo; 20° Fiorentino Giacinto. I Consiglieri di cui ai N.17, 18 e 19 non intervenuti perché richiamati alle armi per mobilitazione, coll'assistenza del Segretario Sig. D'Alonzo Dr. Luigi.

[...]

N. 766 Concorso del Comune al Comitato di mobilitazione civile per i soccorsi alle famiglie dei richiamati:

Il Consiglio, intesa la relazione del Presidente sulla necessità di provvedere allo stanziamento del fondo per sussidio al Comitato cittadino per la mobilitazione civile. Ritenuto essere principale dovere della pubblica Amministrazione, come di ogni privato cittadino, dare il proprio contributo finanziario per rendere meno gravosi i disagi delle famiglie dei militari richiamati alle armi per la difesa della Patria; All'unanimità DELIBERA concorrere alla integrazione necessaria dei fondi da destinarsi a favore delle famiglie dei militari richiamati alle armi con versamenti mensili non eccedenti L.60,00 da farsi al Comitato Civile, a cominciare dall'entrante mese di giugno e per tutta la durata della guerra prelevando la spesa dal fondo delle impreviste.

N. 767 Dimissioni del Sindaco:

Il Sindaco Barone Sig. Ricci Mosè dichiara che in seguito al suo richiamo alle armi per la mobilitazione del R. Esercito ha dovuto lasciare la direzione della Amministrazione Comunale per correre nelle file dell'Esercito combattente per adempiere al sacrosanto dovere della difesa della Patria. Prega pertanto il Consiglio di accogliere le sue dimissioni dalla carica di Sindaco; si ritira dall'aula, ed assume la Presidenza il Consigliere anziano Fiore Domenico: L'avvocato assessore Sig. Travaglini Nicola, chiesta ed ottenuta la parola propone di respingere le dimissioni accordando al Sindaco una licenza fino alla data del suo congedamento formando i migliori auguri affinché realizzate le supreme aspirazioni Nazionali, possa subito tornare alla direzione dell'Amministrazione. Messa a votazione la proposta viene approvata per acclamazioni e comuni-

cata al Sindaco Sig. Ricci Barone Mosè che commosso ringrazia dell'atto di speciale simpatia e con parole ispirate ad altissimi sentimenti di patriottismo ritira le dimissioni.

[...]

COMUNE DI CASOLI - DELIBERE : CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria del 26 luglio 1915

L'anno millenovecentoquindici il giorno ventisei del mese di luglio nella Casa Comunale di Casoli. Comunicato nei modi e forme di legge mediante avviso in iscritto recato a domicilio dei Sigg. Consiglieri dal Messo Comunale Candeloro Giuseppe si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Sono intervenuti all'adunanza: Il Presidente 1° Travaglini Avv. Nicola Assessore effettivo ed i Consiglieri Sigg. 2° Travaglini Ing. Ag. Carlo; 3° Marino Raffaele; 4° Porreca Eliseo; 5° Travaglini Avv. Domenico; 6° Talone Ing. Ag. Nicola; 7° Rossetti Vincenzo; 8° Spinelli Luigi; 9° Di Cola Domenicantonio. Non sono intervenuti: 10° Fiorentino Giacinto; 11° Ramondo Nicolantonio; 12° Caniglia Casimiro; 13° Di Florio Nicola; 14° Candeloro Michele; 15° Fiore Domenico; 16° De Camillis Giuseppe; 17° Ricci Barone Mosè; 18° Verratti Pietro; 19° Marcello Carmine; 20° De Camillis Giacomo richiamati alle armi coll'assistenza del Segretario Sig. D'Alonzo Dr. Luigi.

[...]

N. 769 Trattamento dei medici condotti e degli impiegati e salariati Comunali richiamati alle armi:

Il Consiglio, previa relazione esauriente del Presidente, all'unanimità, per alzata e seduta, DELIBERA di estendere a tutti i suoi impiegati e salariati richiamati alle armi, le Disposizioni di favore che vengono in materia per gl'impiegati dello Stato a norma dell'art. 20 del Testo Unico delle Leggi sullo stato giuridico degli impiegati civili approvato con R° D°. 22 dicembre 1908 N° 633, disponendo quanto segue: L'impiegato ed il salariato, chiamato alle armi per compiersi gli obblighi di leva o per arruolamento volontario, sono considerati in aspettativa, e senza stipendio. Nel caso di richiamo per servizio temporaneo, vengono considerati in congedo, per i primi quattro mesi e quindi in aspettativa, con diritto allo stipendio per i primi due mesi soltanto; nel caso di guerra l'impiegato e il salariato si considerano sempre come in congedo conservando l'intero stipendio per tutta la durata della guerra. Tali norme si intendono estese agli impiegati e salariati contemplati nel Regolamento organico ed ai medici condotti.

[...]

Seduta straordinaria del 12 marzo 1916

L'anno millenovecentosedici il giorno dodici del mese di marzo nella Casa Comunale di Casoli. Convocato nei modi e forme di legge mediante avviso in iscritto recato a domicilio dei Sigg. Consiglieri dal Messo Comunale Candeloro Giuseppe si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in via d'urgenza.

Sono intervenuti all'adunanza: Il Presidente 1° Travaglini Avv. Nicola ffe. Sindaco ed i Consiglieri Sigg. 2° Travaglini Ing. Ag. Carlo; 3° Porreca Eliseo; 4° Travaglini Avv. Domenico; 5° Talone Ing. Ag. Nicola; 6° Rossetti Vincenzo; 7° Spinelli Luigi; 8° Fiore Domenico; 9° Candeloro Michele coll'assistenza del Segretario Sig. D'Alonzo Dr. Luigi.

[...]

N. 806 Voti per l'esonero del Sindaco Sergente Mosè Ricci:

Il Consigliere Travaglini Domenico propone il seguente ordine del giorno: "Voti perché la Giunta, conformemente alle leggi e circolari vigenti in materia faccia le pratiche necessarie affinché al Sindaco Sergente Mosè Ricci sia accordato l'esonero temporaneo dal servizio militare onde possa accudire da vicino, e in modo efficiente, a questa Amministrazione Comunale, la quale versa in condizioni specialissime, date le molte e svariate opere in corso e a breve scadenza, opere che in passato e in presente e in modo competente il Sindaco Ricci ha sempre gerito personalmente, essendo egli oggi l'unica persona atta a conoscere ogni impegno e accordo preso e per ogni opera e pratica, anche per l'amore che porta alla cosa pubblica, alla quale è in grado di dare, come ha sempre dato, grande attività". E in fatto sono in corso le operazioni di collaudo dei lavori dell'acquedotto il cui importo oltrepassa Lire 300000; Urge sistemare la vertenza con l'Impresa Carrara-Pallucchini per la costruzione dei ponti sul fiume Aventino; Occorre provvedere alla esecuzione dei lavori di fognatura e pavimentazione stradale del paese; All'appalto dei lavori per la costruzione dell'edificio scolastico e ad altre opere pubbliche per cui sono in corso le pratiche per i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Per le su esposte ragioni e per quelle d'ordine amministrativo ben note alla Giunta e al Consiglio prega vivamente il Sindaco funzionante, qual Presidente della Giunta, di inoltrare la domanda alla Commissione di esonero con la particolare sollecitudine richiesta dall'urgenza del caso.

Il presidente accoglie e fa sua la proposta del Consigliere Travaglini, assicurando di preparare subito la relativa istanza documentata e augurandosi che i voti del Consiglio siano accolti, col rimettere questa Amministrazione in grado di espletare il suo mandato con beneficio della popolazione in questi momenti di eccezionale importanza per il benessere e l'avvenire del Paese.

Il Consiglio per acclamazione APPROVA la proposta del Presidente.

N. 807 Sussidi alle famiglie dei militari richiamati.

Voti al Governo del Re:

Il Presidente; Riferisce di ricevere continue ininterrotte lagnanze da parte della popolazione per la sospensione o pel diniego del sussidio governativo alle famiglie dei militari richiamati; Che forti malumori agitano gli animi contro la Commissione Comunale per la concessione dei sussidi perché le deliberazioni sono determinate da un eccessivo rigore nella interpretazione della legge. Sta in fatto che la Commissione ispirandosi a criteri di equità e valutando lo stato economico delle famiglie dei richiamati in relazione al momento storico ed alle speciali condizioni dei nostri Comuni che soffrono tutti i disagi della guerra pel rincaro eccessivo dei viveri e per la mancanza della manodopera, senza ritrarre il vantaggio degli altri Comuni sede dei centri di mobilitazione e dei concentramenti di truppa; ha proposto pel sussidio famiglie ritenute pel passato agiate perché proprietari di terre; ma oggi per la mancanza di manodopera, i terreni sono in gran parte abbandonati o malamente coltivati e la proprietà immobiliare non può essere adottata come criterio unico e definitivo nella valutazione delle condizioni economiche delle famiglie. Dichiaro che per effetti di recenti disposizioni la Commissione Comunale è destituita di ogni effettivo valore ed il suo funzionamento è addirittura effimero perché dove nelle sue decisioni uniformarsi al parere espresso dal Comandante della Stazione dei RR.CC. restando immediatamente annullato dal Comando della Divisione Militare quelle adottate contro il parere del Comandante dell'arma stessa di modo che questi effettivamente determina la decisione della Commissione; Che tale fatto mentre viola ogni principio di logica inquantoché le deliberazioni di un collegio vengono da un organo superiore, revocate in seguito a relazione del membro dissenziente, espone la Commissione stessa ad acerbe critiche della popolazione. Per le esposte ragioni e perché sia reso di pubblica ragione dichiaro che il valore della Commissione Comunale è completamente nullo perché le deliberazioni sono imposte dalle autorità militari a mezzo del loro rappresentante locale il Comandante della sezione dei RR.CC., il quale non ne ha alcuna colpa perché agisce in conformità degli ordini ricevuti ed a noi noti perché ripetuti in nostra presenza. Propone di far voti al Governo del Re perché conformemente ai principi di giustizia sia dato un effettivo valore alla Commissione Comunale e le sue deliberazioni siano l'effetto della volontà della maggioranza e che ogni eventuale indagine sull'operato della Commissione, ordinata dalle autorità superiori, siano affidate ad un funzionario estraneo alla commissione e non al Comandante dell'arma dei RR.CC. che ha preso parte alle deliberazioni come attualmente si pratica; richiedendo al Presidente della Commissione le proprie controdeduzioni in merito alla impugnata deliberazione.

[...]

Seduta straordinaria dell'11 marzo 1917

L'anno millenovecentodiciassette il giorno undici del mese di marzo nella Casa Comunale di Casoli. Convocato nei modi e forme di legge mediante avviso in iscritto recato a domicilio dei Sigg. Consiglieri dal Messo Comunale Candeloro Giuseppe si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Sono intervenuti all'adunanza: Il Presidente 1° Travaglini Avv. Nicola ed i Consiglieri Sigg. 2° Marino Raffele; 3° Porreca Eliseo; 4° Ramondo Nicola; 5° Travaglini Avv. Domenico; 6° Talone Nicola; 7° Rossetti Vincenzo; 8° Spinelli Luigi; 9° Fiore Domenico; 10° Di Cola Domenico. Non intervenuti: 11° Fiorentino Giacinto; 11° Ramondo Nicolantonio; 12° De Camillis Giuseppe; 13° Di Florio Nicola; 14° Travaglini Ing. Carlo; 15° Candeloro Michele; 16° Ricci Barone Mosè; 17° Marcello Carmine; 18° Caniglia Casimiro; 19° Verratti Pietro; 20° De Camillis Giacomo, questi ultimi cinque richiamati alle armi, coll'assistenza del Segretario assunto Ramondo Nicola.

[...]

N.834 Contributo al patronato degli orfani dei contadini morti in guerra:

Il consiglio intesa la valutazione del Presidente, alla unanimità, per alzata e seduta DELIBERA contribuire con la somma di Lire 100 (cento) per la costituzione del patronato degli orfani dei contadini morti in guerra, da prelevarsi sul fondo per le spese impreviste del bilancio dell'esercizio in corso.

[...]

Seduta ordinaria del 23 giugno 1917

L'anno millenovecentodiciassette il giorno ventitrè del mese di giugno nella Casa Comunale di Casoli. Convocato nei modi e forme di legge mediante avviso in iscritto recato a domicilio dei Sigg. Consiglieri dal Messo Comunale Candeloro Giuseppe, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Sono intervenuti all'adunanza: Il Presidente 1° Avv. Travaglini Nicola, ff. Sindaco ed i Consiglieri Sigg. 2° Marino Raffele; 3° Porreca Eliseo; 4° Ramondo Nicola; 5° Travaglini Avv. Domenico; 6° Talone Nicolantonio; 7° Rossetti Vincenzo; 8° De Camillis Giuseppe; 9° Di Cola Domenico; 10° Candeloro Michele. Non intervenuti: 11° Fiorentino Giacinto; 12° Ramondo Nicolantonio; 12° Fiore Domenico; 13° Di Florio Nicola; 14° Spinelli Luigi; 15° Travaglini Ing. Carlo; 16° Ricci Barone Mosè; 17° Marcello Carmine; 18° Caniglia Casimiro; 19° Verratti Pietro; 20° De Camillis Giacomo, quest'ultimi cinque richiamati alle armi, coll'assistenza del Segretario Dr. D'Alonzo.

[...]

N. 842 Contributo straordinario per l'assistenza Civile:

Il Consiglio, visto il D.L. 31 agosto 1916 N° 1090 all. A prorogato ed in parte modificato con successivi D.L. 14 dicembre 1916 N° 1889 e 26 aprile 1917 N° 780 relativamente al diritto ai Comuni di sovrimporre per una volta tanto, un contributo straordinario per l'assistenza civile durante la guerra e nel tempo ad essa immediatamente successivo, sentita la relazione del Presidente; su proposta della Giunta Municipale alla unanimità, per alzata e seduta DELIBERA applicare il contributo straordinario per l'assistenza civile nella seguente proporzione: da Lire 15,00 a L. 25,99 – L.5%; da Lire 26,00 a L. 50,99 – L. 7%; da Lire 51,00 a L. 200,99 – L.10%; da Lire 201,00 a L. 500,99 – L.15%; da Lire 501,00 a L. 1000,99 – L.21%; da Lire 1021,00 a L. 2000,99 – L.25%; da Lire 2001,00 in poi – Lire 30%.

[...]

COMUNE DI CASOLI - DELIBERE : CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria del 20 novembre 1917

L'anno millenovecentodiciassette il giorno venti del mese di novembre, nella Casa Comunale di Casoli. Convocato nei modi e forme di legge mediante avviso in iscritto recato a domicilio dei Sigg. Consiglieri dal Messo Comunale Candeloro Giuseppe, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Sono intervenuti all'adunanza: 1° Il Presidente Avv. Travaglini Nicola Sindaco funzionante ed i Consiglieri Sigg. 2° Travaglini Ing. Carlo; 3° Marino Raffele; 4° Porreca Eliseo; 5° Ramondo Nicola; 6° Travaglini Avv. Domenico; 7° Talone Nicolantonio; 8° Rossetti Vincenzo; 9° De Camillis Giuseppe; 10° Spinelli Giuseppe; 11° Fiore Domenico; 12° Di Cola Domenicantonio; 13° Candeloro Michele; 14° Di Florio Nicola. Intervengono alla seduta anche i Consiglieri richiamati alle armi temporaneamente in licenza: 1° De Camillis Giacomo; 2° Caniglia Casimiro; 3° Marcello Carmine, coll'assistenza del Segretario Dottor Luigi D'Alonzo.

N. 848 Proposta della rappresentanza Provinciale per deliberare un voto che riaffermi i sentimenti della cittadinanza in questa ora storica della Patria:

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, comunica che l'On.le Presidente della Deputazione Provinciale ha proposto, a nome della rappresentanza Provinciale, che tutti i Consigli Comunali siano convocati d'urgenza per oggi, allo scopo di esprimere in un ordine del giorno, la fede incrollabile nei destini della Patria, la salda fiducia sul valore e nell'eroismo del glorioso nostro Esercito, la devota ammirazione al primo soldato d'Italia, la ferma e concorde volontà di resistere fin all'immane vittoria. Saggiunge, tra la vivissima attenzione del Consiglio: Occorre tenacia di propositi, costanza di entusiasmi, e soprattutto, fiducia nel nostro esercito. Sia perciò il nostro compito divulgare sempre più questi principi tra il popolo; e sia in tutti come disse il nostro Re, sempre la fede incrollabile nei destini della Patria e mentre la Nazione resiste fiduciosa, mentre

l'Esercito si prepara alla riscossa, la nostra Amministrazione non mancherà certamente di compiere tutto che è necessario perché la terribile ora critica che attraversa l'Italia venga felicemente superata e che il soldato abbia la certezza che noi rimasti in Patria sappiamo compiere il nostro dovere, pronti tutti a dare tutto per la vittoria e per l'onore d'Italia. Propone inoltre di votare il seguente ordine del giorno: "Il Consiglio Comunale di Casoli, anche nella gravità dell'ora presente, riafferma la prima fiducia nel successo delle nostre armi, confidando nel provato valore dell'esercito nella resistenza interna della Nazione compatta ed unita dinanzi al comune pericolo; e manda un saluto che è monito, commozione, auspicio ai propri soldati perché duce il nostro Re, vessillo e compendio mirabili di eccelse virtù di nostra stirpe, rievocando le loro glorie passate, sappiano regnare sempre più fulgida la storia del domani".
La proposta del Presidente è approvata per acclamazione.

[...]

COMUNE DI CASOLI - DELIBERE : CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria del 23 dicembre 1917

L'anno millenovecentodiciassette il giorno ventitrè del mese di dicembre, nella Casa Comunale di Casoli. Convocato nei modi e forme di legge mediante avviso in iscritto recato a domicilio dei Sigg. Consiglieri dal Messo Comunale Candeloro Giuseppe, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Sono intervenuti all'adunanza: 1° Il Presidente Avv. Travaglini Nicola Sindaco ff. ed i Consiglieri Sigg. 2° Marino Raffele; 3° Porreca Eliseo; 4° Ramondo Nicolantonio; 5° Travaglini Avv. Domenico; 6° Talone Nicolantonio; 7° Rossetti Vincenzo; 8° Spinelli Luigi; 9° Candeloro Michele; 10° De Camillis Giuseppe; coll'assistenza del Segretario Dottor D'Alonzo Luigi.

[...]

N. 852 Contributo del Comune a favore del Patronato degli orfani dei contadini morti in guerra:

Il Consiglio; su proposta del Presidente, all'unanimità, per alzata e seduta, DELIBERA un contributo di Lire 100, per una volta tanto, a favore del Patronato degli orfani dei contadini morti in guerra.

[...]

COMUNE DI CASOLI - DELIBERE : CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria del 20 novembre 1918

N. 870 Solenne manifestazione per la conseguita Vittoria:

L'anno millenovecentodiciotto il giorno venti di novembre, alle ore dieci anti-meridiane in Casoli e nella sala del Consiglio Comunale, aperta al pubblico.

In seguito a desiderio espresso con circolare a stampa dal Presidente del Consiglio Provinciale di Chieti, si è convocato d'urgenza nei modi di legge e con avvisi iscritti recanti la materia da discutere, questo Consiglio Comunale, il quale si è riunito nelle persone dei Signori:

1° Avvocato Travaglini Nicola, di Pasquale, Assessore Delegato del Sindaco assente, e dei Consiglieri 2° Fiore Domenico; 3° Talone Ing. Ag. Nicolantonio; 4° De Camillis Giuseppe; 5° Marino Raffaele; 6° Candeloro Michele; 7° Di Cola Domenicantonio; 8° Di Florio Nicola; 9° Spinelli Luigi; 10° Porreca Eli-seo; 11° Rossetti Vincenzo; 12° Ramondo Nicola. Non sono intervenuti i Signori Avvocato Travaglini Domenico; Travaglini Ing. Ag. Carlo; Fiorentino Giacinto; Caniglia Casimiro; ed i militari Sig. Ricci Barone Mosè, De Camillis Giacomo, Marcello Carmine e Verratti Pietro.

L'ordine del giorno reca: Solenne manifestazione per la conseguita Vittoria.

Assiste all'adunanza il Segretario Sig. Luigi Dottor D'Alonzo.

Assume la Presidenza l'Avvocato Sig. Travaglini Nicola, Assessore Delegato, il quale in vista del numero legale dichiara valida l'adunanza ed aperta la seduta.

Quindi il Presidente prendendo subito la parola sull'ordine del giorno dice: "Ci riunimmo in precedenza sempre illuminati da una fede vivissima, animati dall'entusiasmo più grande, pur nella trepidazione continua, pur nell'orgoglio che non aveva tregua; ed oggi finalmente il nostro Consiglio può liberare dal suo petto il grido di gioia immensa per la Vittoria conseguita, il grido di plauso incondizionato per quello che il nostro Esercito, coadiuvato da tutta la Nazione, ha saputo compiere. Non invano sospirammo questi momenti di tripudio; non invano, or è un anno, proprio di questo giorno, ci riunimmo per confermare la nostra fede nei destini d'Italia, il nostro proposito nella resistenza più accanita, la nostra fiducia sulla Vittoria, anche quando un momento di sventura pareva ci dovesse gettare nello sconforto più profondo. Ed oggi che abbiamo vinto, il nostro primo pensiero vada all'Esercito; alla falange numerosa degli Eroi, che la Patria non potrà mai dimenticare; ai Militi sempre primi, sempre valorosi del nostro Comune; ai nostri gloriosi caduti, il cui nome, le cui gesta io propongo di eternare in una lapide da murare nel punto principale del Paese; alle loro famiglie, che tra noi troveranno sempre il culto della più sentita venerazione. Adunque, colleghi, in alto i cuori, in alto gli animi! Si esprigioni forte dal nostro animo il grido dell'esultanza, si cementi in esso sempre indissolubile in senso vivo della gratitudine verso coloro che tutti i sacrifici seppero sostenere per la grandezza della Patria nostra. Ed al Re, figura meravigliosa di Sovrano, che fa impallidire l'idea di qualunque miglior ragione di governo democratico, per cui deploriamo gli odierni moti inconsulti di Torino e di Milano; al Duce Supremo del nostro Esercito; al Capo del Governo e ad Antonio Salandra, l'artefice che più lottò per la realizzazione dei nostri Sogni, vada il più vivo plauso di riconoscenza e di ammirazione. Accingiamoci ora alla nuova opera di Pace, e sentimenti di umanità, di pietà e di giustizia sociale c'ispirino nel dovere da compiere verso i tanti diseredati, verso la grande umile massa del nostro Popolo, che prese oggi è stato il fattore vero della nostra Vittoria. E tali

sentimenti traiamo ispirandoci a quella donna ideale che fu la prima Regina d'Italia, ed è prima sempre in ogni opera di pietà e di assistenza sociale, a Margherita di Savoia, cioè, di cui oggi celebriamo il genetliaco, fornendo gli auguri migliori perché tanto tesoro di grandezza e nobiltà d'animo sia ancora per lunghi anni a noi conservata. E in tali sentimenti ed in tali voti io vi invito a gridare: "Oggi e sempre sia ognora più grande la Patria nostra, continuando la sua missione di Madre del Diritto e della Civiltà"

Terminato così il breve discorso, che viene accolto con unanime e scrosciante applauso, il Presidente invita i colleghi a prendere la parola, e non avendola nessuno chiesta, propone il seguente ordine del giorno, che viene per acclamazione approvato:

"Il Consiglio Comunale di Casoli è più che mai fiero di non avere invano oggi è un anno, dopo la tragica ora, riaffermata la sua fede serena e sicura nei nostri Destini e nell'immane Vittoria – e deplorano gli odierni insensati moti di Torino e di Milano inneggia all'Esercito, ai suoi Martiri, ed al primo soldato d'Italia al Re".

E sempre per acclamazione – su invito del Presidente – il Consiglio delibera:
1° di eternare in una lapide da murarsi nel punto principale del paese i nomi dei valorosi concittadini, che s'immolarono per la grandezza della Patria.

2° di inviare i seguenti dispacci telegrafici da lui proposti:

a) - al condottiero dell'Esercito vittorioso, Generalissimo Diaz -

"Fummo il corpo cui Voi deste la mente geniale, fummo l'anima che Voi sapeste plasmare in modo sublime. Saluti all'Eroe – Prosindaco Nicola Travaglini per sé, per la Giunta, per il Consiglio."

b) – A sua Eccellenza Antonio Salandra.

"Furono momenti terribili quelli in cui Voi trionfaste e trionfò l'idea oggi vittoriosa. La Patria non può, non deve dimenticare. Prosindaco Nicola Travaglini per sé, per la Giunta, per il Consiglio."

c) - A sua Eccellenza Vittorio Emanuele Orlando.

"Sapeste lottare, sapeste vincere. Il Piemonte e la Sicilia dettero il primo e l'ultimo grande ministro per la ricostituzione nazionale. Nei due estremi vi è la Patria una. Sappiate anche vincere gl'inconsulti moti odierni. Prosindaco Nicola Travaglini per sé, per la Giunta, per il Consiglio."

d) - A sua Maestà Margherita di Savoia.

"Per la prima Regina d'Italia, rimasta sempre primissima in ogni opera di pietà ed assistenza sociale, gli augurii ferventi perché tanto tesoro di grandezza d'animo si conservi lungamente, oltre ogni limite umano. Prosindaco Nicola Travaglini per sé, per la Giunta, per il Consiglio."

Esaurito così il breve ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 11.40 antimeridiane.

[...]

Seduta del 23 dicembre 1918

Nel giorno ventitré del mese di dicembre millenovecentodiciotto, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Sigg. 1° Barone Mosè Ricci – Sindaco – Presidente; 2° Travaglini Avv. Nicola, assessore effettivo; 3° Marino Raffaele, assessore effettivo; 4° Porreca Eliseo, assessore supplente; 5° Ramondo Nicola, assessore supplente, con l'assistenza dell'infrascritto Segretario Comunale.

N. 459 Provvedimenti per l'Ufficio Municipale:

Il Presidente espone che avendo riassunto da qualche giorno la carica di Sindaco, ha portato il suo esame sull'andamento dei diversi rami dei servizi costatando l'enorme aumento di lavoro verificatosi a causa della guerra.

Si sono creati nuovi servizi, principalissimo quello per l'approvvigionamento dei generi contingentati, sussidi alle famiglie dei militari alle armi, servizio profughi, oltre ai numerosi censimenti e requisizioni ordinati dalle autorità militari, mentre quelli preesistenti sono tutti aumentati d'importanza.

Di fronte all'aumento di lavoro si è avuta una riduzione di personale, dipendente da morte e da richiamo alle armi. Dei quattro impiegati stabiliti in organico, durante la guerra sono rimasti il Segretario D'Alonzo Luigi e l'applicato Marchesini Eugenio i quali hanno dato la loro attività per fronteggiare la nuova situazione.

Col cessare della guerra non è sperabile avere diminuzione di lavoro per gli uffici municipali, perché il dopo guerra chiama i Comuni a nuove ed importanti funzioni come l'assistere i militari smobilitati, il collocare e sussidiare gli operai involontariamente disoccupati ecc. Inoltre la nostra Amministrazione deve subito dare esecuzione alle numerose opere pubbliche che formano la parte principale del nostro programma amministrativo, completare il risanamento del paese ed allacciare col capoluogo le numerose borgate, sia per dare lavoro ai numerosi operai che licenziati dal servizio militare non trovano in questo periodo di transizione e di riassetto i mezzi per vivere eliminando il doloroso e grave problema della disoccupazione.

Per rispondere alle aumentate esigenze del paese è necessario anzitutto disporre un personale sufficiente e capace e chiede pertanto l'autorizzazione in massima ad assumere impiegati avventizi da preporre ai vari servizi disciplinando in seguito i diritti e le rispettive attribuzioni.

LA GIUNTA alla unanimità per alzata e seduta, DELIBERA dare ampio mandato al Presidente per l'assunzione del personale avventizio provvedendo con successivo deliberato alle condizioni di massima. [...]

Seduta del giorno diciassette aprile millenovecentoventi

L'anno millenovecentoventi, addì diciassette del mese di aprile, nella casa Comunale di Casoli – Convocato nei modi e forme di legge mediante avviso in iscritto recato a domicilio dei Sigg. Consiglieri dal Messo Comunale Candeloro Giuseppe, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Sono intervenuti all'adunanza: 1° Il Presidente Comm. Ricci Barone Mosè – Sindaco ed i Consiglieri Sigg. 2° Travaglini Cav. Avv. Nicola; 3° Ramondo Nicolantonio; 4° Spinelli Luigi; 5° Di Cola Domenicantonio; 6° De Camillis Giacomo; 7° Candeloro Michele; 8° Verratti Pietro; 9° Fiore Domenico; 10° Marcello Carmine; 11° Rossetti Vincenzo, con l'assistenza del Segretario Dott. Luigi D'Alonzo.

N. 906 Sistemazione di strade nelle borgate e pavimentazione di via del Tempio e via Municipio:

Nomina degli ingegneri Direttori dei lavori e degli assistenti [...] per la sistemazione delle strade nelle Borgate, che dovendosi iniziare subito sia per dare lavoro ai numerosi operai disoccupati, sia per avvantaggiarsi della stagione propizia [...] unanime DELIBERA:

- I. di dare immediato inizio ai lavori in economia, giusta risulta nella domanda avanzata dall'Onor^{le} Comitato per i lavori contro la disoccupazione;
- II. di iniziare subito gli ammannimenti di materiali specie in pietrame per le strade da sistemare nelle Borgate, onde eliminare immediatamente il fenomeno preoccupante della disoccupazione [...]

Sull'argomento della delibera 17.04.1920 N. 906, vedere anche:

COMUNE DI CASOLI - DELIBERE : CONSIGLIO COMUNALE Seduta del 22 maggio 1920.

N. 920 Lavori contro la disoccupazione.

Progetto per la riattazione delle strade nelle Borgate.

[NdC. Si è richiesto e ottenuto un mutuo di 160.000 L. per la pavimentazione di via del Tempio e via Municipio e la sistemazione delle strade nelle borgate. Illustrazione di progettisti e ditte a cui sono stati affidati i lavori]

ASCHIETI - AFFARI COMUNALI PREFETTURA FASC. CASOLI 1898-1964 :

[Su carta intestata : COMUNE DI CASOLI]

Addì 15-05-1920

Ill.mo SottoPrefetto, Lanciano.

Oggetto: **Compenso al Tesoriere pel pagamento dei sussidi.**

Il Tesoriere speciale del Comune ha fatto istanza per ottenere un compenso

straordinario pel maggior lavoro prestato durante la guerra pel pagamento dei sussidi alle famiglie dei militari alle armi.

Questa amministrazione pur riconoscendo il diritto di una indennità al Tesoriere pel maggior lavoro effettivamente prestato, è incerto nella determinazione della misura. Le sarei grato se volesse farmi conoscere in qual modo si sono regolati altri comuni ed il suo autorevole parere per provvedere conciliando i diritti del Tesoriere e l'interesse del Comune.

Con osservanza

Il Sindaco. (*firma*: M. Ricci)

COMUNE DI CASOLI - DELIBERE : CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria del 16 marzo 1922

L'anno millenovecentoventidue, addì sedici del mese di marzo, alle ore 10, in Casoli. Convocatosi il Consiglio per determinazione della Giunta Municipale, giusta la legge comunale in vigore, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Procedutosi all'appello nominale, risultarono intervenuti: 1° Ricci Barone Comm. Mosè; 2° Fiore Pietro; 3° Di Giorgio Avv. Giulio; 4° Colanzi Nicola; 5° Fiorentino Giovanni; 6° Ianieri Giacinto; 7° Piccirilli Luigi; 8° Candeloro Pietro; 9° De Camillis Giacomo; 10° Vizzari Desiderio; 11° De Luca Casimiro; 12° Castellani Nazzareno; 13° De Cinque Farm. Germano; 14° Candeloro Camillo; 15° D'Alessandro Agostino. Non intervenuti: 1° Travaglino Geom. Casimiro; 2° Marino Rag. Giustino; 3° Pietropaolo Giacomo; 4° Di Florio Antonio; 5° Marcello Domenico. Trovatosi che il numero dei presenti è bastevole a rendere legale l'adunanza, trattandosi di prima convocazione, il Signor Ricci Barone Comm. Mosè Sindaco, ha assunto la Presidenza ed ha aperto la seduta, alla quale assiste l'infrascritto Segretario.

[...]

N. 285 Domanda di lavori per combattere la disoccupazione.

Ratifica di deliberazione d'urgenza.

[...]

N. 287 Richiesta di mutui per i lavori contro la disoccupazione:

Il Presidente comunica che, in seguito alla domanda fatta alla Giunta Tecnica del Comitato Interministeriale per i lavori contro la disoccupazione, occorre deliberare i mutui per le strade delle Borgate e per quelle dell'abitato, secondo le nuove disposizioni che apportano notevoli vantaggi a favore dei Comuni [...]
Le opere che si propongono sono così necessarie e così rispondenti ai bisogni generali della Cittadinanza, danno lavoro ai disoccupati, provvedono al risanamento dell'abitato, assicurano le comunicazioni con le Borgate [...]

[...]

Seduta straordinaria del giorno 10 marzo 1923

L'anno millenovecentoventitre, addì dieci del mese di marzo, alle ore 10, in Casoli. Convocatosi il Consiglio per determinazione della Giunta Municipale, giusta la Legge Comunale in vigore, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Procedutosi all'appello nominale, risultarono: Intervenuti: 1° Ricci Comm. Barone Mosè; 2° Castellani Nazzareno; 3° Colanzi Nicola; 4° De Camillis Giacomo; 5° Fiorentino Giovanni; 6° Ianieri Giacinto; 7° Marino Giustino; 8° Piccirilli Luigi; 9° Travaglini A. Casimiro; 10° Vizzarri Desiderio. Non intervenuti: 1° Candeloro Pietro; 2° De Luca Casimiro; 3° Di Florio Antonio; 4° Di Giorgio Giulio; 5° Fiore Pietro; 6° Marcello Domenico; 7° Pietropaolo Giacomo. Dimissionari: 1° De Cinque Farm. Germano; 2° Candeloro Camillo; 3° D'Alessandro Agostino. Trovatosi che il numero dei presenti è bastevole a rendere legale l'adunanza, trattandosi di prima convocazione, il Sig. Comm Ricci Bar. Mosè Sindaco, ha assunto la Presidenza ed ha aperto la seduta, alla quale assiste l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Rossetti Rag. Ermenegildo.

[...]

N. 376 Viale delle Rimembranze. Contributo del Comune:

Il Consiglio Comunale considerato che anche nel nostro Comune deve essere costruito un Viale delle Rimembranze per onorare i nostri Eroi caduti in guerra; considerato che il Comune deve contribuire nella spesa del detto Viale per un doveroso riguardo ai nostri valorosi Caduti; intesa la relazione del Presidente unanime delibera:

- 1° che nel nostro Comune sia costruito un Viale delle Rimembranze, possibilmente al Viale Umberto I, e che il Comune, oltre alle spese per la piantagione degli alberi e per la sistemazione della strada contribuisca nella spesa per la costruzione del Viale delle Rimembranze con la somma di L. 500;
- 2° Di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta, ciascuno per la propria competenza, per la esecuzione della presente deliberazione.

[...]

Seduta straordinaria del 29 dicembre 1923

L'anno millenovecentoventitre, addì ventinove del mese di Dicembre, nella Casa Comunale di Casoli. Convocato nei modi e forme di legge, il Consiglio Comunale si è il medesimo riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco Bar. Comm. Ricci Mosè e con l'assistenza dell'infrascritto Segretario.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Presenti: 1° Ricci Bar. Comm. Mosè; 2° Colanzi Nicola; 3° Fiorentino Giovanni; 4° Ianieri

Giacinto; 5° Piccirilli Luigi; 6° Fiore Pietro; 7° De Camillis Giacomo; 8° Candeloro Pietro; 9° De Luca Casimiro; 10° Vizzarri Desiderio; 11° Marcello Domenico. Assenti: 1° Marino Dr Rag. Giustino; 2° Di Giorgio Avv. Cav. Uff. Giulio; 3° Di Florio Antonio; 4° Travaglini Geom. Casimiro; 5° Pietropaolo Giacomo; 6° Castellani Nazzareno. Dimissionari: 1° De Cinque Farm. Germano; 2° D'Alessandro Agostino; 3° Candeloro Camillo.

[...]

N. 378 Contributo del Comune per il ricordo dei nostri Eroi.

Nomina del Comitato:

Il Presidente ricorda che il Consiglio Comunale, nel 1918, nel celebrare la Vittoria, guadagnata con i duri sacrifici della guerra, deliberava di eternare il ricordo dei nostri eroi morti combattendo per la Patria. Aggiunge “ se non legittimo orgoglio di cittadini casolani ci ha fatto ritardare, ma non dimenticare, l'adempimento di questo sacrosanto dovere verso i Fratelli che non tornarono, lo stesso orgoglio ci impone ora di fare ogni sforzo, ogni sacrificio, perché il ricordo sia degno degli Eroi che hanno rappresentato valorosamente il nostro paese, sia degno della nostra Casoli che mai è stata seconda ad alcuna nella esplicazione dei più nobili sentimenti sia degno del nostro popolo che tutto ha dato e tutto ha sofferto per la guerra e che ora, raccolto nella disciplina e nel lavoro, partecipa veramente alla Restaurazione della Patria.

Un Comitato d'onore di tutti i casolani decorati al valore, presieduto da Ferdinando De Cinque, che volontariamente volle vivere le ansie della guerra, sarà il migliore auspicio per il nobile scopo che proponiamo.

Un grande Comitato, formato dalle Autorità cittadine e dalle Rappresentanze di tutte le Associazioni e di tutte le classi sociali, curerà la raccolta dei fondi e la buona riuscita del nostro lavoro.

Il Consiglio Comunale dia l'esempio votando il Contributo del Comune, nella somma di Lire 5000 (cinquemila).

Il Consiglio Comunale unanime e per acclamazione DELIBERA di approvare le proposte del Presidente e di formare il Comitato nel modo seguente:

Sindaco, Giunta Municipale, Segretario Comunale, Pretore, Vice Pretore, Conciliatore, Arciprete, Ricevitore del Registro, Direttore Didattico, Comandante Sezione RR.CC, Presidente Congregazione di Carità, tre rappresentanti del Fascio, Decurione della M.V. S.T., Segretario Sindacato Agricolo Fascista, Segretario Congregazione di Carità, Ufficiale Sanitario, Medici Condotti, Veterinario condotto, Presidenza Fratellanza Coltivatori, Presidente Associazione combattenti, due rappresentanti della Società Filodrammatica, Ufficiale Postale, Ufficiale Telegrafico, Comandante la Stazione dei Reali Carabinieri, Direttore Banca Popolare Cooperativa, Direttore Banco Abruzzese, tre rappresentanti commercianti, tre rappresentanti professionisti, tre rappresentanti dei lavoratori, tre rappresentanti dei proprietari e dodici rappresentanti degli agricoltori scelti tra i Consiglieri ed in Consiglio comunale.

[...]

Seduta del 18 maggio 1925

L'anno 1925 addì diciotto del mese di maggio, alle ore 10 in Casoli, e nella consueta sala, il Consiglio Comunale, convocato a termini di legge, si è ivi riunito.

Fatto l'appello nominale, risultarono: Intervenuti: 1° Travaglini Cav. Avv. Nicola; 2° Ricci Barone Comm. Mosè; 3° Di Florio Antonio; 4° Caniglia Casimiro; 5° Marcello Domenico; 6° De Camillis Giacomo; 7° Ramondo Nicolantonio; 8° Ianieri Giovanni; 9° Caniglia Carminantonio; 10° Di Cola Domenicantonio; 11° Marino Dott. Rag. Giustino; 12° Colanzi Nicola; 13° Marcello Carmine; 14° D'Oviddio Francescopaolo; 15° Candeloro Giacinto. Non intervenuti: 1° Castellani Nazzareno; 2° Fiorentino Giovanni; 3° Fiore Pietro; 4° Caccavale Nicola; 5° Vizzarri Desiderio.

Accertato che il numero dei presenti è legale, secondo le prescrizioni dell'art. 122 della legge suddetta per la validità della presente prima convocazione, il Sig. Cav. Avv. Travaglini Nicola, ha assunto la presidenza ed ha aperta la seduta, con l'assistenza del Segretario Sig. Rag. Rossetti Ermenegildo.

N. 21 Contributo del Comune per il monumento dei caduti.

Conferma della deliberazione consigliere 29 dicembre 1923 n° 378:

Il Presidente dà la parola all'assessore Sig. Barone Comm. Mosè Ricci, relatore della materia inscritta all'ordine del giorno.

Il Sig. Comm. Ricci riferisce che il Consiglio Comunale, fin dal 1918, nel celebrare la Vittoria, deliberava di eternare il ricordo dei nostri Eroi morti combattendo per la Patria.

Che con deliberazione consigliere 29 dicembre 1923, n°378, si stabiliva di procedere alla nomina di un comitato per l'erigendo Monumento ai Caduti e di assegnare il contributo del Comune nella somma di L. 5000, da ripartirsi negli esercizi 1924 e 1925.

Sciolta l'Amministrazione comunale, il regio commissario provvedeva a stanziare nel bilancio 1925 la somma di L. 2500, quale prima rata per il contributo deliberato dal Comune ma poi non solo non dava mai esecuzione alla citata deliberazione consigliere, per cui fino ad oggi il Comitato non è stato convocato, ma stornava il fondo stanziato, per contributo al comitato Pro-Monumento ai Caduti, per sopperire ad altre spese.

Uno dei primi atti della nuova Amministrazione, dice l'Assessore Bar. Ricci, deve essere quello di confermare la deliberazione consigliere 29 dicembre 1923 e di mettersi attivamente all'opera per assolvere al sacro dovere che la cittadinanza ha verso i suoi eroici figli morti combattendo per la Patria. Il Consiglio Comunale : Vista la deliberazione consigliere 29 dicembre 1923 n° 378; Intesa la relazione dell'assessore Comm. Ricci; Considerato che è ardente voto della cittadinanza l'adempire al dovere di eternare la memoria dei nostri glo-

riosi figli morti combattendo per la Patria; Con voti unanimi e per acclamazione DELIBERA di confermare pienamente la deliberazione consigliare 29 dicembre 1923, n° 378 per la concessione di un contributo del Comune a favore del Comitato pro-Monumento ai Caduti, contributo già fissato nella somma di L. 5000 e che sarà pagato in due rate negli esercizi 1925-1926, facendone prelievemento, per l'esercizio in corso dell'apposito stanziamento dell'articolo 98 del bilancio.

[...]

COMUNE DI CASOLI - DELIBERA DEL PODESTÀ

Seduta del 3 dicembre 1927 - Anno VI

L'anno VI, 1927, il giorno tre del mese di dicembre, nel Palazzo Comunale di Casoli. Il Podestà del Comune di Casoli, Sig. Dott. Giorgio De Cinque, assistito dal Segretario Comunale, Sig. Rag. Ermengildo Rossetti.

[...]

N. 97 Contributo del Comune per l'erezione del Cimitero Monumentale del Grappa.

Letta la circolare, 30 ottobre 1927, dell'on. Podestà di Chieti con cui rivolge appello a tutti i podestà della Provincia per la concessione di un contributo per l'erezione del "Cimitero Monumentale del Grappa".

Ritenuto che per tutti i Comuni è dovere altamente morale e patriottico quello di aderire al sopradetto invito, DELIBERA: di contribuire alla spesa per l'erezione del "Cimitero Monumentale del Grappa" con la somma di L.150 (centocinquanta), imputandola all'art. 104, lett. F, da crearsi mediante storno di corrispondente somma dall'art. 6 lettera E "Soprassoldi, indennità e supplenze agli impiegati e salariati comunali".

[...]

COMUNE DI CASOLI - DELIBERE : GIUNTA MUNICIPALE

Seduta del 17.10.1968

[...]

Delibera N. 176

OGGETTO: Celebrazione del 50° anniversario della Vittoria nella giornata del 4 Novembre 1918

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che annualmente in questo Comune viene celebrato solennemente, a cura e spese del Comune, l'anniversario del 4 Novembre mediante l'affissione di manifesti tricolori, posa di corone al monumento ai Caduti e servizio bandistico durante lo svolgimento della cerimonia;

Che tale cerimonia, negli ultimi anni, ha comportato una spesa di circa L.

65.000;

Considerato che quest'anno ricorre il 50° anniversario della Vittoria per cui la detta cerimonia va doverosamente svolta con maggiore solennità;

Tenuto conto, pertanto, delle maggiori spese occorrenti;

Viste le disponibilità di fondi stanziati nell'apposito capitolo di spesa del bilancio 1968;

A voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

di impegnare, siccome impegna, per la celebrazione del 50° anniversario della Vittoria nella giornata del 4 novembre 1968, la somma di L. 100.000, (centomila) da prelevarsi dal Capit. 23 "Spese per le feste nazionali, solennità civili e spese varie di rappresentanza" - uscita del bilancio 1968 – che presenta uno stanziamento completamente disponibile di L.200.000.

APPENDICE

- 1) dati e statistiche
- 2) delibere dell'amministrazione comunale di Casoli
nel periodo bellico e post-bellico
- 3) documenti storici e fotografie



Lapide ai Caduti della Prima Guerra mondiale
Chiesa di Pianibbie-Ripitella, Casoli.



Sul Monumento ai Caduti di San Felice (Campobasso) sono ricordati quattro sanfeliciani con cognomi tipicamente casolani.



Quadro d'onore di un gruppo di reduci casolani

Foto concessa da Luigi Travaglini.